

# Estratto Rassegna Stampa Assoporti sabato, 09 novembre 2024

Assoporti Associazione Porti Italiani Ufficio Comunicazione

data

sabato, 09 novembre 2024

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



# assegna stampa



#### **INDICE**



#### **Prime Pagine**

09/11/2024 Corriere della Sera Prima pagina del 09/11/2024	9
09/11/2024 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 09/11/2024	10
09/11/2024 <b>II Foglio</b> Prima pagina del 09/11/2024	11
09/11/2024 <b>II Giornale</b> Prima pagina del 09/11/2024	12
09/11/2024 <b>II Giorno</b> Prima pagina del 09/11/2024	13
09/11/2024 II Manifesto Prima pagina del 09/11/2024	14
09/11/2024 II Mattino Prima pagina del 09/11/2024	15
09/11/2024 <b>II Messaggero</b> Prima pagina del 09/11/2024	16
09/11/2024 II Resto del Carlino Prima pagina del 09/11/2024	17
09/11/2024 II Secolo XIX Prima pagina del 09/11/2024	18
09/11/2024 II Sole 24 Ore Prima pagina del 09/11/2024	19
09/11/2024 <b>II Tempo</b> Prima pagina del 09/11/2024	20
09/11/2024 <b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 09/11/2024	21
09/11/2024 <b>La Nazione</b> Prima pagina del 09/11/2024	22
09/11/2024 La Repubblica Prima pagina del 09/11/2024	23
09/11/2024 <b>La Stampa</b> Prima pagina del 09/11/2024	24
09/11/2024 <b>MF</b> Prima pagina del 09/11/2024	25
09/11/2024 <b>Milano Finanza</b> Prima pagina del 09/11/2024	26

#### **Primo Piano**

08/11/2024 Informazioni Marittime Espo, Federica Montaresi nominata presidente della commissione "Intermode e Logistica"	27 Ialità
Trieste	
08/11/2024 <b>(Sito) Ansa</b> Regione Fvg e Autorità portuale firmano accordo per diga Trieste	28
08/11/2024 <b>(Sito) Ansa</b> La storia della diga di Trieste, che attende un nuovo futuro	29
08/11/2024 <b>(Sito) Ansa</b> D'Agostino, il porto vero diventa una fiaba per bambini	30
08/11/2024 <b>Agenpari</b> 8.11.24 COMMENTO DEL COMMISSARIO TORBIANELLI SUL VIA LIBERA CIPESS AL MOLO VIII	31 DEL
08/11/2024 <b>Agenparl</b> (ARC) Ambiente: Scoccimarro, Authority analizzer salute diga Porto Vecchio	33
08/11/2024 FerPress CIPESS: al centro molo container nel Porto di Trieste, CAL-Bre.Be.Mi., informativa Metro C	34
08/11/2024 Informare Torbianelli: bene l'ok del CIPESS al finanziamento del futuro Molo VIII del po Trieste	orto di
08/11/2024 <b>Messaggero Marittimo</b> A Trieste arrivano 200 milioni per il Molo VIII	ia Sarti 36
08/11/2024 <b>Messaggero Marittimo</b> 200 mila euro per la diga foranea del Porto Vecchio di Trieste	lia Sarti 38
08/11/2024 Rai News Porto di Trieste, in arrivo oltre duecento milioni per il Molo VIII	39
08/11/2024 <b>Sea Reporter</b> Finanziamento di 206,9 mln di euro per il Molo VIII del porto di Trieste: Torbia un passaggio di grande valore per il nostro porto	anelli,
08/11/2024 <b>Trieste Prima</b> Antica diga di porto vecchio, l'Autorità portuale ne verificherà le condizioni	41
08/11/2024 <b>Trieste Prima</b> Finanziamento per il molo ottavo, "Governo crede nella strategicità del porto Trieste"	42 di
Savona, Vado	
08/11/2024 <b>Savona News</b> Savona piange Alessandro Nofroni, ex console della Pippo Rebagliati e ex assessore nella seconda giunta Ruggeri	43
Genova, Voltri	
08/11/2024 <b>BizJournal Liguria</b> L'ammiraglia della Guardia Costiera "Diciotti" visitabile a Genova dal 13 al 1 novembre	44 5

08/11/2024 Botta nel V	La Gazzetta Marittima Vorking Sea FIATA
08/11/2024 Italia-Ucra	La Gazzetta Marittima ina: supporto Guardia Costiera
09/11/2024 Diga, verif	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 4 iche in ritardo "Nei Campi prova si sono rotti degli strumenti"
	Sea Reporter Diciotti" CP 941, unità della Guardia Costiera, all'ormeggio nel porto di al 12 al 16 novembre
08/11/2024 Exploit dei	Shipping Italy noli container Shanghai - Genova (+21%)
a Spezi	a
	Citta della Spezia estimenti all'estero, se ne parlerà durante "A bridge to Africa". : "La Spezia e Carrara fulcro di connessioni mediterranee"
	Citta della Spezia a Autorità portuale e compagnie: fumata grigia. C'è tempo sino a fine per salvare le crociere del 2025
08/11/2024 'A Bridge	La Gazzetta Marittima Fo Africa"
08/11/2024	Sea Reporter
	ssione Europea rinnova il suo board sulla digitalizzazione dei trasporti
La Commi	
avenna 08/11/2024	
avenna 08/11/2024 Camerieri 08/11/2024 Forza Italia	Ravenna24Ore.it
avenna 08/11/2024 Camerieri 08/11/2024 Forza Italia continuere	Ravenna240re.it e cuochi, ristoranti a corto di personale ravennawebtv.it a su gestione ponte mobile: qualche luce ma non siamo soddisfatti,
avenna 08/11/2024 Camerieri 08/11/2024 Forza Italia continuere 08/11/2024 RAVENNA	Ravenna24Ore.it e cuochi, ristoranti a corto di personale ravennawebtv.it a su gestione ponte mobile: qualche luce ma non siamo soddisfatti, mo a monitorare Tele Romagna 24
avenna 08/11/2024 Camerieri 08/11/2024 Forza Italia continuere 08/11/2024 RAVENNA VORNO 08/11/2024	Ravenna24Ore.it e cuochi, ristoranti a corto di personale ravennawebtv.it a su gestione ponte mobile: qualche luce ma non siamo soddisfatti, mo a monitorare Tele Romagna 24

#### Piombino, Isola d' Elba

08/11/2024 Shipping Italy Taglio delle corse per l'Elba: Moby replica alle polemiche	65
Ancona e porti dell'Adriatico centrale	
08/11/2024 Shipping Italy Msc manda in demolizione Alexa, prima nave ordinata da Aponte costruita da Fincantieri	66
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta	
08/11/2024 <b>Messaggero Marittimo</b> Musolino a Malta: Costo medio e standardizzato dell'energia per le navi	67
08/11/2024 <b>(Sito) Adnkronos</b> Porti, Musolino (Adsp Mtcs) a conferenza Malta su decarbonizzazione e sviluppo	68
08/11/2024 Affari Italiani Porti, Musolino (Adsp Mtcs) a conferenza Malta su decarbonizzazione e sviluppo	69
08/11/2024 Agenparl Comunicato Stampa AdSP MTCS- II Presidente Pino Musolino a Malta per parlare di decarbonizzazione e illustrare i progetti "green" dei porti di Roma	70
08/11/2024 <b>Calabria News</b> Porti, Musolino (Adsp Mtcs) a conferenza Malta su decarbonizzazione e sviluppo	7′
08/11/2024 <b>CivOnline</b> La Marina Militare celebra Marconi a bordo di nave Elettra	72
08/11/2024 CivOnline Salviamo il bosco Enel, il comitato chiede risposte chiare	73
08/11/2024 <b>CivOnline</b> Decarbonizzazione e innovazione: il porto di Civitavecchia in prima linea per la sostenibilità	74
08/11/2024 <b>CivOnline</b> Emergenza in mare, simulazione di incendio: in azione100 operatori	75
08/11/2024 <b>CivOnline</b> Eolico offshore e sviluppo sostenibile: Piendibene ricevuto all'ambasciata di Danimarca	77
08/11/2024 II Nautilus AdSP MTCS- II Presidente Pino Musolino a Malta per parlare di decarbonizzazione e illustrare i progetti "green" dei porti di Roma	79
08/11/2024 La Provincia di Civitavecchia Decarbonizzazione e innovazione: il porto di Civitavecchia in prima linea per la sostenibilità	80
08/11/2024 La Provincia di Civitavecchia La Marina Militare celebra Marconi a bordo di nave Elettra	8′
08/11/2024 La Provincia di Civitavecchia Salviamo il bosco Enel, il comitato chiede risposte chiare	82

La Provincia di Civitavecchia genza in mare, simulazione di incendio: in azione100 operatori	83
2024 <b>La Provincia di Civitavecchia</b> o offshore e sviluppo sostenibile: Piendibene ricevuto all'ambasciata di marca	85
2024 <b>Sea Reporter</b> Jino a Malta per parlare di decarbonizzazione e illustrare i progetti green dei di Roma	87
li	
2024 <b>Napoli Village</b> tiva di pulizia dei fondali marini promossa dalla Società operatori approdi ci srl	88
2024 <b>Agenpari</b> DMUNE COMUNICA - approvato il regolamento di utilizzo dello specchio eo antistante il waterfront di San Girolamo	89
2024 <b>Bari Today</b> ti e scarpe contraffatte in container e tir: sequestrate decine di migliaia di nel porto di Bari	90
2024 <b>Bari Today</b> egolamento per lo specchio d'acqua del lungomare di San Girolamo: "Libero co per sup, canoa e vela"	91
2024 <b>Bari Today</b> un decennio riparte l'iter per il dragaggio del porto di Torre a Mare: "Già iati i fondi"	92
2024 <b>La Repubblica (ed. Bari)</b> Pagina 7 motive, motori e cargo così Gts investe 200 milioni	93
2024 <b>Puglia Live</b> APPROVATO IL REGOLAMENTO DI UTILIZZO DELLO SPECCHIO UEO ANTISTANTE IL WATERFRONT DI SAN GIROLAMO	95
2024 <b>Rai News</b> neficenza 45mila capi d'abbigliamento, provenienti da sequestro	96
nto	
2024 <b>La Gazzetta Marittima</b> ranto un'area per le maxi turbine	97
2024 <b>Shipping Italy</b> ave ammiraglia della flotta Acciaierie d'Italia è tornata al porto di Taranto	98
2024 <b>The Medi Telegraph</b> ra: dopo l'abbandono a Singapore è tornata a Taranto la nave Gemma	100
Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia	
2024 <b>(Sito) Ansa</b> rammarico per il no di Baker Hughes a Corigliano-Rossano	101
	genza in mare, simulazione di incendio: in azione100 operatori  2024 La Provincia di Civitavecchia 2024 Sea Reporter  Ilino a Malta per parlare di decarbonizzazione e illustrare i progetti green dei di Roma  2024 Napoli Village  2024 Napoli Village  2024 Napoli Village  2024 Napoli Village  2024 Agenpari  2024 Magenpari  2024 Munica di pulizia dei fondali marini promossa dalla Società operatori approdi  2024 ci sri  2024 Agenpari  2024 Munica Comunica - approvato il regolamento di utilizzo dello specchio  2024 Bari Today  2024 La Repubblica (ed. Bari) Pagina 7  motive, motori e cargo così Gts investe 200 milioni  2024 Puglia Live  APPROVATO IL REGOLAMENTO DI UTILIZZO DELLO SPECCHIO  2026 JEDANTISTANTE IL WATERFRONT DI SAN GIROLAMO  2027 Rai News  2028 Rai News  2029 Rai News  2029 Rai News  2020 Rai Rows  2020 Shipping Italy  2021 Ve ammiragilia della fiotta Acciaierie d'Italia è tornata al porto di Taranto  2024 The Medi Telegraph  2024 The Medi Telegraph  2026 Shipping Italy  2027 Ve ammiragilia della flotta Acciaierie d'Italia è tornata al porto di Taranto  2024 The Medi Telegraph  2024 Copo l'abbandono a Singapore è tornata a Taranto la nave Gemma

08/11/2024 Corriere Della Calabria Investimento Baker Hughes al porto di Vibo, De Nisi: «Risultato storico»	102
08/11/2024 <b>Rai News</b> Baker Hughes, investimento da 26 milioni sul sito di Vibo	103
Cagliari	
08/11/2024 Messaggero Marittimo Andrea Puccini Deiana: 'Blue Economy motore strategico. Ora decisioni politiche più rapide'	<sup>i</sup> 104 -
Augusta	
08/11/2024 Italpress "La Sicilia verso il Green", passi avanti ma non ancora sufficienti	106
Palermo, Termini Imerese	
08/11/2024 Shipping Italy Liberty Lines prova ad annullare quasi 800mila euro di multe regionali	108
Focus	
08/11/2024 <b>(Sito) Adnkronos</b> DI Infrazioni, Confindustria Nautica: accolte richieste su concessioni porti turistici	109
08/11/2024 <b>(Sito) Ansa</b> A Fincantieri commessa per nave da crociera per Crystal	111
08/11/2024 <b>(Sito) Ansa</b> Hoekstra chiude ai biocarburanti nella transizione delle auto	112
08/11/2024 Affari Italiani DI Infrazioni, Confindustria Nautica: accolte richieste su concessioni porti turistici	114
08/11/2024 <b>Agipress</b> NUOVA NAVE DA CROCIERA DI ALTA GAMMA, FINCANTIERI FINALIZZA ORDINE CON CRYSTAL	116
08/11/2024 <b>II Nautilus</b> I robot per la pulizia dello scafo di ECOsubsea operativi a Singapore	117
08/11/2024 <b>II Nautilus</b> PortMiami registra record di crocieristi, il Sindaco ringrazia	119
08/11/2024 Informare Crystal trasforma in ordine l'opzione con Fincantieri per una terza nuova nave da crociera	121
08/11/2024 Informatore Navale PONANT ANCHE I SOLO TRAVELLERS VIAGGIANO CON STILE E COMFORT	122

08/11/2024 Informatore Navale Assomarinas al Forum internazionale del Turismo	124
08/11/2024 Informazioni Marittime Fincantieri finalizza con Crystal l'ordine per una terza nave da crociera alta gamma	125
08/11/2024 La Gazzetta Marittima Benetti al salone in Qatar	126
08/11/2024 La Gazzetta Marittima Ports gaining calls from revised service schedules in 2025 Asia-Northern Eur	127 ope
08/11/2024 Sea Reporter Fincantieri finalizza ordine con Crystal per una nuova nave da crociera	128
08/11/2024 Sea Reporter MSC Crociere rinnova il programma fedeltà Msc Voyagers Club	129
08/11/2024 <b>Shipping Italy</b> One ferma l'Adriatic Israel Butterfly e sdoppia la linea in due servizi	130

SABATO 9 NOVEMBRE 2024

# Corriere della sera





FONDATO NEL 1876 Il presidente Mattarella in Cina «No a ritorni anacronistici di blocchi contrapposti» di Guido Santevecchi e Cesare Zapperi a pagina 16

Domani Speciale **BookCity** in edicola **la Lettura** e oggi nell'App



Memoria e violenza

#### L'ODIO E GLI OCCHI CHIUSI

di Paolo Lepri

o, questa volta non avremmo preferito non vedere, continuando a sperare a occhi chiusi, per abitudine, in un futuro migliore del presente. «Sono venuta a sapere molte cose che non volevo sapere», scrive in *Una madre* Diane Foley parlando del figlio decapitato dall'Isis. È il decapitato dan Isis. E II momento di avere due certezze, in quest'epoca nella quale convivono stranamente idee appannate e radicalismi feroci. In primo luogo che le fiamme della «notte nera» di Amsterdam, come l'ha definita l'emike Halsema, sindaca della città olandese, rischiano di bruciare il mondo. E in secondo luogo che quanto è accadere. Dire che non può è qualcosa di più che dire che non deve. È in gioco il concetto stesso di umanità. Se la storia è fatta di simboli, oltre che di tragedie, i fatti di Amsterdam sono un appuntamento con la memoria europea. Nel pomanzo di questi due secoli momento di avere due

memoria europea. Nel romanzo di questi due secoli le coincidenze richiedono una narrazione parallela. La caccia agli ebrei ha invaso le strade nella città dove una ragazza, Anna Frank, scriveva il suo diario nascosta in una soffitta per tentare di sopravvivere allo sterminio. Septan vice an escrimos sectimos de l'aria la vigilia dell'anniversari di un'altra notte, quella del Cristalli, in cui la furia nazista si scatenò con determinazione in un Continente schiacciato. La caccia agli ebrel ha invaso le strade con il suo corredo terribile di violenze, interrogatori, punizioni, insulti, devastazioni. Che ei siano stati episodi di intolleranza anche dall'altra parte, compiuti dai tifosi ismellani del Maccabi, aggiunge strazio all'orrore. Fra la vigilia dell'anniversario aggiunge strazio all'orrore.

Amsterdam Dopo Ajax-Maccabi. «Erano ara Assalto ai tifosi israeliani



no contro i tifosi israeliani da parte di un gruppo pro-Palestina

#### Netanyahu: è tornata | di Marco Imarisio

la notte dei cristalli
di Francesco Battistini a pagna 5

C accia ai tifosi israeliani per
strada ad Amsterdam. Sessanta
arrestl. Choc e sdegno in tutto
il mondo. da pagna 2 a pagna 6

I contatti con Zelensky. L'Fbi: l'Iran voleva uccidere il tycoon

# Trump, il piano per l'Úcraina e il ruolo di Musk

Europa, sfida sulla Difesa. Scontro Meloni-Schlein

#### Se il cattivo esempio ti fa vincere

di Beppe Severgnini

a vittoria di Donald Trump L a vittoria di Donald Trump è netta e istruttiva. Ma so-stenere che rappresenti un passo avanti per la demorza tai sembra azzardato. Il profu-mo dei vincitori è irresistibile, per tanti italiani. L'ansia di ap-plaudire non aiuta a capire co-sa sta accadendo: l'importan-za dell'affidabilità e della coe-renza, per un leader politico, è passata in secondo piano. continua a pagina 40

da pagina 8 a pagina 15



Il processo Gli abusi su una 19enne ripresi con il cellulare

#### Stupro di gruppo a Palermo Condannati i sei ragazzi

essuno di loro, alla lettura della sentenza N essuno di loro, alla lettura della sentenza per lo stupro di gruppo filmato con i telefonini, era in aula. Tutti e sei giovanissimi sono stati condannati per aver fatto ubriacare, un anno fa, una 19enne e poi averla violentata in un cantiere abbandonato del Foro Italico di Palermo. Le pene variano dal 7 al 4 anni. Prima della camera di consiglio uno degli imputati si è collegato dal carcere e ha chiesto scusa per ciò che aveva fatto.

I TEMI AL VOTO: MENO POTERI AL GARANTE Il nome, Grillo: svolta M5S



S ulla Commissione europea sta per giocarsi una complicata partita di tetris che impegni capi di Stato e di governo, decisi a evitare una drammatica crisi dell'Ue.

#### continua a pagina 40 **FEDERICO RAMPINI** Grazie, Occidente **TUTTO IL BENE CHE ABBIAMO FATTO**

#### II. CAFFÈ

di Massimo Gramellini

a ragione de Bortoli: i primi che avrebbero diritto di rivoltarsi, in avrebbero diritto di rivoltarsi, in questo Pases, sono i milioni di cittadini costretti a subire gli effetti dei continui scloperi selvaggi del trasporto pubbico. La logica dello sclopero è di infliggere un danno economico e di reputazione al datore di lavoro (in questo caso il governo), mentre così si finisce per rafforzarlo. So bene che in un mondo ideale dovrebbe scattare la solidarietà tra utenti e manifestanti, ma nel mondo reale (quello, per intenderci, dove vincono i Trump) ciascuno finisce per mettere davanti i propri interessi. Puoi anche sentiriti spiritualmente vicino al bigliettaio vessato e all'autista sottopagato, ma se poi lo sciopero selvaggio trasforma il tuo tragitto casa-lavoro in un'impresa epica, farai

#### Un altro sciopero

fatica a tifare per chi, pur dicendo in buona fede di voler creare un disagio a Salvini, nei fatti lo sta procurando a te.

Il diritto di sciopero è sacrosanto e intoccabile, però mi si conceda una provocazione: agli scioperanti non converrebbe
affiancare forme di protesta più moderne
e anche più furbe? Se ieri i mezzi pubblici
avessero funzionato regolarmente ma
gratuitamente, cioè se i manifestanti
avessero aperto i tornelli ed evitato di
controllare i biglietti, avrebbero ottenuto
il loro scopo — danneggiare la contropare — senza inimicarsi la clientela. Ci sarebbero stati strascichi legali? Sicuramente, e per qualche tempo, ma la stori
insegna che ogni cambiamento comincia
con un attrito e finisce con un accordo.





#### II Fatto Quotidiano

Degli 8 migranti irregolari trasportati in pompa magna nella seconda spedizione in Albania, uno è "vulnerabile" e torna già in Italia. Urge un ministero del Ridicolo





embre 2024 - Anno 16 - nº 310 Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 - 00184 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





€ 2,00 - Arretrati: € 3,00- € 12 con il it Spedizione abb. postala 0.1

#### AJAX-MACCABI Gli scontri diventano "pogrom"

#### Botte ultrà: Bibi chiede all'Ue di vietare i cortei

 Ad Amsterdam la partita di Europa League finisce con 5 fertit e oltre 60 fermati. Tel Aviv organizza un ponte acreo per riportare i suoi tifosi a casa. La destra che go verna i Paesi Bassi accusa gli arabi e rilancia la stretta

CARIDI, CASELLI E MANTOVANI A PAG. 2 - 3



#### SABRINA FERILLI

"Questa sinistra che sega le radici parla per le élite"



#### PER IL DOPO-BELLONI Figliuolo diventa

uno 007: Meloni lo vuole n.1 al Dis



FERRUCCI A PAG. 8 PACELLI E SALVINI A PAG. 10

#### Cogliere Trump al balzo

#### ) Marco Travaglio

iccome ormai Trump è di iccome ormai Trump è di nuovo il e ci resterà per quattro anni, salvo che il Deep State lo faccia secco prima, è forse il caso di domandarsi come reagire ai danni che potrebbe fare all'Europa (in aggiunta a quelli già fatti dai predecessori) e come assecondare i vantaggi che le potrebbe portare. Il primo danno sono i dazi, peraltro già iniziati con Biden. Non ci voleva il Banal con Biden. Non ci voleva il Banal Grande Draghi per scoprire l'ov-vio: se l'Europa tratta Stato per Stato, facendo la gara a chi è più trumpiano (già iniziata anche fra gli antitrumpiani), conta come 27 pesi piuma; se lo fa tutta insieme, con consentata del control del control del control del secondo del control del control del control del control del secondo del control del control del control del control del secondo del control del control del control del control del secondo del control del pesa molto di più. Il secondo dan pesa molto di più. Il secondo damo è il pressing sugli alleati Nato, quasi tutti sotto il 2% di Pil in spe-se militari, perche lo raggiungano e lo superino. Visto che non ab-biamo soldi per welfare, sanità, scuola, ricerca, investimenti e green, sarebbe folle inseguire l'a-genda Draghi (i soldi per le armisi i trovano sermene.) Servirebbe una trovano sempre). Servirebbe una Commissione Ue degna di questo

Commissione Ue degna di questo nome, con una politica estera e u-na difesa unica, più efficiente e meno costosa dei 27 eserciti diso-mogenei che manteniamo oggi. Il primo vantaggio è il disim-pegno di Trump dall'Ucraina. Che costringe l'Europa a un'ope-razione verità su ciò che già si sa da un cerzo il sa uno con e razione verità su ciò che già si sa da un pezzo. 1) La guerra non éfra Kieve Mosca, ma fra Usa e Russia, concepita a Washington fin dagli anni 90 per stravincere la guerra fredda, spazzare via lo Stato più grande e atomico del mondo e affermare l'egemonia totale e definitiva sul mondo; solo che nel frattempo, in 30 anni di follie "neccon", l'Impero Americanocal tramonto, dopo aver perso pezzi e guerre (l'ultima proprio in Ucraina). 2) Siccome la guerra era persai n partenza, bisognava impedire che scoppiase o fermarla appena esplosa, dando autonomia al Donbass, lasciando la Crimea a chi la deteneva da due secoli e ri chi la deteneva da due secoli e rinunciando a inglobare Kiev nella nunciando a ingitobare Kiev nella Nato. 3) Chi ora piagnucola per i nuovi dazi trumpiani dov'era nel 2022, quando la presunta Europa rinunciò al mercato russo con au-to-sanzioni che fiavoriscono gli in-teressi Usa e danneggiano i no-stri? Non ci volleza Trump per stri? Non ci voleva Trump per smascherare l'impostura "euroa-tlantica": bastava Biden per capi-re che gl'interessi europei e ame-ricanisono antitetici e concorrenricani sono antitetici e concorren-ziali. Trump, come Biden, faquel-li degli Usa: noi quando ci decide-remo a fare i nostri? Seguiteremo ad alimentare la guerra Usa-Rus-sia fino all'ultimo ucraino anche ora che la paghiamo solo noi, o faoracne la pagmamo solo nol, oraciliteremo quel compromesso che era già a portata nell'aprile 2022? Per rispondere a Trump, il Parlamento europeo dovrebbe bocciare in blocco la nascente e già morente Commissione Von der Leyen. E richiamare in serviol'unica testa pensante in circozio l'unica testa pensante in circo-lazione nel nostro Vecchio Continente: una ragazzina di 70 anni chiamata Angela Merkel.

#### EURO-ELMETTI IL BANCHIERE SPRONA L'UE: "I SOLDI PER IL 2% DEL PIL SI TROVANO" Draghi chiama alle armi: la destra frena più del Pd **MELONI: ALTRE PRIORITÀ** PURE GIORGETTI SCETTICO. URSULA E I DEM PLAUDONO MARRA A PAG. 7 DONALD: PATTI DI ABRAMO E SANZIONI ALL'IRAN Musk stava con Obama, poi i Dem l'hanno

#### **LE NOSTRE FIRME**

- Mini Disinformazia su Kiev a pag. 6 Manfredi Raqazzi a Napoli a pag. 13 Lerner Ebrei e tifo a pag. 3
- Valentini Trust per la Rai a pag. 13 Fassina | Dem perdenti a pag. 13 Ambrosi Poveri e clima a pag. 24

#### » ODIATE PERCHÉ DONNE

Podio e linciaggio: così sono cadute tre star dello sport

#### )) Selvaggia Lucarelli

e Olimpiadi di Pari-gi hanno lasciato al-cuni strascichi importanti, che coinvolgo-no i social, la politica, la stampa e, soprattutto, le



#### LA LISTA DEL MINISTERO

Tax credit, la Gdf indaga su 170 film

BISBIGLIA E BISON A PAG. 16 - 17

#### AL MIC DOPO IL CASO SPANO

Giuli è senza tregua: la capo-gabinetto ha il contenzioso col Mef

DI FOGGIA A PAG. 17



escluso e ignorato. Ed è passato a Trump

#### La cattiveria 🥳 ++ULTIMORA++ ta opera d'arte non trafugata da Sgarbi

DELLA SALA A PAG. 5

#### CHE C'È DI BELLO

Arca e gatto nero, Binasco su Bovell e le lettere di Levi

DA PAG. 20 A 23





# IL FOGLIO



guotidiano

SABATO 9 E DOMENICA 10 NOVEMBRE 2024 - € 2,50 + € 0,50 Review n. 34

#### Salvare Milano dall'aggressione giudiziaria si può. Con buone norme sull'edilizia e un patto trasversale. Parla Quartapelle (Pd)

Milano. Il cosiddetto "salva Milano", in realtà un de-creto di interpretazione autentica di un groviglio di nor-me e per porre le basi a correttivi legislativi in tean de cilizia, sembra essere indirizzato aul bianto giasto al-che il passaggio in Senato entro dicembre") con una quadra" finamente trovata tra la maggioranza –a lun-pò estata la Lega a remare contro, in chiave strumentale atti Milano –e l'opposizione, che col Pd ei moderati sug-geriva da tempo un intervento che non fosse una sempi-te sanatoria. Nel frattempo le inchieste della procura di Milano marciano, sorrette da un fuoco di sbarramento di Milano marciano, sorrette da un fuoco di sbarramento di una parte della sinistra milanese (l'opposizione interna Milano marciano, sorrette da un ruoco di sparramento di una parte della sinistra milanese (l'opposizione interna di Beppe Sala) che grida "all'inciucio dei grattacieli". Non vede una correlazione tra le due cose, la deputata

milanese del Pd Lia Quartapelle, tra le più sttente alla vicenda e da sempre convinta "che il problema delle inchieste sull'edilizia di Milano riguarda il rapporto tra Milano e l'Italia, dunque è nazionale". Da qui bisogna partire, dice, superando polemiche partitiche: "Il primo punto è capire che si tratta di una questione di interesse nazionale, perché coinvolge un settore di grandi investimenti internazionali che sono strategiel per il passe", dice. "E poi anche perché il problema posto da Milano, e non soltanto per via delle inchieste, è quello di ripensa re modi e logica della rigenerazione urbana e dello sviluppo edilizio. Che oggi non sono più adequati". Dunque non è solo una vicenda giudiziaria, per quanto da chiarire e da non lasciar debordare" "Tutte le cause giudicate sono state archiviate, e non c'è alcun caso di corruzione;

quanto alle ipotesi degli ultimi procedimenti, riguardo al traffico di influenze, è una cosa molto delicata". Però si è vista un'azione forzata, come la perquisizione degli ultifici di una persona, ex assessore, non indagata. "Un fatto che ritengo irricevibile e grave". E' sempre più urgente un chiarimento legislativo. "Rispetto al clima di questa estate, la maggioranza è più compatta. Fdi e sempre stata consapevole che il problema fosse delicato e nazionale, la Lega no, ha fatto un gioco cinico, ora vediamo, il tempo è poco". Quali sono i rischi per Milano" "Ci sono 150 pratiche aperte; ci sono centinaia di persone che hanno acquistato case cho ero snono blocate; ci sono dipendenti del comune sotto inchiesta; ci sono operatori fermi su investimenti importanti; ci sono gli oneri di urbanizzazione non incassati". C'è chi, anche a sinistra, la

#### L'Europa e Trump

#### Draghi scuote la Ue, ma è lontano da Meloni sul 2% per la Difesa

La ricetta dell'ex banchiere sulla competitività viene sposata dai leader al vertice di Budapest

#### Lo scontro sul Patto

Roma. Piano con le soddisfazioni. Nel giorno in cui a Budapest tutti i leader europei sposano e raccolgono anche nella dichiarazione finale la relazione di Mario Draghi - e quella di Enrico Letta - sulla scossa che serve "ora" al Vecchio contiente, l'ex banchiere e predecessore di Giorgia Meloni si vede stop-pare proprio dall'Ita-lia su un punto cen-

Meloni si vede stoppare propri odil'Italia su un punto centrale. Ineludibile
con la vittoria di Donald Trump in America. E quello del 2
per cento del Pil per
la difesa comune, la
Meloni dagli stati
giunto dagli stati
membri, a nartire da noi, "risnettanmembri, a nartire da noi. "risnettan-



gunto dagli stati membri, a partire da noi, "rispettan-do il Patto di stabilità". Beh, Giorgia Meloni, che citerà Draghi en passant, non la pensa cost: "Ci sono aperture nel Patto per queste spese e si può fi-re molto di più. E' una scelta strategi-ca che non può però ricadere sui cittadini". "Cimotini ingue milivanto XVI)

#### Tra Draghi e Trump

"Su Difesa e Esteri serve più Europa. Giorgia può mediare con gli States". Parla il meloniano Procaccini

Roma. "Meloni può senz'altro essere la mediatrice giusta tra Europa e Stati Uniti, anche per quello che dice Mario Draghi. Può essere i un'interiocuzione privilegiata perche la premeire è la guida conservative di unumere è la guida conservative di unumere de la guida conservative di unumere de la conservative di unumere de la conservative di unumere del pruppo Eer, non si lascia andare al pressimismo. "L'agenda politica di Trump –dice – ha delle affinità con la nostra dal contrasto all'immigrazione clandestina al sostegno ai ceti mediobassi, fino alla difesa dell'interesse nazionale". E però aspaventare l'expremier è proprior quest'ultimo punto, per difendere l'industria tradizionale americana, dice Draghi, Trump pottrobe dancana, dice Draghi, Trump potrebbe dan neggiare le nostre aziende esportatrici con i dazi. (De Rosa sepue nell'inserto XVI.

#### La Rai-a-Lago di Salvini

Fa campagna contro la Rai, ma sta per ottenere altre direzioni. Marano e Sergio isolano l'ad Rossi

Roma. La muova impostura di Salvini è la Rai, Rais-Lapo, la sua Trump Tover. Al posto di Elon Musk c'è Giletti. Va a dire, a Mediaset, tagliamo il canone, ma chiagne esbagh, Ripete: ab-bassiamo la tassa Rai, ma usa la Raicome villino per mezre calze. Sta per mandare a dirigere il Day Time uno che si chiama Di Liberatore, che in Rai viene salutato così: Dio ce ne liberi. E' quota Salvini il da, Roberto Sergio, il direttore alla seconda: e' di a Mazzini e' da, Rai San Marino, così co-staff, che è anche direttrice Iniziative strategiche. Salvini? Ha prenotato per la Lega, Rai Pubblicità. Tgr. Cultura... Resta ormai solo la direzione della mensa. Mangia Rai da mattina a sera e fa il Salvini tirchio: "Rai, non vi pago". (Ceraco sepue sedi incerto XVI)

#### NON È TIFO, MA CACCIA ALL'EBREO, NUOVI POGROMEUROPEI

Essere ebrei è un peccato mortale. L'Intifada globale arriva anche in Olanda. Il calcio è solo una scusa

Non è tifo: è caccia all'ebreo. Non è un affare tra ultras: e sempligenerale, il ritorno dei pogrom nel 
uoro dell'Europa. Nella notte tra
giovedi e venerdi, fra le strade 
di Europa League tra l'Ajax e il 
Maccabì Tel Aviv, una folla di filopalestinesi, intorno a mezanotte, 
ha attaccato i tifosi di calcio della 
squadra isrealiana, aggredando 
centinaia di persone mentre tornavano ai loro alberghi dalio stadio. 
La folla erna armata di colelle in ana 
seguendo un medodo scientifica, por 
consensato, organizato, servendosi anche di una 
certa compiace proporgrammato, organizato, servendosi anche di una 
certa compiace, por 
consensato il fatto che l'Ajax e il 
hanno fatto seguendo un copione precisci hanno 
fatto secuni for alberghi, e lo 
hanno fatto seguendo un copione precisci hanno 
fatto secuni forno dell'agnimiare leviolenze a 
tutti coloro che, 
una volta trovatisi 
dicea degli antismiti, fossero in intelligenza il nostro 
handato con 
no seguendo un 
provida di mostrare di non essere 
rebrel. Qualcuno, 
oviamente, cerrebrari di conso che tra l'aliro chiunque mastichi un po' di calcio non dovrebbe sostenere considerando il fatto che l'Ajax è una 
squadra che nasce in un ghesto di 
amsterdam, che l'Ajax è una 
squadra che nasce in un ghesto di 
masterdam, che l'Ajax è una 
squadra che nasce in un ghesto 
in providati aggrediti, 
re considerando il fatto 
che l'Ajax è una 
squadra che nasce in un ghesto 
in providati aggrediti, 
re considerando il 
mondo come "Super Joden". "Sin
re certifica come la celebre 
"Hava Nagila", e di a anni hanno 
cortaruto un rapporto di amicizia proroprio con i "Maccabì Fanatties". Il 
adi donne proveno consciuti in tutto il 
mondo come "Super Joden", "sin
re certifica come la celebre 
"Hava Nagila", e di a anni hanno 
cor

"Da ebreo ho lasciato Amsterdam per Israele". Parlano gli ebrei olandesi

"Amsterdam come Berlino del 1938. L'antisemitismo minaccia la azia". Parla Picierno (Pd)

Roma "Quello che è accaduto ad Amsterdam, la caccia agli ebrei dell'altra notte, è un orrore che minassimo punto di non ristorno. Ma la conciana di assimo punto di non ristorno. Ma la concianna da sola non basta più, alcesso bisogna reagire". Pina Pricierno usa parole forti: "Necessarie dopo un episodio del genere, le immagni degia agguati sono sotto gli occhi di tutti". La vicepresidente del Parlamento europeo, eletta con il Pd, parla delle aggressioni subite dai tifosi Israellani in Otanda. "Mi hanno colpito moltissimo le scene di quel ragazzo, un rifugiato ucraino, a cui el stata chiesta la cessere israeliano, o di un altro che una consultata del parla de

#### Parla Luzzatto Voghera

Lo storico dell'antisemitismo: "I fatti di Amsterdam ci sono anche da noi. La sinistra minimizza per ideologia"

Roma. "Davanti alle immagini provenienti da Amsterdam la prima sensazione è il fallimento, perché il mi decenni per contrastare i antisemissimo evidentemente non ha funzionato come avremmo voluto". Lo dice Gadi Luzzato Voghera, direttore della Fondazione centro di documentazione ebraica contemporanea, che da anni tiene un osservatori sull'antisemitismo, citando dati che si è scambiato con i colleghi europei e che raccontano un fenomeno sempre più precoccupante. In Olaro per cento. Da noi della metà, ma la caccia all'ebreo compitat da giovani delle comunità arabe l'abbiamo vista anche in Italia, per esempio lo scorso. 25 aprile a Milano". Colloquiando col Poglio, Luzzatto Voghera spiega che "da parte di certi media la caccia all'ebreo e ome se non esistesse. Parlano di scontri con gli a dere sina l'ebreo è come se non esistesse. Parlano di scontri con gli avare la distirat. "Certo, ca proposito di distorsioni della realtà, lo dico che sono stato iscritto per anni al Partito comunista", riconosce lo stodreco.

#### Andrea's Version

Per chi ancora lo ignorasse, lei è Parthemope, narasse, lei è Parthemope, narasse, lei è Parthemope, narasse, lei è Parthemope, narasse, lei è Parthemope, narasse sur les sourrecente dalla testa del regista Sorrentino per l'ultimo film. Tipo
complesso, Parthenope, Il fratello
Raimondo e Santino, il flagio della governante, hanno assistito chissà perche al suo parto e si innamorano da
matti della neonata. Una passione
che non passeri Lei, pieche, Studia
antropologia col professor Marotta. A
un certo punto va a Capri, con Raiantropologia col professor Marotta. A un certo punto va a Capri, con Rai-mondo e Santino. (seque nell'insurio VII)

#### Landini révolté

Dalla "coalizione sociale" alla "rivolta sociale", il programm politico è lo stesso da dieci an

Le possibilità che nell'incontro di l'unedì il governo e i sindacati tro-vino un accordo sono sotto lo zero. Cgil e Uil hanno indetto uno sciopero sibilità che nell'in

DI LUCIANO CAPONE

per il 29 novembre prima di sedersi al tavolo, mentre Giorgia Meloni e Gian-carlo Giorgetti non hanno margini di bilancio per fare ulteriori concessioni dopo che i due terzi della manovra sono stati impegnati per tagliare il cunce fiscale al lavovatori. Ma la partita non è finanziaria: è tutta politica.

un de la lavovatori. Ma la partita non è finanziaria: è tutta politica.

un escalation verbale incitando alla "rivolta sociale". Dopo le polemiche il segretario generale della Cgil, durante lo sciopero dei trasporti di ieri, ar ilanciato: "Non ho nulla da rettificare, anzi rilancio con forza. C'è bi-sogno di un rivolta sociale perché è in discussione la libertà di esistere delle persone". Il linguaggio, che sembra quello dei Cobas come ha scritto sul Poglio Dario Di Vico, oppure si piguetero a regentini, infano seritto sul Poglio Dario Di Vico, oppure si piguetero a regentini, infano con controla della persone. Il linguaggio, che acussa di un'influenza ha rivoia to l'incontro con i sindacati previsto per il S novembre, da Budapest dov'e va avanti da qualche glorno. Meloni, che a causa di un'influenza ha rivoia l'incontro con i sindacati previsto per il S novembre, da Budapest dov'e per il Consiglio curopoe, aveva risposto con una battuta sul suo stato di silute. "Sto male, ma non avendo particolari diritti sindacali sono a fare il mio lavoro." Landini ha definito le parole della premier "un atto di bullismo", oli che che un "attace" ai di uni soluti del parese. La ricorrema rischia di trasformare lo accipero pinano, in rivolta, di Albert Camus".

Insomma, e chiaro che il sindacato e in piena campagna di mobilitazione. Siamo al quarto sciopero generali e consecutivo di Cgil e Uli contro la manovra (uno contro Draghi e tre contro Meloni), un filotto che non si è visto nepure all'inizio degli anni 90, all'apice della ersi economica e politica del paese. La ricorrema rischia di trasformare lo accipero in uno cunto del la riscorrema rischia di contro di contro di controle consecutiva del parese. La ricorrema rischia

era di un movimento alternativo alla politica tradicionale. L'effimero progetto landiniano svani nel nulla, ma è servito alla costruzione della sua immagine e a scalare i vertici della Cgil. Quell'idea però non è mai tramontata e ha ripreso di nuovo vigore in una fase in cui i partiti di opposizione, dal Pd al MSs, sono leadership deboli. Ora quella "coalizione sociale" con leadership deboli. Ora quella "coalizione sociale" con leadership deboli. Ora quella "coalizione sociale" coalizione sociale "coalizione della piazza per la "rivolta sociale". Per quanto sgangherato, dopo la disfatta del "campo largo", la "rivolta" landiniana con il suo socco plebisciatrio nei vari referendum – dal Jobs Act all'autonomia differenziata e è l'unico progetto in campo contro la destra meloniana. Ma è appunto un progetto politico, non sindacale, (sepe nell'isserte XXII)

#### ANALISI | TASSI E INFLAZIONE

Sfidare ancora i mercati è molto pericoloso. Ecco la svolta che serve in Bce

#### Nebbia in America

Cosa ne sarà della nazione e del suo destino manifesto dopo un altro giro nel frullatore Trump

A l termine di una girandola da capogiro, la Grande America non si è smentita e ha emesso, con l'imbarazzante pesantezza che nel contemporane le appartiene, il suo verdetto: meglio Trump. Anzi: serve Trump, bisognas osspingere il suo ri-torno, il nuovo avvento dell'unico Trump, bisogra sospingere il suo ritorno, il nuovo avvento dell'unico
che, in un panorama di professioniti della politica lontani dal paese
reale, ne sappia interpretare languori, desideri, ansie e insoddisfazioni. Pochi progressi, perciò, oltreoceano: il soffitto di cristallo che
non si riesce a infrangere mandando finalmente una donna alla Casa
Bianca, resta intatto al suo posto,
ra edi Hillary Ciltono ne 2016, atpana prima di essere, a sorpresa, sconfitta da Donald. El a stessa prucedura mediatica che già allora aveva
reso avvincente quella sfida, ha ribadito la propria natura di mero
espediente commerciale, buono per
fare ascotti e consumare il tempo dei
disposti da assistere agli interminabili talk-show su una nazione disposi,
sulla grande spaccatura, la fagione
contro la Forza, in attesa di celli misteriosi quanto una lottera. Del sti,
dov'era riuscito Biden, vecchio mestiernate delotto il giusto quanto a cotierente delotto il giusto quanto a costeriosi quanto una lotteria. Del resto, si pensava fra i progressisti, dov'era riuscito Biden, vecchio mestierante dotto il giusto quanto a comunicativa, stavolta poteva riuscire la sua viec, con il suo repertorio di accessori descrittivi del presente appunto il genere, poi la macedonia razziale, i trascorsi nella Logge, trasputazione di una che, quando serviva, sapeva essere dura, perfino fleesibile. (Putosia sopie dell'accessivativa STE)

#### Progetti del Cremlino

Putin vuole il dominio su Trump e i suoi "piani di pace", ma non controlla le sue telefonate con Musk

Roma. Ci si aspettava un comunicato, invece Vladimir Putin ha seelto un
microfono per congratularsi con Donaid Trump per la vittoria alia elezioni contro la candidata democratica
Kamata Harris, Giovedi, al Forum
economico di Valdai, il capo del Cremilno ha definito Trump "un uomo
coraggioso", ha della presenta della
congrationa di controlo della
co per salutare l'arrivo del presidente rieletto e ne ha approfitato per
purlare della fine del mondo come lo
abbiamo conosciuto, della costituzione di un nuovo ordine in cui la Nato
sta dimostrando, dice il capo del Cremilno, di essere una cianfrusaglia del
passato. (Floronini segue a pagina quattro)

#### L'Iran guarda a Trump

Vale tutto, Anche l'ipotesi

Roma. All'ex ministro degli Esteri iraniano Javad Zarif non è sfuggito che Donald Trump ha preso un muechio di voli tra i muscimani americani, e due giorni fa ha scritto su N.º Il popolo ancie cittadini di religione islamica, si è espresso forte e chiaro e ha respinto un anno vergognoso di complicità degli Stati Uniti nel genocidio a Gazi.º Pol Zarif sè appellato al presidente eletto Trump con un'apertura che è stata letta come una velta proposta di collaborare e da alcuni – come la prova di un attacco di panico a Teberan, perché in tempi più normali la Repubblica islamica considerava il prossimo presidente america-no l'arci nemico. (Sola sepue o papina quattro)



#### II Giornale



L'AUTOGOL DELLE FEMMINISTE: NIENTE SESSO CON I TRUMPIANI Mascheroni a pagina 10

**QUELLIBRI PRO KAMALA** GIÀ FINITI AL MACERO E NESSUNO CHE SPIEGHI L'ASCESA DI DONALD

Gnocchi a pagina 27



ARRIVATI 8 CLANDESTINI IN ALBANIA «MA L'UE TEME LE SENTENZE ITALIANE»











VALLEVERDE

#### l'editoriale

#### LO SCIOPERO DELLA VERGOGNA

di Alessandro Sallusti

on conosco nei dettagli la trattativa per il rinnovo dei contratti nel settore dei trasporti, ma so che la situazione di quei so che la situazione di quei lavoratori non è così ingiusta da arrivare a gettare il Paese nel caos. Lo sciopero di ieri è stato un atto di violenza, non prevedendo neppure un minimo di fasce protette. Non tanto nei riguardi del governo, ma dei cittadini, anche loro lavoratori con non meno diritti degli scioperanti. Il sospetto fondato è con non meno antu degia scioperanti. Il sospetto fondato è che si sia trattato di uno sciopero prettamente politico, primo atto di quella «rivolta sociale» annunciata ieri l'altro da Maurizio Landini, con la quale il segretario della Cgil intende picconare il governo a prescindere dai fatti. A fronte di una manovra economica che mette i pochi soldi a disposizione proprio sulle classi più deboli e in particolare, con il taglio del cuneo fiscale, sui lavoratori; a fronte del fatto che gli stipendi cominciano a muoversi dopo anni di stagnazione (quello di Landini è recentemente aumentato di trecento euro al mese) e che l'occupazione dà stabili segnali di crescita; a fronte insomma di una situazione non certo idilliaca ma neppure in caduta libera, la Cgil sceglie la via dello scontro frontale manco fossimo a un passo dal precipizio. Incendiare gli animi e aizzare la piazza può fare certo comodo alla sinistra in crisi di consenso e identità e alla Cgil che, anno dopo anno, perde iscritti, ruolo sociale e di conseguenza, soldi (pare tanti soldi, anche se quantificarli è difficile perché i bilanci dei sindacati sono quanto di più opaco esiste in natura). Ma escludendo che questo possa portare a un ribaltamento della situazione politica - mancano sia i presupposti che le condizioni - il risultato di una simile strategia non potrà essere che un danno generalizzato all'economia reale, che a sua volta produrrà un rallentamento dei benefici da crescita ai lavoratori.

Landini per fare un dispetto alla suocera Meloni sta insomma tagliando gli attributi non tanto, come abbiamo visto, a se stesso, ma ai suoi iscritti. Organizzare a tavolino una «rivolta sociale» non ha nulla di eroico, né di sindacale. È solo uno stupido fallo di reazione ai gol che quel mondo continua a prendere da anni senza che sia stato capace di riorganizzare non dico l'attacco, ma almeno la difesa. Per i dettagli vedere il risultato delle elezioni americane, casomai non bastassero quelle italiane.

Napolitano a pagina 15

#### L'AMERICA E NOI

#### Meloni e Draghi: così con Trump possiamo crescere

A Budapest i due leader mostrano all'Unione europea le potenzialità del nuovo corso





L'Europa guarda al futuro dopo la vittoria di Donald Trump alle elezioni presiden-ziali Usa. Giorgia Meloni, arri-vando al vertice informale Ue a Budapest, ha detto: «A me pare che l'Europa debba tro-vare una quadra e prendere le misure di sé stessa». Mario

Draghi non si discosta molto da questo tema. «Le differen-ze di relazioni tra Usa e Euro-pa ci saranno e qualcosa sen-za dubbio cambierà, non necessariamente tutto in senso

De Feo e Parietti alle pagine 6-7

TELEFONATA A TRE CON ZELENSKY Il piano Musk-Donald «anti-guerrafondai»



#### MAGISTRATURA DEMOCRATICA

# Sessant'anni di ideologia

di Filippo Facci

he cosa sceglierai di ricordare, oggi, carissima Ma-gistratura democratica? Di che cosa parlerai nei tuoi gior-ni di auto-consacrazione? Qualcuno il contropelo dovrà pur far-telo. Sappi che la grossolana (...)

segue a pagina 16

#### A 35 ANNI DALLA CADUTA DEL MURO Oggi il giorno della libertà nascosta sotto la toga rossa (minacciata dal comunismo)

di Giuseppe Valditara\*

rentacinque anni fa cadeva il Muro di Berlino, era il 1989, duecento anni dopo la rivoluzione francese. Crollavano uno ad uno i regimi comunisti, i popoli dell'Europa dell'Est (...)

segue a pagina 27

#### L'ennesimo fronte dell'odio mondiale

di Fiamma Nirenstein

/ Olanda è un Paese piccolo, eppu-re durante la Shoah ha lasciato dere durante la Snoan na lascatao de portare, anche collaborando non poco, 106mila ebrei, più della Francia (83mila), dell'Austria (65mila) e di mol-ti altri Stati europei: quasi quanti la Ger-mania (160mila). Ancora (...)

segue a pagina 3 con servizi da pagina 2 a 4

#### GIÙ LA MASCHERA

#### CAVOLATE A MERENDA

Grillini choc:

Giannoni a pagina 13

cambiano nome e simbolo

D opo decenni di *Telefono giallo, Chi l'ha visto?* e *Quarto grado.* Dopo la moda del turismo dell'orrore, dallo chalet di Cogne a via della Pergola a Perugia: sangue, sesso e sellie. E dopo le seguitissime serie tv true-crime, da Yara ad Avetrana. Dopo tutto ciò

tv true-crime, da Yara ad Avetrana. Dop prima o poi dovevamo arrivarci. Al busin limite. E neanche al cinismo. Da oggi per gli appassionati di delit-ti arriva il gioco in scatola ispirato al caso del Mostro di Firenze e i «compa-gni di merende». Si chiama Merendo-poli. Averenmo pagato per assistere al brain storming da cui è uscito il nome.



E se fosse la vendetta dopo anni di linguaggio corretto, autocontrollo, censure ed estremo rispetto verso tutto, verso troppo? La reazione, di forza uguale e contraria, è esorcizzare con una risata qualsiasi tabù. In ogni caso. A Merendopoli, che a noi piuttosto fa

mogni caso. A vierentalopori, cue a noi pitutosto in venire in mente la Girella, si gioca in sei, è sconsigliato ai minori di 14 anni (figurati...), ci si muove in Ford Fiesta fra San Casciano e il cimitero di Signa, sulle banconote da 100mila lire (bei tempi) c'è la faccia di Pacciani, in quelle da 50mila del Vanni. E adesso potete scegliere i vostri appostamenti, ma attenzione agli imprevisti e state lontani dalla piazzola degli Scopeti. Merendopoli è acquistabile sulla omonima pagina Instagram, costa 36,90 euro (comprese le spese di

instagrant, cosa 30,50 etc) (comprese le spese di spedizione) e al momento non si accettano più preno tazioni per eccesso di richieste. Ah. Il claim del gioco è «Uccidi la noia».

Se decidete di aprire la scatola, anche la pietà





Anno 69 - Numero 266

Quotidiano Nazionale

QN Anno 25 - Numero 309

# IL GIORNO

SABATO 9 novembre 2024

#### **Nazionale Lodi Crema Pavia**

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



Voghera, strappo sul caso dell'ex assessore

Il giudice: «È omicidio» E il pm lascia l'incarico al processo Adriatici

Pisanu a pagina 17





# Frump (con Musk) chiama Zelensky

La proposta per la fine del conflitto: alla Russia restino le aree già conquistate. Rivelazione Fbi: un piano di Teheran per uccidere il tycoon Il discorso di Putin sul nuovo ordine mondiale, l'analisi dell'ambasciatore Feroci: «Ribalta il corso della Storia per sfidare l'Occidente»

alle p. 6 e 7

La premier a Budapest

«Il voto Usa spinge la Ue a fare di più per la difesa»

Polidori alle pagine 4 e 5

L'analisi

Il nuovo ruolo dell'Italia: essere cerniera tra Usa e Europa

Bruno Vespa a pagina 5

Il tifo sportivo come detonatore

La vergogna antisemita nella città di Anna Frank

Matteo Massi a pagina 3

# SCATTA LA CACCIA ALL'EBREO. NETANYAHU: COME LA NOTTE DEI CRISTALLI



#### Amsterdam, assalto ai tifosi israeliani

Una notte di terrore per i tifosi israeliani dopo la partita Ajax -Maccabi Tel Aviv. Si è scatenata una caccia all'ebreo che ha suscitato la condanna internazionale e ha spinto Netanyahu a inviare due aerei per rimpatriare i connazionali. L'intervista a Tahera Ameer, direttrice della Fondazione Amadeu Antonio, uno dei maggiori think tank politici europei in tema diritti civili: «Forte clima di antisemitismo in Europa».

G. Rossi e Brunelli alle pagine 2 e 3

#### DALLE CITTÀ

Milano, intervista all'ex ministra



**Marta Cartabia** prorettrice della Bocconi «Missione sociale»

Ballatore a pagina 15

Il premio lombardo alla ricerca

Alberto Mantovani «Giovani scienziati tesoro a rischio»

Bonezzi a pagina 14



«I giovanissimi?

Il nostro specchio»

Ponchia a pagina 11

Pacciani, Vanni e Lotti tornano protagonisti

Merendopoli, gioco sul mostro di Firenze Il legale delle vittime: deplorevole

Mecarozzi a pagina 13



Stupro di gruppo a Palermo

#### Condannato il branco

Femiani a pagina 12





#### **II Manifesto**



#### Oggi su Alias

UNA STORIA AMERICANA 1960, Ruby Bridges, la prima bambina afroamericana a frequentare una scuola per soli bianchi



#### Domani su Alias D

RELEAR Sfruttando le potenzialità della forma romanzo, l'autrice Jane Smiley riscrive la grande tragedia shakespeariana



#### Culture / Visioni

POLEMICHE Proteste alla Fenice sul nuovo responsabile del teatro. Edissesti al Museo nazionale romano

Capitta, Porcheddu pagine 13,14



#### I fatti di Amsterdam Gaza non è una trasferta di calcio

TOMMASO DI FRANCESCO

Cco che per i fatti di Amsterdam torna l'ac-cusa di antisemiti-smo. Un'accusa che è stata dolorosamente quanto ver-gognosamente utilizzata gognosamente utilizzata spesso per zititre ogni one-sta e rigorosa denuncia del-la politica israeliana, accu-sa che si è enfatizzata con l'eccidio del 7 ottobre ad opera di Hamas e soprattut-to con quello che ne è segui-to: il massacro dei civili inermi a Gaza, quel «plausi-bile senocidio anche per bile genocidio» anche per la Corte di giustizia internazionale e quei crimini di guerra per i quali è stato emesso dalla Cpi un manda-to d'arresto.

segue a pagina 3 —

all'interno



Dopo ore di violenze tifosi del Maccabi pestati in Olanda

Cinque tifosi israeliani feriti, Cinque titosi israeliani feriti, una sessantina i fermi: prima le violenze degli ultrà del Maccabi, dice il capo della po-lizia, poi i pestaggi. Netanya-hu specula: «Pogrom»

SFREGOLA, CRUCIATI

#### ADESIONE AL 90% NEL TRASPORTO LOCALE. LANDINI RILANCIA: «RIVOLTA SOCIALE». SALVINI: SARÀ L'ULTIMO

# o sciopero va, Meloni si dà al caviale

III Nel giorno dello sciopero (riuscito) del trasporto pubblico locale, con adesioni oltre il 90%, il leader della Cgil Landini rilancia l'idea di una «rivolta sociale» contro le politiche del governo, in vista dello sciopero generale del 29 novembre. E riceve nuovi attacchi da una destra che lo definisce «pericoloso». La premier Meloni, dopo le lamentele per il fatto di dover lavorare anche se malata, dice che «questo gover-no difende i lavoratori più della sinistra al caviale». La replica di Schlein: «lo di caviale non ne ho mai mangiato, ma non posso sopportare che i lavoratori ven-

gano purgati con olio di ricino». Landini definisce le parole di Me-loni sui diritti sindacali «un atto di bullismo». E Salvini minaccia altre precettazioni: «Fare sciope-ri senza fasce di garanzia danri senza fasce di garanzia dan-neggia il Paese: sarà l'ultimo sciopero di questo genere». CARUGATI, GAMBIRASI A PAGINA 6

#### IL VERTICE DI BUDAPEST

#### La premier europeista e trumpiana

Sul tavolo del Consiglio europeo riunito a Budapest c'è il rapporto Draghi sulla competituità, già illustrato in settembre al Parlamento europeo. Ma



#### STATI UNITI Ecco il nuovo corso di Trump (e Musk)



II presidente eletto Donald Trump nomina chief of staff una donna (prima volta), valuta l'attac-co agli enti di controllo Fed e Sec, cerca ministri. Tra loro Musk, pre-sente anche alla telefonata fra Trump e Zelensky.

BRANCA,

#### Usa e voto operaio Le «unions»

tra rinascita e trumpizzazione

BRUNO CARTOSIO

isognerà con Bisognerà cominciare a ripescare dalla fan-ghiglia di questi gior-ni i fili che i primi quattro anni di Trump avevano sciolto e Biden non è riusci-to a riannodare. A partire dalla società che un giorna-lista del New York Trues ave-va definito "sfilacciata". — segue a pagina 9











€ 1,20 ANNOCIONI-N'309

MENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM, 20,8, L. 862/9

Fondato nel 1892

Sabato 9 Novembre 2024



A ISCHIA E PROD BA, "IL MATTINO" - "IL BISPARI", ELRO 120

#### Verso Inter-Napoli

De Laurentiis-Conte avanti senza paura «E domani vogliamo restare in vetta»



#### Pino Taormina

Una sfida che è pure un carico di emozione. Lo scudetto vinto e il ritorno da ex. Per la prima volta. «L'Intre è la pilo forte. Ma non andiamo a San Siro per sventolare bandiera biancia. Il nostro oblettivo è di restare in testa alla classifica anche alla fine della partita», avverte Conte. Sulla stessa lunghezza d'onda anche De Laurentiis: avanti senza paura. Apg. 15

Le scelte Lobotka ancora in dubbio Gilmour pronto per il Meazza



L'EDITORIALE

#### L'EUROPA DIMOSTRI CHE È CAPACE DI DIVENTARE ADULTA

di Roberto Napoletano

di Roberto Napoletano

I a ricordato il Governatore della Banca d'Italla, Fabio Panetta, Tanniversario della Conferenza di Bretton Woods per riflettere sulla lunginianza di quel leader che totant'anni fa si sono incontrati per gettare le basi di un mondo più unito e
prospero. Lo ha fatto in una giornata di lavori a Roma, con il ministro Giorgetti ei verrici della Banca
Mondiale, dedicata al ruloo trategico dell' Africa e
ha mandato così un messaggio netto sull'urgenza
di una nuova governance globale.

Soprattutto, ha mandato un messaggio ancora
più netto all'Europa perché diventi finalmente
adulta e si muova con le gambe sue dentro un
mondo multilaterale che non ha più nulla a che vedere con quello della cortina di ferro. Soprattutto,
in tanto sprioquiare sui dazi di Donald Trump e,
cioè, di un presidente degli Stati Uniti che non si è
anora insediato e abbiamo visto già all'opera facendo molto meno di quello che aveva annunciato
in campagna elettorale, Panetta resta ancorato alla
concretezza di indicare l'urgenza di dotarsi di nuostrumenti finanziari e di fare debito comune perche'l Europa colga la sua grande opportunità.

Boi trisoca Danato Meschella Fu Liez Governa-

concretezza di indicare l'urgenza di dotarsi di nuovi strumenti finanziari e di fare debito comune perchell'Europa colga la sua grande opportunità.

Pol, rievoca Donato Menichella. Fu l'ex Governatore della Banca d'Italia, a concepire la Cassa per il Mezzogiorno, che rappresento uno strumento potente per attrarre, coordinare e attuare una serie di aluti nell'ambito di un programma di interventi della Banca Mondiale che portò la crescita reale media annua dell'economia italiana al 6% nel periodo 1951-65 e fece aumentare il Pil pro capite del Mezzogiorno dal 50 al 60 per cento di quello del Mezzogiorno dal 50 al 60 per cento di quello del Mezzogiorno dal 50 al 60 per cento di quello del Mezzogiorno dal 50 al 60 per cento di quello del Mezzogiorno dal 50 al 60 per cento di quello del Mezzogiorno dal 50 al 60 per cento di quello del Mezzogiorno dal 50 al 60 per cento di quello del mercio del proprio del mentio della si si trata di solodi, di denari veri». Il capo di governo trentino è riluttante perché il nome «sa di bottega» ma poi acconsente, sceglie un uomo di talento come Pescatore per la guida della Cassa e garantisce all'Italia tassi di crescita da Paesi emergenti.

Oggi la centralità della scommessa africana, l'intuizione politica italiana del piano Mattei per un rapporto non predatorio, va fatta sua dall'Europa.

Così come davvero imperdonabile sarebbe oggi non rendersi conto che il Mezzogiorno italiano, per ragioni geopolitiche e risultati raggiunti, può rivvere quella stagione d'oro del Dopoguerra nell'interesse italiano e europeo.

#### «Cambio di paradigma nel rapporto con l'Africa». La spinta di Bankitalia e Banca Mondiale

#### «PIANO MATTEI, UNA PRIORI

#### Dodici nuove gru in Calabria, polo logistico in Puglia

Porti, Taranto e Gioia Tauro aprono ai nuovi mercati

Porti di Taranto e Gioia Tauro: investimenti e nuovi mercat In Calabria arrivate le prime due delle 13 nuove gru del term nal container Msc. Nella città pugliese ok alle nuove struttur del polo logistico al servizio degli impianti colici. Pane a pag.



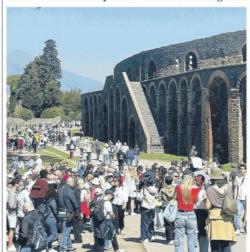
#### Il confronto sull'autonomia differenziata

D'Amato: toglie competitività al sistema Paese

Nando Santona a pag. 10



Dal 15 novembre non più di 20mila visitatori al giorno



#### Pompei a numero chiuso

Cristiano Tarsia a pag. 13

#### Agguati antisemiti ad Amsterdam

#### Choc in Olanda caccia all'ebreo dopo la partita

Mauro Evangelisti, Francesca Pierantozzi alle pagg. 6 e 7

Il commento

di Fabio Ciaramelli

NON SI RIPETA UN INCUBO GIÀ VISSUTO

S tavolta il calcio violento non c'entra niente. Non ci sono le tifoserie organizza ci sono le tifoserie o g.... te dietro le minacce (...) Continua a pag. 35

Von der Leyen, sì a Draghi. Nodo debito Italia in pressing sulla Ue «Va finanziata la difesa»

Andrea Bulleri e Gabriele Rosana a pag. 8

#### Mattarella a Pechino

Noi, la Cina e la "politica dei due forni"

di Giuliano Noci a pag. 35

L'asse Meloni-Usa e la blindatura europea per Fitto

Punto di Vespa

diBruno Vespa a pag. 35

#### Il giallo del mozzicone con il Dna di Cagnazzo «Vassallo spiato dal carabiniere» C'è un supertestimone a Pollica

#### Leandro Del Gaudio Petronilla Carillo

Petronilla LaTilio

Pistro Campo è il nipote di Angelo Vassallo, il sindaco ucciso a settembre del
2010. Il suo raccomo spinge il giudice
a non avere dubbi: sette giorni prima del
anon avere dubbi: sette giorni prima del
iaboratore numero uno del colonnello Cagiazzo, cra a pochi passi dalla casa del sindaco assieme, probabilmente, all'imprenditore Cipriano (parente di un boss degli
scissionisti di Secondigliano). Un dato che
conferma la pista del dellito premeditato.
Il gipt l'omerrà ha pestato sulle indagini. Sul
luogo del dellito mozizioni con il Dna di
Cagnazzo.

Apag. IZ con Vuolo



# CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÚ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

ase di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). utorizzazione del 18/05/2023.

IL\_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 09/11/24 ----Time: 09/11/24 00:03



MSGR - 01\_NAZIONALE - 1 - 09/11/24-N



#### L'editoriale IL NUOVO CORSO USA UNA SVEGLIA PER L'EUROPA

Giuseppe Vegas

ome è già accaduto nelle elezioni europee dello scorso giugno, ancor più oggi il plebiscito americano, grazie al quale è stato rie-letto Donald Trump, ha mani-

The control of the co plù protosso...
un nuovo scenario, nel quale
l'Europa può essere protagonista del proprio rilancio, a
condizione però che approfittid itutte le opportunità offerte da quello che si presenta
come una nuova edizione del
New Deal americano.

Continua a pag. 29

#### Italia in pressing sulla Ue: «Finanziare la difesa»

Meloni: «Risorse comuni». Spinta all'agenda Draghi

dal nostro inviato Andrea Bulleri

na ventata di concretezza. La chiede Draghi, a Budapest. E la invoca Meloni, nelle riunio-ni coi partner Ue. Apag. 4 Rosana a pag. 5

RUDAPEST

#### La visita del Capo dello Stato a Pechino

Mattarella: no a blocchi contrapposti Cina-Bruxelles, accordo sui dazi vicino

ROMA «Un nuovo pun-to di partenza». Mat-tarella vola in Cina da Xi e rinsalda i rappor-ti tra «due grandi e antiche civiltà». No a



Ue è pronta a ridurre le tariffe per Pechino.

#### Fbi: complotto iraniano per uccidere Donald

La tela di Trump per la pace in Ucraina Musk rassicura Kiev: avanti con Starlink

NEW YORK Donald Trump coinvolge Elon Musk nella tele-



ni».ElFbi svela di aver evitato un complotto iraniano per uccidere il tycoon a settembre. Guaita, Miglionico e Paura alle pag. 8e9

# Amsterdam, choc antisemita

▶ Caccia all'ebreo, tifosi israeliani inseguiti e aggrediti dai filo-palestinesi: 30 feriti. Le vittime accusano: «La polizia non ci ha difesi». Le scuse di re e governo olandesi. Netanyahu: «Un'altra notte dei cristalli»



Evangelisti, Errante e Pierantozzi alle pag. 2 e 3

#### Turnover degli statali verso lo sblocco per polizia e comunali

►Allo studio del governo un'applicazione «selettiva» della stretta alle nuove assunzioni

Andrea Bassi

a questione è sul tavolo del governo. E si preamuncia una di quelle centrali nella discussione sulla Manovra, che entrerà nel vivol la prossima settimana. Provare, in qualche misura, ad alleggerire Il blocco del turnover nel pubblico impligo. Almeno per alcune funzioni e
servizi ritenuti essenziali. Come, per esemplo, per le forze
di Polizia e per i Comuni. Ma
resta il nodo delle risorse.

A pag. 20

La polemica

Il Segno di LUCA

«Sinistra al caviale» La sfida di Giorgia su lavoro e sindacati

ROMA Meloni risponde a chi l'ac-ROPA Meioni risponde a chi i rac-cusa di svilire i diritti sindacali e lancia la sua sfida sul lavoro. Questo governo quei diritti li di-fiende molto meglio della sinistra al caviale». La replica di Schlein. 'Oggi i lavoratori sono purgati con olio di ricino». A pag.13



La famiglia di Satnam contro la compagna: non ha nessun diritto

LATINA La famiglia di Satnam, i bracciante morto a Latina, contro la compagna: «Non erano sposati, l'indennizzo a noi». Il legale di let: «Convivevano, rispettarei diritti». Buongiorno e Pesino a pag. 17



Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com - Dir. Endoscopia Digestiva Prof. Fabrizio Montagnese

La Luna nel tuo segno crea una configurazione che ti garantisos un fine settimana piacevole, contrassegnato da buonumore e socievolezza. Cogli l'invito alla leggerezza e pensa a divertirti,

ntek nella province di Matera, Lecce, Brindiai e Taranto, 1, Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, ia domenica con Tuttomercato € 1,40; in ± Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere della Sport-Stario € 1,50. "Roma stregata" + € 0,80 (selo Romat: "L'era del quadiatori - Vol. 1" + € 0,90 (selo Romat: "L'era del

-TRX IL:08/11/24 22:28-NOTE:



1.063.000 Lettori (Audipress 2024/II) QN Anno 25 - Numero 309

Anno 139 - Numero 266

Quotidiano Nazionale

# Kesto del Carli (\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente QN CARLINO + HARPER'S BAZAAR in abbinamento obbligatorio con Edizione di Impla pos vendibili apparatamente

SABATO 9 novembre 2024

Nazionale - Imola





Elezioni regionali, -8 al voto in Emilia-Romagna

Dibattito tv, caso Ugolini A tu per tu coi candidati: un giorno con Serra

Bonzi, Carbutti, Chesi da pag. 11 a pag. 13





# Γrump (con Musk) chiama Zelensky

SCATTA LA CACCIA ALL'EBREO, NETANYAHU: COME LA NOTTE DEI CRISTALLI

La proposta per la fine del conflitto: alla Russia restino le aree già conquistate. Rivelazione Fbi: un piano di Teheran per uccidere il tycoon Il discorso di Putin sul nuovo ordine mondiale, l'analisi dell'ambasciatore Feroci: «Ribalta il corso della Storia per sfidare l'Occidente»

alle p. 6 e 7

La premier a Budapest

«Il voto Usa spinge la Ue a fare di più per la difesa»

Polidori alle pagine 4 e 5

L'analisi

Il nuovo ruolo dell'Italia: essere cerniera tra Usa e Europa

Bruno Vespa a pagina 5

Il tifo sportivo come detonatore

La vergogna antisemita nella città di Anna Frank

Matteo Massi a pagina 3

# Amsterdam, un momento degli scontri contro i tifosi israeliani verificatisi giovedi notte

#### Amsterdam, assalto ai tifosi israeliani

Una notte di terrore per i tifosi israeliani dopo la partita Ajax -Maccabi Tel Aviv. Si è scatenata una caccia all'ebreo che ha suscitato la condanna internazionale e ha spinto Netanyahu a inviare due aerei per rimpatriare i connazionali. L'intervista a Tahera Ameer, direttrice della Fondazione Amadeu Antonio, uno dei maggiori think tank politici europei in tema diritti civili: «Forte clima di antisemitismo in Europa».

G. Rossi e Brunelli alle pagine 2 e 3

#### DALLE CITTÀ

Bologna, viabilità in tilt

Sciopero e cantieri Traffico paralizzato Turisti spaesati: «È sempre così?»

Di Caprio e Raschi in Cronaca

Bologna, la messa in sicurezza

'Modello Garisenda' contro le alluvioni Il piano di Lepore

Moroni in Cronaca

Imola, la prorettrice Tondelli

«Studentato Osservanza, via al bando»

Agnessi in Cronaca



**igiovanissimi?** Il nostro specchio»

Ponchia a pagina 15

Pacciani, Vanni e Lotti tornano protagonisti

Merendopoli, gioco sul mostro di Firenze Il legale delle vittime: deplorevole

Mecarozzi a pagina 19



Stupro di gruppo a Palermo

#### Condannato il branco

Femiani a pagina 17







# IL SECOLO XIX



#### LE COSE DELLA VITA

GIOVANNI MARI

#### PICCOLE LEZIONI DA IMPARARE SOTTO IL DILUVIO

a tragedia di Valencia, la pau-ra in Emilia-Romagna e le re-centi inondazioni in Liguria ci dovrebbero convincere che le allerte meteo sono cose serie. Lo sono anche quando gli eventi cata-strofici previsti non si verificano. Non si chiedono atti di eroismo, si chiedono atti di buon senso.

Sembra strano doverlo dire, ma Semora strano doverto dire, ma i comportamenti inopportuni di troppi, in queste ultimi episodi di tempeste ed esondazioni, hanno convinto molti addetti ai lavori a metterlo nero su bianco. In Liguria l'Arpal si è sentita in dovere di specificare che la consapevolezza del significato del messaggio di allerta è fondamentale. Non basta l'allarme ufficiale a fermare gli eventi, quelli vanno avanti per la loro rotta senza guardare in faccia nessuno. Ma sappiamo che non dovremmo spostarci in auto, e inverenti vremmo spostarci in auto, e inve-ce spesso lo facciamo. Che non doce spesso lo facciamo. Une non do-vremmo raggiungere piani bassi o avvallamenti, e invece spesso lo facciamo. Che dovremmo stare al-la larga dalle aree esondabili, e in-vece spesso le frequentiamo. Che non dovremmo essere curiosi e innon dovremmo essere curtos e in-vece lo siamo a tal punto che i sin-dacati di polizia, nel bolognese, hanno dovuto scrivere una lettera in cui lamentano le troppe risorse e il troppo tempo che hanno dovu-

to spendere per mettere in salvo persone che si erano appostate su corsi d'acqua in piena per scattarsi un selfie per i social. Abbiamo contato molti morti, anche in qui in Liguria. Abbiamo visto come la cementificazione del territorio, unita al micidiale camterritorio, unita al micidiale cambiamento climatico indotto dai nopiamento cumanto indotto da ino-stri costumi di vita, renda possibili eventi apocalittici. Come la forza di un fiume fuori controllo possa essere devastante per cose e perso-ne. E più importante mettere in salne. Epiù importante mettere in sal-vol 'auto o tutelare la propria vita? È più importante uscire per sbriga-re faccende varie o persino per tor-nare a casa piuttosto che aspettare al sicuro che l'allarme svanisca? Un esempio virtuoso è stato il re-cente concerto di Umberto Tozzici i presenti sono stati obbligati a re-

present sono stati oboligati a re-stare due ore in sala prima di poter uscire, perché sarebbe stato trop-po pericoloso. Saremo persone mi-gliori quando non servirà che qual-cuno ci impedisca di addentrarci nella tempesta, di usare l'auto in un sottopasso o di postare un no-stro scatto fatto a due passi dal tor-rente appena esondato. —

#### ARRIVANO I E SCUSE DEL RE

Amsterdam, caccia ai tifosi Tel Aviv: agguato antisemita

EMANUELE BONINI E NELLO DEL GATTO / PAGINE 6 ET



OPO IL VOTO NEGLIUSA

Pace, Trump chiama Zelensky e avverte: non svenderò Kiev

PPEAGLIASTRO EALBERTO SIMONI / PAGINE BE 9



IL PRESIDENTE NEGELETTO CONVOCA LA COALIZIONE E RISOLVE IL CASO SAVONA; «LA SQUADRA SARÀ SODDISFACENTE PER TUTTI»

# Bucci, giunta in 48 ore

Avviso ai partiti: «Voglio chiudere lunedì». Ruolo per Bassetti: sarà supermanager alla Sanità

Bucci ha fretta di chiudere la partita della giunta regionale per iniziare a lavorare sui dossier liguri. Il presilavorare sui dossier liguri. Il presidente eletto ier ha incontrato i rappresentanti della coalizione. Tra i passi avanti c'è l'impegno del sindaco di Genova a inserire nella squadra un esponente della provincia di Savona. «Il risultato sarà soddisfacente per tuttis, ha detto. Ma ha anche avvertito che vuole arrivare a una definizione degli incarichi entrolunedi. Per quando riguarda lasanità, uno dei tre ruoli di supermanager dovrebbe andare all'infettivologo Bassetti. FIUPPIEROSSI/PAGNEZEZ FILIPPIEROSSI/PAGINE2E3

#### IN CONSIGLIO REGIONALE

Matteo Indice e Tiziano Ivani / PAGINA 3

#### «Incarichi fantasma ai politici amici» Inchiesta su Medusei

Inchiesta della procura spezzina sugli incarichi retribuiti affidati dal presidente del Consiglio regionale uscente, Gianmarco Medu-sei, a favore di undici suoi collaboratori. Tutto è nato da un esposto anonimo. Il consigliere di FdI: «Le proceduresono regolari».

#### UNIGE LANCIA IL PRIMO CORSO DI LAUREA PUBBLICO IN DIETA MEDITERRANEA



#### Nasce a Imperia l'Università del gusto

Imperia, degustazioni alla rassegna "Olioliva" (Foto Perotto) LAURA IVANI/

Fazio: «Io, editore di cioccolato grazie a Lavoratti»

erina Soffici / PAGINA 12

Fabio Fazio rac-conta come ha unito le sue due grandi passioni: il cioccolato, per il quale ha ri-levato l'antica fabbrica Lavo-

ratti di Varazze, e i libri. «Ci definiamo editori del cioccolato. I nostri prodotti li chiamiamo libri, rispecchiano la mia ossessione per l'estetica dei volumi di carta»

#### OGGI IN CAMPO

La Samp a Pisa Sottil: «Abbiamo grandi qualità»

Damiano Basso / PAGINE 40 E 41

Sampdoria oggi in campo all'Are-na Garibaldi contro il Pisa. Il tecnico Sottil non si nasconde e ostenta le sue



e ostenta le sue certezze: «Sono convinto che questa squadra abbia grandi qualità, da ultimi siamo risaliti fino alla zona play off. Sono sod-disfatto, dobbiamo migliorare negli ultimi 25 metri».

#### PORTO DI GENOVA, CHIESTI 160 MILIONI IN PIÙ: «È PER IL CARO-MATERIALI»

#### Diga, il costo aumenta ma non per le varianti

L'Autorità portuale ha chiesto più fondi per la costruzione della nuova Diga di Genova, almeno 160 milioni - spiegano i commissari - «non per le varianti del progetto, ma per l'au-mento dei costi delle materie prime». Gli obiettivi restano: «Il cantie-re sarà concluso entro il 2026 e i cas-soni installati sono già stati messi in sicurezza». Ribaltamento di Fincantieri: «Il bacino è pronto al 15%».



#### PREZZI OUTLET VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE VIA ARMENIA 15 R - GENOVA

#### BUONGIORNO

Al culmine di fitti e diffusi dibattiti, l'Australia sarà il prino paese a vietare i social ai minori di sedici anni. Il go-verno si rifà a vari appelli di scienziati, secondo i quali la permanenza sui social provoca danni mentali seri e antitetici: aumentano aggressività o vulnerabilità, esibizioni-smo o chiusura al mondo, euforia o depressione. Ricordo smo o chusura ai mondo, eutora o depressione. Ricordo di essermi sorpreso una volta nell'esortare mio figlio a riporre lo smartphone per vedere un po' di tv. Che fantastica bizzarria! Quando eravamo ragazzi noi, i nostri genitori ci esortavano a spegnere la tv per leggere un buon libro. Allora – parlo degli anni Ottanta – si era convinti che
fosse la tv a demolire la crescita dei ragazzi, rinchiudendelli in un mondo artificio e malezae cin all'izticario. doli in un mondo artificioso e malsano, sino all'istigazione al suicidio. Capitava, per esempio, che un ragazzino

#### I giovani dementi | MATTIA

vestito da Spiderman si buttasse dalla finestra, e partiva la disputa sulla tossicità criminale dei telefilm. Io non pos-seggo competenze scientifiche, per cui devo fidarmi dei luminari col nome in calce all'istanza anti social. Però vorrei ricordare che i tempi della tv assassina furono pre-ceduti dai tempi del romanzi stragisti: non è ignota la quantità di suicidi, che a fine Settecento allarmò tutta Eu-ropa, fra i lettori dei Dolori del giovane Werther di Goe-the, né la pessima fama che si fecero i ragazzi rinchiusi in camera a leggere romanzi d'avventura o d'amore: sui giornali si scrivevano dotti articoli sull'alienazione de-mente in cui sarebbero precinizati a fivria di vivere nelle mente in cui sarebbero precipitati a furia di vivere nelle fantasie di un Dickens o un di Dumas. Riponi quel librogli avranno detto i genitori - e vai un po' in guerra





 $\in$  2,50° in Italia — Sabato 9 Novembre 2024 — Anno 160°, Numero 310 — ilsole<br/>24ore.com

Accertamento

Autotutela obbligatoria, il nodo della manifesta illegittimità



Da martedì Un'Agenda per festeggiare i 160 anni del Sole 24 Ore





Il Sole

Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 33816,58 -0,48% | SPREAD BUND 10Y 129,80 +0,60 | SOLE24ESG MORN. 1269,16 -0,47% | SOLE40 MORN. 1261,95 -0,49% Indici & Numeri → p. 29 a 33

NEGLI USA CONSUMI RECORD E RINCARI

Intelligenza artificiale,

il boom dei data center

e il costo dell'energia

#### Bund, rischio Germania sui mercati

#### La ex locomotiva Ue

Per la prima volta nell'era euro il rendimento tedesco sale oltre quello dell'Irs

Il licenziamento di Lindner potrebbe portare a politiche di bilancio più espansive

Il debito tedesco resta sotto contro il 113% della Francia

Sale II «rischlo Paese» Germanla. Negli ultimi due giorni il rendimento decennale del Bund, il titolo di Stato tedesco, è salitio oltre quello dell'Irs, il tasso suape che sui mercati finanziari è considerato un asset privo di rischio. Il sorpasso del Bund sul'Irs non si era mail si era verificato nell'era della valuta comme, dai 1999 jin poi. En onè un caso che avvenga adesso, in piena cristi digoverno a letro, la monso del cancelliere Scholz, che hali cenzalo il ministro delle Finanze

Due tedeschi su tre vogliono elezioni anticipate

#### LA RIUNIFICAZIONE

Caduta del muro, la politica non ha risolto tutto

#### PANORAMA

Mattarella da Xi: un nuovo inizio per i rapporti tra Italia e Cina

«Un nuovo punto di partenza storico». Parola di XJ Jinping che leri, ricevendo il presidente Sergio Mattarella, ha riaperto le relazioni italo-cinesi dopo le incomprensioni nate dalla di-sdetta italiana sulla Via della setta italiana sulla Via della setta italiana sulla via della seta. Il presidente cinese ha definito il Capo dello Stato italia-no «un vecchio amico del popolo



COSÌ PECHINO PUÒ BATTERE **LA DEFLAZIONE** 

di Michael Spence -a pag. 12

#### SOCIETÀ E INCENTIVI

Controlli Mef, modifiche in vista su soglia e platea

Correzioni in corso per l'articolo 112 della manovra, quello sui controlli del Mef nelle aziende che ricevono contributi pubblici superiori ai soomila euro. L'Ipotesi è di escludere i bonus ai privati e rivedere soglia e platea.—a pagina 8

Motori 24

Illimity con **Apax Partners** per polo hi tech

Carlo Festa —a pag 24

Salone Eicma 2024 Moto, tante cinesi e poche elettriche

Gianluca Guiotto -a pag. 27

#### Food 24

Lattiero caseario Boom per burrata e stracciatella

#### Industria, l'attività cala del 4% Dimezzata la produzione di auto

#### Congiuntura Istat

Segno negativo da 20 mesi e a settembre l'indice torna ai tempi del Covid

In calo per il 20esimo mese conse-cutivo a settembre la produzione industriale: l'indice è al livelli di lu-glio 2020, in piena pandemia. Su base mensile il calo è dello 0,4% (-4% annuale, -3,4% nel prim nove mesi 2024). L'auto si conferma set-tementifico a mediurine dimercon produzione dimea eata (-42% gli autoveicoli, -50,5% le retture). Flette a doppia cifra anche essile-abbigliamento. «L'unico odo per essere competitivi - ha etto il presidente di Confindu-ria, Emanuele Orsini - è consenti

ATTACCO AI TIFOSI MACCABI

IL QATAR CHIUDE AD HAMAS

Escalation Libano, Israele distrugge con i bulldozer postazioni Unifil

Amsterdam,

il mondo

condanna l'antisemitismo

Unipol conferma gli obiettivi 2024 Matteo Laterza è il nuovo Ceo

del gruppo

Monte dei Paschi: l'utile sale a 1,57 miliardi nei nove mesi Balzo del titolo

Luca Davi —a pag. 23







# LA NUOVA PRESIDENZA AFFILA LE ARMI.. Casa Bianca, Corte suprema e Congresso: Trump piglia tutto

squadra partendo dal capo di gabinetto Susie Wiles. Il residente eletto potrà contare

#### ...MENTRE L'EUROPA RESTA ONDIVAGA

vatrice, ha già conquistato

Draghi scuote la Ue: con Trump decisioni non più rinviabili



ORSINI (CONFINDUSTRIA)

«Il voto americano

a svegliarsi»

può aiutare l'Europa

#### II Tempo



**IPRIMI 9 MESI DI SIENA** Mps continua a correre Utili a quota 1,6 miliardi



IL COMPLEANNO Cinquant'anni di Del Piero Artista del calcio italiano



OSPITE DI MARIA DE FILIPPI

Ilary Blasi torna in prima serata Nuova sfida di Tù sì que vales



vini d'Abruzzo

Dedicazione della basilica Lateranense

Sabato 9 novembre 2024

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 310 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990

DI ROBERTO ARDITTI

Il califfato

è arrivato

a casa nostra

DI RICCARDO MAZZONI La deriva rossa e il pericolo incendio sociale

DI ALBERTO RUSSO

Agenti federali dietro l'assalto

a Capitol Hill

a pagina



DI TOMMASO CERNO

i auguriamo tutti an-cora che sia solo un grande scherzo del sindaco Roberto Gualtieri. Perché trasformare Fonta-nadi Treui, uno degli affacci più belli del mondo, in una specie di set dell'Enigmista fatto di piscinette da di-scount e tubi d'acciato, buo-ni per le impocature d'emerscount etubi d'acciato, buo-ni per le impalcature d'emer-genza dopo un disastro na-turale, può essere solo una sadica provocazione ai ro-mani e ai milioni di turisti che invadono, e stanno per riempire, la Capitale per il Glubileo. Già che c'erano po-tevano metterci anche un parchessio ner manorattini parcheggio per monopattini elettrici e qualche distributo-re di bibite ben piazzato sui marmi travertini settecente-schi voluti da Papa Clemente XII. Basta passeggiare nei centri storici delle capitali per vedere come i grandi re-stauri oggi trasformano edifici e monumenti capaci di restituire bellezza e tecnolorestituire bellezza e tecnolo-gia, regalando a chi ha la sfortuna di non poterli vede-re davvero almeno un'espe-rienza unica. Trattandosi della più grande e famosa fontana di Roma, lo sforzo aurebbe dovuto essere perfi-no maggiore. Per spingere anche chi già la conosce a vederla in restauro. E invece wederla in restauro. E invece sembra il deposito di una ferramenta, nel cuore più bello di una città ferita da cantieri e ritardi.



#### ILTEMPO di Feltri DI VITTORIO FELTRI

La Casa bianca non è rosa? Kamala è stata soporifera e non ha convinto le donne

#### L'INTERVISTA

Il cardinale Muller «I cattolici americani hanno scelto Trump Ora la Chiesa apra un dialogo sui migranti»

LA MANOVRA

Sanità, il no di Renzi

«Il bluff di Elly e Pd

Così alzano le tasse»

Caos campo largo

Romagnoli a pagina 11

#### IL CASO RAIMO

La doppia morale Offese l'Azzolina prof licenziato Il Pd non disse nulla

Cavallaro a pagina 11

#### IL CASO LAZIO

Grosso guaio in Regione Fuggi fuggi dalla Lega «Tutta colpa di Durigon»

Via anche Cangemi Il Carroccio resta con un consigliere E ora il rimpasto non si può chiudere

C'è un grosso gualo in Regione. Duri-gon, ras della Lega nel toctor magico. Ora è fuggi fuggi dal Carroccio: il partito resta con un solo consigliere alla Pisana

Zanchi a pagina 20





#### L'ITALIA SI FERMA E PROTESTA

#### Sciopero da weekend di Landini e Schlein Roma va in tilt. Salvini: «È l'ultima volta»











#### DOPO LO SCHIANTO A ROMA

Terracina alle pagine 18 e 19

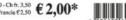
Il vigile investito si sveglia Inquirenti a caccia del video dell'incidente

Sereni a pagina 22



Sabato 9 Novembre 2024 Nuova serie-Anno 34-Numero 265-Spedizione in A.P. art, 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk£1,40-Chfr.3,50 €2,00\*





La propaganda iraniana è riuscita far percepire come aggressori persino gli israeliani aggrediti





#### a pag. 28

#### DETRAZIONI IRPEF Più agevolazioni

fiscali per chi investe nelle start up e pmi innovative

# isastri, obbligo di polizza

Scatta la necessità per le imprese italiane di stipulare un contratto d'assicurazione  $contro \, le \, catastrofi\, ambientali\, a \, copertura \, di \, tutti \, i \, beni \, aziendali \, is critti \, a \, bilancio \,$ 

#### ORSI & TORI

#### DI PAOLO PANERAI

BIFAOLUTANEKAI

Signor Ministro Giorgetti, quando ad horas incontrerà i responsabili di Lutthansa, non ceda alle richieste, assurde, di rivedere il prezzo di cessione di Ita e anzi colga l'occasione per correggere un errore che è stato commesso programmando di vendere alla compagnia aerea tedesca fino al 100% della ex Alitalia.

Mi permetto quanto ho scritto perché conosco la Sua lucidità e la sua determinazione a migliorare l'economia i taliana, e perché sono più di uno i motivi per i quali convenga assolutamente tenere Ita indipendente, ma italiana, avendo anche già avuto Lei la prima dimostrazione diretta di quanta arroganza ci sia da parte di Luthansa, che si considera la migliore compagnia del mondo e quindi si permette di rimettere in discussione gli accordi firmati.

Primo motivo: I'Italia ha uno dei suoi asset fondamentali nel turismo e una compagnia aerea nazionale con copertura continua a pog. 2

continua a pag. 2

to idisatri ambientali relativamente tro idisatri ambientali relativamente a terreni, fabbricati, impianti, macchinari e attrazsature industriali e compenziali iseritti abilancio. Eli compagnie di assicurazione non potrano n'futurari di attpulare polizze. La dead line per metterni in regola scatterà vero similmente dopo la fine di marzo 8026 a causa dei tempi tecnici per varare il







#### DIRITTO & ROVESCIO



\*Con II correttivo ter alla crisi d'impresa a €9,90 in più, Con La riforma fiscale/8 a €8,90 in più



1.063.000 Lettori (Audipress 2024/II)

Anno 166 - Numero 309

Quotidiano Nazionale

QN Anno 25 - Numero 309

# LA NAZIONE

SABATO 9 novembre 2024

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



Caso Meredith

Amanda e la serie tv La sindaca di Perugia fa dietrofront e si scusa

Nucci a pagina 17





# Trump (con Musk) chiama Zelensky

La proposta per la fine del conflitto: alla Russia restino le aree già conquistate. Rivelazione Fbi: un piano di Teheran per uccidere il tycoon Il discorso di Putin sul nuovo ordine mondiale, l'analisi dell'ambasciatore Feroci: «Ribalta il corso della Storia per sfidare l'Occidente»

Farruggia e Ottaviani alle p. 6 e 7

La premier a Budapest

«Il voto Usa spinge la Ue a fare di più per la difesa»

Polidori alle pagine 4 e 5

L'analisi

Il nuovo ruolo dell'Italia: essere cerniera tra Usa e Europa

Bruno Vespa a pagina 5

Il tifo sportivo come detonatore

La vergogna antisemita nella città di Anna Frank

Matteo Massi a pagina 3

# SCATTA LA CACCIA ALL'EBREO. NETANYAHU; COME LA NOTTE DEI CRISTALLI Amsterdam, un momento degli scontri contro i tifosi israeliani verificatisi giovedi notte

#### Amsterdam, assalto ai tifosi israeliani

Una notte di terrore per i tifosi israeliani dopo la partita Ajax -Maccabi Tel Aviv. Si è scatenata una caccia all'ebreo che ha suscitato la condanna internazionale e ha spinto Netanyahu a inviare due aerei per rimpatriare i connazionali. L'intervista a Tahera Ameer, direttrice della Fondazione Amadeu Antonio, uno dei maggiori think tank politici europei in tema diritti civili: «Forte clima di antisemitismo in Europa».

G. Rossi e Brunelli alle pagine 2 e 3

#### DALLE CITTÀ

Empoli

#### Nella fabbrica abbandonata spazio a parco e appartamenti

Sirigatti in Cronaca

#### **Empolese Valdelsa**

La Sr429 «libera» Sarà riaperta alle macchine

Fiorentino in Cronaca

**Fucecchio** 

Smantellato un maxi-giro di cocaina

Baroni in Cronaca



«I giovanissimi?

«I giovanissimi? Il nostro specchio»

Ponchia a pagina 15

Pacciani, Vanni e Lotti tornano protagonisti

Merendopoli, gioco sul mostro di Firenze Il legale delle vittime: deplorevole

Mecarozzi a pagina 17



Stupro di gruppo a Palermo

# Condannato il branco

Femiani a pagina 14





#### La Repubblica



# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Sabato 9 novembre 2024



Direttore Mario Orfeo

Oggicon d

Anno-49 N°265- In Italia € 2,70

ANTISEMITISMO

# La notte di Amsterdam

Gruppi di giovani filopalestinesi aggrediscono i tifosi del Maccabi Tel Aviv dopo la partita con l'Ajax Netanyahu apre un ponte aereo per riportare a casa i connazionali e accusa: "Pogrom, un altro 1938'

L'Olanda si scusa con Israele: "Vergognosa caccia agli ebrei, come ai tempi della Shoah"



L'agguato I tifosi del Maccabi in piazza prima della partita con l'Ajax

#### Alle radici dell'odio

di Carlo Bonini

C ome in un'oscena macchina del tempo, ad Amsterdam, la città di Anna Frank, la notte di caccia all'ebreo, le sue voci eccitate dall'odio e dal terrore, i latrati dei carnefici e le implorazioni delle vittime inseguite e attese nelle strade come selvaggina, ci obbligano a guardare l'abisso che è tornato a spalancarsi in Europa dopo il 7 ottobre del 2023.

continua a pagina 35

dalla nostra inviata

#### Tonia Mastrobuoni

AMSTERDAM – Intorno alla mezzanotte di giovedì, Jesse Cohen e Yotam Asher stanno rientrando in albergo. Ai due tifosi del Maccabi, della sconfitta contro l'Ajax già non importa più niente. Vogliono solo tornare sani e salvi in albergo: sin dalle prime ore del pomeriggio, Amsterdam è attraversata da scontri e scorribande di teppisti in passamontagna che danno la caccia a israeliani come loro.

di Castellani Perelli, Ginori, Perrelli, Ponzani e Tercatin da pagina 2 a pagina 8 Immigrati e pro-Pal chi sono gli assalitori "Attacco pianificato"

dal nostro inviato Foschini
o a pagina 4

Lia Levi: "Il rancore contro di noi non è mai morto"

> di Sara Scarafia • a pagina 7

BRUNO VESPA

L'idillio fatale che sconvolse il mondo

(e il ruolo centrale dell'Italia nella nuova Eur

#### L'America

# Telefonata Trump-Zelensky presente anche Musk



I servizi • da pagina 10 a pagina 13

#### L'Europa in ordine sparso

#### di Massimo Giannini

Potenza della satira, che in una vignetta dice tutto. Oggi il Cipputi imborghesito di Altan dice sconfortato "ha vinto Trump", e l'altro, con un ciuffo già rossiccio in testa, che gli risponde "speravo di no". Ieri un truce Trump di Ellekappa, vestito di nero, che affida all'amico Putin le chiavi dell'Europa: "Fai come se fossi a casa tua". Hanno perfettamente ragione, Altan ed Ellekappa. Nella "lotta in corso per un nuovo Ordine Mondiale" – sulla quale l'Uomo del Cremlino ha lungamente sproloquiato al Club Valdai – la povera Unione è il campo di Agramante,

contaminato da Discordia e calpestato dalle altrui Cavallerie. Dal punto di vista europeo (ammesso che ne esista uno) il ritorno alla Casa Bianca dell'indomito tyccon è quasi uno shock sistemico. Per una Nazione rancorosa e orgogliosa, che riconsegna il sogno americano nelle mani forti di un autocrate alleato dei peggiori tiranni del pianeta, c'è un'accozzaglia di Nazioni divise e derise, che vagano sole e senza meta nella notte del Vecchio Continente in cui tutte le vacche sono nere (più in senso politico che filosofico).

continua a pagina 35

#### Domani in edicola



incontra Valérie Perrin

Prezzi di vendita all'estero: Francis, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00



#### La Stampa

Se oggi i medici e gli scrittori sono in crisi di autorevolezza

ANTONIO FRANCHINI - NELL'INSER



IL CAMPIONATO

Vogtia Juve e passione Toro i due derby di Motta e Vanoli

BUCCHERI, ODDENINO - PAGINE 34 E 35



La forza di Camilla Mancini "La paresi e la mia sfida ai bulli"



# LA STAN





QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

2.20 € (CON TUTTOLIBRI) III ANNO 158 III N.310 III IN ITALIA II SPEDIZIONEABB. POSTALEIID.L. 353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1. DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

AMSTERDAM, AGGUATI AI TIFOSI DEL MACCABI DI UN GRUPPO PRO-PAL. NETANYAHU: È LA NUOVA NOTTE DEI CRISTALLI

#### picchiavano urlando: morte agli

Quell'odio antisemita che non ha mai fine ELENA LOEWENTHAL

E poi, per carità, non bisogna chiamarlo antisemitismo per-ché non è quello, perché è un'al-tra cosa. Cosa? Resistenza? Odio a casaccio? - PAGINA2



Non una semplice lite tra tifosi e neppure cortei pro-Palestina dege nerati, ma una vera caccia all'uomo. Obiettivo: israeliani e sostenitori della causa ebraica. - PAGINE 2-4

#### IL RETROSCENA

Una caccia organizzata anche i taxisti complici NELLO DEL GATTO

— Ho preso così tante botte che
non mi ricordo molto, so solo di essermi svegliato in ambulan-za. Ci urlavano morte agli ebrei». Co-mincia così il racconto Gal. - PAGNA3

#### IL COLLOQUIO CON ZUROFF

"Ho stanato i nazisti ma il buio è tornato" FABIANA MAGRÌ

Tome individuo che crede nella democrazia e nella libertà di religione, sono molto preocpato per il futuro del nostro mon-o», dice Efraim Zuroff. - PAGINA 4



LA POLITICA

Lite Meloni-Schlein

sui diritti sindacali Salvini: lo sciopero boicotta il Paese

CARRATELLI, MOSCATELLI

≪Non so cosa si intenda per svilire i diritti sindacali Nature 1 duritti sindacaii che questo governo difende molto meglio della sinistra al caviale». «Io di caviale non ne ho mai mangiato, ma nemmeno posso sopportare che i lavoratori vengano purgati con olio di ricinos. Meloni da una parte, Schlein dall'altra. - РАБОНЕТЬЕТТ

TELEFONATA DEL TYCOON A ZELENSKY SUL PIANO PER L'UCRAINA: ANCORA ARMI IN CAMBIO DI UNA PARTE DEI TERRITORI A PUTIN

# a pace di Trump: non svendo Kiev

 $Draghi: serve \, una \, scossa \, per \, proteggere \, la \, Ue \, dagli \, Usa. \, La \, premier: flessibilità \, sulle \, spese \, militari \, de la \, premier \, de la$ 

AGLIASTRO, BRESOLIN, CAPURSO, GRIGNETTI, MAGRI, OLIVO, SEMPRINI, SIMONI

Il piano che i collaboratori di Trump starebbero elaborando prevede centina-ia di chilometri di zona demilitarizzata e il divieto per Kiev di aderire alla Na-to in cambio dell'impegno Usa a difiendere l'Ucraina, mai il tycoon, che ha chia-mato Zelensky assieme a Elon Musk, sta valutando le opzioni. Putin si dice pronto a dialogare con lui. E intanto Mattarella vola da Xi Jinping. -PAGNE 6-15

#### Non ha vinto Donald ha perso la sinistra

MASSIMO CACCIAR

Nessumo si attendeva una vittoria di
Trump tanto netta, a
dispetto delle vicende
giudiziarie e dello "stile" del personaggio. Sarebbe cosa
buona e giusta che i sedicenti democratici-progressisti in giro per
l'Occidente comprendessero che
nell'orientare il voto dei loro concittadini pesano fattori più consicittadini pesano fattori più consi-stenti, più strutturali.

Oates: è stato il trionfo delle fake news

Annalisa Cuzzocrea

#### IL PREMIO NOBEL

#### Perché ora l'economia entra nell'era del caos



Ma sui dazi la Cina non resterà a guardare

Tommaso Nannicini



#### LA POLEMICA

#### Cashmere e caviale slogan da quattro soldi ASSIA NEUMANN DAYAN

Ciorgia Meloni ha l'influen-za. Dice che sta male, ma che non avendo «particolari di-ritti sindacali» lavora ugualmente. La sinistra: dramma, attentato, fascismo, delegittima-zione dei sindacati, attacco alla Costituzione, invasione delle cavallette, la luna nera. - PAGINA 17

#### II WEI FARE

#### La manovra aumenta solo le diseguaglianze CHIARA SARACENO

Tel disegno di legge di Bilancio ci sono alcune misure esplicitamente orientate "aincentivare la natalità e contribuire alle spese per il suo sostegno": bonus una tantum di 1.000 euro per ogni nascita, per le coppie con lise inferiore ai 40 mila euro.-PAGINAZI

#### BUONGIORNO

Al culmine di fitti e diffusi dibattiti, l'Australia sarà il pri-Al culmine di fitti e diffusi dibattiti, l'Australia sarà il pri-mo paese a vietare i social a minori di sedici anni. Il go-verno si rifa a vari appelli di scienziati, secondo i quali la permanenza sui social provoca danni mentali seri e anti-tetici: aumentano aggressività o vulnerabilità, esibizioni-smo o chiusura al mondo, euforia o depressione. Ricordo smo o chusura ai mondo, eutoria o depressione. Atcordo di essermi sorpreso una volta nell'esortare mio figlio a riporre lo smartphone per vedere un po' di tv. Che fantastica bizzarria! Quando eravamo ragazzi noi, i nostri genitori ci esortavano a spegnere la tv per leggere un buon libro. Allora – parlo degli anni Ottanta – si era convinti che fosse la tv a demolire la crescita dei ragazzi, rinchiudendi in un mondo artificio e malera cincall'ili cumondo artificio e malera cincall'ili cumondo artificio e malera cincall'ili cumo della consultata d doli in un mondo artificioso e malsano, sino all'istigazio ne al suicidio. Capitava, per esempio, che un ragazzino

#### I giovani dementi

vestito da Spiderman si buttasse dalla finestra, e partiva la disputa sulla tossicità criminale dei telefilm. Io non pos-seggo competenze scientifiche, per cui devo fidarmi de-iuminari col nome in calce all'istanza anti social. Però vorrei ricordare che i tempi della tv assassina furono pre ceduti dai tempi dei romanzi stragisti: non è ignota la quantità di suicidi, che a fine Settecento allarmò tutta Euquantità di suicidi, che a inte Settecento allarmo tutta Eu-ropa, fra i lettori dei Dolori del giovane Werther di Goe-the, né la pessima fama che si fecero i ragazzi rinchiusi in camera a leggere romanzi d'avventura o d'amore: sui giornali si scrivevano dotti articoli sull'alienazione de-mente in cui sarebbero precipitati a furia di vivere nelle fantasie di un Dickens o un di Dumas. Riponi quel librogli avranno detto i genitori - e vai un po' in guerra. -



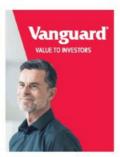






MILANO CHI RIMBALZERÀ
TRA LE 30 AZIONI AI MINIMI
POSSO USCIRE CON LA PLUS





Sabato 9 Novembre 2024 Anno XXXVI - Numero 221 MFil quotidiano dei mercati finanziari

SONO IN TASCA A 2,2 MILIONI DI RISPARMIATORI In Italia ora è corsa agli Etf Costi e performance a confronto SCONTRO COL CAPITANO DELLO YACHT Causa legale sul Moneikos degli eredi Del Vecchio



DOPO IL VOTO USA Wall Street in rally, mentre i listini europei soffrono per paura dei dazi Dal Nasdaq alle utility, dai T-bond ai Btp: cosa mettere in portafoglio

# CCHI CON L



# Dove investire per guadagnare con Trump e Musk al potere

DIPAOLOPANERAI

ignor Ministro Giorgetti, quando ad horas incontrerà i responsabili di Lufthansa, non ceda alle richieste, assurde, di rivedere il prezzo di cessione di Ita e anzi commesso programmando di vendere alla compagnia cera tedesca fino al 100% della ex Alittalia.

Il permetto quanto ho scritto perché conosco la Sua lucidità e la ua determinazione a migliorare l'economia italiana, e perché sono.



DOPO L'OPA DI BPM SU ANIMA Risiko sgr, che ne sarà dei gestori indipendenti L'IMPRENDITORE E L'EXBANCHIERE Gli ultimi affari (sbagliati) della coppia Volpi-Fiorani

CASA: ACQUISTO VS AFFITTO Mutuo o canone per il figlio che va a studiare fuori sede?

#### QUADRIVIO & PAMBIANCO

#### - MADE IN ITALY FUND II -

Focus su Lifestyle, Fashion, Design, Beauty e Food & Wine

Il fondo di Private Equity che investe nel Lifestyle e nelle eccellenze del Made in Italy

madeinitalyfund2.com

Made in Italy Fund II è il secondo fondo di Quadrivio & Pambianco che investe nel Lifestyle e nelle eccellenze del Made in Italy. Il nuovo veicolo ha un target di raccolta di 500 milioni di euro

Come per Made in Italy Fund I, la strategia trend internazionali, con l'obiettivo di investire in realtà ad alto potenziale di sviluppo e fortemente vocate il posizionamento attraverso acquisizioni e add-on; oltre che accelerarne i percorsi di crescita, valorizzando expertise e condividendo know how e competenze.

DONDUP **JUTRY** FILIPPO DE LAURENTIIS GCDS GHŌUD Je1 sessùn ROUGJ+ REBEYA **PROSIT** xtraWine stimenti di Made in Italy Fund I e Made in Italy Fund II



#### Milano Finanza



MILANO CHI RIMBALZERÀ **ORCEL DA COMMERZBANK** TRALE30 AZIONI AI MINIMI POSSO USCIRE CONLAPLUS



Sabato 9 Novembre 2024 Anno XXXVI - Numero 221 MFil quotidiano dei mercati finanziari

SONO IN TASCA A 2,2 MILIONI DI RISPARMIATORI In Italia ora è corsa agli Etf Costi e performance a confronto SCONTRO COL CAPITANO DELLO YACHT Causa legale sul Moneikos degli eredi Del Vecchio



DOPO IL VOTO USA Wall Street in rally, mentre i listini europei soffrono per paura dei dazi Dal Nasdaq alle utility, dai T-bond ai Btp: cosa mettere in portafoglio

# CCHI CON L



# Dove investire per guadagnare con Trump e Musk al potere

DIPAOLO PANERAI

gignor Ministro Giorgetti, quando ad horas incontrerà i responsabili di Lutthansa, non ceda alle richieste, assurde, di rivedere il prezzo di cessione di Ita e anzi commesso programmando di vendere alla compagnia aera tedesca fino al 100% della ex Alitalia.

Mi permetto quanto ho scritto perché conosco la Sua lucidità e la sua determinazione a migliorare l'economia italiana, e perché sono del Paesi ai vertice in narrivo e in partenza.

Terzo motivo: uno dei Paesi ai vertici mondiali per pil non può non

DOPO L'OPA DI BPM SU ANIMA Risiko sgr, che ne sarà dei gestori indipendenti L'IMPRENDITORE E L'EXBANCHIERE Gli ultimi affari (sbagliati) della coppia Volpi-Fiorani

CASA: ACQUISTO VS AFFITTO Mutuo o canone per il figlio che va a studiare fuori sede?

### QUADRIVIO & PAMBIANCO

#### - MADE IN ITALY FUND II -

Focus su Lifestyle, Fashion, Design, Beauty e Food & Wine

Il fondo di Private Equity che investe nel Lifestyle e nelle eccellenze del Made in Italy

madeinitalyfund2.com

Made in Italy Fund II è il secondo fondo di Quadrivio & Pambianco che investe nel Lifestyle e nelle eccellenze del Made in Italy. Il nuovo veicolo ha un target di raccolta di 500 milioni di euro.

Come per Made in Italy Fund I, la strategia di investimento è finalizzata a monitorare i principali trend internazionali, con l'obiettivo di investire in realtà ad alto potenziale di sviluppo e fortemente vocate il posizionamento attraverso acquisizioni e add-on; oltre che accelerarne i percorsi di crescita, valorizzando expertise e condividendo know how e competenze.





#### Informazioni Marittime

#### Primo Piano

#### Espo, Federica Montaresi nominata presidente della commissione "Intermodalità e Logistica"

Il nuovo incarico per l'attuale commissario straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, è stato assegnato a Bruxelles Federica Montaresi, commissario straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, è stata nominata a Bruxelles presidente della commissione "Intermodalità e Logistica" di Espo, l'associazione dei porti europei. "Sono molto contenta e onorata di questa nomina che riveste per me un significato particolare, sia dal punto di vista personale, che da quello che riquarda il mio percorso professionale, che si è sempre caratterizzato per lo studio ed il lavoro effettuati sui temi delle politiche comunitarie, dell'intermodalità e della logistica", ha detto la Montaresi. "Questo nuovo incarico risulta essere cruciale in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti nel settore della logistica e da nuove normative europee. La crescente interconnessione delle modalità di trasporto, in particolare il trasporto intermodale, sta diventando sempre più un fattore di competitività per i porti e una priorità per le aziende di logistica e gli operatori. Sono convinta che ricoprire tale ruolo costituisce anche l'opportunità di rafforzare il ruolo dei porti italiani nell'ambito di ESPO, contribuendo a trovare un terreno



Il nuovo Incarico per l'attulale commissario straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, è stato assegnato a Bruxelles Foderica Montarea i, commissario straordinario dell'AdSP del Mar Ligure Orientale, è stata nominata a Bruxelles presidente della Commissione "intermodalità e Logistica" di Espo, l'associazione del porti europei. "Sono molto contenta e enorata di questa nomina che riveste per me un significato particolare, sia dal punto di vista personale, che da quello che riguarda il mio percorso professionale, che si è sempre caratterizzato per lo studio ed il lavoro effettuati sui temi delle politiche comunitarie, dell'intermodalità e della logistica", ha detto la Montaresi. "Questo nuovo incarico risulta essere cruciale in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti nel settore della logistica e da nuove mormative europee. La crescente interconnessione delle modalità di trasporto, in particolare il trasporto intermodale, sta diventando sempre più un fattore di competitività per i porti e una priorità per la eziende di logistica e gli operatori. Sono convinta che ricoprire tale ruolo costituisce anche l'opportunità di rafforzare il ruole dei porti litalian inell'ambilo di ESPO, contibuendo a trovere un tereno comune di costruzione di buone pratiche con gli altri porti europei. Voglio ringraziare per il sono persone di persone di suone pratiche con gli altri porti europei. Voglio ringraziare per il contrologio della per la persone di ESPO.

comune di costruzione di buone pratiche con gli altri porti europei. Voglio ringraziare per il sostegno il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, e l'ex presidente di ESPO, Zeno D'Agostino", ha concluso la Montaresi. Condividi Tag porti la spezia Articoli correlati.



#### (Sito) Ansa

#### **Trieste**

#### Regione Fvg e Autorità portuale firmano accordo per diga Trieste

Approdati sulla vecchia diga foranea davanti al Porto vecchio di Trieste, questa mattina l'assessore regionale per la Difesa dell'ambiente Fabio Scoccimarro e il commissario straordinario del Porto, Vittorio Torbianelli, hanno firmato un protocollo d'intesa tra l'Amministrazione regionale e l'Autorità di <mark>sistema portuale</mark> del mare Adriatico orientale, per dare il via ufficiale a una serie di indagini strutturali. Per realizzare lo studio sullo stato di salute del sito, la Regione ha stanziato 200mila euro. La sigla è stata apposta a conclusione di un sopralluogo, al quale hanno avuto accesso i giornalisti, con una ricognizione di tutta la zona oggi dismessa ma che anni fa ospitava locali e uno stabilimento balneare. Sul futuro del luogo, Scoccimarro ha sottolineato che "questo è un primo tassello, che serve solo a una diagnosi della situazione, poi si interverrà con progetti condivisi, anche con la città. Questa è una sorta di isola, stupenda, che va valorizzata. Anche pensando in futuro a un mini servizio di traghetto per i collegamenti". Torbianelli ha ricordato che la diga "rimane un'opera di difesa marittima, ma per la parte di uso pubblico siamo felici si possa collaborare. Con un Porto vecchio davanti che si sta sviluppando, questo è un grande contesto, anche se c'è tanto lavoro da fare".



Approdati sulla vecchia diga foranea davanti al Porto vecchio di Trieste, questa mattina l'assessore regionale per la Difesa dell'ambiente Fabio Soccimarro e il commissario straordinario del Porto, Vittorio Terbianelli, hanno firmato un protocolio dirinesa tra farministrazione regionale e l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale, per dare il via ufficiale a una serie di Indagini artuturali. Per realizzare lo studio sullo stato di salute del sito, la Regione ha stanziato 200mila euro. La sigla è stata apposta a conclusione di un sopraliuogo, al quale hanno avuto accesso i glormalisti, con una ricognizione di tutta la zona oggi dismessa ma che anni fa ospitava locali e uno stabilimento balneare. Sul futuro del luogo. Soccimarro ha sottolineato che questo è un primo tassello, che serve solo a una diagnosi della situazione, poi si interverà con progetti condivisì, anche con la città. Questa è una sorta di isola, stupenda, che va valorizzata. Anche pensando in futuro a un mini servizio di traghetto per i collegamenti". Torbianelli ha ricordato che la diga "imane uriopera di difesa marritima, ma per la parre di uso pubblico siamo felici sate puriopera di difesa marritima, ma per la parre di uso pubblico siamo felici sate puriopera di offesa marritima, ma per la parre di uso pubblico siamo felici sate pusto di bilinare. Con un Porto vecchio davanti che si sta sviluppando, questo è un grande contesto, anche se d'è tanto lavoro da fare'.



#### (Sito) Ansa

#### Trieste

#### La storia della diga di Trieste, che attende un nuovo futuro

Nata per proteggere il Porto vecchio e costruita in mare davanti al centro cittadino, la diga foranea di Trieste è in disuso ormai da una decina di anni. In passato è stata sede di locali e stabilimento balneare; l'ultima gestione risale al 2016 poi, per varie vicissitudini, tutto è stato chiuso. Oggi, grazie a un sopralluogo di Regione Friuli Venezia Giulia e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale, aperto alla stampa, è stato possibile tornare indietro nel tempo e constatare lo stato in cui versa la struttura. Nella palazzina principale, disposta su vari livelli, attraverso i vetri si vedono ancora all'interno sedie, tavoli, contenitori e scaffali, che appartenevano all'ultimo ristorante in attività. Fuori invece sono rimaste fioriere, qualche bidone della spazzatura e ancora tavole e sedie. La pavimentazione, in più punti, è dissestata. Un altro piccolo fabbricato, in pietra, mostra i segni del tempo e qualche cedimento. Gli attracchi, dove un tempo si fermavano le imbarcazioni che facevano la spola tra la città e la diga, sono caratterizzati da porte e pali arrugginiti. Rimane ancora qualche supporto per gli ombrelloni, nella zona dedicata al bar all'aperto, e un mezzo per il salvamento, per i bagnini. Tutto attorno si



Nata per proteggere il Porto vecchio e costruita in mare davanti al centro cittadino, la ciga forame di Trieste è in disuso ormal da una decina di anni. In passato è stata sede di locali e stabilimento balneare, l'ultima gestione risale al 2016 pol, per varie vicissifudini, tutto è stato chiuso. Oggi, grazie a un sopralluogo di Regione Fruil Venezia Giulia e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale, aperto alla stampa, è stato possibile tornare indietro nel tempo e constatare lo stato in cui versa la struttura. Nella palazzina principale, disposta su vafi Iivelli, attraverso i vetri si vedono ancora all'interno sedie, tavoli, contenitori e scaffall, che appartenevano all'uttimo ristorante in attività. Fuori invece sonor rimaste floriere, qualche bidone della spazzafura e ancora tavole e sedie. La pavimentazione, in più punti, è dissestata. Un altro piccolo fabbricato, in pietra, mostra i segni del tempo e qualche cedimento. Gli attracchi, dove un tempo si fermavano le imbarcazioni che facevano la spola tra la città e la olga, sono caratterizzati da porte e pali arrusginto. Illimane ancora qualche supporto per gli ombrelloni, nella zona dedicata al bar all'aperto, e un mezzo per il salvamento, per i bagnini. Tutto attorno si incontrano la diga è stata una vera e propota discoteca all'aperto, con centinala di persone che sograttutto nel fine settimana affoliavano l'area. L'Autorità portuale insigeme alla Regione Fvg porterà avanti ora indagini strutturali per capire lo stato di salute del luogo. Nella speranza di poterlo sistemare e rendere nuovamente fruibile al crittarini.

incontrano tubi e cavi ormai non più collegati, qualche rifiuto e qualche rovina. Per alcuni anni la diga è stata una vera e propria discoteca all'aperto, con centinaia di persone che soprattutto nei fine settimana affollavano l'area. L'Autorità portuale insieme alla Regione Fvg porterà avanti ora indagini strutturali per capire lo stato di salute del luogo. Nella speranza di poterlo sistemare e rendere nuovamente fruibile ai cittadini.



#### (Sito) Ansa

#### **Trieste**

#### D'Agostino, il porto vero diventa una fiaba per bambini

Una favola di Natale per bambini, ambientata nel porto di Trieste. È "Regali in arrivo",il libro scritto da Zeno D'Agostino, ex presidente dei porti di Trieste e Monfalcone per oltre nove anni. Nell'inedita veste di autore per l'infanzia oggi ha presentato il volume all'Antico Caffè San Marco, una storia che parla di Cathy, un rimorchiatore che deve condurre nel golfo di Trieste un carico di regali di Natale. Il racconto è arricchito dalle illustrazioni di Sara Paschini. "L'idea - racconta - è nata dallo stupore di un bambino che aveva visitato il porto di Trieste ed era rimasto affascinato dalle navi. Ho pensato di scrivere una sorta di filastrocca per i più piccoli, per parlare di portualità in modo diverso, anche su suggerimento di mia moglie. E al ritorno da un viaggio, in treno, è nato questo libro". La favola è pubblicata da Emme Edizioni.







#### Agenparl

#### **Trieste**

#### 8.11.24 COMMENTO DEL COMMISSARIO TORBIANELLI SUL VIA LIBERA DEL CIPESS AL **MOLO VIII**

Trieste. 8 novembre 2024 - È arrivato ieri sera il via libera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) per il finanziamento di 206,9 milioni di euro per la fase 1 della costruzione del futuro Molo VIII del porto di Trieste. Per il commissario straordinario dei porti di Trieste e Monfalcone Vittorio Torbianelli si tratta di " un passaggio di grande valore per il nostro porto". "In questo momento continua Torbianelli - un ringraziamento va al Governo, nelle persone del ministro Salvini e del vice ministro Rixi oltre al presidente della Regione FVG Fedriga e a tutte le autorità locali che hanno supportato il risultato. Un pensiero di gratitudine va anche a Zeno D'Agostino e a chi ormai diversi anni fa aveva lanciato un piano regolatore proiettato al futuro, creando le premesse affinché potesse accadere tutto questo." Torbianelli rimarca inoltre il valore di "un progetto che, dopo quelli del PNC/PNRR, vede il nostro sistema portuale ulteriormente riconosciuto da parte del Governo come area strategica per lo sviluppo del ruolo dell'Italia nel contesto della portualità europea, valorizzando il modello Trieste basato sui concetti di collaborazione fra pubblico e privato,



11/08/2024 12:07

Trieste, 8 novembre 2024 - È arrivato iari sera II via libera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) per il finanziamento di 206,9 milioni di euro per la fase 1 della costruzione del futuro Molo VIII del porto di Trieste. Per il commissario straordinario del porti di Trieste e Monfacone Vittorio Torbianelli si tratta di "un passaggio di grande valore per il nostro porto". In questo momento - continua Torbianelli - un ringraziamento va al Governo, nelle persone del ministro Salvini e dei vice ministro Rivo lotre al presidente della Regione FVG Fedriga e a tutte le autorità locali che hanno supportato il risultato. Un pensiero di gratitudine via anche a Zeno D'Agostino e a chi ormal diversi anni la aveva lanciato un plano regolatore protettato al futuro, creando le premesse affinche potesse accadere tutto questo." Torbianelli rimarca inolite il valore di "un progretto che, dopo, queilli del PNC/PNRR, vede il nostro sistema portuale ulteriormente riconosciuto da parte del Governo come area strategica per fo sviluppo del ruolo dell'Italia nel conteto della portualità europea, vialorizzando il modello Trieste basato sui concetti di collaborazione fra pubblico e privato, di plena integrazione sostenibile fra mare e sistema ferroviano/intermodale." Il piano di fattibilità tecnico-economica presentato dal proponente, nella prima fase del Molo VIIII prevede un grande nuovo terminal dedicato alle merci contalmerizzane (già programmato dal Piano Regolatore Portuale vigente approvato nel 2016), la cui realizzazione costitusce il principale obiettivo di crescità del porto di Trieste, in quanto opera funzionale a garantite la sviluppo del traffici e in grado di servire un'importante ambito dell'Europa centro-inentale. Il progretto e del Molo VIII. con una caspaziota totale di 1,6 millioni di TELI/ano. costituendo una fase preparatoria per il raggiungimento della globale infrastruttura marittima del Molo VIII, con una capacità totale di 1,6 milioni di TEU/anno, svolgendo così un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'accesso marittimo all'Europa del Sud. Il PPP presuppone la stipula di un contratto a lungo termine che assume un costo dell'intervento di 315 milioni di euro, di cui 206,9 min coperti dalla parte pubblica e la quota rimanente dalla parte privata. Nella riunione CIPESS ha espresso il proprio parere circa la convenienza e fattibilità del ricorso al PPP (ex art. 175, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023). Tale parere è propedeutico al decreto di finanziamento della parte pubblica dell'opera da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti, che emanera un apposito de Coslovich Responsabile Relazioni Esterne e Comunica Portuale del Mare Adriatico Orientale Via K. Ludwig von

di piena integrazione sostenibile fra mare e sistema ferroviario/intermodale". Il piano di fattibilità tecnico-economica presentato dal proponente, nella prima fase del Molo VIII prevede un grande nuovo terminal dedicato alle merci containerizzate (già programmato dal Piano Regolatore Portuale vigente approvato nel 2016), la cui realizzazione costituisce il principale obiettivo di crescita del porto di Trieste, in quanto opera funzionale a garantire lo sviluppo dei traffici e in grado di servire un'importante ambito dell'Europa centro-<mark>orientale</mark>. Il progetto è stato concepito per consentire la futura crescita del terminal, costituendo una fase preparatoria per il raggiungimento della globale infrastruttura marittima del Molo VIII, con una capacità totale di 1,6 milioni di TEU/anno, svolgendo così un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'accesso marittimo all'Europa del Sud. Il PPP presuppone la stipula di un contratto a lungo termine che assume un costo dell'intervento di 315 milioni di euro, di cui 206,9 mln coperti dalla parte pubblica e la quota rimanente dalla parte privata. Nella riunione di ieri il CIPESS ha espresso il proprio parere circa la convenienza e fattibilità del ricorso al PPP (ex art. 175, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023). Tale parere è propedeutico al decreto di finanziamento della parte pubblica dell'opera da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti, che emanerà un apposito decreto in tal senso. Vanna Coslovich Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Via K. Ludwig von Bruck, 3 34144 Trieste - ITA http://www.adspmao.it Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre



#### Agenparl

#### **Trieste**

lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



#### **Agenparl**

#### **Trieste**

#### (ARC) Ambiente: Scoccimarro, Authority analizzer salute diga Porto Vecchio

(AGENPARL) - ven 08 novembre 2024 Siglato il protocollo d'intesa tra Regione e Autorit? di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale del valore di 200mila euro per tracciare il quadro delle condizioni della struttura Trieste, 8 nov - "La Regione vuole conoscere con esattezza lo 'stato di salute' della diga foranea del Porto Vecchio di Trieste, partendo dalle strutture subacquee, e per questo si? affidata all'Autorit? di sistema del mare Adriatico Orientale, che effettuer? un'analisi della situazione". Lo ha annunciato l'assessore regionale alla Difesa dell'Ambiente, energia e sviluppo Sostenibile Fabio Scoccimarro, che oggi ha siglato assieme al commissario straordinario dell'Autorit? di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Vittorio Torbianelli, proprio sulla storica struttura raggiungibile solo via mare, il protocollo d'intesa tra Regione e Authority, del valore di 200mila euro. "Si tratta di un'opera importante che sappiamo essere in cattive condizioni, quindi dobbiamo avere un quadro chiaro della situazione per valutare quali interventi di manutenzione effettuare e come farli - ha detto l'assessore -. Con il prossimo recupero dell'intera area del Porto Vecchio? assolutamente necessario che le strutture a difesa della zona



(AGENPARL) – ven 08 novembre 2024 Siglato II protocollo d'intesa tra Regione e Autorit? di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale del valore di 200mila euro per tracciare il quadro delle condizioni della struttura Tieste. 8 nov – "La Regione vuole conoscere con esattezza lo 'stato di saltute' della diga foranea del Porto Vecchio d' Tireste, parendo dalle struttura subacquee, e per questo si ? affidata all'Autori? di sistema del mare Adriatico Orientale, che effettuer? un'annalisi della all'tuazione." Lo ha annunciato l'assessore regionale alla Difeas dell'Ambiente, energia e sviluppo Sostenibile Faibio Scoccimarro, che oggi ha siglato assieme al commissario strarodinario dell'Autori? di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Vittorio Torbianelli, proprio sulla storica struttura raggiungibile solo via tratta di uroopera importante che sappiamo essere in cattive condizioni, quindi dobbiamo avere un quadro chiaro della situazione per valutare quali interventi di manutenzione effettuare e come farii – ha detto l'assessore . Con il prossimo recupero dell'intera area del Porto Vecchio ? assolutamente necessario che le strutture adifesa della zona slano efficienti nel caso si verificassero mareggiate come quella dello scorso anno". Ringraziando la Tripmare per aver messo a disposizione i mezzi per raggiungere la diga. Scoccimare ha aggiunto che "oflite a dessere una struttura di difesa portuale, la diga del Porto Vecchio ? uno spazio molto bello totalmente abbandonato da otte dicei anni. Auspico quindi che, in futuro, attraverso una partnership pubblico-privato, questo sito di grande fascino possa essere recuperato e ripensato in chiave turistica cos? da tomare nuovamente hubbic." ARCNA/a/la 81615 Nov 2.45 sever my name, email, and webetie in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam.

siano efficienti nel caso si verificassero mareggiate come quella dello scorso anno". Ringraziando la Tripmare per aver messo a disposizione i mezzi per raggiungere la diga, Scoccimarro ha aggiunto che "oltre ad essere una struttura di difesa portuale, la diga del Porto Vecchio ? uno spazio molto bello totalmente abbandonato da oltre dieci anni. Auspico quindi che, in futuro, attraverso una partnership pubblico-privato, questo sito di grande fascino possa essere recuperato e ripensato in chiave turistica cos? da tornare nuovamente fruibile". ARC/MA/al 081616 NOV 24 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



#### **FerPress**

#### **Trieste**

#### CIPESS: al centro molo container nel Porto di Trieste, CAL-Bre.Be.Mi., informativa Metro C

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. Sei abbonato? Accedi >> L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.





#### **Informare**

#### **Trieste**

#### Torbianelli: bene l'ok del CIPESS al finanziamento del futuro Molo VIII del porto di Trieste

Dei 315 milioni di euro previsti, 206,9 sono attesi dallo Stato

Commentando il via libera di ieri del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) al finanziamento di 206,9 milioni di euro per la fase 1 della costruzione del futuro Molo VIII del porto di Trieste, il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Vittorio Torbianelli, ha sottolineato che si tratta di «un passaggio di grande valore per il nostro porto» e di «un progetto che, dopo quelli del PNC/PNRR, vede il nostro sistema portuale ulteriormente riconosciuto da parte del governo come area strategica per lo sviluppo del ruolo dell'Italia nel contesto della portualità europea, valorizzando il modello Trieste basato sui concetti di collaborazione fra pubblico e privato, di piena integrazione sostenibile fra mare e sistema ferroviario/intermodale». A luglio 2023 la società di costruzioni I.CO.P., la società terminalista HHLA PLT Italy, che è partecipata dalla tedesca HHLA e dalle italiane Francesco Parisi, I.CO.P. e Interporto Bologna, e la sua filiale Logistica Giuliana avevano inviato all'Autorità di Sistema Portuale una proposta di partenariato pubblico privato per la realizzazione di un container



terminal della capacità di 1,6 milioni di teu al Molo VIII dello scalo giuliano, richiedendo, al contempo, una dichiarazione di interesse pubblico per l'opera. Il PPP presuppone la stipula di un contratto a lungo termine che assume un costo dell'intervento di 315 milioni di euro, di cui 206,9 milioni coperti dalla parte pubblica e la quota rimanente dalla parte privata. Nella riunione di ieri il CIPESS ha espresso il proprio parere circa la convenienza e fattibilità del ricorso al PPP (ex art. 175, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023). Tale parere è propedeutico al decreto di finanziamento della parte pubblica dell'opera da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti, che emanerà un apposito decreto in tal senso.



#### **Messaggero Marittimo**

#### Trieste

#### A Trieste arrivano 200 milioni per il Molo VIII

Giulia Sarti

TRIESTE L'esito della seduta del Cipess (Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) di ieri ha visto l'assegnazione al porto di Trieste di circa 206 milioni di euro. Somma che servirà per la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione della Fase 1 del Molo VIII del porto, all'interno dell'operazione di Partenariato pubblico-privato e che si basa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, relativo all'assegnazione di risorse del Fondo per le infrastrutture portuali. L'opera si inserisce nel contesto di un più ampio e complessivo intervento di sviluppo infrastrutturale del porto di Trieste, denominato Progetto Adriagateway, finanziato anche nell'ambito del Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC), che include miglioramenti del sistema trasportistico e risanamento ambientale. Il contributo pubblico va a finanziare dunque la realizzazione di un molo per la movimentazione di container, il cui costo totale ammonta circa 315 milioni di euro. Il restante sarà a carico del soggetto privato proponente. Per il commissario straordinario dei



porti di Trieste e Monfalcone Vittorio Torbianelli si tratta di un passaggio di grande valore per il nostro porto. In questo momento continua Torbianelli un ringraziamento va al Governo, nelle persone del ministro Salvini e del vice ministro Rixi oltre al presidente della Regione FVG Fedriga e a tutte le autorità locali che hanno supportato il risultato. Un pensiero di gratitudine va anche a Zeno D'Agostino e a chi ormai diversi anni fa aveva lanciato un piano regolatore proiettato al futuro, creando le premesse affinché potesse accadere tutto questo. Torbianelli rimarca inoltre il valore di un progetto che, dopo quelli del PNC/PNRR, vede il nostro sistema portuale ulteriormente riconosciuto da parte del Governo come area strategica per lo sviluppo del ruolo dell'Italia nel contesto della portualità europea, valorizzando il modello Trieste basato sui concetti di collaborazione fra pubblico e privato, di piena integrazione sostenibile fra mare e sistema ferroviario/intermodale. A Luglio 2023 le società ICOP S.p.A., HHLA PLT Italy s.r.l. e Logistica Giuliana S.r.l. avevano inviato all'Autorità di Sistema portuale una proposta di Partenariato pubblico privato (PPP) per la realizzazione di un terminale marittimo contenitori nello scalo giuliano, richiedendo, al contempo, una dichiarazione di interesse pubblico per l'opera. Il piano di fattibilità tecnico-economica presentato dal proponente, nella prima fase del Molo VIII prevede un grande nuovo terminal dedicato alle merci containerizzate (già programmato dal Piano Regolatore Portuale vigente approvato nel 2016), la cui realizzazione costituisce il principale obiettivo di crescita del porto di Trieste, in quanto opera funzionale a garantire lo sviluppo dei traffici e in grado di servire un'importante ambito dell'Europa centro-orientale. Il progetto è stato concepito per consentire la futura



## **Messaggero Marittimo**

#### **Trieste**

crescita del terminal, costituendo una fase preparatoria per il raggiungimento della globale infrastruttura marittima del Molo VIII, con una capacità totale di 1,6 milioni di TEU/anno, svolgendo così un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'accesso marittimo all'Europa del Sud. I commenti Grazie alla sua integrazione con la ferrovia, il Molo VIII aumenterà la capacità di movimentazione delle merci e favorirà lo sviluppo del porto di Trieste, contribuendo a un miglioramento economico e ambientale del territorio rinforzando il ruolo dell'Italia come area portuale di interesse europeo commenta il vice ministro al Mit Edoardo Rixi. Con il via libera del Cipess -commenta il governatore della Regione Massimiliano Fedriga si apre una nuova stagione per il porto di Trieste, che aggiunge al suo ruolo nell'Alto Adriatico un altro importante tassello nell'ambito della logistica tra il mediterraneo, l'Europa e il far east. Un ringraziamento particolare va rivolto al ministro dei trasporti Matteo Salvini, che in questo modo non solo riconosce la strategicità del nostro scalo ma anzi ne amplifica le sue potenzialità su scala nazionale e internazionale. Questo intervento, oltre che ad accrescere le potenzialità dello scalo e dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale aggiunge Fedriga avrà enormi ripercussioni anche sotto il profilo economico ed occupazionale del Friuli Venezia Giulia. Non dimentichiamo infatti che l'investimento pubblico-privato porterà lavoro sia nella fase di costruzione del molo sia quando esso diventerà pienamente operativo con il conseguente incremento del traffico merci. Trieste e il Friuli Venezia Giulia aggiungono così un importante tassello nello sviluppo della piattaforma logistica del centro Europa, dando così alla nostra Regione un ruolo rilevante nello scacchiere economico internazionale.



## **Messaggero Marittimo**

#### Trieste

## 200 mila euro per la diga foranea del Porto Vecchio di Trieste

Giulia Sarti

TRIESTE Vale 200 mila euro il protocollo di intesa firmato da Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale e Regione Friuli Venezia Giulia. Fondi destinati a conoscere con esattezza lo stato di salute' della diga foranea del Porto Vecchio di Trieste, partendo dalle strutture subacquee. Per questo la Regione si è affidata all'AdSp, che effettuerà un'analisi della situazione ha spiegato l'assessore regionale alla Difesa dell'Ambiente, energia e sviluppo Sostenibile Fabio Scoccimarro, che oggi ha firmato l'atto insieme al commissario straordinario Vittorio Torbianelli, proprio sulla storica struttura raggiungibile solo via mare. Si tratta di un'opera importante che sappiamo essere in cattive condizioni, quindi dobbiamo avere un quadro chiaro della situazione per valutare quali interventi di manutenzione effettuare e come farli ha aggiunto l'assessore spiegando che con il prossimo recupero dell'intera area del Porto Vecchio diventa La diga del Porto Vecchio di Trieste assolutamente necessario che le strutture a difesa della zona siano efficienti nel caso si verificassero mareggiate come quella dello scorso anno. Ringraziando la Tripmare per aver messo a disposizione i mezzi per



raggiungere la diga, Scoccimarro ha spiegato che oltre ad essere una struttura di difesa portuale, la diga del Porto Vecchio è uno spazio molto bello totalmente abbandonato da oltre dieci anni. Auspico quindi che, in futuro, attraverso una partnership pubblico-privato, questo sito di grande fascino possa essere recuperato e ripensato in chiave turistica così da tornare nuovamente fruibile.



#### Rai News

#### **Trieste**

## Porto di Trieste, in arrivo oltre duecento milioni per il Molo VIII

Autorizzato il finanziamento per il nuovo terminal container II Comitato Interministeriale (CIPESS) ha dato l'ok per il finanziamento di 207 milioni di euro per la prima fase della costruzione del futuro Molo VIII del porto di Trieste. Uno stanziamento che da concretezza al progetto di partenariato pubblico privato (PPP) proposto dalle società ICOP, HHLA e Logistica Giuliana, al sistema di autorità portuale, con l'obiettivo di realizzare di un terminal, con una capacità di 1.6 milioni di TEU all'anno, davanti all'area dell'ex ferriera. Il PPP-partenariato pubblico privato- presuppone la stipula di un contratto a lungo termine che assume un costo dell'intervento di 315 milioni di euro, di cui 207 coperti dalla parte pubblica e la quota rimanente dalla parte privata. Il prossimo passo dell'autorità di sistema è la pubblicità dell'offerta, per verificare se vi siano altri privati che vogliono entrare nel partenariato, quindi l'affidamento della concessione. Nel servizio Vittorio Torbianelli Autorità di sistema portuale Montaggio Carmine Moscarella.



Autorizzato II finanziamento per II nuovo terminal container II Comitato Interministeriale (CIPESS) ha dato l'ok per II finanziamento di 207 millioni di euro per la prima fase della costruzione del futuro Molo VIII del porto di Trieste. Uno stanziamento che da concretezza al progetto di partenariato pubblico privato (PPP) proposto dalle societa ICOP, HHLA e Logistica Girliana, al sistema di autorna portuale, con l'obiettivo di realizzare di un terminal, con una capacità di 1,6 millioni di TEU all'anno, davanti affarea dell'ex ferriera. II PPP-partenariato pubblico privato-presuppone la stipula di un contratto a lungo termine che assume un costo dell'intervento di 315 millioni di euro, di cui 207 coperti dalla parte pubblica e la quota rimanente dalla parte purivata. Il prossimo passo dell'autorità di sistema è la pubblicità difforfarta, per verificare se vi siano altri privati che vogliono entrare nel partenariato, quindi l'affidamento della concessione. Nel servizio Vittorio Torbianelli Autorità di sistema portuale Montaggio Carmine Moscarella.



### Sea Reporter

#### **Trieste**

## Finanziamento di 206,9 mln di euro per il Molo VIII del porto di Trieste: Torbianelli, un passaggio di grande valore per il nostro porto

Nov 8, 2024 - È arrivato ieri sera il via libera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) per il finanziamento di 206,9 milioni di euro per la fase 1 della costruzione del futuro Molo VIII del porto di Trieste. Per il commissario straordinario dei porti di Trieste e Monfalcone Vittorio Torbianelli si tratta di " un passaggio di grande valore per il nostro porto". "In questo momento - continua Torbianelli - un ringraziamento va al Governo, nelle persone del ministro Salvini e del vice ministro Rixi oltre al presidente della Regione FVG Fedriga e a tutte le autorità locali che hanno supportato il risultato. Un pensiero di gratitudine va anche a Zeno D'Agostino e a chi ormai diversi anni fa aveva lanciato un piano regolatore proiettato al futuro, creando le premesse affinché potesse accadere tutto questo." Torbianelli rimarca inoltre il valore di "un progetto che, dopo quelli del PNC/PNRR, vede il nostro sistema portuale ulteriormente riconosciuto da parte del Governo come area strategica per lo sviluppo del ruolo dell'Italia nel contesto della portualità europea, valorizzando il modello Trieste basato sui concetti di collaborazione fra pubblico e privato, di piena integrazione



11/08/2024 12:40

Nov 8, 2024 - É arrivato ieri sera il via libera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluippo Sostenibile (CIPESS) per il finanziamento di 206,9 milioni di euro per la fase 1 della costruzione del futuro Molo VIII del porto di Treste. Per il commissano straordinario dei porti di Trieste e Monfalcone Vittorio Torbianelli si tratta di "un passaggio di grande valore per il nostro porto", "In questo momento - continua Torbianelli - un ringraziamento va al Governo, nelle persone dei ministro Salvini e del vice ministro Riu oltre al presidente della Regione FVG Fedriga e a tutte le autorità locali che hanno supportato il insultato. Un pensiero di grattudine va anche a Zeno D'Apostino e a chi ornal diversi anni fa aveva lanciato un piano regolatore proiettato al futuro, creando le premesse affinche potesse accadere tutto questo." Torbianelli rimarci noltre il valore di "un progetto che, dopo quelli del PNC/PNRR, vede il nostro sistema portuale ulteriormente riconosculto da parte del Gorerno come area strategica per lo sviluppo dei ruolo dell'Italia nel contesto della portualità europea, valorizzando il modello Trieste basato sui concetti di coliaborazione fra pubblico e privato, di piena integrazione sostenibile fra mare e sistema ferroviario/intermodale". Va ricordato che in data 31.07.2023 le società ICOP S.p.A., IH-ILA PLT Italy s.r.I. e Logistica Giuliana S.r.I. avevano invisto all'Autorità di Sistema Portuale una proposta di partenariato pubblico per l'opera. Il piano di fattibilità tecnico-economica presentato delli proponente, nella prima fase del Molo VIII prevede un grande nuovo terminal dedicato alle merci containetizzate (già programmato dal Piano Regolatore

sostenibile fra mare e sistema ferroviario/intermodale". Va ricordato che in data 31.07.2023 le società ICOP S.p.A., HHLA PLT Italy s.r.l. e Logistica Giuliana S.r.l. avevano inviato all'Autorità di Sistema Portuale una proposta di partenariato pubblico privato (PPP) per la realizzazione di un terminale marittimo contenitori nello scalo giuliano, richiedendo, al contempo, una dichiarazione di interesse pubblico per l'opera. Il piano di fattibilità tecnico-economica presentato dal proponente, nella prima fase del Molo VIII prevede un grande nuovo terminal dedicato alle merci containerizzate (già programmato dal Piano Regolatore Portuale vigente approvato nel 2016), la cui realizzazione costituisce il principale obiettivo di crescita del porto di Trieste, in quanto opera funzionale a garantire lo sviluppo dei traffici e in grado di servire un'importante ambito dell'Europa centro-orientale. Il progetto è stato concepito per consentire la futura crescita del terminal, costituendo una fase preparatoria per il raggiungimento della globale infrastruttura marittima del Molo VIII, con una capacità totale di 1,6 milioni di TEU/anno, svolgendo così un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'accesso marittimo all'Europa del Sud. Il PPP presuppone la stipula di un contratto a lungo termine che assume un costo dell'intervento di 315 milioni di euro, di cui 206,9 mln coperti dalla parte pubblica e la quota rimanente dalla parte privata. Nella riunione di ieri il CIPESS ha espresso il proprio parere circa la convenienza e fattibilità del ricorso al PPP (ex art. 175, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023). Tale parere è propedeutico al decreto di finanziamento della parte pubblica dell'opera da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti, che emanerà un apposito decreto in tal senso.



#### **Trieste Prima**

#### **Trieste**

### Antica diga di porto vecchio, l'Autorità portuale ne verificherà le condizioni

L'assessore regionale Scoccimarro e il commissario straordinario dell'Authority, Vittorio Torbianelli, hanno firmato questa mattina un protocollo d'intesa con l'obiettivo di recuperare la struttura posta di fronte a Porto vecchio. Scoccimarro ha ricordato che "con il prossimo recupero dell'intera area è assolutamente necessario che le strutture a difesa della zona siano efficienti nel caso si verificassero mareggiate come quella dello scorso anno".

TRIESTE - Siglato il protocollo d'intesa tra Regione e Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale del valore di 200 mila euro per tracciare il quadro delle condizioni della vecchia diga foranea di Porto vecchio a Trieste. "La Regione - ha dichiarato l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Fabio Scoccimarro, che oggi ha siglato il protocollo assieme al commissario straordinario dell'Authority, Vittorio Torbianelli proprio sull'antica struttura portuale - vuole conoscere con esattezza lo stato di salute della diga foranea del Porto vecchio di Trieste, partendo dalle strutture subacquee, e per questo si è affidata all'Autorità di sistema del mare Adriatico orientale, che effettuerà un'analisi della situazione". "Si tratta - ha proseguito l'assessore - di un'opera importante che sappiamo essere in cattive condizioni, quindi dobbiamo avere un quadro chiaro della situazione per valutare quali interventi di manutenzione effettuare e come farli. Con il prossimo recupero dell'intera area del Porto vecchio è assolutamente necessario che le strutture a difesa della zona siano efficienti nel caso si verificassero mareggiate come quella dello scorso anno".



L'assessore ha ringraziato la Tripmare per aver messo a disposizione il rimorchiatore per raggiungere la diga. "Oltre ad essere una struttura di difesa portuale, la diga del Porto Vecchio è uno spazio molto bello totalmente abbandonato da oltre dieci anni. Auspico quindi che, in futuro, attraverso una partnership pubblico-privato, questo sito di grande fascino possa essere recuperato e ripensato in chiave turistica così da tornare nuovamente fruibile".La fotogallery del nostro Giovanni Aiello



#### **Trieste Prima**

#### **Trieste**

## Finanziamento per il molo ottavo, "Governo crede nella strategicità del porto di Trieste"

Molto soddisfatto il commissario straordinario dei porti di Trieste e Monfalcone, Vittorio Torbianelli: "un passaggio di grande valore per il nostro porto". Il progetto è stato concepito per consentire la futura crescita del terminal, con una capacità totale di 1,6 milioni di Teu/anno, svolgendo così un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'accesso marittimo all'Europa del sud Sei già abbonato? ACCEDI Noi e 883 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come quelli relativi all'utilizzo del sito, per le seguenti finalità: pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB.



consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicharie per le terze parti aderenti al TCF di IAB.



#### Savona News

Savona, Vado

## Savona piange Alessandro Nofroni, ex console della Pippo Rebagliati e ex assessore nella seconda giunta Ruggeri

Aveva vissuto gli anni più difficili della Compagnia, con il periodo dei grandi scioperi I più giovani lo hanno conosciuto tramite la sua intervista nel documentario "La fabbrica e la città porto", dove parlava del grande sciopero del porto ma la maggior parte dei savonesi lo ricordano come console della Compagnia Portuale Pippo Rebagliati e assessore alle Finanze nella seconda giunta Ruggeri. Savona piange Alessandro Nofroni, morto all'età di 84 anni (i funerali verranno svolti questo pomeriggio). Nofroni è stato una delle figure storiche del porto ed ha guidato la Compagnia Pippo Rebagliati, vivendo i momenti più importanti della portualità cittadina. Candidato alle elezioni nel 2002, aveva assunto la carica di assessore nella seconda giunta Ruggeri, esperienza che si era interrotta dopo che Ruggeri era stato eletto in Regione. "E' stata una persona importante per la Compagnia- spiega il Console della Pippo Rebagliati Stefano Giusto - che ha sempre difeso anche nei momenti dei grandi scioperi. Ha dato un contributo importante contribuendo al suo sviluppo".



Aveva vissuto gil anni più difficili della Compagnia, con il periodo dei grand scioperi più giovani lo hanno conosciuto tramite la sua intervista nel documentario. La fabbrica e la città porto, dove parlava del grande sciopero del porto ma le maggior parte del savonesi lo ricordano come console della Compagnia Portuali Pippo Rebagliati e assessore alle Finanze nella seconda giunta Ruggeri. Savon piange Alessandro Nofroni, morto all'età di 84 anni (i funerali veranno svotti questi pomeriggio). Nofroni e stato una delle figure storiche del porto et ha guidato is Compagnia Pippo Rebagliati, vivendo i momenti più importanti della portualiti cittadina. Candidato alle elezioni nel 2002, aveva assunto la carica di assesson nella seconda giunta Ruggeri, esperienza che si rea interrotta dopo che Ruggeri estato eletto in Regione. E'e stata una persona importante per la Compagnia spiegi il Console della Pippo Rebagliati Stefano Giusto - che ha sempre difeso anche ne momenti dei grandi scioperi. Ha dato un contributo importante contributocho al suu



## **BizJournal Liguria**

Genova, Voltri

## L'ammiraglia della Guardia Costiera "Diciotti" visitabile a Genova dal 13 al 15 novembre

L'unità della classe ammiraglia della Guardia Costiera, Nave "U. Diciotti" CP 941, sarà in porto a Genova la prossima settimana, con possibilità per le scuole e la popolazione di effettuare visite a bordo nei giorni dal 13 al 15 novembre, sia di mattina che di pomeriggio Intitolata al Maggior Generale Ubaldo Diciotti, Medaglia d'Argento al Valor Militare nella Seconda Guerra mondiale, Nave Diciotti è un'unità d'altura multiruolo, con un equipaggio di 55 militari, lunga 94 metri, ed è dotata di 4 battelli di servizio veloci (Rhib) e di un ponte di volo per l'appontaggio di elicotteri AW139 È adibita alle attività operative istituzionali del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, in particolare la ricerca e il salvataggio in mare, il pattugliamento d'altura, il controllo delle attività di pesca, le operazioni antinquinamento. La nave ormeggerà alla banchina di Ponte Doria ponente , presso le Stazioni Marittime del porto di Genova. Le visite a bordo possono essere prenotate a questo link.



L'unità della classe ammiraglia della Guardia Costiera, Nave "U. Diciotti" CP 941, sarà in porto a Geriova la prossima settimana, con possibilità per le scuole e popolazione di effettuare visite a bordo nei giorni dal 13 a 15 novembre, sia di mattina che di pomeriggio intitolata al Maggior Generale Ubaldo Diciotti, Medaglia d'Argento al Valor Militare nella Seconda Guerra mondiale, Nave Diciotti è urunità d'altura multiruolo, con un equipaggio di 55 militari, lunga 94 metri, ed è dotata di 4 battelli di servizio veloci (Rhib) e di un ponte di volo per l'appontaggio di ellicotteri AW139 E adibitra alle attività operative istituzionali del Corpo delle Capitamerie di Porto – Guardia Costiera, in particolare la ricerca è il Salvataggio in mare, il particolare la ricerca è il Salvataggio in mare, il particolare la ricerca è il Salvataggio in mare, il particolare la ricerca è il Salvataggio in mare, il es Stazioni Marittime del porto di Genova. Le visite a bordo possono essere prenotate a questo link.



#### Informazioni Marittime

Genova, Voltri

## Merna e Agenzia Genovese lanciano servizio sulla Libia

Il 22 novembre primo scalo a Napoli della ro-ro "Merna I". La linea è rivolta ai prodotti destinati al mercato nordafricano, andando a stimolare l'export manifatturiero italiano Un ponte commerciale verso la Libia, per esportare soprattutto i prodotti manifatturieri italiani, ma in generale tutti quelli a supporto dei vari settori industriali e commerciali interessati al mercato nordafricano. L'agenzia marittima napoletana Genovese e l'armatore spagnolo Merna Shipping annunciano l'apertura di una nuova linea marittima ro-ro che collegherà dalla fine di questo mese i principali porti italiani con la Libia. Il servizio, con frequenza mensile, sarà operato dalla nave Merna I che ha una capacità di 1,305 metri lineari. Partirà ufficialmente il 22 novembre prossimo con il primo approdo a Napoli proveniente dal porto di Misurata. Le toccate saranno: Napoli, Livorno, Genova e rientro a Misurata. «È una linea dedicata al trasporto di carico rotabile ro-ro, offrendo alle aziende un'opportunità strategica per ampliare le proprie attività verso i mercati nordafricani», spiega Paolo Buonomo, vessel operator dell'Agenzia Genovese. «Siamo in attesa continua - di avere la disponibilità di sufficiente equipment per iniziare anche il



Il 22 novembre primo scalo a Napoli della ro-ro "Merna I". La linea è rivolta ai prodotti destinati al mercato nordafricano, andando a stimolare l'export manifatturiero taliano Un ponte commerciale verso la Libia, per esportare soprattutto i prodotti manifatturieri Italiani, ma in generale tutti quelli a supporto de vari settori indisstrali e commerciali interessati al mercato nordafricano. L'agenzia marittima napoletana Genovese e l'armatore spagnolo Merna Shipping annunciano l'apertura di una nuova linea marittima noro che collegherà dalla fine di questo mese i principali porti Italiani con la Libia. I servizio, con frequenza menselle, sarà operato dalla nave Merna I che ha una capacità di 1,305 metri lineari. Partiti ufficialmente il 22 novembre prossimo con il primo approdo a Napoli proveniente dal porto di Misurata. Le toccate saranno: Napoli, Livorno, Genova e rientro a Misurata. Se fun linea dedicata al trasporto di carico rotabile roro, offrendo alle aziende un'opportunità strategica per ampiliare le proprie attività verso i mercati nordafricanio, spiega Paolo Buonomo, vessel operator dell'Agenzia Genovese. «Siamo in attesa – continua – di avere la disponibilità di sufficiente equipment per iniziare anche il servizio di contanere, visto che la nave ne ha la predisposizione del servizio. I cilienti potranno trasportate, oftre a qualsiasi tipologia di veicolo nuovo du usato, anche qualunque prodotto finito, andando a servire l'export manifatturiero italiano verso il nord Africa. La linea rappresenta un significativo sviluppo commerciale perchè crea un'a accesso diretto e stabile verso fa Libia, in grado di supportare vari settori industriali e commerciali interessati all'area nordafricana. Lapertura di questa linea sottolinea il nostro impegno nell'offrire soluzioni logistiche innovative ed efficienti, rafforzando i legami commerciali tra Ittalia e la

servizio di container, visto che la nave ne ha la predisposizione. Questa prima fase di lancio servirà a tastare il mercato, in vista del potenziamento del servizio. I clienti potranno trasportare, oltre a qualsiasi tipologia di veicolo nuovo ed usato, anche qualunque prodotto finito, andando a servire l'export manifatturiero italiano verso il nord Africa. La linea rappresenta un significativo sviluppo commerciale perché crea un accesso diretto e stabile verso la Libia, in grado di supportare vari settori industriali e commerciali interessati all'area nordafricana. L'apertura di questa linea sottolinea il nostro impegno nell'offrire soluzioni logistiche innovative ed efficienti, rafforzando i legami commerciali tra l'Italia e la Libia». Condividi Tag napoli Articoli correlati.



#### La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

## **Botta nel Working Sea FIATA**

Giampaolo Botta GENOVA - Prestigioso incarico per il direttore generale Spediporto Giampaolo Botta; il presidente Fedespedi Alessandro Pitto Io ha infatti nominato quale suo rappresentante all'interno del gruppo di lavoro che si occupa di trasporti marittimi di FIATA, l'organizzazione mondiale più importante nel mondo delle spedizioni. La nomina è arrivata su indicazione di Mario Enrico Disegni, presidente di Maritime & Ports Advisory Body di Fedespedi. Botta aveva già fatto parte di questo organismo dal 2015 al 2021. FIATA rappresenta 113 associazioni, con più di 6000 membri individuali e circa 40000 aziende che operano nel settore. Il primo impegno in questo importante ruolo per il direttore generale Spediporto sarà il 28 e 29 novembre a Londra, proprio in occasione della riunione di FIATA Sea World Group. Botta esprime così la propria soddisfazione: "Sono onorato della rinnovata fiducia di Fedespedi. Nel corso degli ultimi anni il WSG di Fiata è diventato un punto di riferimento fondamentale per gli spedizionieri internazionali. Farò del mio meglio per rappresentare adeguatamente Fedespedi, Spediporto e l'Italia in questo prestigioso board". Il gruppo di lavoro sui trasporti marittimi di FIATA si

#### La Gazzetta Marittima Botta nel Working Sea FIATA

11/08/2024 23:07

11/09/2024/23.07
Giampaolo Botta GENOVA – Prestigioso incarico per il direttore generale Spediporto Giampaolo Botta; il presidente Fedespedi Alessandro Pitro lo ha infatti nominato quale suo rappresentante all'interno del gruppo di lavoro che si occupa di trasporti marittimi di FIATA. l'organizzazione mondiale più importante nel mondo delle spedizioni. La nomina è arrivata su indicazione di Mario Enrico Disegni, presidente di Maritime & Ports Advisory Body di Fedespedi. Botta aveva già fatto parte di guesto organismo dal 2015 al 2021. FIATA rappresenta 113 associazionii, con più di 6000 membri individuali e circa 40000 aziende che operano nel settore. Il primo impegno in questo importante ruolo per il direttore generale Spediporto sarà il 28 e 29 novembre a Londra, proprio in occasione della riunione di FIATA Sea World Group. Botta esprime così la propria soddisfazione: "Sono onorato della rinnovata filudici al Fedespedi. Nel corso degli ultimi anni il WSG di Fiata è diventato un punto di riferimento frondamentale per gli spedizionieri internazionali. Farò del mio meglio per rappresentare adeguatamente Fedespedi. Spediporto e l'Italia in questo prestigioso board." Il gruppo di lavoro sui trasporti martimi di FIATA si runisce tre volte l'anno e de parte integrante del Multimodal Transport Institute che ha lo scopo di aggiornare sugli sviluppi legislativi e sugli eventuali impatti per le attività degli spedizioneli. Il MTI trappresenta anche il settore presso le organizzazioni internazionali ed è parte coinvolto nell'elaborazione delle politiche di sviluppo.

riunisce tre volte l'anno ed è parte integrante del Multimodal Transport Institute che ha lo scopo di aggiornare sugli sviluppi legislativi e sugli eventuali impatti per le attività degli spedizionieri. Il MTI rappresenta anche il settore presso le organizzazioni internazionali ed è parte coinvolto nell'elaborazione delle politiche di sviluppo.



#### La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

## Italia-Ucraina: supporto Guardia Costiera

GENOVA Una delegazione dell'Amministrazione Marittima ucraina ha fatto visita a Genova per l'avvio del progetto, finanziato dall'Unione Europea, denominato Institutional Support to the State Service for Maritime, Inland Waterway Transport and Shipping of Ukraine. Si tratta di un'iniziativa finalizzata a fornire supporto all'Ucraina nell'adeguamento delle proprie norme nazionali agli standard europei ed internazionali nel settore del trasporto marittimo. Il twinning, cioè gemellaggio, già impiegato in passato in altri contesti come quello turco, è un tool-unionale attraverso il quale uno Stato membro impegna expertise e risorse a favore di un paese amico, possibile candidato ad entrare in Europa.L'Unione Europea, dopo un'accurata selezione, ha scelto il progetto Italiano, proposto dal Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera in partenariato con la Fondazione Accademia della Marina Mercantile di Genova, approvandone il programma di lavoro della durata di 24 mesi. L'attività vedrà impegnati i centri di formazione di Genova e di Messina oltre ad esperti della Guardia Costiera provenienti da tutta la Penisola e fornirà formazione ai funzionari ed operatori ucraini nelle materie



della sicurezza della navigazione, della ricerca e soccorso e monitoraggio del traffico, delle attività di controllo dello stato di approdo e di bandiera. Si tratta di un progetto che coinvolge le competenze delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera a 360 gradi, per il quale lo stesso comandante generale, ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone, ha speso parole di deciso sostegno, sottolineandone l'importanza e confermando la ferma determinazione a fornire il contributo della Guardia Costiera italiana. La visita, alla quale ha partecipato il capo dell'Amministrazione Marittima ucraina insieme ad altri cinque funzionari, ha formalmente dato avvio ai lavori del twinning, con la sottoscrizione del work-plan per i prossimi 12 mesi ed è stata l'occasione per una conoscenza diretta del personale coinvolto. Il saluto ufficiale dell'amministrazione Italiana è stato affidato al direttore marittimo della Liguria, ammiraglio ispettore Piero Pellizzari, che ha ricevuto il capo delegazione ucraina dottor Yevhenii Ihnatenko.



# La Repubblica (ed. Genova) Genova, Voltri

autorità portuale e Le grandi opere

## Diga, verifiche in ritardo "Nei Campi prova si sono rotti degli strumenti"

Conferenza stampa annullata: i dirigenti rifiutano di andare a rispondere al posto dei Commissari. Sui tempi, garantiti "riallineamenti" ai progetti

di Marco Preve Dopo mesi di totale assenza di rapporti con i media - prima per la bufera giudiziaria legata all'arresto dell'ex presidente Paolo Emilio Signorini e poi per la innata ritrosia dei due commissari nominato dal ministro Salvini, Massimo Seno e Alberto Maria Benedetti - il 31 ottobre Autorità Portuale aveva annunciato per ieri, venerdì 8 novembre alle 14.30, una conferenza stampa. Aldilà delle caratteristiche un po' militaresche - domande da inviare tre giorni prima e un unico tema: l'andamento dei cantieri - sembrava finalmente arrivato il momento di fare domande e ottenere risposte. Senonché, ieri mattina, a due ore dall'appuntamento, l'ufficio stampa dell'Authority ha comunicato che l'incontro era stato annullato «in considerazione dell'elevatissimo numero di domande pervenute». Farebbe ridere, se non fosse il più importante porto italiano. La mail informava che sarebbero state comunque fornite le risposte scritte.

L'incredibile retromarcia ha una ragione. L'ammiraglio Seno, Commissario capo e il suo vice, il professor avvocato Benedetti, il giorno precedente



avevano fatto sapere che non avrebbero presenziato alla conferenza stampa. Dirigenti e funzionari avrebbero dovuto rispondere su questioni scottanti come i ritardi nella costruzione della diga (quattro cassoni depositati e riempiti manco interamente ma con tre metri di ghiaia tanto per stabilizzarli, il quinto cassone ancora in "infermeria" a Vado Ligure), il tunnel sub portuale, le concessioni a Spinelli annullate dal tribunale, la rivolta delle imprese delle Riparazioni navali, il Piano regolatore e altri dossier. I dirigenti si sono rifiutati di andare in trincea al posto dei commissari, e la conferenza stampa annullata.

Manco a farlo apposta, ieri mattina il sindaco di Genova ancora in carica, nonché neo presidente della Regione, nonché Commissario per la Ricostruzione post Morandi, nonché Commissario per la Diga, Marco Bucci, è tornato a presenziare le riunioni del venerdì da lui istituite proprio per meglio coordinare il cantiere per la diga, quello da un miliardo e 300 milioni.

Bucci non ha potuto trattenere la sua proverbiale iracondia chiedendo conto di interventi da lui chiesti prima dell'estate e non realizzati ma non ha potuto avere risposte precise, poiché l'Authority era rappresentata non dai vertici ma da funzionari.

Quanto alle risposte alle domande presentate dai giornalisti, oltre a ribadire ripetutamente che si sta lavorando per "riallineare" i cantieri in ritardo ai tempi programmati, Palazzo San Giorgio ha chiarito alcuni punti fino a ieri oscuri. « L'avanzamento attuale di completamento delle colonne ( quelle di ghiaia inserite sul fondale per consolidare l'opera, ndr) è superiore al 21% rispetto alla previsione



# La Repubblica (ed. Genova) Genova, Voltri

del 34% » . Ma, naturalmente, si lavora per recuperare il ritardo e il fine cantiere è confermato al 2026. Per quanto concerne i tanto attesi Campi prova 1 e 2, ossia le verifiche che avrebbero già dovuto dire se le opere realizzate sono stabili e sicure, visto che è la prima volta che si costruisce una diga a 50 metri di profondità, si scopre che c'è stato qualche problema: «Per quanto concerne il Campo 1, l'appaltatore ( cioè il consorzio Breakwater guidato da Webuild, ndr) ha subito la rottura accidentale di alcuni strumenti. È, comunque, in corso la rilevazione della lettura dai sensori funzionanti oltre ad essere stata avviata l'immediata installazione di nuovi strumenti di lettura... Per quanto concerne il Campo 2 sono in corso le attività di installazione della strumentazione di visura».

Nei giorni scorsi era emerso che Autorità Portuale aveva chiesto al Ministero altri 160 milioni di fondi per la Diga e si pensava che fossero per gli extra costi presentati da Webuild. Invece: « Si tratta di una richiesta preventiva per far fronte ad eventuali incrementi di somme a disposizione e maggiori costi derivanti dal caro materiali » . Ad altre domande sulle questioni riguardanti le concessioni, Autorità risponde che non sono argomenti che riguardano le opere del Piano straordinario. Quanto ad eventuali conflitti di interesse del segretario generale Paolo Piacenza la domanda è stata proprio cestinata in partenza. Il resto sono risposte che avrebbero meritato approfondimenti e un contraddittorio de visu, ma San Giorgio preferisce relazioni a distanza con l'informazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## **Sea Reporter**

Genova, Voltri

## Nave "U. Diciotti" CP 941, unità della Guardia Costiera, all'ormeggio nel porto di Genova dal 12 al 16 novembre

Nov 8, 2024 - L'unità della classe ammiraglia della Guardia Costiera, Nave "U. Diciotti" CP 941, sarà in porto a Genova la prossima settimana, con possibilità per le scuole e la popolazione di effettuare visite a bordo nei giorni dal 13 al 15 novembre, sia di mattina che di pomeriggio. Intitolata al Maggior Generale Ubaldo Diciotti, Medaglia d'Argento al Valor Militare nella Seconda Guerra mondiale, Nave Diciotti è un'unità d'altura multiruolo, con un equipaggio di 55 militari, lunga 94 metri, ed è dotata di 4 battelli di servizio veloci (RHIB) e di un ponte di volo per l'appontaggio di elicotteri AW139. È adibita alle attività operative istituzionali del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, in particolare la ricerca ed il salvataggio in mare, il pattugliamento d'altura, il controllo delle attività di pesca, le operazioni antinquinamento. La nave ormeggerà alla banchina di Ponte Doria ponente, presso le Stazioni Marittime del porto di Genova. Le visite a bordo possono essere prenotate al seguente link https://www.orientamenti.regione.liguria.it/laboratori/.



Nov 8, 2024 — L'unità della classe ammiraglia della Guardia Costiera, Nave "U. Diciotif CP 941, sarà in porto a Genova la prosaima settimana, con possibilità pe le scuole e il a popolazione di el effettuare visite a bordo nel giorni dal 13 al 13 novembre, sia di mattina che di pomeriogio, intitolata al Magglor Generale Uhalda Diciotti, Medaglia d'Argento al Valor Militare nella Seconda Guerra mondiale, Nave Diciotti e urunità d'altura multinuole, con un equipaggio di 55 militari, lunga 94 metri, ed è dotata di 4 battelli di servizio veloci (RHB) e di un ponte di volo Tapportaggio di elicotteri AW139. È adibita alle attività operative istituzionali de Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, in particolare la ricerca ed i salvataggio in mare, il particulgiamento d'altura, il controllo delle attività di pesca, ic operazioni antinquinamento. La nave omergerà alla banchina di Ponte Dori ponente, presso le Stazioni Martitime del porto di Genova. Le visite a bordo possono e sesere prenotate al seguente lini https://www.orientament.regioneo.llquiria.tt/laboratori/.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

## Exploit dei noli container Shanghai - Genova (+21%)

Spedizioni Le tariffe per la spedizione di box da 40 piedi recuperano in una settimana oltre 750 dollari di REDAZIONE SHIPPING ITALY I noli container delle spedizioni dalla Cina all'Italia hanno vissuta una nuova settimana di brusca risalita, recuperando nei primi sette giorni di novembre oltre 750 dollari. Precisamente le tariffe per invii di box da 40 piedi da Shanghai a Genova, in aumento del 21%, sono passate a quota 4.399 dollari (+751), seguite per entità del balzo in alto solo da quelle relative a viaggi dal porto cinese verso Rotterdam, che con un +16% (+558 dollari) sono ora pari a 3.954 dollari. Quasi nulle le variazioni sulle altre tratte analizzate da Drewry. In particolare i costi delle spedizioni dalla Cina verso gli Usa restano pressoché stabili, con la Shanghai - Los Angeles in flessione dell'1% a 4.806 dollari (stabile a 720 dollari il nolo della tratta di ritorno) e la Shanghai - New York che non riporta variazioni e resta a 5.233 dollari. Oscillamenti di entità lieve si osservano invece sulle altre tratte considerate dalla analisi. Più precisamente su quelle transatlantiche si registra un lieve calo (-2%) dei prezzi delle spedizioni da Rotterdam a New York, che toccano i 2.624 dollari, mentre in direzione inversa



Spedizioni Le tariffe per la spedizione di box da 40 pledi recuperano in una settimana oltre 750 dollari di REDAZIONE SHIPPING ITALY I noli container delle spedizioni dalla Cina all'Italia hanno vissuta una nuova settimana di brusca risalita, recuperando ne pirmi sette igiorni di novembre oltre 750 dollari. Predisamente le tariffe per invili di box da 40 pledi da Shanghai a Genova, in aumento del 21%, sono passate a quota 4.399 dollari (4751), seguite per entità del balzo in atto solo da quelle relative a viaggi dal porto cinese verse Rotterdami, che con un +16% (4558 dollari), sono ora pari a 3.954 dollari. Quasi nulle le variazioni sulle altre tratte nalitzzate da Drevny. In particolare i costi delle spedizioni dalla Cina verso gil Usa restano pressoche stabili, con la Shanghai – Los Angeles in flessione dell'1% a 4.806 dollari (stabile a 720 dollari il nolo della tratta di ritrono) e la Shanghai – New York che non riporta variazioni e resta a 5.233 dollari. Oscillamenti di entità lieve si osservano invece sulle altre tratte considerate dalla analisi. Pri precisamente la vuelle transatiantiche si registra un lieve calo (2%) dei prezzi delle spedizioni da Rotterdam a New York, che toccano i 2.624 dollari, mentre in direzione inversa le tariffe recuperano il 3% portandosi 785 dollari. Tirando le somme delle veraire tratte, ariffe recuperano il 3% portandosi 785 dollari. Tirando le somi 'indice composito della società di analisi rimanda per la rascorsa un nolo medio pari a 3.444 dollari per l'invio di un container da 40 p aumento del 7%. Da notare che in questo bollettino Drewry ha scelto di esprime solio sulla evoluzione di breve periodo, segnalando di attendera i che il trend al rialto 'prosegua anche per la prossimia settimana", ISCRIVITI ALLA NEWISLETTI QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E ANCHE SU WHATSAPP BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

le tariffe recuperano il 3% portandosi 785 dollari. Tirando le somme delle varie tratte, l'indice composito della società di analisi rimanda per la settimana appena trascorsa un nolo medio pari a 3.444 dollari per l'invio di un container da 40 piedi, in aumento del 7%. Da notare che in questo bollettino Drewry ha scelto di esprimersi solo sulla evoluzione di breve periodo, segnalando di attendersi che il trend al rialzo "prosegua anche per la prossima settimana". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



### Citta della Spezia

#### La Spezia

## Porti e investimenti all'estero, se ne parlerà durante "A bridge to Africa". Agostinelli: "La Spezia e Carrara fulcro di connessioni mediterranee"

Parte dalla Spezia il ragionamento sui collegamenti e gli investimenti produttivi che si stagliano nell'orizzonte dei rapporti tra Italia e Africa, terra che per molti operatori è da considerare il Continente del futuro. Giovedì 14 e venerdì 15 novembre, infatti, si svolgerà la prima edizione di "A bridge to Africa", evento organizzato dal Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara, insieme a Clickutility Team e al comitato promotore pubblico-privato composto da: Autorità di sistema portuale del Mar Liqure Orientale, Comune della Spezia, Contship Italia Group, Dario Perioli Group, Gruppo Laghezza, Scafi Società di navigazione e Tarros. La manifestazione, che si svolgerà presso l'auditorium "Giorgio Bucchioni" dell'Adsp, vedrà la partecipazione dei più importanti stakeholder del comparto e si snoderà attraverso conferenze, dibattiti e tavole rotonde. A tenere a battesimo l'evento, che si propone di diventare un appuntamento fisso nel calendario degli operatori della portualità italiana e internazionale, sarà Gian Luca Agostinelli, presidente del Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara, che presenta così "A bridge to Africa". "L'iniziativa nasce dall'osservazione del forte sviluppo economico in molti

Porti e investimenti all'estero, se ne parlerà durante "A bridge to Africa". Agostinelli: "La Spezia e Carrara fulcro di connessioni mediterranee"

Parte dalla Spezia il ragionamento sui collegamenti e gli investimenti produttivi che si stagliano nell'orizzonte dei rapporti tra fitalia e Africa, terra che per molti operatori è da considerare il Continente dei futuro. Glovedi 14 e venerdi 15 novembre, infatti, si svolgerà la prima edizione di "A bridge to Africa", evento organizzato dai Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara, insieme a Clickutility l'eame al comitato promotore pubblico-privato composto da: Autorità di sistema portuale del Mar Liquer Orientale. Comune della Spezia, Contship titala Group, Dario Perioli Group, Gruppo Laghezza, Scafi Società di navigazione e Tarros. La manifestazione, es si svolgerà presso l'audiorium", Giorgio Bucchioni" dell'Adopt, vedrà la partecipazione dei più importanti stakeholder del comparto e si snodera attraverso conferenze, distattiti e tavole rotonde. A tenere a battesimo l'evento, che si propone di diventare un appuntamento fisso nel calendario degli operatori della portualitaliana e internazionale, sara Gian Luca Apostinelli, presidente del Propeller Ports of La Spezia and Marina di Carrara, che presenta così "A bridge to Africa" ("Initiziativa naece dall'osservazione del forte sviluppo economico in molti paesi africani e che si traduce in una crescente domanda di know how e tecnologie in cui le imprese italiane possono glocato, ma come una pitatorima per creare relazioni durature tra i diversi Paesi e incentivare una creaccita condivisa e sostenibile. Il sistema portuale della Spezia e Marina di Carrara, con la sua lunga storia di connessioni mediternanee, officiali contesto ideale per sviluppare questi rapporti. Infatti, da decenni questi porti rappresentation un punto di partenza verso l'Africa, favorendo il commercio e la collaborazione". Levento si inserisse dunque nel soloro del Piano Marter? \*\*Assolutamenter l'evento rea rain l'unea con il Plano Mattal violio a

paesi africani e che si traduce in una crescente domanda di know how e tecnologie in cui le imprese italiane possono giocare un ruolo strategico. "A Bridge to Africa" non è pensato come un evento isolato, ma come una piattaforma per creare relazioni durature tra i diversi Paesi e incentivare una crescita condivisa e sostenibile. Il sistema portuale della Spezia e Marina di Carrara, con la sua lunga storia di connessioni mediterranee, offre il contesto ideale per sviluppare questi rapporti. Infatti, da decenni questi porti rappresentano un punto di partenza verso l'Africa, favorendo il commercio e la collaborazione". L'evento si inserisce dunque nel solco del Piano Mattei? "Assolutamente: l'evento sarà in linea con il Piano Mattei, volto a rafforzare le relazioni economiche tra Italia, Mediterraneo e Africa, basato sulla cooperazione e lo sviluppo sostenibile. A Bridge to Africa vuole essere una delle prime manifestazioni italiane a declinare concretamente questi principi, offrendo un'occasione di dialogo tra stakeholder italiani e africani in settori cruciali come energia, infrastrutture, tecnologia e agroalimentare. L'evento vuole dimostrare che una collaborazione equa e vantaggiosa per entrambe le parti è possibile, e mira a posizionare l'Italia come partner privilegiato per lo sviluppo sostenibile africano e un tramite con il resto d'Europa". Quali saranno i temi della manifestazione? "L'evento prevede due giorni di workshop, tavole rotonde e momenti di networking in cui esperti e aziende potranno discutere di logistica, energie rinnovabili, infrastrutture, investimenti e agevolazioni per l'impresa. Numerose aziende hanno già confermato la loro presenza, tra cui diverse che già operano con successo sul mercato africano e che presenteranno le loro case history, con spunti pratici per chi desidera avviare progetti di collaborazione



## Citta della Spezia

#### La Spezia

ed espansione sul territorio africano. La struttura dell'agenda, che combina partecipazioni pubbliche e private, permetterà di affrontare temi rilevanti e di esplorare sinergie concrete per contribuire alla crescita sostenibile e allo sviluppo tecnologico del continente africano". Come Propeller siete costantemente impegnati nel favorire un sistema imprese del territorio "La Spezia storicamente è un hub strategico per i commerci Italia - Africa per questo ci sembrava importante che la manifestazione si svolgesse da noi. Ma l'obiettivo è attirare tutte le aziende italiane perché il mercato africano, con le sue sfide legate alla transizione ecologica e alla crescita demografica, rappresenta un'opportunità unica per le nostre imprese, che possono esportare competenze e prodotti di alta qualità, rispondendo alla crescente domanda di innovazione e sostenibilità. "A bridge to Africa" punta a costruire un futuro di collaborazione continua tra Italia e Africa".



## Citta della Spezia

#### La Spezia

## Incontro tra Autorità portuale e compagnie: fumata grigia. C'è tempo sino a fine novembre per salvare le crociere del 2025

Una riunione tesa, quella che si è svolta ieri per fare il punto sul complesso problema del ritardo dei lavori di spianamento del fondale del primo bacino portuale, dell'ingombro dei cassoni del cantiere per la realizzazione del nuovo molo crociere e del rischio che questi aspetti rappresentano per l'ormeggio delle navi da crociera al Molo Garibaldi. Il problema è noto: senza il dragaggio del fondale dello specchio acqueo esterno a Molo Italia e di fronte alla testa del Garibaldi, le immense navi passeggeri, in particolare quelle che attraccano con la prua verso monte, hanno necessità di manovrare all'interno del primo bacino, ma in quella zona stanno per essere sommersi i cassoni per la costruzione del molo. Le compagnie di crociera hanno lanciato l'allarme nelle scorse settimane e ieri l'Autorità di sistema portuale si è interfacciata con i rappresentanti di Carnival, Costa crociere e Royal Caribbean, la Capitaneria di porto e i piloti del porto per fare il punto della situazione. I tecnici e il commissario straordinario dell'Adsp, Federica Montaresi, hanno avanzato la proposta di procedere con il cantiere del molo crociere sino all'incirca a un terzo del totale, fermando i lavori solamente a partire dal mese di maggio, così



Una flunione tesa, quella che si è svolta leri per fare il punto sul complesso problema del ritardo dei lavori di spianarmento dei fondale del primo bacino portuale, dell'ingombro dei cassoni del cantiere per la realizzazione dei nuovo molo croclere dei rischio che questi aspetti rappresentano per l'ormeggio delle navi da croclera al Molo Garibaldi. Il problema è noto: senza il dragaggio dei fondale delle specchio acqueo esterno a Molo Italia e di fronte alla testa del Garibaldi, le immense navi passeggeri, in particolare quelle che attraccano con la prua verso monte, hanno necesatà di manovrare all'interno del primo bacino, ma in quella zona stanno per essere sommersi i cassoni per la costruzione dei molo. Le compagnie di croclera hanno lanciato fallarma nelle scorse sattimane e individuale in l'Autorità di sistema portuale si è interfacciata con i rappresentanti di Carnival. Costa crociere e Royal Caribbean, la Capitaneria di porto e i pitoti del porto pe fancia dei monte dei molo. Le compagnie di situazione, I tecnici e il commissano straordinario dell'Adesp. Federica Montaresi, hanno avanzato la proposta di procedere con il cantiere del molo croclere sino all'indice a un tetzo del totale, fermando il avori solamente a partire dal mese di maggio, così da poter quadagnare tempo per ottenere l'approvazione per lo spianamento dei fondali e nel mentre stoccare i cassoni che saranno sforno per di proposta (qua sopra), nonostante avesse il parere positto della Capitaneria di porto e dei pitotti, per il momento è stata cassata da rappresentanti delle compagnie perché hanno ritenuto che sia necessaria una verifica dell'orbesi tramite a si mali prote dei diplotti, per il momento è estoca cassata da rappresentanti delle compagnie perché hanno ritenuto che sia necessaria una verifica dell'orbesi tramite con el garibadi di col lato di dritta, già la presenza di pochi cassoni (meno di quelli previsti dall'Ada). sarebbe dis sufficiente a rendere

da poter guadagnare tempo per ottenere l'approvazione per lo spianamento dei fondali e nel mentre stoccare i cassoni che saranno sfornati dalla fabbrica presente al Molo Enel al ritmo di uno ogni 15 giorni, in un'area che sarebbe già stata individuata. La proposta (qua sopra), nonostante avesse il parere positivo della Capitaneria di porto e dei piloti, per il momento è stata cassata dai rappresentanti delle compagnie perché hanno ritenuto che sia necessaria una verifica dell'ipotesi tramite una simulazione effettuata da una ditta specializzata. Secondo gli armatori, in particolari quelli di Aida e Royal Caribbean, che portano le navi più grandi e che accostano al Garibaldi col lato di dritta, già la presenza di pochi cassoni (meno di quelli previsti dall'Adsp) sarebbe già sufficiente a rendere pericolosa la manovra. Di fatto sono state chieste garanzie maggiori dal punto di vista tecnico, con una simulazione realizzata ad hoc, altrimenti le navi previste alla Spezia dalla prossima primavera potrebbero essere portate altrove. La dead line posta dalle compagnie è la fine del mese di novembre, dopo di che potrebbe materializzarsi il disastro. Nel corso del dibattito il commissario Montaresi ha spiegato che per quel che riguarda il dragaggio del fondale non sono ancora arrivate le risposte attese dalla Regione. Una notizia che ha reso il quadro ancora più preoccupante.



#### La Gazzetta Marittima

#### La Spezia

## "A Bridge To Africa"

LA SPEZIA - A Bridge To Africa, in programma il 14 e 15 novembre alla Spezia, con mostra ed esposizioni varie, è la prima edizione di una manifestazione nata per favorire la relazione tra Italia e i Paesi del Nord Africa: Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. L'evento è coerente con il più ampio contesto del Piano Mattei, il nuovo approccio strategico dell'Italia per rafforzare le partnership economiche e culturali con il continente africano. L'obiettivo principale è promuovere uno sviluppo sostenibile e condiviso, basato sulla cooperazione reciproca, affrontando insieme sfide globali come la transizione energetica, la crescita economica e la stabilità sociale. Nel corso delle due giornate, si avvicenderanno figure istituzionali di alto profilo, esperti internazionali e rappresentanti del mondo imprenditoriale. Saranno affrontati temi cruciali come: Collaborazione economica: nuove opportunità di business tra Italia e Nord Africa; Logistica marittima: come le infrastrutture portuali e il trasporto via mare possono facilitare gli scambi commerciali e lo sviluppo sostenibile; Transizione energetica: strategie per favorire la sostenibilità e lo sviluppo delle energie rinnovabili.



LA SPEZIA – A Bridge To Africa, in programma il 14 e 15 novembre alia Spezia, con mostra ed esposizioni varie, è la prima edizione di una manifestazione nata per favorire la relazione tra italia e i Paesi del Nord Africa: Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia. L'evento è coerente con il più ampio contesto del Piano Mattel, il nuovo approccio strategico dell'Italia per rafforzare le partnership economiche e culturali con il continente africano. L'obtettivo principise è promuvorer uno sviluppo sostenibile e condiviso, bassot sulla cooperazione reciproca, affrontato insieme sfide globali come la transizione energetica, la crescita economica e la stabilità sociale. Nel corso delle due giornate, si avvicenderanno figure istituzionali di alto profito, esperti internazionali e rappresentanti del mondo imprenditoriale. Saranno affrontati teni cruciali come: Collaborazione economica: nuovo opportunità di business tra Italia e Nord Africa; Logistica manittima: come le infrastrutture portuali e il trasporto via mare possono facilitare gli scambi commerciali e lo sviluppo delle energie rinnovabili.



## Sea Reporter

#### La Spezia

## La Commissione Europea rinnova il suo board sulla digitalizzazione dei trasporti

Nov 8, 2024 La Commissione Europea ha aggiornato la composizione del suo board per la digitalizzazione dei trasporti, aumentando la presenza di realtà italiane all'interno del Digital Transport and Logistics Forum (DTLF). Tra i rinnovati e nuovi partecipanti italiani al DTLF figurano il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Gruber Logistics, Codognotto Italia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, RAM - Rete Autostrade Mediterranee, Mercitalia Logistics. Il DTLF è il principale organo consultivo della Commissione per la definizione delle politiche di digitalizzazione nel settore della logistica, un vero e proprio tavolo dove si delineano le direttive future per l'intero comparto. È qui che sono nati importanti regolamenti come l'EFTI (Electronic Freight Transport Information), che stabilisce le regole per lo scambio digitale di dati di trasporto tra autorità pubbliche, con una prossima estensione prevista anche ai privati. Grazie al Digital Transport and Logistics Forum si preparano le basi per l'implementazione dell'eCMR (la lettera di vettura elettronica), e altre innovazioni destinate a trasformare l'efficienza della logistica in Europa. La Commissione spinge su questi sviluppi per accelerare



Nov 8, 2024 La Commissione Europea ha aggiornato la composizione del suo board per la digitalizzazione dei trasporti, aumentando la presenza di realtà italiane all'intierno dei Digital Transport and Logistics Forum (DTLE). Tra i rimnyavia e nuovi partecipanti Italiani al DTLF figurano il Ministero delle infrastrutture e del Trasporti, Gruber Logistics, Codognotto Italia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Drientale, RAM – Rete Autostrade Mediterraine, Mercitalia Logistics, Il DTLF è il principale organo consultivo della Commissione per la definizione delle politiche, digitalizzazione nel settore della logistica, un vero e proprio tavolo dove al delineano le direttive future per l'intero comparto. È qui che sono nati importanti repolamenti come l'EFTI (Electronic Freight Transport Infromation), che stabilisce le regola per lo scambio digitale di dati di trasporto tra autorità pubbliche, con una prossima estensione prevista anche ai privati. Grazie al Digital Transport Infecienza della logistica in elettronica), e altre innovazioni destinate a trasformare feficienza della logistica in Europa. La Commissione spinge su questi sviluppi per accelerare la transizione verso un ecosistema logistico sempre più digitalizzato e infegrato, creando vartaggi per tutti i soggetti coinvolti. Il gruppo di aziende e istituzioni scelte per far parte della Commissione potra cinivolti. Il gruppo di aziende e istituzioni scelte per far parte della Commissione potra avanti il nuolo dell'Italia nel guidare la digitalizzazione dei settore logistico everso una voce forte e protativa nel definire le politiche e le linee guida del futuro, Gruber Logistics e Codognotto nel della controvolti. Il gruppo di aziende e istituzioni scelte per protativa nel definire le politiche e le linee guida del futuro, Gruber Logistics e Codognotto nel della controvolti. Il gruppo di aziende e istituzioni scelte per protativa nel definire de politiche soluzioni per creare un sistema di condivisione dei dati umonizzio e federato. Locistitivo è perme

la transizione verso un ecosistema logistico sempre più digitalizzato e integrato, creando vantaggi per tutti i soggetti coinvolti. Il gruppo di aziende e istituzioni scelte per far parte della Commissione porta avanti il ruolo dell'Italia nel guidare la digitalizzazione del settore logistico europeo, garantendo una voce forte e proattiva nel definire le politiche e le linee guida del futuro. Gruber Logistics e Codognotto Italia sono coinvolti nel sottogruppo 2 (Plug and Play) del DTLF, dedicato allo sviluppo di specifiche soluzioni per creare un sistema di condivisione dei dati armonizzato e federato. L'obiettivo è permettere a tutti gli attori della filiera di connettersi e scambiare informazioni in modo fluido e sicuro, migliorando la cooperazione tra pubblico e privato. RAM - Rete Autostrade Mediterranee lavora per migliorare la gestione e la connessione delle reti autostradali, marittime e ferroviarie italiane, mentre Mercitalia Logistics opera quotidianamente per promuovere una logistica europea sempre più sostenibile e integrata, con collegamenti di primo e ultimo miglio. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale porta la prospettiva dei porti italiani, contribuendo a migliorare l'integrazione con le reti di trasporto europee attraverso la digitalizzazione dei servizi offerti agli operatori della catena logistica e delle comunità portuali. Con questo rinnovamento, il DTLF conferma il suo ruolo centrale nella trasformazione digitale della logistica europea, mettendo in campo competenze e risorse per affrontare le sfide del futuro. La presenza rafforzata dei rappresentanti italiani testimonia l'impegno del nostro paese nel rendere la logistica più efficiente, connessa e sostenibile, contribuendo a costruire un sistema



## Sea Reporter

## La Spezia

europeo sempre più competitivo.



#### Ravenna24Ore.it

#### Ravenna

## Camerieri e cuochi, ristoranti a corto di personale

Cuochi, camerieri, lavapiatti ma anche addetti per l'artigianato. Questi i profili più richiesti dalle imprese ravennati che cercano e non trovano. È passata l'estate ma la musica non cambia nel mercato del lavoro; che è in sofferenza per il settore della ristorazione, alla vigilia del Natale, ma vede caselle vuote anche nel mondo dell'impiego mentre qualcosa sta migliorando nel mondo della logistica portuale. "E questa della difficoltà di trovare impiegati - spiega Elisa Spadoni, responsabile del Cescot-Confesercenti di Ravenna - è forse la maggiore novità di questo periodo perché si nota la presenza di annunci di ricerca di personale impiegatizio nel settore della contabilità e amministrativo. Si tratta di posizioni anche a tempo indeterminato. Per cui ad andare in sofferenza non è solo la ristorazione. E ci sono annunci fermi anche da settembre a dimostrazione del fatto che in questo comparto i tempi di ricerca non si stanno abbreviando". Ma anche le imprese artigiane soffrono: "Il 65% dei nostri iscritti - spiega il presidente provinciale di Cna Matteo Leoni lamenta difficoltà nel reperire il personale; per il 35% il problema sta nell'assenza di adeguate competenze, segue la difficoltà dei lavoratori ad



Cuochi, camerieri, lavapiatti ma anche addetti per l'artigianato. Questi i profili più richiesti dalle imprese ravennati che cercano e non trovano. È passata l'estate ma la musica non cambia nel mercato del lavoro, che è in sofferenza per il settore della ristorazione, alla vigilia del Natale, ma vede caselle vuote anche nel mondo dell'impiego mentre qualcosa sta miglioranto nel mondo della logistica portuale. 'E questa della difficoltà di trovare impiegati – spiega Elisa Spadoni, responsabile del cescol-Confesercenti di Ravenna – è forse ia maggiore novità di questo periodo perché al nota la presenza di annunci di ricerca di personale impiegatizio nel settore della contabilità e amministrativo. Si tratta di posizioni anche a tempo indeterminato, Per cui ad andare in sofferenza non è soi lo instorazione. È el sono annunci fermi anche da settembre a dimostrazione del fatto che in questo comparto i tempi di ricerca non si stanno abbreviando.' Ma anche le imprese artigiane soffrono: "Il 65% dei nostri sicritti – spiega il presidente provinciale di Cra Matteo Leoni – l'amenta difficoltà nel reperire il personale; per il 35% il problema sta nell'assenza di adeguate competenze, segue la difficoltà dei lavoratori ad accettare ora di lavori flessibili e poi, in cosa, di sono problemi di natura economica legati alle retribuzioni. Dobbiamo lavorare molto sulla crasazione delle competenze che ci sono 213 arziani en el 2024 saremo a quota 31.3 il saldo delle nascite è garantito solo dal nati da genitori stranieri ma servono adeguate politiche di welfare'. Migliora, invece, la situazione della logistica presso il Porto di Ravenna. "Dalla fine di settembre – osserva il direttore della Commannia Portuale di Ravenna Danis Di

accettare orari di lavori flessibili e poi, in cosa, ci sono problemi di natura economica legati alle retribuzioni. Dobbiamo lavorare molto sulla creazione delle competenze che ci servono e stiamo battendo gli istituti scolastici e creando percorsi formativi ad hoc. Poi c'è il problema dei problemi che è quello demografico: oggi ogni 100 giovani ci sono 213 anziani e nel 2024 saremo a quota 313. Il saldo delle nascite è garantito solo dai nati da genitori stranieri ma servono adeguate politiche di welfare". Migliora, invece, la situazione della logistica presso il Porto di Ravenna. "Dalla fine di settembre - osserva il direttore della Compagnia Portuale di Ravenna Denis Di Martino, 370 soci lavoratori, 70 lavoratori in somministrazione e quasi 50 meccanici - abbiamo notato un aumento dell'offerta di lavoro, forse per il venir meno delle attività estive; sta di fatto che dieci giorni fa sono entrati in campo una decina di persone tra i 20 e i 40 anni e consideriamo di doverne trovare un'altra decina a inizio 2025. E se fino a qualche anno fa l'80% del lavoro era di fatica fisica, oggi - spiega Di Martino - il lavoro del portuale assomiglia più a quello di un tecnico della mobilità che non a quello dello scaricatore che, pure, all'inizio, esiste". Dove invece i profili continuano a mancare è nell'autotrasporto. "Siamo ancora in difficoltà - spiega Veniero Rosetti, presidente del Consorzio Consar, 135 milioni di ricavi e oltre 800 automezzi sulle strade e 390 imprese associate - a trovare autisti. Bisognerebbe che il governo lavorasse a un progetto di formazione degli immigrati. Oggi i nuovi ingressi di italiani nel settore sono pochissimi e dobbiamo guardare all'Est Europa ma anche all'Africa".



#### ravennawebtv.it

#### Ravenna

## Forza Italia su gestione ponte mobile: qualche luce ma non siamo soddisfatti, continueremo a monitorare

"La risposta del sottosegretario alle infrastrutture Rixi all'interrogazione presentata dalla segretaria regionale di Forza Italia On. Rosaria Tassinari sulla gestione del ponte mobile di Ravenna, al momento in capo all'autorità di sistema portuale, conferma purtroppo la situazione di disagio che vivono i ravennati e mette in luce la necessità di nuovi periodi di chiusura dell'infrastruttura, nata evidentemente sotto una cattiva stella. I lavori annunciati dal sottosegretario sono dunque positivi e necessari e vanno nella direzione giusta, tenendo tuttavia conto delle condizioni di partenza non ottimali. E' in tal senso molto interessante, in prospettiva, la segnalata disponibilità dell'autorità di sistema a cedere ad altra amministrazione pubblica la gestione alla luce di quella non ottimale fino ad oggi posta in essere con lunghe chiusure e lavori mal eseguiti, così come evidenziato nei mesi scorsi tra gli altri dal capogruppo di Forza Italia nel Comune di Ravenna, Alberto Ancarani".



"La risposta del sottosegretario alle infrastrutture Rixi all'interrogazione presentata dalla segretaria regionale di Forza Italia On. Rosaria Tassimari sulla gestione de ponte mobile di Ravenna, al momento in capo all'autorità di sistema portuale conferma purtropo la situazione di disagio che vivino i ravennati e mette in luce la necessità di nuovi periodi di chiusura dell'infrastruttura, nata evidentemente sottu na cattiva stella. I lavori annunciati dia sottosegretario sono dunque positivi necessari e vanno nella direzione giusta, tenendo tuttavia conto delle condizioni di partenza non ottimali. E' in tal senso molto interessante, in prospettiva, la segnalata disponibilità dell'autorità di sistema a cedere ad attra amministrazione pubblica le gestione alla luce di quella non ottimale fino ad oggi posta in essere con lunghe chiusure e lavori mal eseguiti, ossi come evidenziato nei mesi scorsi tra gli attri da capogruppo di Forza Italia nel Comune di Ravenna, Alberto Ancarani".



## Tele Romagna 24

#### Ravenna

## RAVENNA: Porto in ripresa, a ottobre +21,5% di merci movimentate

Una flessione nei primi 9 mesi dell'anno e una netta ripresa negli ultimi 30 giorni, con una crescita prevista anche per la fine dell'anno. Dopo aver registrato un calo del 4,2% di merci movimentate da gennaio a settembre (quasi 18,86 milioni di tonnellate in tutto), il porto di Ravenna ha chiuso ottobre in netto rialzo, con un segno "+" pari al 21,5% rispetto allo stesso periodo del 2023. In rosso invece sia gli sbarchi che gli imbarchi nei primi tre trimestri dell'anno, rispettivamente il 4,9% e lo 0,5% in meno se confrontati coi 12 mesi precedenti. Col segno meno anche le merci secche trasportate (ridotte del 5,9%) e quelle all'interno di container (calate di 5,6 punti percentuali). Se il comparto alimentare ha registrato una flessione di quasi 376 mila tonnellate dall'anno scorso, si segnala invece in crescita il risultato dei prodotti petroliferi (+12%) e quello dei concimi (il 2,3% in più rispetto a gennaio-settembre 2023). Andamento in rosso per i trailer e veicoli trasportati sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania, calati di quasi l'8,5% da un anno all'altro, mentre risulta in crescita il traffico di automotive, pari a 14.703 pezzi movimentati, più di 8 mila prendendo in esame il 2023. Sono infine state 67 le navi da crociera sbarcate finora al porto ravennate, per un totale di 241.396 passeggeri.



Ina flessione nei primi 9 mesi dell'anno e una netta ripresa negli ultimi 30 giorni, con una crescita prevista anche per la fine dell'anno. Dopo aver registrato un calo del 4,2% di merci movimentate da gennalo a settembre (quasi 18,86 millioni di tonnellate in rutrio), il portio di Ravenna ha chiuso ortobre in nettro rialzo, con segno "+" pari al 21,5% rispotto allo stesso periodo del 2023. In rosso invece sia gli sbarchi che gli imbarchi nei primi tre trimestri dell'anno, rispettivamente il 4,9% e 10,05% in meno se confrontati col 12 mesi precedenti. Col segno meno anche le merci secche trasportate (ridotte del 5,9%) e quelle all'interno di container (calare di 5,6 punti percentuali). Se il comparto alimentare ha registrato una flessione di quasi 376 mila tonnellate dall'anno scorso, si segnala invece in creacita il risultato del prodotti petroliferi (+12%) e quello dei concimi (il 2,3% in più rispetto a gennalo settembre 2023). Andamento in rosso per i trailer e veccoli trasportati sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania, calatti di quasi 18,5% da un anno all'attro, mentre risultà in crescita il traffico di automotive, pari a 14,703 pezzi movimentati, più di 8 mila prendendo in esame il 2023. Sono infine state 67 le navi da crociera sbarcate finora al porto ravennate, per un totale di 241.396 passeggeri.



#### Livorno

## La Regione ristampa il testo unico su salute e sicurezza sul lavoro

(AGENPARL) - ven 08 novembre 2024 \*\*La Regione ristampa il testo unico su salute e sicurezza sul lavoro\*\* Le copie sono state consegnate ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza in occasione del convegno annuale: un momento per analizzare i problemi e scambiarsi buone pratiche /Scritto da Walter Fortini, venerdì 8 novembre 2024 alle 12:22/ La conoscenza è il primo strumento per rendere qualsiasi lavoro più sicuro. La Regione ha così deciso di approfittare del convegno annuale con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e consegnare loro la ristampa, curata dalla stessa Regione, del testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, che fornisce regole chiare e coerenti per la protezione dei lavoratori e ridurre così il rischio di infortuni e malattie professionali. "La sicurezza sul lavoro è priorità assoluta per la Regione Toscana - commenta il presidente Eugenio Giani - e ci vede impegnati sul fronte della diffusione della cultura della sicurezza e su quello dei controlli, azioni ugualmente tese a ridurre gli infortuni e gli incidenti gravi". "Con la ristampa del testo unico - aggiunge l'assessore al diritto alla salute, Simone Bezzini - rinnoviamo il nostro impegno nella promozione della sicurezza dei



11/08/2024 12:57

(AGENPARL) — ven 08 novembre 2024 \*\*La Regione ristampa il testo unico su salute e sicurezza sul lavoro\*\* Le copie sono state consegnate al rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza in occasione del convegno annuale: un momento per analizzare i problemi e scambiarsi buone pratiche /Scritto da Walter Fortini, venerdi 8 novembre 2024 alle 12:22/ La conoscenza è il primo strumento per rendere qualsiasi lavoro più sicuro. La Regione ha cosò deciso di approfitare del convegno annuale con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e consegnate loro tarstampa, curata dalla stessa Regione, del testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, che fornisce regole chiare e coerenti per la protezione dei lavoratori e ridure così il rischio di infortuni e malattie professionali. "La sicurezza sul lavoro e protrità assoluta per la Regione Toscana – commenta il presidente Eugenio Giani – e devele impegnati sul fronte della diffusione della cultura della sicurezza e su quello dei controlli, azioni ugualmente tese a ridure gli infortuni e gli incidenti gravi". "Con la ristampa del testo unico – agglunge l'assessora el altitto alla salute. Simone Bezzini – rinnoviamo il nostro impegno nella promozione della sicurezza e su quello dei controlli, azioni ugualmente tese a ridure gli infortuni e gli incidenti gravi". "Con in trutta falla". "L'iscomtro annuale – agglunge – costituicce un momento importante per rafforzare azioni ed obiettivi comuni. Vogliamo sempre di più consolidare rafleenza tria la Regione e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, di cui lavoro è fondamentale e per questo ci tengo a ringraziati". Il convegno è stato organizzato dalla rete regionale dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, che quest'anno ragglunge il traguardo dei vent'anni, venti anni di artività degli operatori della prevenzione e regionale dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, che quest'anno ragglunge il traguardo dei vent'anni, venti anni di artività degli operatori della prevenzione e e esti che a va

luoghi di lavoro, una priorità politica e sociale che vogliamo vedere realizzata in Toscana e in tutta Italia". "L'incontro annuale - aggiunge - costituisce un momento importante per rafforzare azioni ed obiettivi comuni. Vogliamo sempre di più consolidare l'alleanza tra la Regione e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, il cui lavoro è fondamentale e per questo ci tengo a ringraziarli". Il convegno è stato organizzato dalla rete regionale dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, che quest'anno raggiunge il traguardo dei vent'anni, venti anni di attività degli operatori della prevenzione insieme ai Rls con seminari, corsi e aggiornamenti a tema per sostenere e rinforzare una figura centrale nella catena della prevenzione. L'incontro si è svolto presso l'auditorium del Cto a Firenze ed erano in più di duecento i presenti, tra lavoratori e lavoratrici, operatori della prevenzione e enti che a vario titolo si occupano di salute e sicurezza sul lavoro. In cattedra, a rappresentare la loro esperienza di aziende, c'erano Pentair, Soffas, Dumarey e Piaggio. Filo conduttore dei tre racconti l'importanza della responsabilizzazione dei lavoratori e il loro essere parte attiva nell'identificare potenziali situazioni di pericolo con l'interruzione di quell'attività in attesa della definizione delle corrette modalità di azione. Si è parlato anche di controlli da parte delle direzione delle aziende, di adeguatezza e congruità dei piani formativi e del corretto utilizzo e mantenimento delle attrezzature da lavoro. Tra le buone pratiche illustrate anche l'osservazione reciproca, tra lavoratori, dei comportamenti altrui con schede di segnalazione anonime. Tutte attenzioni e accorgimenti che



#### Livorno

possono alzare il livello della sicurezza e ridurre quindi il rischio di gravi incidenti. Nel corso dell'incontro Cerimp e Inail hanno presentato un'analisi degli infortuni nel porto di Livorno, luogo di lavoro caratterizzato dal rischio di interferenze a causa della presenza di molte aziende che contemporaneamente operano e dove i lavoratori sono spesso residenti fuori regione: non solo marittimi ma anche di autotrasportatori, gruisti, addetti allo sbarco e imbarco delle merci. E' stato illustrato anche il progetto "Casa Rider", sostenuto da Regione, Comune di Firenze e Cgil, ovvero uno spazio dove i lavoratori che si occupano delle consegne a domicilio possono riposarsi, scaldarsi un pasto, disporre di servizi igienici e fare piccole riparazioni alle proprie biciclette. La Casa Rider offre anche percorsi di socializzazione, sensibilizzazione e formazione, l'attivazione di uno sportello di informazione e consulenza per prevenire e contrastare i fenomeni di sfruttamento e un primo orientamento su temi giuridici legati ad immigrazione ed accesso ai diritti sociali. La pubblicazione del testo unico su salute e sicurezza sul lavoro è disponibile al seguente link:

https://phplist.servizi.tix.it/rt-ToscanaNotizie/lt.php?
tid=ghXPeSDjQhSagy82/XJoY2lpYqasxiFip3tph0lx3JrReaX0w/BdPbjfeig/QH/E Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



#### Livorno

## Rassegna di Polifonia Città di Livorno, XXI edizione

(AGENPARL) - ven 08 novembre 2024 CONFERENZA STAMPA Rassegna di Polifonia Città di Livorno, XXI edizione Lunedì 11 novembre, ore 11.00 Sala post-Consiglio "Giuseppe Vitiello", Palazzo Comunale Livorno, 8 novembre 2024 - Lunedì 11 novembre alle ore 11.00 nella sala post-Consiglio "Giuseppe Vitiello" di Palazzo Comunale sarà presentata la XXI edizione della Rassegna di Polifonia Città di Livorno, diretta dal Maestro Luca Stornello. La conferenza stampa sarà presieduta dall'assessore al Turismo del Comune di Livorno Rocco Garufo. Saranno presenti, tra gli altri, Luca Stornello, direttore artistico della Rassegna, Marinella Viscusi, presidente del Coro Rodolfo Del Corona, Mario Menicagli direttore amministrativo del Teatro Goldoni, Luciano Barsotti presidente della Fondazione Livorno, Alessandra Potenti per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Giulia Perni responsabile editoriale di Sillabe, Giusy D'Agostino per la Caritas Livorno. La stampa è invitata -- Avvertenze ai sensi del D.Lgs. 196/2003 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



(AGENPARL) – ven 08 novembre 2024 CONFERENZA STAMPA Rassegna di Polifonia Città di Livorno, XXI edizione Lunedì 11 novembre, ore 11.00 Sala post-Consiglio "Giuseppe Vittello", Pelazzo Comunale Livorno, 8 novembre 2024 – Lunedì 11 novembre alle ore 11.00 nella sala post-Consiglio "Giuseppe Vittello", Pelazzo Comunale Livorno, 8 novembre 2024 – Lunedì 11 novembre alle ore 11.00 nella sala post-Consiglio "Giuseppe Vittello" di Palazzo Comunale sarà presentata la XXI edizione della Rassegna di Polifonia Città di Livorno, diretta dal Meastro Luca Stomello. La conferenza stampa sarà presieduta dall'assessore al Turismo del Comune di Livorno Rocco Garufo. Saranno resenti, tra qui altri, Luca Stomello, discorber antitoto della Rassegna, Marinella Viscusi, presidente del Coro-Rodolfo Del Corona, Mario Menicagli direttore amministrativo del Testro Coldoni, Luciano Barsotti presidente della Fondazione Livorno, Alessandra Potenti per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tireno Settentrionale, Giulia Perni responsabile editoriale di Sillabe, Giusy D'Agostino per la Carifas Livorno. La stampa è mivilata — Avvertenza el sensi del Duga 196/2003 Save my name, email, and website in this browser for the next time i comment. A Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



#### La Gazzetta Marittima

#### Livorno

## Made in Italy... tunisine

LIVORNO - I funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) in servizio presso il Reparto Controlli allo sdoganamento, hanno sequestrato per falso Made in Italy 18.500 paia di calzature, di pregiata fattura, per un valore commerciale complessivo di circa 390.000 euro, prodotte in Tunisia per conto di due aziende della provincia di Firenze. L'attenzione dei funzionari livornesi si è concentrata sulle numerose e ripetute operazioni di import ed export delle due aziende, che rivelava un intenso traffico consistente, in entrambi i casi, in un considerevole flusso di pellame e accessori in partenza dall'Italia sotto forma di materia prima, diretta in Tunisia. Nel paese magrebino venivano effettuate, da varie ditte, tutte le lavorazioni necessarie alla fabbricazione delle calzature, che venivano poi reimportate, praticamente finite, in Italia. Entrambe le aziende coinvolte nella vicenda applicavano, presso le proprie sedi, all'interno delle calzature una mezza soletta sulla quale veniva impresso il marchio commerciale e il "Made in Italy", che veniva riportato, al confezionamento, in sacchetti e scatole sempre recanti la prestigiosa indicazione di origine italiana. L'attività di indagine, che ha portato al sequestro



Infort/2024/23/25

LIVORNO – I funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) in servizio presso il Reparto Controlli allo sdoganamento, hanno sequestrato per falso Made in Italy 18,500 pais di calzature, di pregista fattura, per un valore commerciale complessivo di circa 390.000 euro, prodotte in Tunisia per conto di due aziende della provincia di Firenze. L'attenzione del funzionari livornesi si è concentrata sulla numerose e ripetute operazioni di import ed export delle due aziende, che rivelava un intenso traffico consistente, in entrambi i casi, in un considerevole flusso di pellame e accessori in partenza dall'Italia sotto forma di materia prima, diretta in Tunisia. Nel paese magrebino venivano effettuate, da varie ditte, tutte le lavorazion necessarie alla fabbricazione delle calzature, che venivano poi reimportate praticamente finita, in talla. Entrambe le aziende coinvolte nella vicende applicavano, presso le proprie sedi, all'interno delle calzature una mezza soletta sulla quale venivala impresso di marchio commerciale ei "Made in Italy", che veniva riportato, al confezionamento, in sacchetti e scatole sempre recanti la prestigiosa indicazione di origine trilaina. L'attività di indagine, che ha portato al sequestro delle 18.500 paia di calzature da uomo, donna e bemblino, ha comportato, oltre che numerose analisi di dati incrociati relativi a dichiarazioni di esportazione e di importazione, diversi accessi presso le società, al fine di verificare le fasi del processo produttivo che, corentemente con le regole previste per il riconoscimitati della della fela Procurs della Repubblica di Livorno che na convalidato i sequestro diduziziaria della Procurs della Repubblica di Livorno che na convalidato i sequestri.

delle 18.500 paia di calzature da uomo, donna e bambino, ha comportato, oltre che numerose analisi di dati incrociati relativi a dichiarazioni di esportazione e di importazione, diversi accessi presso le società, al fine di verificare le fasi del processo produttivo che, coerentemente con le regole previste per il riconoscimento del Made in Italy, doveva essere svolto in maniera sostanziale in Italia. I legali rappresentanti delle due società italiane sono stati denunciati alla Autorità Giudiziaria della Procura della Repubblica di Livorno che ha convalidato i sequestri.



## **Shipping Italy**

#### Piombino, Isola d' Elba

### Taglio delle corse per l'Elba: Moby replica alle polemiche

Navi "I collegamenti con l'isola rappresentano una perdita milionaria per l'azienda" di REDAZIONE SHIPPING ITALY Ha suscitato polemiche la decisione di Moby di dimezzare da quattro a due le coppie di corse giornaliere effettuate fra Piombino e Portoferraio, sull'Isola d'Elba. Preoccupatissimi i sette sindaci dell'Elba, che hanno ottenuto dalla Regione Toscana un tavolo di confronto sul futuro dei trasporti marittimi con Moby, Toremar e BluNavy, fissato per il 14 novembre, dal momento che sullo sfondo dei tagli (anche BluNavy avrebbe ridotto le corse) c'è l'incertezza sul futuro bando per l'aggiudicazione della sovvenzione regionale per il collegamento marittimo dell'arcipelago toscano, con continui slittamenti che non potranno che portare a un'ulteriore proroga del contratto con Toremar (appartenente a Moby). Secondo Faita Federcamping Toscana "i fatti recenti sono l'ennesimo episodio di un sistema che non funziona e che sempre più sta creando disagi a residenti e turisti. Riteniamo che sia necessaria una revisione degli orari e delle tariffe, soprattutto in previsione della prossima stagione, per la quale è prevista una quantità di metri di ponte molto inferiore a quest'anno a causa della mancanza



Navi 1 collegamenti con Tisola rappresentano una perdita milionatria per l'azienda di REDAZ/ONE SHIPPING ITALY Ha suscitato polemiche la decisione di Moby di dimezzare da quattro a due le coppie di corse giornaliere effettuate fra Prombino e Portoferiato, sutilisola d'Elba, Preoccupatissimi i sette sindaci dell'Elba, che hanno ottenuto dalla Regione Toscana un Tavolo di confinorio sul futuro dei trasporti marittimi com Moby, Torentiar e Bluñavy, fissato per il 14 novembre, dal momento che sulto sfondo dei tagli (anche Bluñavy) avrebbe ridotto le corse) ce l'incretezza sul futuro bando per l'aggludicazione della sovvenzione regionale per il collegamento marittimo dell'arcipelago toscano, con continua dittamenti che non potranno che portare a un'ulteriore proroga del contratto con Torenar (appartenente a Moby). Secondo Fatta Federcamping Toscana "I fatti recenti sono i tennesimo episodio di un sistema che non funziona e che sempre più sta creando disagi a desidenti e tutisti. Riteniamo che sia necessaria una revisione degli orari e delle tariffe, soprattutto in previsione della prossima stagione, per la quale è prevista una quantità di metri di ponte motto inferiore a quest'anno a causa della mancanza di molte navi, che porterà automaticamente ad un aumento de prezzi e ad un insufficiente numero di posti. Non è stata a guardare nepopue Moby, principale oggetto delle polemiche. "Un residente per il passaggio paga a Torenara 3,88 euro e a Moby 4,10 euro, poco più della metro a Miliano. Espure e opinione difficias che il costo del traghetto inibisce la continuità territoriale per I residenti. Se facciamo una media tra le due compagnie, circa 4 dei en artico della metro a Miliano. Espure è opinione difficias che il costo del traghetto inibisce la continuità territoriale per I residenti. Se facciamo una media tra le due compagnie, circa de cuo compagnie, so o residenti non il trasportiamo in un giomo intero, non in urunica partenza per solo costo del ranno perdita milionaria ranno, coperte da riccia della altre linee

di molte navi, che porterà automaticamente ad un aumento dei prezzi e ad un insufficiente numero di posti". Non è stata a guardare neppure Moby, principale oggetto delle polemiche. "Un residente per il passaggio paga a Toremar 3,88 euro e a Moby 4,10 euro, poco più della metro a Milano. Eppure è opinione diffusa che il costo del traghetto inibisce la continuità territoriale per i residenti. Se facciamo una media tra le due compagnie, circa 4 euro a residente, sono necessari 500 residenti a partenza per pagare le spese per una sola corsa da Piombino o da Portoferraio e viceversa. Infatti una sola corsa conta, al minimo della media, 2.000 euro di costi operativi. D'inverno, tra le due compagnie, 500 residenti non li trasportiamo in un giorno intero, non in un'unica partenza. Per Moby i collegamenti per l'isola d'Elba rappresentano una perdita milionaria l'anno, coperte dai ricavi delle altre linee Moby al di fuori del perimetro Elba. Certamente non si può chiedere ad una Compagnia privata di esercire una linea in perdita economica. La Toremar, considerata la sovvenzione, chiude i bilanci con utili risicati" ha replicato in una nota la compagnia della famiglia Onorato. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



## **Shipping Italy**

#### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Msc manda in demolizione Alexa, prima nave ordinata da Aponte costruita da Fincantieri

Navi Consegnata nel 1996 e realizzata ad Ancona, la portacontainer da 3.300 Teu di portata fu la prima newbuilding commissionata ed entrata a far parte della shipping company ginevrina di REDAZIONE SHIPPING ITALY Demolizione dall'alto valore simbolico in vista per Mediterranean Shipping Company. Secondo quanto riferito da Dynaliners, la compagnia di navigazione fondata da Gianluigi Aponte avrebbe infatti appena ceduto, con lo scopo di avviarla a definitiva demolizione, la sua portacontainer Msc Alexa. Intitolata evidentemente alla figlia dello stesso patron del gruppo, la nave, dalla capacità di 3.300 Teu, era stata la prima unità di nuova costruzione a aver fatto il suo ingresso nella flotta della stessa compagnia nel 1996. Peculiare anche il fatto che la sua realizzazione fosse avvenuta in Italia, ad opera di Fincantieri presso lo stabilimento produttivo di Ancona, rappresentando una delle ultime unità di questo tipo realizzate dal gruppo, se si escludono alcune con-ro e la unità autonoma ed elettrica Yara Birkeland costruita da Vard. Nelle ultime settimane, secondo quanto riferito da TradeWinds, la compagnia ha avviato a demolizione anche due delle più datate unità della sua flotta, ovvero la Malin,



Nicola Capuzzo
Navi Consegnata nel 1996 e realizzata ad Ancona, la portacontainer da 3.300 Teu
di portata fu la prima newbuilding commissionata ed entrata a far parte della
shipping company ginevirina di REDAZIONE SHIPPING ITALY Demolizione dall'alto
valore simbolico in vista per Mediterranean Shipping Company, Secondo quanto
riferito da Dynaliners, la compagnia di navigazione fondata da Gianluigi Aporte
avrebbe infatti appena ceduto, con lo scopo di avviaria a definitiva demolizione, la
sua portacontainer Mac Alexa intitolata evidentemente alla figlia dello stesso
patron del gruppo, la nave, dalla capacità di 3.300 Teu, era stata la prima unità di
nuova costruzione a ever fatto il suo ingresso nella flotta della stessa compagnia
nel 1996. Peculiare anche il fatto che la sia realizzazione fosse avvenuta in Italia,
ad opera di Fincantieri presso lo stabilimento produttivo di Ancona, rappresentando
una delle ultime unità di questo lipo realizzate dal gruppo, se si escludono alcune
con-ro e la unità autonoma ed elettrica Yara Birkeland costruita da Vard. Nelle
ultime settimane, secondo quanto riferto da TradeVilnos, la compagnia ha avviato
a demolizione anche due delle più datate unità della sua flotta, ovvero la Malin,
nave del 1982 con capacità di 1.370 Teu, ceduta in Turchia, e la covera ononche
gemella Msc Eyra, venduta ad acquirenti indiani. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
UDOTTIDIANA GRATUITA DI SHPPING ITALY SHPIPRIO ITALY SHPIPRIO ITALY SE NACHE SU
WHATSAPP. BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE
SEMPRE AGGIORNATI.

nave del 1982 con capacità di 1.370 Teu, ceduta in Turchia, e la coeva nonché gemella Msc Eyra, venduta ad acquirenti indiani. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



## **Messaggero Marittimo**

#### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Musolino a Malta: Costo medio e standardizzato dell'energia per le navi

Redazione

MALTA Decarbonizzazione e possibili sviluppi per il futuro dei porti: sono le tematiche della conferenza organizzata da Malta Freeport, a cui ha preso parte oggi a Malta il presidente dell'AdSp del mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino. Nel suo intervento Musolino ha sottolineato quanto, oggigiorno, sia importante nei nostri porti incentrare le scelte economiche e quelle infrastrutturali maggiormente orientate alla salvaguardia ambientale. Il porto di Civitavecchia, in tal senso, è un esempio, in quanto, da ormai più di tre anni e per prima nel panorama nazionale, sta andando nella direzione di sostenibilità ed innovazione: la fotovoltaizzazione degli edifici portuali, la prima hydrogen valley portuale italiana ottenendo un finanziamento europeo LIFE3H, il primo progetto di mobilità a idrogeno del centro Italia, la pianificazione di strutture a supporto di Offshore Wind farms (tutte da finanziare però), la realizzazione della prima comunità energetica portuale rinnovabile d'Italia. Investimenti che, in maniera integrata, potrebbero aumentare l'industrializzazione di tutti i territori interessati, ma in direzione di piena sostenibilità e tutela ambientale, anche con percorsi di economia



circolare. All'interno dei nostri porti abbiamo gli spazi e le capacità per poter sviluppare energia elettrica e carburanti di nuova generazione, come ad esempio il metanolo e l'ammoniaca ha detto il presidente. A Civitavecchia stiamo provando ad insediare un impianto di economia circolare, che dal trattamento della plastica riesca a produrre il metanolo. Quello di rinnovabili e carburanti è un campo dove sarebbe importante riuscire ad arrivare primi. A margine del suo intervento Musolino ha sottolineato quanto sia importante che Europa, in primis, ed Italia, traccino la strada per avere una politica del costo medio e standardizzato dell'energia fornita alle navi in quanto garantirebbe maggiore stabilità ed equità nella scelta dei porti dove rifornirsi.



## (Sito) Adnkronos

#### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Porti, Musolino (Adsp Mtcs) a conferenza Malta su decarbonizzazione e sviluppo

Il Presidente dell'AdSP Mtcs Pino Musolino ha partecipato, oggi, a Malta alla Conferenza, organizzata da Malta Freeport, sulle tematiche della decarbonizzazione e i possibili sviluppi per il futuro dei porti. Nel suo intervento, nel panel dedicato ai porti e alla decarbonizzazione, il presidente Musolino ha sottolineato quanto, oggigiorno, sia importante nei nostri porti incentrare le scelte economiche e quelle infrastrutturali maggiormente orientate alla salvaguardia ambientale. Il porto di Civitavecchia, in tal senso, è un esempio, in quanto, da ormai più di tre anni e per prima nel panorama nazionale, sta andando nella direzione di sostenibilità ed innovazione: la fotovoltaizzazione degli edifici portuali, la prima hydrogen valley portuale italiana ottenendo un finanziamento europeo LIFE3H, il primo progetto di mobilità a idrogeno del centro Italia, la pianificazione di strutture a supporto di Offshore Wind farms (tutte da finanziare però), la realizzazione della prima comunità energetica portuale rinnovabile d'Italia. Tutti investimenti che, in maniera integrata, potrebbero aumentare la industrializzazione di tutti i territori interessati, ma in direzione di piena sostenibilità e tutela ambientale, anche con



III Precidente (dell'AGSP Mitos Pino Musolino ha partecipato, oggi, a Malita alla Conferenza, organizzata da Malita Freeport, sulle tematiche della decarbonizzazione e i possibili sviluppi per ili futuro del porti. Nel suo intervento, nel panel dedicato ai porti e alla decarbonizzazione, il presidente Musolino ha sottofineato quanto oggigiomo, sia importante nei nostri porti incentrare le scelte economiche e quelle infrastrutturali maggiormente orientate alla salvaguardia ambientale. Il porto di civitavecchia, in tali senso, è un esempio, in quanto, da omna più di tre anni e per prima nel panorama nazionale, sta andando nella direzione di sostenibilità ed innovazione. Is fotovoltazzazione degli edifici portuali. Ia prima hydrogen valley portuale italiana ottenendo un finanziamento europeo LIFE3H, il primo progetto di mobilità a idrogeno del centro italia, la pianificazione di strutture a supporto di Offshore Wind farms (tutte da finanziare però), la realizzazione della prima comunità energetica portuale rinnovabile di falla. Tutti investimenti che, in maniera integrata, potrebbero aumentare la industrializzazione di tutti i territori interessati, ma in direzione di piena sostenibilità e futela ambientale, anche con percorsi di economia circolare. All'interno dei nostri porti abbiamo gli spazi e le capazicità per poter sviluppare energia elettrica e carburanti di nuova generazione, come ad esempio il metanolo. Quello di rinnovabile de carburanti e un campo dove sarebbe importante riuscire ad arrivare primi. A margine del suo intervento, il numero uno di molo Vessurci. Pino Musolino ha sottolineato quanto sia importante che Furona in

percorsi di economia circolare. All'interno dei nostri porti abbiamo gli spazi e le capacità per poter sviluppare energia elettrica e carburanti di nuova generazione, come ad esempio il metanolo e l'ammoniaca. A Civitavecchia stiamo provando ad insediare un impianto di economia circolare, che dal trattamento della plastica riesca a produrre il metanolo. Quello di rinnovabili e carburanti è un campo dove sarebbe importante riuscire ad arrivare primi. A margine del suo intervento, il numero uno di molo Vespucci, Pino Musolino ha sottolineato quanto sia importante che Europa, in primis, ed Italia traccino la strada per avere una politica del costo medio e standardizzato dell'energia fornita alle navi in quanto garantirebbe maggiore stabilità ed equità nella scelta dei porti dove rifornirsi.



#### Affari Italiani

#### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Porti, Musolino (Adsp Mtcs) a conferenza Malta su decarbonizzazione e sviluppo

Malta, 8 nov. - (Adnkronos) - Il Presidente dell'AdSP Mtcs Pino Musolino ha partecipato, oggi, a Malta alla Conferenza, organizzata da Malta Freeport, sulle tematiche della decarbonizzazione e i possibili sviluppi per il futuro dei porti. Nel suo intervento, nel panel dedicato ai porti e alla decarbonizzazione, il presidente Musolino ha sottolineato quanto, oggigiorno, sia importante nei nostri porti incentrare le scelte economiche e quelle infrastrutturali maggiormente orientate alla salvaguardia ambientale. Il porto di Civitavecchia, in tal senso, è un esempio, in quanto, da ormai più di tre anni e per prima nel panorama nazionale, sta andando nella direzione di sostenibilità ed innovazione: la fotovoltaizzazione degli edifici portuali, la prima hydrogen valley portuale italiana ottenendo un finanziamento europeo LIFE3H, il primo progetto di mobilità a idrogeno del centro Italia, la pianificazione di strutture a supporto di Offshore Wind farms (tutte da finanziare però), la realizzazione della prima comunità energetica portuale rinnovabile d'Italia. Tutti investimenti che, in maniera integrata, potrebbero aumentare la industrializzazione di tutti i territori interessati, ma in direzione di piena sostenibilità e tutela ambientale,



Malta, 8 nov. - (Adnkronos) - II Presidente dell'AdSP Mtcs Pino Musolino ha partecipato, oggi, a Malta alla Conferenza, organizzata da Malta freeport, sulle ternatiche della decarbonizzazione e i possibili sviluppi per li futuro dei porti. Nel suo intervento, nel panel dedicato al porti e alla decarbonizzazione, il presidente Musolino ha sottolineato quanto, oggigiorno, sia importante nei nostri porti incentrare le scelle economiche e quelle infrastruttural maggiornente orientate alla salvaguardia ambientale. Il porto di Civitavecchia, in tal senso, è un esemplo, in quanto, da ormai più di tre anni e per prima nel panorama nazionale, sta andando nella diezione di sostenbibilità ed innovazione. Ila folovolitatzazione degli edifici portuali, la prima hydrogen valley portuale italiana ottenendo un finanziamento europeo LIFESH, il primo progetto di mobilità a idrogeno del centro Italia, i la prima composi della prima comunità energetica portuale rinnovabile d'fitalia. Tutti investimenti che, in maniera intergrata, potrebbero aumentare la industrializzazione di tutti i territori interessati, ma in direzione di piena sostenibilità e tutela ambientale, anche con perotorsi di economia circolare All'interno del nostri porti abbiamo gli spazi e le capacità per poter sviluppare energia elettrica e carburanti di nuova gienerazione, come ad esempio il metanolo e l'ammoniaca. A Civitavecchia stiamo provando ad insediare un implanto di economia circolare, che dal trattamento della plastica riesca a produrre il metanolo. Quello di rinnovabili e carburanti di un campo dove sarebbe importante riuscire ad arrivare primi. A margine del suo intervento, il rumero uno di molo Vespuezo, Pino Musolino ha sottolineato quanto sia importante che Europa, in primis, ed Italia tracciono la strada per avere una politica del costo medio e standardizzato dell'energia fornita alle navi in quanto garantirebbe maggiore stabilità de quirà nella scelta del porti dove informisti.

anche con percorsi di economia circolare. All'interno dei nostri porti abbiamo gli spazi e le capacità per poter sviluppare energia elettrica e carburanti di nuova generazione, come ad esempio il metanolo e l'ammoniaca. A Civitavecchia stiamo provando ad insediare un impianto di economia circolare, che dal trattamento della plastica riesca a produrre il metanolo. Quello di rinnovabili e carburanti è un campo dove sarebbe importante riuscire ad arrivare primi. A margine del suo intervento, il numero uno di molo Vespucci, Pino Musolino ha sottolineato quanto sia importante che Europa, in primis, ed Italia traccino la strada per avere una politica del costo medio e standardizzato dell'energia fornita alle navi in quanto garantirebbe maggiore stabilità ed equità nella scelta dei porti dove rifornirsi.



#### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Comunicato Stampa AdSP MTCS- Il Presidente Pino Musolino a Malta per parlare di decarbonizzazione e illustrare i progetti "green" dei porti di Roma

(AGENPARL) - ven 08 novembre 2024 COMUNICATO STAMPA Malta 8 novembre - Il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino ha partecipato, oggi, a Malta alla Conferenza, organizzata da Malta Freeport, sulle tematiche della decarbonizzazione e i possibili sviluppi per il futuro dei porti. Nel suo intervento, nel panel dedicato ai porti e alla decarbonizzazione, il presidente Musolino ha sottolineato quanto, oggigiorno, sia importante nei nostri porti incentrare le scelte economiche e quelle infrastrutturali maggiormente orientate alla salvaguardia ambientale. Il porto di Civitavecchia, in tal senso, è un esempio, in quanto, da ormai più di tre anni e per prima nel panorama nazionale, sta andando nella direzione di sostenibilità ed innovazione: la fotovoltaizzazione degli edifici portuali, la prima hydrogen valley portuale italiana ottenendo un finanziamento europeo LIFE3H, il primo progetto di mobilità a idrogeno del centro Italia, la pianificazione di strutture a supporto di Offshore Wind farms (tutte da finanziare però), la realizzazione della prima comunità energetica portuale rinnovabile d'Italia. Tutti investimenti che, in maniera integrata, potrebbero aumentare la industrializzazione di tutti i territori



Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimi Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitave Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.07/vitavecchia — Molo Vespucci, snc Guilaina Satta Ufficio Comunicazione e +39.0766.366236 00053 Civitavecchia — Molo Vespucci, snc Save my name, email, a this browser for the next time I comment. A Questo sito usa Akismet per ridurre lo come i tuoi della vengono elaborati.

interessati, ma in direzione di piena sostenibilità e tutela ambientale, anche con percorsi di economia circolare. All'interno dei nostri porti abbiamo gli spazi e le capacità per poter sviluppare energia elettrica e carburanti di nuova generazione, come ad esempio il metanolo e l'ammoniaca. A Civitavecchia stiamo provando ad insediare un impianto di economia circolare, che dal trattamento della plastica riesca a produrre il metanolo. Quello di rinnovabili e carburanti è un campo dove sarebbe importante riuscire ad arrivare primi. A margine del suo intervento, il numero uno di molo Vespucci, Pino Musolino ha sottolineato quanto sia importante che Europa, in primis, ed Italia traccino la strada per avere una politica del costo medio e standardizzato dell'energia fornita alle navi in quanto garantirebbe maggiore stabilità ed equità nella scelta dei porti dove rifornirsi. Nelle foto due momenti della Conferenza sulle tematiche della de c a r b o n i z z a z i o n e a M a l t a .

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



#### Calabria News

#### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Porti, Musolino (Adsp Mtcs) a conferenza Malta su decarbonizzazione e sviluppo

(Adnkronos) - Il Presidente dell'AdSP Mtcs Pino Musolino ha partecipato, oggi, a Malta alla Conferenza, organizzata da Malta Freeport, sulle tematiche della decarbonizzazione e i possibili sviluppi per il futuro dei porti. Nel suo intervento, nel panel dedicato ai porti e alla decarbonizzazione, il presidente Musolino ha sottolineato quanto, oggigiorno, sia importante nei nostri porti incentrare le scelte economiche e quelle infrastrutturali maggiormente orientate alla salvaguardia ambientale. Il porto di Civitavecchia, in tal senso, è un esempio, in quanto, da ormai più di tre anni e per prima nel panorama nazionale, sta andando nella direzione di sostenibilità ed innovazione: la fotovoltaizzazione degli edifici portuali, la prima hydrogen valley portuale italiana ottenendo un finanziamento europeo LIFE3H, il primo progetto di mobilità a idrogeno del centro Italia, la pianificazione di strutture a supporto di Offshore Wind farms (tutte da finanziare però), la realizzazione della prima comunità energetica portuale rinnovabile d'Italia. Tutti investimenti che, in maniera integrata, potrebbero aumentare la industrializzazione di tutti i territori interessati, ma in direzione di piena sostenibilità e tutela ambientale, anche con



(Adnkronos) - II Presidente dell'AdSP Mtos Pino Musolino ha partecipato, oggi, a Matta alla Conferenza, organizzata da Matta Freeport, sulle tematiche della decarbonizzacione el possibili sviluppi per il futuro del porti. Nel suo intervento, nel panel dedicato al porti e alla decarbonizzacione, il presidente Musolino ha sottolineato quanto, oggioprino, sia importante nei nestri porti incentrare le scette economiche e quelle infrastrutturali maggiormente orientate alla salvaguardia ambientale. Il porto di Civitavecchia, in tal senso, è un esemplo, in quanto, da ormal più di tre anni e per prima nel panorama nazionale, etsa andando nella direczione di sostenibilità ed innovazione: la fotovoltatzzazione degli edifici portuali, la prima primo progetto di mobilità a idrogeno del centro tatalia, la pianificazione di Strutture a supporto di Offshore Wind farms (tutte dei finnaziare perci), la realizzazione della prima comunità energetica portuale rinnovabile ditalia. Tutti investimenti che, in naniera integrata, potrebbero aumentare la industrializzazione di un interessati, ma in direzione di piena sostenibilità e tutela ambientale, anche con perconsi di economia circolare. All'interno dei nostri porti abbiamo gli spazi e le capacità per poter sviluppare energia elettrica e carburanti di nuova generazione, come ad esemplo il metanolo e l'ammoniaca. A Civitavecchia stiamo provando ad insediare un implanto di economia circolare, che dal tratamento della piastica riesca a produre il metanolo. Quello di rinnovabile carburanti è un campo dove sarebbe importante riuscire ad sirrivare primi. A margine del suo intervento, il nuova generazione di montra dei montra di montra dei montra dei montra di economia circolare, che dal tratamento della piastica riesca a produre il metanolo. Quello di rinnovabile carburanti è un campo dove serebbe importante riuscire ad sirrivare primi. A margine del suo intervento, il

percorsi di economia circolare. All'interno dei nostri porti abbiamo gli spazi e le capacità per poter sviluppare energia elettrica e carburanti di nuova generazione, come ad esempio il metanolo e l'ammoniaca. A Civitavecchia stiamo provando ad insediare un impianto di economia circolare, che dal trattamento della plastica riesca a produrre il metanolo. Quello di rinnovabili e carburanti è un campo dove sarebbe importante riuscire ad arrivare primi. A margine del suo intervento, il numero uno di molo Vespucci, Pino Musolino ha sottolineato quanto sia importante che Europa, in primis, ed Italia traccino la strada per avere una politica del costo medio e standardizzato dell'energia fornita alle navi in quanto garantirebbe maggiore stabilità ed equità nella scelta dei porti dove rifornirsi. - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

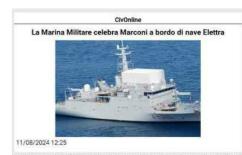


#### CivOnline

#### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

#### La Marina Militare celebra Marconi a bordo di nave Elettra

Redazione web CIVITAVECCHIA - Domenica 10 novembre, a bordo di nave Elettra ormeggiata presso la banchina Cialdi del porto commerciale di Civitavecchia, si terrà un evento dedicato a Guglielmo Marconi in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dalla sua nascita. La manifestazione vedrà la partecipazione della madrina dell'unità navale, la Principessa Elettra Marconi, diretta discendente dell'inventore delle comunicazioni via radio, che sarà accolta dal Comandante in Capo della Squadra Navale, ammiraglio di squadra Aurelio de Carolis. Durante l'evento, la Principessa Marconi incontrerà l'equipaggio della nave, per celebrare il padre dell'innovazione che ha profondamente trasformato il panorama delle telecomunicazioni.



Redazione web CIVITAVECCHIA – Domenica 10 novembre, a bordo di nave Elettra ormeggiata presso la banchina Claidi del porto commerciale di Civitavecchia, si terrà un evento dedicato a Guglielmo Marconi in occasione delle celebrazioni de 150° anniversario dalla sua nascita. La manifestazione vedrà la partecipazioni della madrina dell'unità navale, la Principessa Elettra Marconi, diretta discendente dell'inventore delle comunicazioni via radio, che sarà accolta dal Comandante Capao della Squadra Navale, ammiraglio di siguadra Auvelio de Carolis. Durante l'evento, la Principessa Marconi Incontrerà l'equipaggio della nave, per celebrare i padre dell'innovazione che ha profondamente trasformato il panorama delle telecomunicazioni.



#### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

#### Salviamo il bosco Enel, il comitato chiede risposte chiare

Redazione web CIVITAVECCHIA - Il futuro del bosco Enel di Tvn è ancora incerto. A esprimere forte preoccupazione è il Comitato "Salviamo il Bosco Enel" che, insieme a oltre 1.200 cittadini firmatari di una petizione, interroga l'amministrazione comunale sulle decisioni riquardanti i 37 ettari di verde che Enel aveva piantato per compensare l'impatto ambientale della riconversione della centrale a carbone. Gizio Pucci, portavoce del Comitato, solleva alcuni interrogativi: «Come può l'amministrazione dichiarare di voler preservare le aree verdi se poi ritiene che questo bosco possa essere eliminato? In cambio di possibili investimenti, ma a quale prezzo?». Se, come suggerisce Pucci, Enel ha richiesto di superare le prescrizioni ambientali per utilizzare l'area a fini logistici, in particolare per un parcheggio destinato a veicoli scaricati dalle navi, il Comitato si chiede quale sia l'impatto di una tale trasformazione sull'economia locale. «Siamo consapevoli dell'importanza del lavoro - afferma Pucci - ma la domanda è se questa riconversione possa davvero sostenere il personale specializzato nella manutenzione delle centrali, una risorsa sviluppata con anni di esperienza e formazione». Inoltre, il Comitato contesta



Throuzoza 12:37

Redazione web CIVITAVECCHIA - Il futuro del bosco Enel di Tvn è ancora incerto. A esprimere forte preoccupazione è il Comitato "Salviamo il Bosco Enel" che, insieme a oltre 1:200 cittadini firmatari di una petizione, interroga l'amministrazione comunale sulle decisioni riguradanti 13 e fatari di verde che Enel aveva piantato per compensare l'impatto ambientale della riconversione della centrale a carbone. Gizio Pucci, portavoce del Comitato, solleva alcuni interrogativi. Acome può l'amministrazione dichiarare di volter preservare le aree verdi se poi ritiene che questo bosco possa essere eliminato? In cambio di possibili investimenti, ma a quale prezzo?». Se, come suggerisce Pucci. Enel ha richiesto di superare le prescrizioni ambientali per utilizzare l'area a fini logistici, in particolare per un parcheggio destinato a velcoli scaricati dalle navi, il Comitato di chiese quale sia l'impatto di una tale trasformazione sull'economia locale. «Siamo consapevoli dell'importanza del lavoro - afferma Pucci - ma la domanda è se questa riconversione possa davvero sostenere il personale specializzato nella manutenzione delle centrali, una fisoras aviluppata con anni di esperienza e formazione». Inoltre, il Comitato contesta l'affermazione dell'amministrazione secondo cul Tarea verde "none riuscita a sviluppara completamente", definendo questa spiegazione "una giustificazione banale" per promuovere l'abbattimento del bosco. Secondo le riprese effettuate con un ordone gli abbet, in molti casi, hanno raggiunto anche i tre metri di altezza e si trovano in buono stato di salute. Lamministrazione comunale fa inferimento a un parere del 2012 dell'ingegere Guarascio che sconsigliava la creazione del bosco per la vicinanza a una zona industriale potenzialmente periolosa e per la presenza di elettrodotti non interrata programmata della centrale. Inoltre, Pucci ricorda che già nel 2013 Enel avvoco commenta l'itolonetà dei sito. Investendo circa 20 millioni di euro nella sua

l'affermazione dell'amministrazione secondo cui l'area verde "non è riuscita a svilupparsi completamente", definendo questa spiegazione "una giustificazione banale" per promuovere l'abbattimento del bosco. Secondo le riprese effettuate con un drone, gli alberi, in molti casi, hanno raggiunto anche i tre metri di altezza e si trovano in buono stato di salute. L'amministrazione comunale fa riferimento a un parere del 2012 dell'ingegnere Guarascio che sconsigliava la creazione del bosco per la vicinanza a una zona industriale potenzialmente pericolosa e per la presenza di elettrodotti non interrati. Ma il Comitato sostiene che questo parere sia ormai superato, vista la chiusura programmata della centrale. Inoltre, Pucci ricorda che già nel 2013 Enel aveva confermato l'idoneità del sito, investendo circa 20 milioni di euro nella sua realizzazione. «Al di là della funzione estetica, il bosco rappresenta una risorsa ambientale concreta ha aggiunto Pucci - anche a centrale chiusa, continuerà a migliorare la qualità dell'aria, mitigando l'inquinamento prodotto dalle navi e dalle altre attività del porto, non monitorate specificamente». Il Comitato conclude con un appello all'amministrazione per un confronto costruttivo. «Non sarebbe più logico, per il bene della città, concordare con Enel di acquisire nuove aree disponibili per future attività logistiche, piuttosto che sacrificare il bosco già esistente?» domanda Pucci.



#### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

# Decarbonizzazione e innovazione: il porto di Civitavecchia in prima linea per la sostenibilità

Il presidente dell'Adsp Pino Musolino a Malta per una conferenza sul tema. Attenzione puntata sui progetti sui quali porto e territorio stanno lavorando Redazione web CIVITAVECCHIA - Il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino ha partecipato a Malta alla conferenza, organizzata da Malta Freeport, sulle tematiche della decarbonizzazione e i possibili sviluppi per il futuro dei porti. Nel suo intervento, nel panel dedicato ai porti e alla decarbonizzazione, il presidente Musolino ha sottolineato «quanto oggi sia importante, nei nostri porti, incentrare le scelte economiche e quelle infrastrutturali maggiormente orientate alla salvaguardia ambientale. Il porto di Civitavecchia, in tal senso - ha spiegato - è un esempio, in quanto, da ormai più di tre anni e per prima nel panorama nazionale, sta andando nella direzione di sostenibilità ed innovazione: la fotovoltaizzazione degli edifici portuali, la prima hydrogen valley portuale italiana ottenendo un finanziamento europeo LIFE3H, il primo progetto di mobilità a idrogeno del centro Italia, la pianificazione di strutture a supporto di Offshore Wind farms, tutte da finanziare però, la realizzazione della prima comunità energetica portuale



Il presidente dell'Adsp Pino Musolino a Malta per una conferenza sul tema. 
Attenzione puntata sui progetti sui quali porto e territorio stanno lavorando 
Redazione web CIVITAVECCHIA – il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro 
settentrionale Pino Musolino ha partecipato a Malta alla conferenza, organizzata 
da Malta Freeport, sulle tematiche della decarbonizzazione ei possibili sviluppi per 
il futuro dei porti. Nel suo intervento, nel panel dedicato ai porti e alla 
decarbonizzazione. il presidente Musolino ha sottolineato «quanto oggi sia 
importante, nei nostri porti. incentrare le scette economiche e quelle infrastrutturali 
magglormente orientate alla salvaguardia ambientale. Il porto di Civitavecchia, in 
tal aenso – ha spiegato – è un esemplo, in quanto, da ormali pilo di tre anni e per 
prima nel panorama nazionale, sta andando nella direzione di sostenibilità 
di innovazione: la fotovoltaizzazione degli edifici portuali, la prima hydrogen valley 
portuale italiana ottenendo un finanziamento europeo LIFESH, il primo progetto di 
mobilità a idrogeno del centro Italia, la pianificazione di strutture a supporto di 
Offshore Wind Farms. tutte da finanziare però, la realizzazione della prima comunità 
energetica portuale rinnovabile d'Italia. Tutti Investimenti che, in maniera integrata, 
portuale traliamo mamentare la industrializzazione di tutti i tritrori interessati, ma in 
direzione di piena sostenibilità e tutela ambientale, anche con percorsi di economia 
circolare. All'interno dei nostri porti – ha aggiunto Musolino – abbiamo gli spazi e le 
capacità per poter sviluppare eriergia elettrica e carburanti di ruova generazione, 
come ad esemplo il metanolo dei o l'ammoniaca. A Civitavecchia stamo provando ad 
insediare un Impianto di economia circolare, che dal trattamento della piastica 
nesca produrre il metanolo colo di innovabili e carburanti è un campo dove 
seca a produrre il metanolo quodo di minovabili e carburanti è un campo dove 
seca produre el metanolo quodo di minovabili e carburanti e

rinnovabile d'Italia. Tutti investimenti che, in maniera integrata, potrebbero aumentare la industrializzazione di tutti i territori interessati, ma in direzione di piena sostenibilità e tutela ambientale, anche con percorsi di economia circolare. All'interno dei nostri porti - ha aggiunto Musolino - abbiamo gli spazi e le capacità per poter sviluppare energia elettrica e carburanti di nuova generazione, come ad esempio il metanolo e l'ammoniaca. A Civitavecchia stiamo provando ad insediare un impianto di economia circolare, che dal trattamento della plastica riesca a produrre il metanolo. Quello di rinnovabili e carburanti è un campo dove sarebbe importante riuscire ad arrivare primi». A margine del suo intervento, il numero uno di molo Vespucci Pino Musolino ha sottolineato quanto sia importante che Europa, in primis, ed Italia traccino la strada per avere una politica del costo medio e standardizzato dell'energia fornita alle navi in quanto garantirebbe maggiore stabilità ed equità nella scelta dei porti dove rifornirsi.



#### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

# Emergenza in mare, simulazione di incendio: in azione100 operatori

FIUMICINO - Sirene e un massiccio dispiegamento di forze: le fiamme hanno interessato una nave cisterna... ma era solo una simulazione. "Paghi uno e prendi quattro": può essere questa l'espressione più calzante a descrivere l'esercitazione complessa in mare svoltasi a Fiumicino. Da un evento, quattro diverse emergenze: un sospetto rischio di atto ostile per la security marittima, subito verificato e superato; incendio a bordo di una nave cisterna operante alla piattaforma R1, e conseguenti 8 feriti a bordo da soccorrere e svernamento in mare di carburante. Massiccio l'impiego di mezzi: 13 unità in mare, ed un centinaio di operatori, un posto medico avanzato per il triage sanitario ed una cornice di sicurezza a protezione dei piazzali operativi portuali per il trasporto a terra dei feriti e la loro assistenza. Col coordinamento della Capitaneria di porto "Capitolina" tra canale e darsena di Fiumicino, e piattaforma off-shore a circa tre miglia e mezzo, si sono ritrovati quindi ad operare tutti insieme: la stessa Guardia Costiera, Aeronautica militare, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Locale, 118, Croce Rossa, Piloti del porto, ormeggiatori e battellieri, società di



FIUMICINO - Sirene è un massiccio dispiegamento di forze: le fiamme hanno interessato una nave cisterna... ma erà solo una simulazione. Paghi uno e prendi quattro? può essere questa l'espressione più calzante a descrivere feserolitazione complessa in mare svoltasi a Fiumicino. Da un evento, quattro diverse emergenze: un sospetto irischio di atto ostile per la security martitima, subito verificato e superato; incendio a bordo di una nave cisterna operante alla piattalorma R1, e conseguenti 8 fertiti a bordo di soccorere e svernamento in mare di carourante. Massiccio l'impiego di mezzi. 13 unità in mare, ed un centinaio di operatori, un posto medico avanzato per il trigge sanitario ed una comice di sicurezza a protezione del piazzali operativi portuali per il trasporto a terra del fertiti e la loro assistenza. Col coordinamento della Capitaneria di porto "Capitolina" tra canale e diarsena di Firmicino, e pistatorma off-shore a circa tre miglia e mezzo, si sono ritrovati quindi ad operare tutti insieme: la stessa Guardia Costiera, Aeronaufica Locale, 118. Croce Rossa, Piloti del porto, ormeggiatori e battellieri, società di rimorchio portuale. Chimico del Porto, Autorità di sistema portuale, società convenzionata "Castalia" con il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, società "IP industrial" e relativa ditta contrattualizzata, queste ultime, tutte operanti el settore della lotta all'inquinamento La successione degli eventi prende avvio dalla chiamata di emergenza arrivata alla sala operativa della Capitaneria del Capo piattaforma alle 10.54, ed è subto alletramento e pi mobilitazione generale. Prima un avvistamento di un contenitore sospetto in piataforma con nave in fase di discanca del carburante destinato all'aeroporto di Firmicino, e poi un incendio sviluppatosi a borto in conseguenza di una fuoriuscita accidentale di carburante.

rimorchio portuale, Chimico del Porto, Autorità di sistema portuale, società convenzionata "Castalia" con il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, società "IP industrial" e relativa ditta contrattualizzata, queste ultime, tutte operanti nel settore della lotta all'inquinamento. La successione degli eventi prende avvio dalla chiamata di emergenza arrivata alla sala operativa della Capitaneria dal Capo piattaforma alle 10.54, ed è subito allertamento e poi mobilitazione generale. Prima un avvistamento di un contenitore sospetto in piattaforma con nave in fase di discarica del carburante destinato all'aeroporto di Fiumicino, e poi un incendio sviluppatosi a bordo in conseguenza di una fuoriuscita accidentale di carburante. Da qui gli 8 feriti da soccorrere prontamente e l'inquinamento da contrastare. Da quel momento e fino alle 13.15, una febbrile attività, tra lotta antincendio con le squadre di bordo della nave, e con i vigili del fuoco, col trasbordo e trasporto di feriti sulle motovedette Guardia Costiera, Guardia di Finanza, Polizia di Stato con il supporto del gommone dei Carabinieri e di soccorritori Aeronautica Militare, quindi assistenza dei rimorchiatori, dei mezzi nautici di piloti, ormeggiatori e battellieri, nonché predisposizione di misure antinquinamento a cura dei mezzi specializzati privati e convenzionati. Un vero e proprio convoglio, poi, quello verso il porto, dove personale sanitario 118 e CRI era in attesa di praticare le prime cure ai feriti per il loro successivo trasferimento con le numerose autoambulanze nel frattempo dirottate. Dicono dalla Capitaneria: « stata una preziosa opportunità per testare la risposta interforze ed interistituzionale con la partecipazione dei privati ad un'emergenza complessa. Ringraziamo tutti i partecipanti per avere dimostrato in ogni fase grande



# Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

professionalità e puntualità».



#### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

# Eolico offshore e sviluppo sostenibile: Piendibene ricevuto all'ambasciata di Danimarca

Redazione web CIVITAVECCHIA - Questa mattina il sindaco di Civitavecchia, Marco Piendibene, è stato ospite presso la Reale Ambasciata di Danimarca, accolto da Rikke Hoyer Hughes, Deputy Head of Mission dell'autorità danese. L'incontro, a cui hanno partecipato Jesper Frost Rasmussen, sindaco di Esbjerg, e Carsten Reider, business manager della città, con la partecipazione in collegamento telefonico dell'energy expert della Reale Ambasciata, è stato un'opportunità di confronto significativo per il futuro di Civitavecchia e le sue prospettive di sviluppo sostenibile. Durante l'incontro il sindaco ha illustrato come l'amministrazione comunale si sia attivata per ampliare i territori destinati agli insediamenti industriali sul territorio di Civitavecchia, con l'obiettivo di accogliere investimenti ecocompatibili. Questo processo sarà supportato da strumenti amministrativi rilevanti, come la Zona Logistica Semplificata (ZLS), rendendo così il territorio ancora più attrattivo per gli imprenditori e per lo sviluppo sostenibile. Il sindaco ha illustrato l'obiettivo di creare a Civitavecchia un hub delle energie rinnovabili dove possano essere anche assemblati e manutenuti i parchi eolici off-shore previsti. L'autorità danese ha espresso



Redazione web CNTTAVECCHIA - Questa mattina il sindaco di Civitavecchia, Marco Piendibiene, è stato ospite presso ia Reale Ambasciata di Danimarca, accolto da Rikke Hover Hughes, Depuly Head of Mission dell'autorità dianese. L'incontro, a cui hanno partecipato Jesper Frost Rasmussen, sindaco di Esbjerg, e Carsten Reider, business manager della città, con la partecipazione in collegamento telefonico dell'amergy expert della Reale Ambasciata, è stato unropportunità di confronto significativo per il frutnuro di Civitavecchia e le sue prespettive di sviliuppo sostenibile. Durante l'incontro il sindaco ha illustrato come l'amministrazione comunale si sia attivata per ampliare i territori destinati agli insediamenti industriali sul territorio di Civitavecchia, con l'oblettivo di accogliere investimenti eccompatibili. Questo processo sarà supportato da strumenti amministrativi nilevanti, come la Zona Logistica Semplificata (2LS), rendendo così il territorio ancora più attrattivo per gli imprenditori e per lo sviluppo sostenibile. Il sindaco ha illustrator lobiettivo di craera e Civitavecchia un hub delle energie rinnovabili diove possano essere anche assemblati e manutenuti i parchi edici off-shore previsti. L'autorità danese ha espresso grande apprezzamento per l'iniziativa dell'amministrazione, ed in vista della manifestazione di interesse promossa dai MIMIT, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per attrarre investitori su Civitavecchia in vista del phasing out dal carbone, si è offera di facilitare l'arrivo di importanti investitori su Civitavecchia. il progetto dell'hub sopratutato ha riscosso un plauso essendo simile a quello realizzato con enorme successo nel comune danese di Esbjerg i du modello conoreto di transizione industriale: la città danese, già polo industriale a vocazione fossile, e fiuscita a trasformarsi in un hub delle enerde rinnovabili, in particolare nel settore eolico.

grande apprezzamento per l'iniziativa dell'amministrazione, ed in vista della manifestazione di interesse promossa dal MIMIT, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per attrarre investitori su Civitavecchia in vista del phasing out dal carbone, si è offerta di facilitare l'arrivo di importanti investitori su Civitavecchia. Il progetto dell'Hub soprattutto ha riscosso un plauso essendo simile a quello realizzato con enorme successo nel comune danese di Esbjerg, il cui primo cittadino ha potuto di persona illustrare la fattibilità e la l'efficacia. L'esperienza di Esbjerg è un modello concreto di transizione industriale: la città danese, già polo industriale a vocazione fossile, è riuscita a trasformarsi in un hub delle energie rinnovabili, in particolare nel settore eolico. Questa transizione ha non solo creato nuovi posti di lavoro e opportunità per le imprese locali, ma ha anche generato una sviluppo diffuso tutelando l'ambiente e la salute. Civitavecchia, con un progetto simile, potrebbe cogliere una straordinaria opportunità per diventare protagonista della transizione energetica in Italia. Il Sindaco Rasmussen ha anche invitato il primo cittadino civitavecchiese a Esbjerg per un maggiore scambio di know how e l'invito è stato ovviamente accettato. Il sindaco Piendibene ha sottolineato che, essendo la realizzazione del Parco Eolico Offshore di Civitavecchia ormai praticamente una certezza, l'ambizione dell'Amministrazione comunale di creare l'hub per le energie rinnovabili potrebbe realizzarsi all'interno del porto di Civitavecchia, e potrebbe diventare il centro operativo non solo per il Parco Eolico Offshore "nostrano", ma anche per altri progetti di energia rinnovabile già previsti dagli investitori interessati al nostro territorio. Tale infrastruttura



# Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

porterebbe, come accaduto in Danimarca, lavoro e investimenti.



#### **II Nautilus**

#### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

# AdSP MTCS- Il Presidente Pino Musolino a Malta per parlare di decarbonizzazione e illustrare i progetti "green" dei porti di Roma

Malta - Il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino ha partecipato, oggi, a Malta alla Conferenza, organizzata da Malta Freeport, sulle tematiche della decarbonizzazione e i possibili sviluppi per il futuro dei porti. Nel suo intervento, nel panel dedicato ai porti e alla decarbonizzazione, il presidente Musolino ha sottolineato quanto, oggigiorno, sia importante nei nostri porti incentrare le scelte economiche e quelle infrastrutturali maggiormente orientate alla salvaguardia ambientale. Il porto di Civitavecchia, in tal senso, è un esempio, in quanto, da ormai più di tre anni e per prima nel panorama nazionale, sta andando nella direzione di sostenibilità ed innovazione: la fotovoltaizzazione degli edifici portuali, la prima hydrogen valley portuale italiana ottenendo un finanziamento europeo LIFE3H, il primo progetto di mobilità a idrogeno del centro Italia, la pianificazione di strutture a supporto di Offshore Wind farms (tutte da finanziare però), la realizzazione della prima comunità energetica portuale rinnovabile d'Italia. Tutti investimenti che, in maniera integrata, potrebbero aumentare la industrializzazione di tutti i territori interessati, ma in direzione di piena sostenibilità e tutela ambientale, anche con



Malta – Il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino ha partecipato, oggi, a Malta alla Conferenza, organizzata da Malta Freeport, sulle tematiche della decarbonizzazione el possibili sviluppi per il futuro dei porti. Nel suo intervento, nel panel dedicato al porti e alla decarbonizzazione, il presidente Musolino ha sottolineato quanto, oggigiorno, sia importante nel nostri porti incentrare le scelte economiche e quelle infrastruturali maggiormente orientate alla sakvaguardia ambientale. Il porto di Civitavecchia, in tal senso, è un esempio, in quanto, da omal più di tre anni e per prima nel panorama nazionale; sta andando nella direzione di sostenibilità ed innovazione: la fotovoltalizzazione degli edifici portuali, la prima hydrogen valley portuale italiana ottenendo un finanziamento europea LIFE3H, il primo progetto di mobilità a didrogeno del centro Italia, la planificazione di situiture a supporto di Olfshore Wind farms (tutte da finanziare però), la realizzazione della prima comunità energetica portuale rinnovabile d'italia. Tutti investimenti che, in maniera integrata, potrebbero sumentare la industrializzazione di tutti i territori interessati, ma in direzione di piena sostenibilità e tutella ambientale, anche con percorsi di economia circolare. All'interno dei nostri porti abbiamo gli spazi e le capacità per porter sviluppara energia elettrica e carburanti di nuova generazione, come ad esempio il metanolo e l'ammoniaca. A Civitavecchia stiamo provando ad insediare un implanto di economia circolare, che dal tratamento della piastico riesca a produre il metanolo. Quello di rinnovabili e carburanti è un campo dove sarebbe importante riuscire ad arrivare primi. A margine del suo intervento, il numero uno di molo Vespucco, Pino Musolino ha sottolineato quanto sia importante che Europa, in primis, ed Italia traccino la strada per avere una politica del costo medio e standa per avere una politica del costo medio e standa per avere una politica del costo medio e standa per avere una politica del costo medio e st

percorsi di economia circolare. All'interno dei nostri porti abbiamo gli spazi e le capacità per poter sviluppare energia elettrica e carburanti di nuova generazione, come ad esempio il metanolo e l'ammoniaca. A Civitavecchia stiamo provando ad insediare un impianto di economia circolare, che dal trattamento della plastica riesca a produrre il metanolo. Quello di rinnovabili e carburanti è un campo dove sarebbe importante riuscire ad arrivare primi. A margine del suo intervento, il numero uno di molo Vespucci, Pino Musolino ha sottolineato quanto sia importante che Europa, in primis, ed Italia traccino la strada per avere una politica del costo medio e standardizzato dell'energia fornita alle navi in quanto garantirebbe maggiore stabilità ed equità nella scelta dei porti dove rifornirsi.



Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

# Decarbonizzazione e innovazione: il porto di Civitavecchia in prima linea per la sostenibilità

CIVITAVECCHIA - Il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino ha partecipato a Malta alla conferenza, organizzata da Malta Freeport, sulle tematiche della decarbonizzazione e i possibili sviluppi per il futuro dei porti. Nel suo intervento, nel panel dedicato ai porti e alla decarbonizzazione, il presidente Musolino ha sottolineato «quanto oggi sia importante, nei nostri porti. incentrare le scelte economiche e quelle infrastrutturali maggiormente orientate alla salvaguardia ambientale. Il porto di Civitavecchia, in tal senso - ha spiegato - è un esempio, in quanto, da ormai più di tre anni e per prima nel panorama nazionale, sta andando nella direzione di sostenibilità ed innovazione: la fotovoltaizzazione degli edifici portuali, la prima hydrogen valley portuale italiana ottenendo un finanziamento europeo LIFE3H, il primo progetto di mobilità a idrogeno del centro Italia, la pianificazione di strutture a supporto di Offshore Wind farms, tutte da finanziare però, la realizzazione della prima comunità energetica portuale rinnovabile d'Italia. Tutti investimenti che, in maniera integrata, potrebbero aumentare la industrializzazione di tutti i territori interessati, ma in direzione di



CVITAVECCHIA – Il presidente dell'Adap del Mar Tirreno centro settenttionale Pino Musolino ha partecipato a Malta alla conferenza, organizzata da Malta Fresport. Sulle tematiche della decarbonitzzazione e i possibili sviliuppi per il futuro del porti. Nel suo intervento, nel panel dedicato al porti e alla decarbonitzzazione, il presidente Musolino ha sottolineato «quanto oggi sia importante, nel nostri porti. incentrare le soelte econorriiche e quelle infrastrutturali maggiormente orientate alla salvaguardia ambientale il porto di Civitavecchia, in tal senso – ha splegato – te seempio, in quanto, da ormai più di tre anni e per prima nel panorama nazionale, sta andando nella direzione di sostenibilità ed innovazione, la fotovolitaizzazione degli diffici portuali, la prima hydrogen valley portuale italiana ottenendo un finanziamento europeo LIFESH, il primo progetto di mobilità a idrogeno del centro l'inalizamento europeo LIFESH, il primo progetto di mobilità a idrogeno del centro finanziamento europeo LIFESH, il primo progetto di mobilità a idrogeno del centro intensi della prima comunità energetica portuale pina sostenibilità e tutti une su supporto di Offshore Windi farnis, tutte da finanziare però, la realizzazione della prima comunità energetica portuale innovabile di titalia. Tutti investimenti che, in maniera integrata, portrebbero aumentare la industrializzazione di tutti i territori interessati, ma in direzione di piena sostenibilità e tutte ambientale, anche con percorsi di economia circolare. All'interno dei nostri porti – ha aggiunto Musolino – abbiamo gli spazi e le capocità e prote in prima di entra del trattamento della plastica riesca a produrre il metanolo. Quello di rinnovabili e carburanti è un campo dove sarebbe mortante riuscire ad arrivare primis. A marigne del suo intrevento, il numero uno di molo Vespucci Pino Musolino ha sottolineato quanto sia importante che Europa, in primis, ed llalia tratcirico la strata per avere una politica del costo metolo controli della peritato dell'anerita dell

piena sostenibilità e tutela ambientale, anche con percorsi di economia circolare. All'interno dei nostri porti - ha aggiunto Musolino - abbiamo gli spazi e le capacità per poter sviluppare energia elettrica e carburanti di nuova generazione, come ad esempio il metanolo e l'ammoniaca. A Civitavecchia stiamo provando ad insediare un impianto di economia circolare, che dal trattamento della plastica riesca a produrre il metanolo. Quello di rinnovabili e carburanti è un campo dove sarebbe importante riuscire ad arrivare primi». A margine del suo intervento, il numero uno di molo Vespucci Pino Musolino ha sottolineato quanto sia importante che Europa, in primis, ed Italia traccino la strada per avere una politica del costo medio e standardizzato dell'energia fornita alle navi in quanto garantirebbe maggiore stabilità ed equità nella scelta dei porti dove rifornirsi. Commenti.



Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

#### La Marina Militare celebra Marconi a bordo di nave Elettra

CIVITAVECCHIA - Domenica 10 novembre, a bordo di nave Elettra ormeggiata presso la banchina Cialdi del porto commerciale di Civitavecchia, si terrà un evento dedicato a Guglielmo Marconi in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dalla sua nascita. La manifestazione vedrà la partecipazione della madrina dell'unità navale, la Principessa Elettra Marconi, diretta discendente dell'inventore delle comunicazioni via radio, che sarà accolta dal Comandante in Capo della Squadra Navale, ammiraglio di squadra Aurelio de Carolis. Durante l'evento, la Principessa Marconi incontrerà l'equipaggio della nave, per celebrare il padre dell'innovazione che ha profondamente trasformato il panorama delle telecomunicazioni. Commenti.



CIVITAVECCHIA — Domenica 10 novembre, a bordo di nave Elettra ormeggiata presso la banchina Cialdi del porto commerciale di Civitavecchia, si terrà un evento dedicato a Gugilelmo Marconi in occasione delle celebrazioni del 150° anniversami dalla sua nascilta. La manifestazione vedrá la partecipazione della madrina dell'unità navale, la Principessa Elettra Marconi, diretta discendiente dell'inventore delle comunicazioni via radio, che sarà accolta dal Comandante in Capo della Squadta Navale, ammiraglio di squadra Aurellio de Carolis, Durante l'evento, la Principessa Marconi incontrerà l'equipaggio della nave, per celebrare il padre dell'innovazione che ha profondamente trasformato il panorama delle telecomunicazioni. Commenti.



Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

#### Salviamo il bosco Enel, il comitato chiede risposte chiare

CIVITAVECCHIA - Il futuro del bosco Enel di Tvn è ancora incerto. A esprimere forte preoccupazione è il Comitato "Salviamo il Bosco Enel" che. insieme a oltre 1.200 cittadini firmatari di una petizione, interroga l'amministrazione comunale sulle decisioni riquardanti i 37 ettari di verde che Enel aveva piantato per compensare l'impatto ambientale della riconversione della centrale a carbone. Gizio Pucci, portavoce del Comitato, solleva alcuni interrogativi: «Come può l'amministrazione dichiarare di voler preservare le aree verdi se poi ritiene che questo bosco possa essere eliminato? In cambio di possibili investimenti, ma a quale prezzo?». Se, come suggerisce Pucci, Enel ha richiesto di superare le prescrizioni ambientali per utilizzare l'area a fini logistici, in particolare per un parcheggio destinato a veicoli scaricati dalle navi, il Comitato si chiede quale sia l'impatto di una tale trasformazione sull'economia locale. «Siamo consapevoli dell'importanza del lavoro - afferma Pucci - ma la domanda è se questa riconversione possa davvero sostenere il personale specializzato nella manutenzione delle centrali, una risorsa sviluppata con anni di esperienza e formazione». Inoltre, il Comitato contesta



TVT/AVECCHIA — Il futuro del bosco Enel di Tvn è ancora incerto. A esprimere forte precoccupazione è il Comitato "Salviamo il Bosco Enel" che, insieme a oltre 1:200 cittadini firmatari di una petizione, interroga l'amministrazione comunale sulle decisioni riguardanti i 37 ettari di verde che Enel aveva pianitato per compensare l'impatto amblientale della riconvessione della centrale a carbone Gizio Pucci, portavoce del Comitato, solleva alicuni interrogativi «Corne può l'amministrazione cichiarare di ovele preservare le aree verdi se poi rittere che questo bosco possa essere eliminato? In cambio di possibili investimenti, ma a quale prezzo?». Se, come suggerioce Pucci, Enel ha richiesto di superare le preserzizioni ambientali per utilizzare l'area a fini logistici, in particolare per un parcheggio destinato a veicoli scaricati dalle navi, il Comitato el chiede quale sia l'impatto di una tale trasformazione sull'economia locale. «Siamo consapevoli dell'importanza del lavoro - afferma Pucci — ma la domanda è se questa riconversione possa davvero sostenere il personale specializzato nella manutenzione delle centrali, una risorsa sviluppara con anni di esperienza e formazione». Inottre, il Comitato contesta l'affermazione dell'amministrazione secondo cui l'area verde "non è fusicità a svilupparsi completamente", definendo questa spiegazione "una sijustificazione banale" per promuovere l'abstatimento del bosco. Secondo le riprese effettuate con un drone, gli alberi, in motti casi, hanno raggiunto anche i tre metri di altezza e si trovano in buono stato di salute. L'amministrazione comunale fa riferimentena a un parere del 2012 dell'ingegnere Guarascio che sconsigliava la creazione del bosco per la vicinarza a una zona finulattiale potenzialmente pectolosa e per la presenza di elettrodotti non interrati. Ma il Comitato sostiene che questo paree sia orma superato, vista la chiasura programmata della centrale. Inotter, Pucci (cordora che già nel 2013 Enel aveva confermato l'idonettà del sito, investendo circa 20 millio

l'affermazione dell'amministrazione secondo cui l'area verde "non è riuscita a svilupparsi completamente", definendo questa spiegazione "una giustificazione banale" per promuovere l'abbattimento del bosco. Secondo le riprese effettuate con un drone, gli alberi, in molti casi, hanno raggiunto anche i tre metri di altezza e si trovano in buono stato di salute. L'amministrazione comunale fa riferimento a un parere del 2012 dell'ingegnere Guarascio che sconsigliava la creazione del bosco per la vicinanza a una zona industriale potenzialmente pericolosa e per la presenza di elettrodotti non interrati. Ma il Comitato sostiene che questo parere sia ormai superato, vista la chiusura programmata della centrale. Inoltre, Pucci ricorda che già nel 2013 Enel aveva confermato l'idoneità del sito, investendo circa 20 milioni di euro nella sua realizzazione. «Al di là della funzione estetica, il bosco rappresenta una risorsa ambientale concreta - ha aggiunto Pucci - anche a centrale chiusa, continuerà a migliorare la qualità dell'aria, mitigando l'inquinamento prodotto dalle navi e dalle altre attività del porto, non monitorate specificamente». Il Comitato conclude con un appello all'amministrazione per un confronto costruttivo. «Non sarebbe più logico, per il bene della città, concordare con Enel di acquisire nuove aree disponibili per future attività logistiche, piuttosto che sacrificare il bosco già esistente?» domanda Pucci. Commenti.



Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

# Emergenza in mare, simulazione di incendio: in azione100 operatori

FIUMICINO - Sirene e un massiccio dispiegamento di forze: le fiamme hanno interessato una nave cisterna... ma era solo una simulazione. "Paghi uno e prendi quattro": può essere questa l'espressione più calzante a descrivere l'esercitazione complessa in mare svoltasi a Fiumicino. Da un evento, quattro diverse emergenze: un sospetto rischio di atto ostile per la security marittima, subito verificato e superato; incendio a bordo di una nave cisterna operante alla piattaforma R1, e conseguenti 8 feriti a bordo da soccorrere e svernamento in mare di carburante. Massiccio l'impiego di mezzi: 13 unità in mare, ed un centinaio di operatori, un posto medico avanzato per il triage sanitario ed una cornice di sicurezza a protezione dei piazzali operativi portuali per il trasporto a terra dei feriti e la loro assistenza. Col coordinamento della Capitaneria di porto "Capitolina" tra canale e darsena di Fiumicino, e piattaforma off-shore a circa tre miglia e mezzo, si sono ritrovati quindi ad operare tutti insieme: la stessa Guardia Costiera, Aeronautica militare, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Locale, 118, Croce Rossa, Piloti del porto, ormeggiatori e battellieri, società di



FIUMICINO - Sirene e un massiccio displegamento di forze le fiamme hanno interessato una nave cistema. ma era solo una simulazione. Paghi uno e prendi quatto": può essere questa l'espressione più calzante a descrivere l'esercitazione complessa in mare svoltara i a Fiumicino Da un eviento, quattro diverse emergenze: un sospetto rischio di atto ostile per la security marittimo, subito verificato e superato; nicendio a bordo di una nave cistema operante alia pattaforma R1, e conseguenti 8 feritti a bordo di una nave cistema operante alia pattaforma R1, e conseguenti 8 feritti a bordo di soccorare e svernamento in mare di carburante. Massiccio l'impiego di mezzi. 13 unità in mare, ed un certinacio di operatori, mosto covaruato per il triege sanitatio ed una cornice di sicurezza a protezione dei pizzali operativi portuali per il trasporto a terra dei fertiti e la toro assistenza. Col coordinamento della Capitaneria di prote "Capitolina" tra canale e darsena di Fiumicino, e piettaforma off-shore a circa tre miglia e mezzo, si sono triovati quindi ad operare tutti inaleme la stessa Guardia Costiera, Aeronautica militare, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia convenzionata "Castalia" con il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, società di rimorchio portuale. Chimico del Porto, Autorità di sistema portuale, società di rimorchio portuale. Chimico del Porto, Autorità di sistema portuale, società oi rimorchio portuale. Chimico del Porto, autorità di sistema portuale, società oi rimorchio portuale. Solo lotta all'inquinamento La successione della sicurezza energetica, società di rimorchio para su successione degli eventi prende avvio dalla chiamatta di emergenza arrivata alla sala operativa della Capitaneria dal Capo pottati arma alle 10.54, ed è subto diletamento e poi mobilitazione gererale. Prima un avvistamento di un contenitore sospetto in piataforma con nave in fase di discarica del carburante destinato all'aeroporto di Fiumicino, e pol un incendito

rimorchio portuale, Chimico del Porto, Autorità di sistema portuale, società convenzionata "Castalia" con il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, società "IP industrial" e relativa ditta contrattualizzata, queste ultime, tutte operanti nel settore della lotta all'inquinamento. La successione degli eventi prende avvio dalla chiamata di emergenza arrivata alla sala operativa della Capitaneria dal Capo piattaforma alle 10.54, ed è subito allertamento e poi mobilitazione generale. Prima un avvistamento di un contenitore sospetto in piattaforma con nave in fase di discarica del carburante destinato all'aeroporto di Fiumicino, e poi un incendio sviluppatosi a bordo in conseguenza di una fuoriuscita accidentale di carburante. Da qui gli 8 feriti da soccorrere prontamente e l'inquinamento da contrastare. Da quel momento e fino alle 13.15, una febbrile attività, tra lotta antincendio con le squadre di bordo della nave, e con i vigili del fuoco, col trasbordo e trasporto di feriti sulle motovedette Guardia Costiera, Guardia di Finanza, Polizia di Stato con il supporto del gommone dei Carabinieri e di soccorritori Aeronautica Militare, quindi assistenza dei rimorchiatori, dei mezzi nautici di piloti, ormeggiatori e battellieri, nonché predisposizione di misure antinquinamento a cura dei mezzi specializzati privati e convenzionati. Un vero e proprio convoglio, poi, quello verso il porto, dove personale sanitario 118 e CRI era in attesa di praticare le prime cure ai feriti per il loro successivo trasferimento con le numerose autoambulanze nel frattempo dirottate. Dicono dalla Capitaneria: « stata una preziosa opportunità per testare la risposta interforze ed interistituzionale con la partecipazione dei privati ad un'emergenza complessa. Ringraziamo tutti i partecipanti per avere dimostrato in ogni fase grande



Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

professionalità e puntualità». Commenti.



Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

#### Eolico offshore e sviluppo sostenibile: Piendibene ricevuto all'ambasciata di Danimarca

CIVITAVECCHIA - Questa mattina il sindaco di Civitavecchia, Marco Piendibene, è stato ospite presso la Reale Ambasciata di Danimarca, accolto da Rikke Hoyer Hughes, Deputy Head of Mission dell'autorità danese. L'incontro, a cui hanno partecipato Jesper Frost Rasmussen, sindaco di Esbjerg, e Carsten Reider, business manager della città, con la partecipazione in collegamento telefonico dell'energy expert della Reale Ambasciata, è stato un'opportunità di confronto significativo per il futuro di Civitavecchia e le sue prospettive di sviluppo sostenibile. Durante l'incontro il sindaco ha illustrato come l'amministrazione comunale si sia attivata per ampliare i territori destinati agli insediamenti industriali sul territorio di Civitavecchia, con l'obiettivo di accogliere investimenti ecocompatibili. Questo processo sarà supportato da strumenti amministrativi rilevanti, come la Zona Logistica Semplificata (ZLS), rendendo così il territorio ancora più attrattivo per gli imprenditori e per lo sviluppo sostenibile. Il sindaco ha illustrato l'obiettivo di creare a Civitavecchia un hub delle energie rinnovabili dove possano essere anche assemblati e manutenuti i parchi eolici off-shore previsti. L'autorità danese ha espresso



CIVITAVECCHIA – Questa mattina il sindaco di Civitavecchia, Marco Plendibene, è stato sopite presso la Reale Ambasciata di Danimarca, accolto da Rikke Hoyer Hughes. Deputy Head of Mission dell'autorità danses. Lincontro, a cui hanno partecipato Jesper Frost Rasmussen, sindaco di Esbjerg, e Carsten Reider, business amage della città, con la partecipazione in collegamento telefonico dell'energy expert della Reale Ambasciata, è stato un'opportunità di confronto significativo per if futuro di Civitavecchia e le sue prospettive di eviluppo osstenibile. Durante l'incontro il sindaco ha illustrato come l'amministrazione comunale si sia attiviata per ampliare i territori destinati agli insediamenti industriali sul territorio di Civitavecchia, con l'obiettivo di accogliree investimenti ecocompatibili. Questo processo saria supportato da strumenti amministrativi nievanti, come la Zona Logistica Semplificata (ZLS), rendendo così il territorio acroa più attrativo per gli imprenditori e per lo sviluppo aostenibile. Il sindaco ha illustrato l'obiettivo di creare a Civitavecchia un fub delle energie rimovabili dove possane essere anche assemblati e manufenuti i parchi eolici off-shore previsti. L'autorità danese ha espresso grande apprezzamento per l'incitava dell'amministrazione, el in vista della manifestazione di interesse promossa dal MiMIT. Ministero delle imprese e del Made in Italy, per attrare investitori su Civitavecchia in vista del phasing out dal carbone, si è offerna di facilitare l'arrivo di importanti investitori su Civitavecchia e quello realizzato con enorme successo nel comune danese di Esbjerg, il cui primo cittadino ha potuto di persona llustare la fattibilità e la l'effecacia. L'esperanza di Esbjerg è un modello concreto di transizione industriale: la città danese, già polo industriale a vocazione fossisie, è riuscita a trasformarsi in un hub delle energie rinnovabili, in particolare nel settore colico. Questa transizione ha non solo creato

grande apprezzamento per l'iniziativa dell'amministrazione, ed in vista della manifestazione di interesse promossa dal MIMIT, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per attrarre investitori su Civitavecchia in vista del phasing out dal carbone, si è offerta di facilitare l'arrivo di importanti investitori su Civitavecchia. Il progetto dell'Hub soprattutto ha riscosso un plauso essendo simile a quello realizzato con enorme successo nel comune danese di Esbjerg, il cui primo cittadino ha potuto di persona illustrare la fattibilità e la l'efficacia. L'esperienza di Esbjerg è un modello concreto di transizione industriale: la città danese, già polo industriale a vocazione fossile, è riuscita a trasformarsi in un hub delle energie rinnovabili, in particolare nel settore eolico. Questa transizione ha non solo creato nuovi posti di lavoro e opportunità per le imprese locali, ma ha anche generato una sviluppo diffuso tutelando l'ambiente e la salute. Civitavecchia, con un progetto simile, potrebbe cogliere una straordinaria opportunità per diventare protagonista della transizione energetica in Italia. Il Sindaco Rasmussen ha anche invitato il primo cittadino civitavecchiese a Esbjerg per un maggiore scambio di know how e l'invito è stato ovviamente accettato. Il sindaco Piendibene ha sottolineato che, essendo la realizzazione del Parco Eolico Offshore di <mark>Civitavecchia</mark> ormai praticamente una certezza, l'ambizione dell'Amministrazione comunale di creare l'hub per le energie rinnovabili potrebbe realizzarsi all'interno del porto di Civitavecchia, e potrebbe diventare il centro operativo non solo per il Parco Eolico Offshore "nostrano", ma anche per altri progetti di energia rinnovabile già previsti dagli investitori interessati al nostro territorio. Tale infrastruttura porterebbe, come accaduto in Danimarca, lavoro



Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

e investimenti. Commenti.

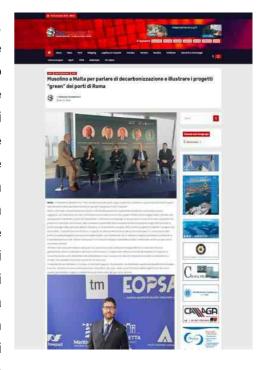


#### Sea Reporter

#### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

# Musolino a Malta per parlare di decarbonizzazione e illustrare i progetti green dei porti di Roma

Nov 8, 2024 - Il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino ha partecipato, oggi, a Malta alla Conferenza, organizzata da Malta Freeport, sulle tematiche della decarbonizzazione e i possibili sviluppi per il futuro dei porti. Nel suo intervento, nel panel dedicato ai porti e alla decarbonizzazione, il presidente Musolino ha sottolineato quanto, oggigiorno, sia importante nei nostri porti incentrare le scelte economiche e quelle infrastrutturali maggiormente orientate alla salvaguardia ambientale. Il porto di Civitavecchia, in tal senso, è un esempio, in quanto, da ormai più di tre anni e per prima nel panorama nazionale, sta andando nella direzione di sostenibilità ed innovazione: la fotovoltaizzazione degli edifici portuali, la prima hydrogen valley portuale italiana ottenendo un finanziamento europeo LIFE3H, il primo progetto di mobilità a idrogeno del centro Italia, la pianificazione di strutture a supporto di Offshore Wind farms (tutte da finanziare però), la realizzazione della prima comunità energetica portuale rinnovabile d'Italia. Tutti investimenti che, in maniera integrata, potrebbero aumentare la industrializzazione di tutti i territori interessati, ma in direzione di piena sostenibilità e tutela ambientale, anche



con percorsi di economia circolare. All'interno dei nostri porti abbiamo gli spazi e le capacità per poter sviluppare energia elettrica e carburanti di nuova generazione, come ad esempio il metanolo e l'ammoniaca. A Civitavecchia stiamo provando ad insediare un impianto di economia circolare, che dal trattamento della plastica riesca a produrre il metanolo. Quello di rinnovabili e carburanti è un campo dove sarebbe importante riuscire ad arrivare primi. A margine del suo intervento, il numero uno di molo Vespucci, Pino Musolino ha sottolineato quanto sia importante che Europa, in primis, ed Italia traccino la strada per avere una politica del costo medio e standardizzato dell'energia fornita alle navi in quanto garantirebbe maggiore stabilità ed equità nella scelta dei porti dove rifornirsi. Nelle foto due momenti della Conferenza sulle tematiche della decarbonizzazione a Malta.



#### Napoli Village

#### Napoli

# Iniziativa di pulizia dei fondali marini promossa dalla Società operatori approdi nautici srl

Domenica 10 novembre, alle ore 10:30, antistante la scogliera di largo Sermoneta si terrà un'importante iniziativa di pulizia dei fondali marini promossa dalla Società operatori approdi nautici srl, in collaborazione con ADSP del mar Tirreno centrale e numerose associazioni di subacquei e realtà ambientaliste locali. L'evento rappresenta un momento di forte impegno civico e ambientale, in cui cittadini, volontari e associazioni si uniscono per ripulire i fondali antistanti la scogliera, contrastando l'inquinamento marino e tutelando la biodiversità del nostro mare. La pulizia dei fondali è un gesto concreto per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di proteggere le acque e l'ambiente marino, un patrimonio naturale che Napoli custodisce gelosamente. L'iniziativa sottolinea anche la volontà della città di promuovere una cultura della legalità e del rispetto dell'ambiente, valori che uniscono sempre più persone e realtà locali. "Napoli è una comunità che ama il proprio mare e che crede nei valori della legalità e della responsabilità civica", afferma il presidente della Società, operatori approdi nautici lungomare di Napoli, srl. "Questa iniziativa vuole essere un segno tangibile del nostro impegno a mantenere



Domenica 10 novembre, alle ore 10:30, antistante la scogliera di largo Sermoneta si terrà un'importante iniziativa di pulizia dei fondali marini promossa dalla Società operatori approli nautidi est in collaborazione con ADSP del mar Tireno centrale e numerose associazioni di subacquel e realtà ambientaliste locali. L'evento rappresenta un momento di forte impegno civico e ambientale, incu cittadini, volontari e associazioni si uniscono per ripulire i fondali antistanti la scogliera, contrastando l'inquinamento marino e tuteiando la biodiversità del nostro mare. La pulizia dei fondali è uni gesto concreto per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di proteggere le acque e l'ambiente merino, un patrimonio naturale che Napoli custodisce gelosamente. Liniziativa sottolinea anche la volontà della città di promuovere una cuttura della legalità e del rispetto dell'ambiente, valori che uniscono sempre più persone e restali locali. Napoli è una comunità che ama il proprio mare e che crede nel valori della legalità e della responsabilità civica: afferma il presidente della Società, operatori approdi nautici lungomare di Napoli, sri. "Questa iniziativa vuole essere un segno tangibile del nostro impegno amantenere pullo e sano il nostro mare, per le future generazioni." Levento si inserisce in un programma più ampio di attività di sensibilizzazione sull'inquinamento marino, che include divese azioni di monitoraggio, educazione ambientale e raccolta di riffuti provenienti dal mare L'invito è rivolto a tutti i cittadini che vogliono partecipare, portando il proprio susporto e dando il loro contributo a una causa che riguarda l'intera comunità. La pulizia del fondali non è solo un atto ecologico, ma un segno di amore verso il nostro mare, una risorsa che dive essere preservata per il bere di tutti. L'iniziativa gode del supporto di numerose associazioni ambientaliste, delle istituzioni locali e dei cittadini che ogni diorno contributiosono alla promozione di comportamenti sostenibili. Uniscotti a noi

pulito e sano il nostro mare, per le future generazioni". L'evento si inserisce in un programma più ampio di attività di sensibilizzazione sull'inquinamento marino, che include diverse azioni di monitoraggio, educazione ambientale e raccolta di rifiuti provenienti dal mare. L'invito è rivolto a tutti i cittadini che vogliono partecipare, portando il proprio supporto e dando il loro contributo a una causa che riguarda l'intera comunità. La pulizia dei fondali non è solo un atto ecologico, ma un segno di amore verso il nostro mare, una risorsa che deve essere preservata per il bene di tutti. L'iniziativa gode del supporto di numerose associazioni ambientaliste, delle istituzioni locali e dei cittadini che ogni giorno contribuiscono alla promozione di comportamenti sostenibili. Unisciti a noi per proteggere il nostro mare e affermare insieme il valore della legalità e del rispetto per l'ambiente! Ha confermato la sua partecipazione l'assessore all"ambiente del Comune di Napoli Vincenzo Santagata.



### **Agenparl**

Bari

# IL COMUNE COMUNICA - approvato il regolamento di utilizzo dello specchio acqueo antistante il waterfront di San Girolamo

Con l'adozione di questo atto si formalizza un passo significativo verso la promozione e valorizzazione delle attività sportive nautiche, che rivestono un ruolo importante nella vita sociale e culturale della città. La decisione dell'amministrazione è frutto di un attento lavoro di programmazione e consultazione, in linea con le recenti evoluzioni normative, portato avanti con l'obiettivo di garantire una fruizione ottimale e sicura degli spazi pubblici. Il regolamento prevede, tra le altre cose, il libero utilizzo dello specchio acqueo per attività di canoa, canottaggio, SUP, surf, windsurf e vela, con l'esclusione dell'utilizzo di natanti a motore al fine di tutelare la sicurezza della navigazione e la vita umana in mare. Le misure previste sono state pensate per assicurare una fruizione equilibrata e responsabile di questa risorsa, promuovendo l'integrazione tra sport, cultura e benessere per i cittadini. "Si tratta di uno dei primi casi in Italia in cui uno specchio d'acqua viene concesso direttamente a un Comune - dichiara l'assessore alla Blu economy Pietro Petruzzelli -. E l'approvazione di questo regolamento rappresenta un passo avanti nel percorso di sviluppo di una nuova economia del mare in un tratto di costa, il



Con l'adozione di questo atto si formalizza un passo significativo verso la promozione e valorizzazione delle attività sportive nautiche, che rivestono un rudo importante nella vita sociale e culturate della città. La decisione dell'amministrazione è frutto di un attento lavoro di programmazione e consultazione, in linea con le recenti evoluzioni normative, portato avanti con l'obiettivo di garantire una fruizione ottimale e sicura degli spazi pubblici, il regolamento prevede, tra le attre cose, il libero utilizzo dello specchio acqueo per attività di canoa, canottaggio, SUP, surf, windsurf e vela, con l'esclusione ell'utilizzo dei natenti a motore al fine di tutleatre la sicuraza della navigazione e la vita umana in mare. Le misure previste sono state pensate per assicurare una fruizione equilibrata e responsabile di queeta risorsa, promuovento l'integrazione e la vita umana in mare. Le misure previste sono state pensate per assicurare una fruizione equilibrata e responsabile di queeta risorsa, promuovendo l'integrazione e la vita umana in mare. Le misure previste sono state pensate per assicurare una fruizione equilibrata e responsabile di queeta risorsa, promuovendo l'integrazione e la risosesore alla Bilu economo Petero Petruzzelli . E l'approvazione di questo regolamento rappresenta un passo avanti nel peroroso di svifuppo di una nuova economia del mare in un tratto di costa, il waterfront di San Girolamo, che e oggetto di un importante percorso di rigenerazione urbana. La possibilità di utilizzo, in sciurezza, di un tratto di orne a ridosso di un tratto di costa che estamo portando di attrezzare, ci permette di offrire alla comunità, a cominclare dalle associazioni sportive, uno spazio nuovo per promuovere gii sporti acquatici e favorire sana aggregazione e socializzazione. Il repolamento serve anche a promuovere attività gli insediate sul waterfront di San Giolamo, che su quegli spazi stanno effettuando degli investimenti. Questa è una delle azioni che stamo portando avanti per promuovere una nuova cultu

waterfront di San Girolamo, che è oggetto di un importante percorso di rigenerazione urbana. La possibilità di utilizzo, in sicurezza, di un tratto di mare a ridosso di un tratto di costa che stiamo cercando di attrezzare, ci permette di offrire alla comunità, a cominciare dalle associazioni sportive, uno spazio nuovo per promuovere gli sport acquatici e favorire sana aggregazione e socializzazione. Il regolamento serve anche a promuovere attività già insediate sul waterfront di San Girolamo, che su quegli spazi stanno effettuando degli investimenti. Questa è una delle azioni che stiamo portando avanti per promuovere una nuova cultura del mare, fondamentale per lo sviluppo e la crescita della città e delle nuove generazioni. Dobbiamo continuare a lavorare per riappropriarci del nostro mare, guardando alla costa come risorsa non da sfruttare ma da attraversare e vivere".La Capitaneria di Porto di Bari ha già consegnato all'amministrazione comunale lo specchio acqueo in questione, che avrà la funzione di scuola e avviamento alla pratica di sport nautici e che continuerà a essere gestito nel rispetto delle norme di sicurezza. È possibile consultare il regolamento sul sito istituzionale del Comune di Bari a questo link. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



### **Bari Today**

Bari

# Vestiti e scarpe contraffatte in container e tir: sequestrate decine di migliaia di pezzi nel porto di Bari

I prodotti requisiti da Gdf e Adm sono stati quindi devoluti in favore di alcune associazioni ed enti benefici La Guardia di Finanza e personale dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli hanno sequestrato oltre 38mila capi di abbigliamento e 8mila paia di scarpe sportive nel corso di alcuni controlli nel porto di Bari. In particolare, i vestiti facevano parte di un carico di copertura di un ingente quantitativo di prodotti con marchi contraffatti trasportati in un container proveniente dalla Turchia. Le scarpe, invece, erano copie contraffatte di noti marchi sportivi e sono state individuate a bordo di un tir dalla Grecia ed erano pronte a essere immesse sul mercato. I prodotti sequestrati sono stati quindi devoluti in favore di alcune associazioni ed enti benefici attivi sul territorio pugliese e nazionale, oltre che in Nord-Africa, nei Paesi Balcanici. A cura della Caritas dell'Ordinariato militare per l'Italia, parte dei capi di abbigliamento è stata destinata alle popolazioni coinvolte nel conflitto israelo-palestinese.



I prodotti requisiti da Gdf e Adm sono stati quindi devoluti in favore di alcune associazioni ed enti benefici La Guardia di Finanza e personale dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli hanno sequestrato oltre 38mila capi di abbigliamento e 8mila pala di scarpe sportive nel corso di alcuni controlli nel porto di Bari. In particolare, vestiti facevano parte di un carico di copertura di un ingente quantitativo di prodotti con marchi contraffatti trasportati in un container proveniente dalla Turchia. Le scarpe, invece, erano copie contraffatte di noti marchi sportivi e, sono state individuate a bordo di un tir della Grecia ed erano pronte a essere immesse sui individuate a bordo di un tir della Grecia ed erano pronte a essere immesse su mercato I, prodotti sequestrati sono stati quindi devoluti in favore di alcune associazioni ed enti benefici attivi sui territorio pugliese e nazionale, oltre che in Nord-Africa, nei Paesa Balcanici. A cura della Caritas dell'Ordinariato militare per Iftalia, parte dei capi di abbigliamento è stata destinata alle popolazioni coinvolte nel conflitto israelo-palestinese.



### **Bari Today**

Bari

# Sì il regolamento per lo specchio d'acqua del lungomare di San Girolamo: "Libero utilizzo per sup, canoa e vela"

L'assessore Petruzzelli: "La possibilità di utilizzo, in sicurezza, di un tratto di mare a ridosso di un tratto di costa che stiamo cercando di attrezzare, ci permette di offrire alla comunità, a cominciare dalle associazioni sportive, uno spazio nuovo per promuovere gli sport acquatici" La ripartizione Governo e Sviluppo strategico del territorio del Comune di Bari ha approvato, con apposita determina, il regolamento di utilizzo dello specchio acqueo antistante il fabbricato demaniale marittimo sul waterfront di San Girolamo. Il regolamento prevede, tra le altre cose, il libero utilizzo dello specchio acqueo per attività di canoa, canottaggio, SUp, surf, windsurf e vela, con l'esclusione dell'utilizzo di natanti a motore al fine di tutelare la sicurezza della navigazione e la vita umana in mare. Le misure previste sono state pensate per assicurare una fruizione equilibrata e responsabile di questa risorsa, promuovendo l'integrazione tra sport, cultura e benessere per i cittadini. "Si tratta di uno dei primi casi in Italia in cui uno specchio d'acqua viene concesso direttamente a un Comune - dichiara l'assessore alla Blue economy Pietro Petruzzelli -. E l'approvazione di questo regolamento rappresenta un passo avanti nel



L'assessore Petruzzelli. "La possibilità di utilizzo, in sicurezza, di un tratto di mare a ridosso di un tratto di costa che stiamo cercando di attrezzare i ci permette di offrire alla comunità, a cominciare dalle associazioni sportive, uno spazio nuovo per promuovere gli sporti acquatici". La ripartizione docerno e Sviluppo strategico dei territorio del Comune di Bari ha approvato, con apposita determina, il regolamento di utilizzo dello specchio acqueo antistante il fabbricato demaniale marittimo sul usarefronti di San Girolamo. Il regolamento prevede, tra le altre cose, il libero utilizzo dello specchio acqueo per attività di canoa, canottaggio, SUp, surf, vindsurf e vela, con l'esclusiono dell'utilizzo di natanti a motore al fine di tutelare la sicurezza della navigazione e la vita umana in mare. Le misure previste sono state pensate per assicurare una fruizione equilibirata e responsabile di questa risorsa, pormovenero dichiara l'assessore alla Biue economy Petro Petruzzelli. - E l'approvazione di questo regolamento rappresenta un passo avanti nel percorso di sviluppo di una nuova economia del mare in un tratto di costa, il waterfronti di San Girolamo, che è oggetto di un importante percorso di rigenerazione urbana. La possibilità di utilizzo in sicurezza, di un tratto di mare a ridosso di un tratto di costa che stiamo cercando di attrezzare, di permette di offirre alla comunità, a cominiciare dalle associazioni sportive, uno spazio nuovo per promuovere gila sport acquatici e favorite sano aggregazione e socializzazione. Il regolamento serve anche a promuovere e attività già insediate sul waterfront di San Girolamo, che su quegli spazi stanno frettuando dedigli investimenti. Questa e una delle azioni che stamo percando di accrestita deligli esta delle luvive operazioni. Dobblemo continuare a lavoren per promuovere una nuova ecunium.

percorso di sviluppo di una nuova economia del mare in un tratto di costa, il waterfront di San Girolamo, che è oggetto di un importante percorso di rigenerazione urbana. La possibilità di utilizzo, in sicurezza, di un tratto di mare a ridosso di un tratto di costa che stiamo cercando di attrezzare, ci permette di offrire alla comunità, a cominciare dalle associazioni sportive, uno spazio nuovo per promuovere gli sport acquatici e favorire sana aggregazione e socializzazione. Il regolamento serve anche a promuovere attività già insediate sul waterfront di San Girolamo, che su quegli spazi stanno effettuando degli investimenti. Questa è una delle azioni che stiamo portando avanti per promuovere una nuova cultura del mare, fondamentale per lo sviluppo e la crescita della città e delle nuove generazioni. Dobbiamo continuare a lavorare per riappropriarci del nostro mare, guardando alla costa come risorsa non da sfruttare ma da attraversare e vivere". La Capitaneria di Porto di Bari ha già consegnato all'amministrazione comunale lo specchio acqueo in questione, che avrà la funzione di scuola e avviamento alla pratica di sport nautici e che continuerà a essere gestito nel rispetto delle norme di sicurezza.



### **Bari Today**

Bari

# Dopo un decennio riparte l'iter per il dragaggio del porto di Torre a Mare: "Già stanziati i fondi"

Risolto un lungo contenzioso giudiziario, può riprendere quella che è ritenuta un'operazione indispensabile. L'assessore alla Cura del territorio Scaramuzzi: "Si può partire immediatamente con progettazione e affidamento dei lavori" Il processo di dragaggio del porto di Torre a Mare è vicino alla ripresa dopo uno stallo decennale. A darne notizia è stato l'assessore alla Cura del territorio Domenico Scaramuzzi, convocato dalla Commissione consiliare Sviluppo locale e Blue economy, Bilancio e Fiscalità locale e Aziende partecipate, presieduta dal consigliere Nicola Loprieno, durante un'audizione alla quale hanno partecipato anche la direttrice della Pro Loco di Torre a Mare e un rappresentante dei pescatori. L'opera di dragaggio nel porto del quartiere a sud della città, nonostante l'affidamento tramite gara pubblica, non è ancora stata realizzata per via di un lungo contenzioso giudiziario avviato dal Consorzio Stabile Valori S.c.a.r.l., aggiudicatario dei lavori, risolto recentemente in maniera transattiva e senza costi aggiuntivi per l'amministrazione comunale. Ora, dunque, si potrà finalmente procedere con l'affidamento di un nuovo incarico di progettazione, portando a compimento



Risolto un lungo contenzioso giudiziario, può riprendere quella che è ritenuta un'operazione indispensabile. L'assessore alla Cura del territorio Scaramuzzi. "Si può partire immediatamente con progettazione e affidamento del lavori" il processo di dragaggio del porto di Torre a Mare è vicino alla ripresa dopo uno stallo decennale. A darne notizia è stato l'assessore alla Cura del territorio Domenico Scaramuzzi, convocato dalla Commissione consiliatre Sviluppo locale e Blue economy, Bilancio e Fiscalità locale e Aziende partecipate, presieduta dal condigiere Nicola Loprieno, durante urisudizzione alla quale harmo partecipate anche la direttrice della Pro Loco di Torre a Mare e un rappresentante del pescatori. L'opera di dragaggio nel porto del quartiere a sud della città, nonostante laffidamento tramite gara pubblica, non è ancora stata realizzata per via di un lungo contenzioso giudiziario avviato dal Consorzio Stabile Valori. Sc.a.t.1. aggiudicitatrio del lavori, risolto recentemente in maniera transattiva e senza costi aggiuntivi per l'amministrazione comunale. Ora, dunque, si potrà finalmente procestere con l'affidamento di un nuovo incario di progettazione, portando a compimento un'operazione indispensabile vista l'evoluzione normativa degli ultima nin sul tema. Gia nei mesi scorsi l'amministrazione comunale ha fornito tutta la documentazione necessaria alla Regione Puglia, ente che finanzierie ai lavori, e proprio due giorni è arrivata la conferma della disponibilità a trasferite ai Comune di Bari il previsto finanziamento paria e 1.1695.049,46. E finalmente ripartito l'iter per il d'argaggio del porto di Torre a Mare - ha commentato Domenico Scaramuzzi - Questa mattina ho avuto modo di espore al presidente Lopriene e al colleghi della commissione consiliare, che ringrazio per aver posto al centro dell'attenzione un mena particoloremente urgente, gli utilini sviluppi di una vicenda che si trascina da quasi dieci anni a causa di un lungo contenziose. Ora, grazie anche alla positiva

un'operazione indispensabile vista l'evoluzione normativa degli ultimi anni sul tema. Già nei mesi scorsi l'amministrazione comunale ha fornito tutta la documentazione necessaria alla Regione Puglia, ente che finanzierà i lavori, e proprio due giorni è arrivata la conferma della disponibilità a trasferire al Comune di Bari il previsto finanziamento pari a 1.695.049,46. "È finalmente ripartito l'iter per il dragaggio del porto di Torre a Mare - ha commentato Domenico Scaramuzzi -. Questa mattina ho avuto modo di esporre al presidente Loprieno e ai colleghi della commissione consiliare, che ringrazio per aver posto al centro dell'attenzione un tema particolarmente urgente, gli ultimi sviluppi di una vicenda che si trascina da quasi dieci anni a causa di un lungo contenzioso. Ora, grazie anche alla positiva interlocuzione con la Regione Puglia, abbiamo recuperato i fondi e quindi possiamo ripartire con tempi e modalità più chiare. Già lunedì è previsto un incontro tra tecnici regionali e comunali in modo da allineare entrambe le strutture al nuovo cronoprogramma degli interventi e capire insieme se sarà necessario integrare i fondi disponibili con ulteriori risorse. Ad ogni modo siamo in grado di partire immediatamente con la progettazione e con l'affidamento dei lavori". Per quanto concerne le attività propedeutiche alla progettazione, il Comune di Bari si è attivato acquisendo la carta batimetrica e quella morfostratigrafica dei fondali, elaborati necessari per definire il volume di materiale da dragare e le profondità di scavo cui sarà possibile giungere. Infine, è stata incaricata una ditta dotata dei requisiti necessari a eseguire la caratterizzazione dell'area, da effettuare previa acquisizione di parere dell'Arpa.



# La Repubblica (ed. Bari) Bari

### Locomotive, motori e cargo così Gts investe 200 milioni

Dal 2025 arriverà nei principali Paesi europei senza scaricare e poi ricaricare

di Anna Piscopo Nei primi sei mesi del 2025 i treni della Gts group di Bari arriveranno in Germania, Svizzera e Olanda senza rotture di carico. Ovvero senza dover scaricare e ricarire merci da un contenitore a un altro una volta arrivati al confine tra l'Italia e gli altri Paesi del Nord Europa. Un obiettivo cui l'azienda, attiva nel trasporto intermodale, sta lavorando da tre anni con un investimento pari a 200 milioni di euro utili all'acquisto di locomotive, motori e cargo.

Oggi l'impresa ferroviaria messa su nel 2008, ha un market share ( quota di mercato) del 6 per cento in Italia e movimenta circa 140 treni a settimana da Nord a Sud. « Siamo anche tra i maggiori operatori nel porto di Genova » , sottolinea Alessio Muciaccia, ceo di Gts group. Nei mesi scorsi ha annunciato una joint venture con il gruppo armatoriale francese Cma Cgm dando vita a una nuova Società, la European Container Network. Lo scopo è offrire servizi di trasporto e logistica decarbonizzati in Italia e in Europa.



Non è tutto. Il gruppo ha da poco rafforzato il traffico merci della Campania

raddoppiando i servizi sulla Piacenza- Nola: da tre tratte settimanali a sei, potenziando così i collegamenti sia con il Nord Italia in 24 ore, sia con il Nord Europa, in particolare Benelux e Regno Unito, in 48-72 ore. Tradotto in termini di sostenibilità significa 180 camion in meno sulle strade a settimana. A bordo viaggiano in export conserve alimentari, pasta e olio; in import, materie prime per la produzione alimentare, macchinari e tecnologie green. «L'intensificazione-spiega Fabio Piliego, direttore commerciale del gruppo - si aggiunge ai servizi già attivati quest'anno e cioè il Bari-Verona, Bari-Nola e Segrate-Pomezia. Il nostro impegno è garantire la continua movimentazione delle merci nell'ottica del rispetto dell'ambiente e delle persone » . A proposito di persone, nell'anno in corso il numero di dipendenti è aumentato arrivando a circa 450, con una percentuale di donne superiore al 50 per cento. «Per il 2025 prevediamo una crescita di circa 25 nuove risorse - afferma Alessio Muciaccia - Soprattutto stiamo lavorando per l'apertura di due nuove sedi: a Rotterdam e a Verona ma la parte operativa sarà sempre qui in Puglia » .

Gts vanta un ricco portfolio clienti - quasi 1300 - tra cui aziende come Balilla, Pirelli, Total, il gruppo Vestalis, De Matteis, De Cecco, Nestlé e chiuderà il 2024 con un fatturato di 160 milioni di euro. Attualmente il parco mezzi è composto da 650 carri e 38 locomotive, che saranno 48 entro l'anno prossimo. All'interno dell'azienda ci sono servizi pensati per i lavoratori: dalla palestra al centro estetico, passando per il supporto psicologico. «Abbiamo visto in giro per il mondo quali sono le best practices. Avere un ambiente motivato e motivante è quello che poi genera la produttività», conclude Alessio Muciaccia.



# La Repubblica (ed. Bari)

Bari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### **Puglia Live**

Bari

# Bari - APPROVATO IL REGOLAMENTO DI UTILIZZO DELLO SPECCHIO ACQUEO ANTISTANTE IL WATERFRONT DI SAN GIROLAMO

La ripartizione Governo e Sviluppo strategico del territorio del Comune di Bari. in risposta ai più recenti sviluppi normativi e alle esigenze della collettività, ha approvato in questi giorni, con apposita determina, il regolamento di utilizzo dello specchio acqueo antistante il fabbricato demaniale marittimo sul waterfront di San Girolamo. Con l'adozione di guesto atto si formalizza un passo significativo verso la promozione e valorizzazione delle attività sportive nautiche, che rivestono un ruolo importante nella vita sociale e culturale della città. La decisione dell'amministrazione è frutto di un attento lavoro di programmazione e consultazione, in linea con le recenti evoluzioni normative, portato avanti con l'obiettivo di garantire una fruizione ottimale e sicura degli spazi pubblici. Il regolamento prevede, tra le altre cose, il libero utilizzo dello specchio acqueo per attività di canoa, canottaggio, SUP, surf, windsurf e vela, con l'esclusione dell'utilizzo di natanti a motore al fine di tutelare la sicurezza della navigazione e la vita umana in mare. Le misure previste sono state pensate per assicurare una fruizione equilibrata e responsabile di questa risorsa, promuovendo l'integrazione tra sport, cultura e benessere per i

Puglia Live

Bari – APPROVATO IL REGOLAMENTO DI UTILIZZO DELLO
SPECCHIO ACQUEO ANTISTANTE IL WATERFRONT DI SAN
GIROLAMO

Comune di Bari

11/08/2024 16:30

La ripartizione Governo e Sviluppo strategico dei territorio dei Comune di Bari, in risposta ai più recenti sviluppi normativi e alle esigenze della collettività, ha approvato in questi giorni. Con apposità determina, il regolamento di utilizzo dello specchio acqueo antistante il fabbricato demaniale marittimo sul waterfront di San Girolamo. Con l'adozione di questo atto si formalizza un passo significativo verso la promozione e valorizzazione delle attività sportive nautiche, che rivestono un ruolo importante nella vita sociale e culturale della città. La decisione dell'amministrazione è frutto di un attento lavoro di programmazione e consultazione, in linea con le recenti evoluzioni normative, portato avanti con l'obiettivo di garantire una fruizione ottimale e sicura degli spazi pubblici. Il regolamento prevede, tra le altre cose, il libero utilizzo dello specchio acqueo pubblici. Il regolamento prevede, tra le altre cose, il libero utilizzo dello specchio acqueo dell'utilizzo di natanti a motore al fine di tutelare la sicurezza della navigazione e la vita umana in mare. Le misure previste sono state penaste per assicurare una fruizione equilitizzo del natanti a motore al fine di tutelare la sicurezza della navigazione e la ria sport, cultura e benessere per i cittadini. "Si tratta di uno del primi casi in Italia in cui uno specchio d'acqua viene concesso direttamente a un Comune – dichiara l'assessore alla Biu economy. Pietro Petruzzelli ». El "approvazione di questo de un importante percorso di rigenerazione urbana. La possibilità di utilizzo, in sicurezza, di un tratto di costa, il waterfront di San Girolamo, che è oggetto di un importante percorso di rigenerazione urbana. La possibilità di utilizzo, in sicurezza, di un tratto di mare a ridosso di un tratto di costa che stiamo cercando di un importante percorso di rigenerazione urbana. La possibilità di utilizzo, in sicurezza, di un tratto di mare e socializzazione. Il regolamento erve anche a promovovere una nouva cultura del mare, findamenta per la svin

cittadini. "Si tratta di uno dei primi casi in Italia in cui uno specchio d'acqua viene concesso direttamente a un Comune - dichiara l'assessore alla Blu economy Pietro Petruzzelli -. E l'approvazione di questo regolamento rappresenta un passo avanti nel percorso di sviluppo di una nuova economia del mare in un tratto di costa, il waterfront di San Girolamo, che è oggetto di un importante percorso di rigenerazione urbana. La possibilità di utilizzo, in sicurezza, di un tratto di mare a ridosso di un tratto di costa che stiamo cercando di attrezzare, ci permette di offrire alla comunità, a cominciare dalle associazioni sportive, uno spazio nuovo per promuovere gli sport acquatici e favorire sana aggregazione e socializzazione. Il regolamento serve anche a promuovere attività già insediate sul waterfront di San Girolamo, che su quegli spazi stanno effettuando degli investimenti. Questa è una delle azioni che stiamo portando avanti per promuovere una nuova cultura del mare, fondamentale per lo sviluppo e la crescita della città e delle nuove generazioni. Dobbiamo continuare a lavorare per riappropriarci del nostro mare, guardando alla costa come risorsa non da sfruttare ma da attraversare e vivere". La Capitaneria di Porto di Bari ha già consegnato all'amministrazione comunale lo specchio acqueo in questione, che avrà la funzione di scuola e avviamento alla pratica di sport nautici e che continuerà a essere gestito nel rispetto delle norme di sicurezza. È possibile consultare il regolamento sul sito istituzionale del Comune di Bari a questo link.



#### **Rai News**

Bari

# In beneficenza 45mila capi d'abbigliamento, provenienti da sequestro

Vestiti e scarpe sequestrati dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli devoluti a favore di alcune associazioni ed enti benefici Devoluti in beneficenza dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli oltre 38.000 capi di abbigliamento e 8.000 scarpe sportive, sottoposti a sequestro nell'ambito dei controlli doganali giornalmente eseguiti all'interno del Porto di Bari. I capi sono stati sequestrati perché riportano riproduzioni illecite di modelli registrati. La devoluzione è stata eseguita in favore di alcune Associazioni ed Enti benefici operanti sul territorio pugliese e nazionale, oltre che in Nord-Africa, nei Paesi Balcanici e, a cura della Caritas dell'Ordinariato militare per l'Italia, parte dei capi di abbigliamento è stata destinata alle popolazioni coinvolte nel conflitto israelo-palestinese. I capi d'abbigliamento seguestrati e devoluti costituivano il carico di copertura di un ingente quantitativo di merce riportante marchi contraffatti trasportato in un container proveniente dalla Turchia, mentre le scarpe, trovate a bordo di un autoarticolato proveniente dalla Grecia erano pronte per essere immesse sul mercato in violazione della normativa che contrasta il fenomeno della contraffazione, in quanto riproducevano illecitamente i modelli registrati di noti brand.



Vestiti e scarpe sequestrati dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli devoluti a favore di alcune associazioni ed enti benefici Devoluti in periore dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli oltre 38.000 capi di abbigliamento e 8.000 scarpe sportive, sottoposti a sequestro nell'ambito dei controlli doganali giornalmente seegutia l'interno del Porto di Bari, I capi sono stati sequestrati perche riportano riproduzioni illecite di modelli registrati. La devoluzione è stata eseguitta in favore di alcune Associazioni del Enti benefici operanti sul territorio pugliese e nazionale, oltre che in Nord-Africa, nel Paesi Balcanici e, a cura della Caritas dell'Ordinariato militare per l'italia, parte dei capi di abbigliamento è stata destinata alle popolazioni colivote nel confiltri siraedo-palestinese. I capi d'abbigliamento sequestrati e devoluti costituivano il carico di copertura di un ingente quantitativo di merce riportante marchi contraffatti trasportato in un container proveniente dalla Turchia, mentre le scarpe, trovata a bordo di un autoarticolato proveniente dalla Grecia erano pronte per essere immesse sul mercato in violazione della normativa che contrasta il fenomeno della contraffazione, in quanto riproducevano illecitamente i modelli registrati di noti brand.



#### La Gazzetta Marittima

#### **Taranto**

# A Taranto un'area per le maxi turbine

TARANTO - Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio ha unanimemente espresso parere favorevole alla domanda di rilascio di concessione demaniale marittima ex art. 36 cod. nav. da parte di Vestas Blades Italia S.r.I. - Unipersonale ai fini dell'assentimento, per la durata di nove anni, del compendio denominato "Piastra Portuale di Taranto". L'utilizzo della infrastruttura, rappresenta per Vestas il compimento logistico a supporto della nuova linea di produzione di pale destinate alla turbina più grande del mondo (la VESTAS V236, da 15 MW) lunghe 115,5 metri. Detto impiego logistico integrato nell'area portuale unitamente all'importanza strategica della linea ferroviaria con il relativo terminal di collegamento con il ciclo produttivo dello stabilimento, nonché l'approvvigionamento di materie prime in import presso il Porto di Taranto - comporteranno anche una importante riduzione delle emissioni da trasporti su gomma. L'iniziativa proposta da Vestas Blades Italia s.r.l., in base alle valutazioni della commissione incaricata della analisi e comparazione delle istanze pervenute nell'ambito del concorso di domande di concessione, era già risultata coerente ed in linea con gli obiettivi strategici



TARANTO – Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio na unanimemente espresso parere favorevole alla domanda di rilascio di concessione demanale marittima ex art. 36 cod. nav. da parte di Vestas Blades Italia S.L.I. – Unipersonale ai fini dell'assenimento, per la durata di nove anni, del compendio denominato "Piastra Portuale di Taranto". L'utilizzo della infrastruttura, appresenta per Vestas il comprimento logistico a supporto della niuvosi linea di produzione di pale destinate alla turbina più grande dei mondo (la VESTAS V236, da 15 MW) lunghe 115,5 metri. Detto implego logistico – integrato nell'assentimente all'importanza sitrategica della linea ferroviaria con il relativo terminal di collegamento con il ciclo produttivo dello stabilimento, nonche approvale onamento di materie prime in import presso il Porto di Taranto – comporteranno anche una importante riduzione delle emissioni da trasporti su gorma. L'inziativa proposta da Vestas Blades Italia s.L., in base alle valutazioni della commissione incaricata della analisi e comparazione delle istanze pervenute ella mibito dei concorso di domande di concessione, era gia risultata coerente ed in linea con gli obiettivi strategici dell'Ente e del Porto di Taranto, anche verso lo sviluppo di un hub per l'assemblaggio e il varo di componentistica per la produzione di energia eolica offishore. Inoltre, la proposta di Vestas è stata prodi di concretezza con un piano di sostenibilità pregevole sotto gli aspetti sociali, ambientali ed economici. Tra le ulterori motivazioni addotte e che hanno portato alla scelta della citata Societa - sottolinea la comunicazione dell'AdSP – la commissione riperneleva l'intendimento della stessa di consolidare una importanta stiruttura organizzativa a gestionale con un inevante impegno finanzizato finalizzato also sivulpo delle attività produttive e logistiche nel Porto di Taranto apportando benefici per il territorio sotto il profilo

dell'Ente e del Porto di Taranto, anche verso lo sviluppo di un hub per l'assemblaggio e il varo di componentistica per la produzione di energia eolica off-shore. Inoltre, la proposta di Vestas è stata prescelta poiché connotata da profili di concretezza con un piano di sostenibilità pregevole sotto gli aspetti sociali, ambientali ed economici. Tra le ulteriori motivazioni addotte e che hanno portato alla scelta della citata Società - sottolinea la comunicazione dell'AdSP - la commissione riprendeva l'intendimento della stessa di consolidare una importante struttura organizzativa e gestionale con un rilevante impegno finanziario finalizzato allo sviluppo delle attività produttive e logistiche nel Porto di Taranto apportando benefici per il territorio sotto il profilo socio-economico-occupazionale, con l'impegno di attingere anche dalla Taranto Port Workers Agency s.r.l.. Il Comitato di Gestione dell'AdSP Mar Ionio nei giorni scorsi ha concluso l'iter autorizzativo che dovrà essere ora perfezionato tra le parti per pervenire a breve alla stipula dell'atto formale di concessione. "Con tale concessione - ha dichiarato il presidente dell'AdSP MI Sergio Prete - la Vestas Blades Italia s.r.l., ampliando la propria capacità produttiva e presenza sui mercati nazionali ed esteri, consoliderà il ruolo del porto di Taranto come centro nevralgico della logistica e dell'export di impianti eolici.".



# **Shipping Italy**

#### **Taranto**

# La nave ammiraglia della flotta Acciaierie d'Italia è tornata al porto di Taranto

Navi Ionian Shipping Consortium festeggia il coinvolgimento diretto nel primo scalo della very large ore carrier dopo anni di inattività al largo di Singapore di Redazione SHIPPING ITALY Proveniente dal porto brasiliano di Ponta da Madeira, è tornata dopo diversi anni nel porto di Taranto la bulk carrier Gemma, nave bulk carrier ammiraglia della flotta Acciaierie d'Italia in A.S.. Ad annunciarlo Gerardo Pentassuglia, presidente di Ionian Shipping Consortium, il consorzio che gestisce otto agenzie marittime tarantine, che ha detto: "L'import torna nelle mani di operatori locali. Un segnale di riconoscimento in ambito internazionale. Dobbiamo avere l'ambizione di promuovere la competitività e la professionalità del cluster marittimo tarantino. Per questo dobbiamo tornare ad essere protagonisti e provare a muovere ragionevolmente le nuove politiche di sviluppo che dovranno riguardare il porto di Taranto. Logistica e competenza possono essere le parole d'ordine del nuovo corso economico-produttivo della nostra provincia per quanto riguarda la blue-economy". La nave Very large Ore Carrier di 330 metri di lunghezza e 57 metri di larghezza, di proprietà della flotta ex Ilva, al suyo ritorno nel porto di



Navi ionian Shipping Consortium festeggia il coinvolgimento diretto nel primo scalo della very iarge ore carrier dopo anni di inattività al largo di Singapore di Redazione SHIPPING ITAUY Proveniente dal porto brasiliano di Ponto da Madelra, è cronata dopo diversi anni nel porto di Taranto la bulk carrier Gemma, nave bulk carrier mmirraglia della flotta Acciairer di Bulk carrier Gemma, nave bulk carrier mmirraglia della flotta Acciairer di Bulk carrier Gemma, nave bulk carrier ammirraglia della flotta Acciairer di Bulk carrier Gemma, nave bulk carrier ammirragia martine anattine, che ha detto: "L'Import torna nelle mani di operatori locali. Un segnale di riconoscimento in ambito internazionale. Dobbiamo avere l'ambizione di promuovere la competitività e la professionalità dei cluster martitimo tarantino. Per questo dobbiamo tornare ad essere protagonisti e provare a muovere ragionevolmente le nuove politiche di sviluppo che dovranno riguarda ria prodi di Taranto. Logistica e competenza possono essere le parole d'ordine del nuovo corso economico-produttivo della nostra provincia per quanto riguarda la biue-economy". La nave Very large Dre Carrier di 330 metri di lunghezza e so 57 metri di larghezza, di proprietà della flotta ex liva, al suyo ritorno nel porto di Taranto ha trovato ad accoglierla in tutte le attività connesses all'attracco proprio lonian Shipping Consortium: "Per motti anni l'attività di import delle materie prime è stata appannaggio di aperzie martitime non tarantine, mentre dall'il novorano risuarda la suprovvigionamento delle materie prime sottolinea Pentassiquia. Il consorzio nella sua nota ricorda che le materie prime arrivavano comunque a Taranto, ma fallotta sua nota ricorda che le materie prime arrivavano comunque a Taranto, ma fallotta sua nota ricorda che le materie prime arrivavano comunque a Taranto, ma fallotta sua nota ricorda che le materie prime arrivavano comunque a Taranto, ma fallotta sua nota ricorda che le materie prime arrivavano comunque a Taranto, ma fallotta sua nota ricor

Taranto ha trovato ad accoglierla in tutte le attività conneesse all'attracco proprio Ionian Shipping Consortium. "Per molti anni l'attività di import delle materie prime è stata appannaggio di agenzie marittime non tarantine, mentre dall'8 novembre siamo in grado di riportare nelle mani di operatori locali, un importante lavoro di approvvigionamento delle materie prime" sottolinea Pentassuglia. Il consorzio nella sua nota ricorda che le materie prime arrivavano comunque a <mark>Taranto</mark>, ma la flotta ex Ilva ora torna a muoversi, "anche grazie all'impegno e il sostegno di importanti armatori Italiani a cui è affidata la gestione tecnica (Nova Marine Carriers, ndr) e che negli anni non hanno mai perso il contatto con il cluster tarantino spesso ignorato. Loro, insieme ad agenzie marittime del territorio, oggi rappresentano un segnale di protagonismo che non può essere sottovalutato. In special modo se si considera che dal 2020 la Gemma era rimasta ferma al porto di Singapore" sottolineano gli agenti marittimi tarantini. Gli stessi ribadiscono il peso della scelta operata dall'attuale management di Acciaierie Italiane in AS: "Un piano di ripartenza che questa volta include gli stakeholder locali, promuovendo anche un rafforzamento a cascata della competitività di un territorio. Si tratta - aggiungono - anche del riconoscimento di una storia ultra trentennale per le agenzie marittime storiche di Taranto che con i loro 50 dipendenti sono in grado di esprimere tutte le professionalità indispensabili all'attività di logistica e dei trasporti" ribadisce il presidente Gerardo Pentassuglia. "Dall'assistenza commerciale e tecnico-legale, passando per l'attività di consulenza doganale, amministrativa e appunto logistica. Un mondo, quello del trasporto navale internazionale, che da un nome, un volto, una voce



# **Shipping Italy**

#### **Taranto**

alla città di Taranto attraverso noi". Secondo Isc è arrivato il tempo di dare sostanza a un settore che prevede anche importanti sbocchi occupazionali. "La bulk carrier Gemma può trasportare ben 315.000 tonnellate di minerale di ferro e presto potrebbero tornare attive anche le altre navi della flotta, come l'Ursa Minor, l'Ursa Major o la Corona australe e Corona Boreale" termina Pentassuglia. "Se questa attività di import dovesse impattare con il porto di Taranto il Consorzio potrà essere interlocutore autorevole perché all'interno di esso agiscono operatori con altissimi standard formativi e professionali. Molti di loro sono giovanissimi. In alcuni casi si sono formati altrove e poi sono tornati lì dove erano nati. Questa è buona occupazione e la ripresa del porto di Taranto e dell'economia della città passa anche da qui". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI Gerardo Pentassuglia.



### The Medi Telegraph

#### **Taranto**

# Ex Ilva: dopo l'abbandono a Singapore è tornata a Taranto la nave Gemma

La nave può trasportare a pieno carico 316mila tonnellate Genova. - Dopo un "esilio" di più di 3 anni a Singapore, dove l'aveva fermata e abbandonata ArcelorMittal, precedente gruppo gestore di Acciaierie d'Italia, è tornata a Taranto la grande nave Gemma che i Riva, ex proprietari e amministratori dell'Ilva, vollero anni fa per il trasporto delle materie prime dal Brasile. La nave ha sostato nella rada di Mar Grande ed è destinata al quarto sporgente portuale del siderurgico. Capitaneria di porto e Guardia di Finanza hanno effettuato oggi stesso delle ispezioni a bordo. Per rimetterla in navigazione, Acciaierie d'Italia in amministrazione straordinaria ha dovuto ripristinare le licenze e fare dei lavori di manutenzione. L'unità è lunga 330 metri e larga 57. La nave può trasportare a pieno carico 316mila tonnellate e quando l'ex Ilva viaggiava a Taranto con un passo produttivo di 8-10 milioni di tonnellate annue. praticamente faceva continuamente la spola tra Taranto e il Brasile. Adesso l'utilizzo sarà programmato in relazione alle necessità di materie prime della fabbrica, decisamente minori rispetto a quelle di un tempo, e la Gemma da Taranto potrebbe prendere anche una rotta diversa dal Brasile per



La nave può trasportare a pieno carico 316mila tonnellate Genova - Dopo un 
"estilo" di più di 3 anni a Singapore, deve l'aveva fermata e abbandonata 
ArcelorMittal, precedente gruppo gestore di Acclaerie d'Italia, è tornata a Taranto la 
grande nave Germa che I Riva, ex proprietari e amministratori dell'itva, vollero anni 
la per il trasporto delle materie prime dal Brasile. La nave ha sostato nella rada di 
Mar Grande ed è destinata al quato sporgente portuale del siderurgito. Capitaneria 
di porto e Guardia di Finanza hanno effettutato oggi stesso delle isspezioni a bordo. 
Per rimetteria in navigazione, Accialerie d'Italia in amministrazione straordinaria ha 
dovuto ripristinare le licenze e fare del lavori di manuteralione. Luntate è unga 330 
metri e larga 57. La nave può trasportare a pieno carico 316mila tonnellate 
quando l'ex liva viaggiava a Taranto con un passo produttivo di 810 millioni 
di nonnellate annue, praticamente faceva confinuamente la spola tra Taranto e il 
Brasile. Adesso l'utilizzo sarà programmato in relazione alle necessità di materie 
prime della fabbrica, decisamente minori rispetto a quelle di un tempo, e la Germa 
da Taranto potrebbe prendere anche una rotta diversa dal Brasile per 
approvvigionarsi di minerali. Che negli anni in cui la Germa è stata ferma a 
Taranto, al siderurgico sono amvato con navi esterne, con un impato di costi suconti di Accialerie it acpo alla società Servizi Maritimi che rientra tra quelle 
sottoposte sila procedura di vendita per la quale è stato gia lanciato il bando e ora 
entro fine mese si attendono le offerte vincolanti da parte del potenziali investitori.

approvvigionarsi di minerali. Che negli anni in cui la Gemma è stata ferma a Taranto, al siderurgico sono arrivati con navi esterne, con un impatto di costi sui conti di Acciaierie. Hanno infine ripreso l'attività anche alcune delle navi più piccole della flotta aziendale, dedicate al trasporto di prodotti da Taranto a Genova. La flotta navale di Acciaierie fa capo alla società Servizi Marittimi che rientra tra quelle sottoposte alla procedura di vendita per la quale è stato già lanciato il bando e ora entro fine mese si attendono le offerte vincolanti da parte dei potenziali investitori.



# (Sito) Ansa

#### Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

# Urso, rammarico per il no di Baker Hughes a Corigliano-Rossano

"Abbiamo appreso con rammarico la decisione di Baker Hughes-Nuovo Pignone di rinunciare al programma di investimenti relativo al nuovo insediamento industriale nel porto di Corigliano-Rossano". É quanto scrive il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in una lettera inviata al sindaco di Corigliano-Rossano, Flavio Stasi. "Si tratta di un progetto aggiunge il ministro Urso - fortemente strategico per il territorio, sia per la rilevanza che riveste la logistica portuale, sia per l'importanza della riqualificazione di un porto che, ad oggi, nonostante le potenzialità, appare sottoutilizzato. Per l'iniziativa era stato attivato il supporto di questo Ministero mediante un contratto di sviluppo avente ad oggetto un programma di investimenti finalizzati alla realizzazione di un nuovo sito produttivo nel porto di Corigliano-Rossano e all'ampliamento del sito produttivo già esistente a Vibo Valentia. Considerata la strategicità del progetto, si ribadisce, dunque, il rammarico per la determinazione dell'impresa di rinunciare al contratto di sviluppo in conseguenza dei forti rallentamenti causati dal ricorso presentato dall'Amministrazione comunale, relativo a meri aspetti procedurali dell'iter



Abbiamo appreso con rammarico la decisione di Baker Hughes-Nuovo Pignone di nuovo insediamento industriale nel porto di Corigliano-Rossano". È quanto scrive il ministro delle imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in una lettera inviata al sindaco di Corigliano-Rossano. Flavio Stasi. Si tratta di un progetto - aggiunge il ministro Urso - foremente strategico per il territorio, sia per la rilevanza che riveste la logistica portuale, sia per importanza della riqualificazione di un porto che, ad oggi, nonostante le potenzialità, appare sottoutilizzato, Per l'iniziativa era stato attivato il supporto di questo Ministero mediante un contratto di sviluppo avente ad oggi, nonostante le potenzialità, appare sottoutilizzato, Per l'iniziativa era stato attivato il supporto di questo Ministero mediante un contratto di sviluppo avente ad oggetto un programma di investimenti finalizzati alla realizzazione di un nuovo sito produttivo nel porto di Corigliano-Rossano e all'ampliamento del sito produttivo già esistente a vibo Valentia. Considerata la strategicità del progetto, si ribadiose, d'unque, il rammarico per la determinazione dell'impresa di rinunciare al contratto di sviluppo in conseguenza del forti riallentamenti causati dall'iconso presentato dall'Amministrazione comunale, relativo a meri aspetti procedurali dell'ire autorizzativo, che procrastina inevitabilimente I tempi di conclusione della procedura anche in relazione alla paventata ipotesi di convocazione di una nuova Conferenza dei servizi, con conseguente stato d'incertezza per l'impresa circa l'estito finale. Da parte dell'azienda ci è stato, infatti, comunicato che il quadro dincertezza dovuto alla presa di posizione della sua Amministrazione avrebbe pregiudicato un investimento che be ndifficiliemente può realizzarsi in un contesto d'incertezza giuridica connessa al possibile estito negativo di un giudizio pendente!\*

autorizzativo, che procrastina inevitabilmente i tempi di conclusione della procedura anche in relazione alla paventata ipotesi di convocazione di una nuova Conferenza dei servizi, con conseguente stato d'incertezza per l'impresa circa l'esito finale. Da parte dell'azienda ci é stato, infatti, comunicato che il quadro d'incertezza dovuto alla presa di posizione della sua Amministrazione avrebbe pregiudicato un investimento che ben difficilmente può realizzarsi in un contesto d'incertezza giuridica connessa al possibile esito negativo di un giudizio pendente". "Auspichiamo - scrive ancora Urso al sindaco Stasi - che l'Amministrazione comunale voglia considerare la possibilità d'intraprendere un'interlocuzione finalizzata al più ampio sostegno al progetto nei termini in cui é stato presentato dall'azienda ed autorizzato dalle competenti Autorità".



#### Corriere Della Calabria

#### Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

# Investimento Baker Hughes al porto di Vibo, De Nisi: «Risultato storico»

Il segretario di Azione: «La notizia che aspettavamo e che rilancia le prospettive di sviluppo per Vibo Valentia e il suo comprensorio» VIBO VALENTIA «La notizia che aspettavamo e che rilancia le prospettive di sviluppo per Vibo Valentia e il suo comprensorio». Così Francesco De Nisi, consigliere regionale e segretario di "Azione" in Calabria, sull' odierno annuncio con cui la multinazionale "Baker Hughes" ha reso nota l'intenzione di destinare 26 milioni di euro dei 60 inizialmente destinati (ipotesi tramontata nelle scorse settimane) al porto di Corigliano Rossano. De Nisi usa parole di ringraziamento per l'azienda «che da 60 anni opera a Vibo con Nuovo Pignone, dove si è mostrata leader per la saldatura, la progettazione e la costruzione di scambiatori ad aria per diverse applicazioni in differenti settori e che con questa decisione imprime continuità ad investimenti mirati e di potenziamento dimostrando particolare attenzione verso un territorio che ha fame di crescita e di sviluppo. Sarà, dunque, un'accelerata decisiva per l'economia locale e regionale, da troppo tempo in attesa di una boccata d'ossigeno in grado di rianimare la speranza dei giovani a non essere costretti a trovare fortuna altrove».



Investimento Baker Hughes al porto di Vibo, De Nisi: «Risultato

11/08/2024 15:27

Il segrétario di Azione: «La notizia che aspettavamo e che rilancia le prospettive di sviluppo per Vibo Valentia e il suo comprensorio» VIBO VALENTIA «La notizia che aspettavamo e che rilancia le prospettive di sviluppo per Vibo Valentia e il suo comprensorio». Così Francesco De Nisi, consigliere regionale e segretario di "Azione" in Calabria, sull' odierno annuncio con cui la multinazionale " Baker Hughes "ha reso nota l'intenzione di destinare 26 milloni di euro dei 60 inizialmente destinati (potesi tramontata nelle scorse settimane) al porto di Corigliano Rossano. De Nisi usa parole di ringraziamento per l'azienda «che da 60 anni opera a Vibo con Nuovo Prignone, dove si è mostrata leader per la saidatura, la progettazione e la costruzione di scambiatori ad aria per diverse applicazioni in differenti settori e che con questa decisione imprime continuità ad investimenti mirati e di potenziamento dimostrando particolare attenzione verso un territorio che ha fame di cresotta e di sviluppo. Sarà, dunque, un'accelerata decisiva per l'economia locale e regionale, da troppo tempo in attesa di una boccata d'ossigeno in grado di rianimare la speranza dei giovani a non essere costretti a trovare fortune altrove».



#### Rai News

#### Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

# Baker Hughes, investimento da 26 milioni sul sito di Vibo

Sfumato il progetto da 60 milioni per Corigliano-Rossano, parte delle risorse resteranno in Calabria. Questo l'esito dell'incontro tra i vertici del colosso industriale e il governatore Occhiuto Importanti novità sulla vicenda Baker Hughes. Dopo gli investimenti per 60 milioni sfumati al porto di Corigliano Rossano, la multinazionale mette in campo 26 milioni destinati a potenziare lo stabilimento di Vibo Valentia, già attivo da più di 60 anni nel settore dell'energia. Lo ha annunciato il presidente della Regione Occhiuto dopo l'incontro concluso da poco con il presidente di Baker Hughes-Nuovo Pignone, Paolo Noccioni. Quasi la metà dell'investimento previsto inizialmente, dunque, resta nella nostra regione. Nello specifico gli investimenti sono funzionali al potenziamento del ruolo di centro di eccellenza dello stabilimento di Vibo nel panorama della catena globale di fornitura di Baker Hughes e prevedono anche la costituzione di un hub per le attività di ricerca e sviluppo ingegneristico. "La nostra mission - afferma il presidente Roberto Occhiuto - è costruire in Calabria un contesto istituzionale favorevole all'attrazione di investimenti. Continueremo le interlocuzioni con Baker Hughes per tentare di



Sfurnato il progetto da 60 milloni per Corigliano-Rossano, parte delle risorse resteranno in Calabria. Questo l'esito dell'incontro tra i vertici del colosso industriale e il governatore Occhiuto importanti novità sulla vicenda Baker Hughes. Dopo gli investimenti per 60 miliori sfurnati al porto di Corigliano Rossano, la multinazionale mette in campo 25 milloni destinati a potenziare lo stabilimento di Vibo Valentia, già attivo da più di 60 anni nei settore dell'enrergia. Lo ha annunciato il presidente della Regione Occhiuto dopo l'incontro concluso da poco con il presidente della Regione Occhiuto dopo l'incontro concluso da poco con il presidente della Regione Occhiuto dopo l'incontro concluso da poco con il specifico gli investimenti sono funzionali al potenziamento del ruolo di centro di eccellenza dello stabilimento di Vibo nel panorama della catena globale di fornitura di Baker Hughes e prevedono anche la costituzione di un hub per le attività di di circera e sviluppo ingegneristico. "La nostra mission - afferma il presidente Roberto Occhiuto -è costruire in Calabria un contesto istituzionale favorevole all'attrazione di investimenti. Continucerno le interfocuzioni con Baker Hughes per tentare di recuperare anche il resto dei 60 milioni inizialmente annunciati e fafii rimanere tutti pala nostra Spalanostra Spala

recuperare anche il resto dei 60 milioni inizialmente annunciati e farli rimanere tutti nella nostra Regione".



#### **Messaggero Marittimo**

Cagliari

# Deiana: 'Blue Economy motore strategico. Ora decisioni politiche più rapide'

Andrea Puccini

LIVORNO Massimo Deiana, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, è intervenuto come relatore al convegno La spinta del mare, organizzato dal Gruppo Sae a Livorno al Palazzo dei Portuali. Prezioso il suo contributo per un panel sulle infrastrutture, sotto forma di racconto di quanto portato avanti sotto la sua gestione presso la complessa e variegata Authority isolana, al fianco del collega dell'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri. Entrambi hanno tenuto a evidenziare anche tutta quella serie di ostacoli e criticità formali e burocratiche, sotto foirma di vincoli e limitazioni, con le quali quotidianamente si trovano a dover battagliare' sulle rispettive scrivanie ogni giorno. La Blue Economy, malgrado tutto, resta in ogni caso un pilastro del sistema economico italiano ma necessita di una strategia politica più incisiva. Deiana non ha dubbi su questo punto: È un concetto ormai ben compreso da tutti, ma il vero limite è rappresentato dal decisore politico. Non parlo di governi specifici, ma dell'intero sistema politico che fatica a comprendere l'urgenza di azioni concrete in questo settore, afferma Deiana. Per lui, la semplificazione



normativa è una priorità per consentire all'economia marittima italiana di essere competitiva e rispondere prontamente alle sfide globali. sardegna Parlando di conseguenza della tanto ventilata quanto attesa riforma della portualità nazionale, Deiana esprime il suo appoggio alla precedente revisione in forma di autorità di sistema': una formula che ha favorito una visione più ampia e integrata della gestione portuale. Tuttavia, sottolinea una carenza importante: manca un vero coordinamento a livello nazionale. Il sistema attuale è efficace nel ragionare in termini di macrosistemi, ma manca una vera Autorità di Sistema Portuale nazionale, spiega Deiana. La conferenza dei presidenti, che dovrebbe svolgere questa funzione, non possiede però poteri decisionali sufficienti per garantire che lo sviluppo sia armonizzato e che ogni porto possa contribuire al meglio senza duplicare infrastrutture inutili. Deiana avanza quindi una proposta per migliorare ulteriormente il sistema: istituire un'autorità decisionale forte che possa stabilire le priorità nazionali senza pressioni localistiche. È necessario scegliere dove e come investire, senza sovrapposizioni. Non tutti i porti possono fare tutto, e bisogna investire solo laddove è realmente strategico, afferma Deiana, menzionando la diga foranea di Genova e la Darsena Europa di Livorno come esempi di investimenti selezionati, necessari e ad alto valore aggiunto. Ormai a fine mandato, Deiana ha trovato poi un momento per raccontarci i successi raggiunti in Sardegna sotto la sua gestione. Siamo riusciti a creare un vero sistema per i nostri nove porti, che prima agivano in modo frammentato. Abbiamo portato avanti investimenti per oltre 700 milioni di euro, tra cui il nuovo terminal ro-ro di Cagliari, un'opera da 320 milioni che il mio successore potrà inaugurare, afferma il presidente. Questa coesione,



# **Messaggero Marittimo**

#### Cagliari

spiega, ha permesso alla Sardegna di essere più competitiva, nonostante le sfide infrastrutturali e la distanza tra i porti. Guardando all'immediato futuro, Deiana confida che al termine del suo mandato tornerà con entusiasmo al suo ruolo di professore universitario. È stata un'esperienza di grande valore, un privilegio che mi ha arricchito, ma non vedo l'ora di tornare ai miei studenti e alla mia routine accademica, conclude, con un misto di soddisfazione e nostalgia.



#### **Italpress**

#### **Augusta**

# "La Sicilia verso il Green", passi avanti ma non ancora sufficienti

CATANIA (ITALPRESS) - La Sicilia ha compiuto passi avanti, seppur non ancora sufficienti, verso la transizione ecologica puntando sull'energia rinnovabile, con particolare attenzione all'eolico offshore. Di questo si è parlato a Catania nel corso della seconda edizione di "La Sicilia verso il green". L'assessore regionale all'Energia, Roberto Di Mauro, ha tracciato un bilancio positivo e dichiarato che la Sicilia ha già raggiunto l'obiettivo fissato per il 2030 dal Ministero dell'Ambiente, autorizzando impianti per 10,4 GW di energia verde. "Abbiamo fatto i compiti a casa" ha evidenziato tramite metafora Di Mauro, aggiungendo però che il cammino green della regione è ancora lungo: "Il sogno del 100% di rinnovabili in rete è lontano". La Sicilia si trova al centro di un piano strategico per l'energia verde, dove il settore dell'eolico offshore gioca già oggi e potenzialmente nei prossimi 50 anni un ruolo fondamentale di sviluppo. Calogero Burgio, Direttore Generale del Dipartimento Energia, ha illustrato il piano per sviluppare impianti eolici galleggianti (offshore), possibile sfruttando le condizioni del territorio isolano, a partire proprio dal mare e il vento, per produrre energia. "Stiamo investendo oltre tre miliardi di euro per



CATANIA (ITALPRESS) — La Sicilia ha compiuto passi avanti, seppur non ancora sufficienti, verso la transizione ecologica puntando sull'energia rinnovabile, con particolare attenzione all'eolico offshore. Di questo si e parlato a Catania nel corso della seconda edizione di "La Sicilia verso il green". L'assessore regionale all'Energia, Roberto Di Mauro, ha tracciato un bilancio positivo e dichiarato che la Sicilia ha già raggiunto l'obiettivo fissato per il 2030 dal Ministero dell'Ambiente, autorizzando impianti per 10.4 6W di energia verde: "Abbiamo fatto i compiti a casa" ha evidenziato tramite metafora Di Mauro, aggiungendo però che il cammino green della regione è ancora lungo: "Il sogno del 100% di rinnovabili in rete è intano", Le Sicilia si trova al centro di un piano strategico per fenergia verde, dove il settore dell'eolico offshore gioca pià oggi e potenzialmente nel prossimi 50 anni un ruolo fondamentale di sviluppo. Calogero Burgio, Direttore Generale del Dipartimento Energia, ha iliustrato il plano per sviluppare impianti eolici galleggianti (offshore), possibile sfruttando le condizioni del territori osiolano, a partire proprio dal mare e il vento, per produrre energia: "Stamo investendo ottre tre miliardi di euro per potenziare la rete di trasmissione in alta tensione", ha detto Burgio, sottolineando che l'obiettivo è aumentare la capacità di energia rinnovabile dell'isola a 10,1 CW entro il 2032. La Sicilia potrebbe diverenare un punto di riferimento nel Mediterraneo per l'eolico offshore con il progetto Med Wind, che si svilupperà a l'argo di Marsala, realizzando il parco eolico galleggianti proteziamiente piu grande del Mediterraneo. Avrà una espectità di 28 GW, sarà in grado di soddisfare il fabbisogno di 3,4 milioni di famiglie: "Med Wind è un'opportunità unica per la politica industriale della recione". ha solegato da un'opportunità unica per la politica industriale della recione".

potenziare la rete di trasmissione in alta tensione", ha detto Burgio, sottolineando che l'obiettivo è aumentare la capacità di energia rinnovabile dell'isola a 10,1 GW entro il 2032. La Sicilia potrebbe diventare un punto di riferimento nel Mediterraneo per l'eolico offshore con il progetto Med Wind, che si svilupperà a largo di Marsala, realizzando il parco eolico galleggiante potenzialmente più grande del Mediterraneo. Avrà una capacità di 2,8 GW, sarà in grado di soddisfare il fabbisogno di 3,4 milioni di famiglie. "Med Wind è un'opportunità unica per la politica industriale della regione", ha spiegato da Catania Anna Arianna Buonfanti, ricercatrice SRM di Intesa San Paolo, "con impatti rilevanti in termini di politica industriale e benefici economici e sociali per il territorio". Con queste prospettive la Sicilia si confermerebbe uno snodo strategico per la transizione energetica in Italia. L'assessore regionale all'Energia Roberto Di Mauro ha ricordato che l'isola è già al centro del mercato energetico nazionale, con il porto di Augusta che da solo movimenta circa il 25% delle rinfuse liquide italiane. Secondo Di Mauro, però, è importantw evitare che il peso della transizione ricada interamente sulla Sicilia. "Non vorrei che altre regioni rallentassero, costringendoci a autorizzare ulteriori impianti eolici o fotovoltaici, con un impatto eccessivo sul nostro territorio", ha avvertito, sottolineando il bisogno di un equilibrio tra le esigenze produttive e la tutela ambientale. Un altro tema emerso durante la seconda edizione di "La Sicilia verso il green" è la gestione delle risorse idriche. Quasi in controtendenza, ma estremamente concreta, è la visione del presidente Sidra Fabio Fatuzzo, secondo cui la Sicilia ha perso la sua connotazione "green". "La Sicilia non è più 'green'.



# **Italpress**

#### **Augusta**

Non lo dico io, ma lo dimostrano i fatti. E' necessario un approccio diverso - ha detto Fatuzzo intervenendo sulla questione delle acque reflue. "Le acque depurate non devono più andare a rifiuto, ma devono essere affinate e utilizzate per l'agricoltura, l'industria e usi civici come fontane e autolavaggi. Non possiamo più fare i conti con l'acqua potabile come se fosse una risorsa infinita. Con la mia nuova delega (di Commissario Nazionale ndr), mi occuperò proprio del riuso delle acque reflue per far sì che questa preziosa risorsa venga destinata agli usi giusti". - Foto xo5/Italpress - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



# **Shipping Italy**

#### Palermo, Termini Imerese

# Liberty Lines prova ad annullare quasi 800mila euro di multe regionali

Navi Le sanzioni per corse sovvenzionate non realizzate risalgono al 2020, in piena epoca Covid, ma il Tar ha rinviato al giudice ordinario di REDAZIONE SHIPPING ITALY Occorrerà riproporre il giudizio innanzi il giudice ordinario per capire se fossero legittime le sanzioni inflitte dalla Regione Siciliana a Liberty Lines per alcune inottemperanze agli obblighi derivanti dal contratto di convenzione per il collegamento delle isole minori con mezzi veloci e risalenti al 2020. Lo ha deciso il Tar di Palermo dichiarando inammissibili cinque ricorsi della compagnia armatoriale trapanese, volti a impugnare altrettante note con cui la Regione aveva "rilevato corse non realizzate e non recuperate per condizioni meteomarine avverse o per altre cause di forza maggiore occorse nel periodo 1 gennaio 2020 - 31 dicembre 2020 ad eccezione del periodo relativo alle ordinanze Covid 19 n. 5 del 13.03.2020 e n. 25 del 13.06.2020". Le contestazioni della Regione riguardavano le linee Porto Empedocle - Pelagie, Lampedusa-Linosa, Trapani-Pantelleria, Palermo - Ustica e soprattutto la tratta verso le isole Eolie, cui afferisce più della metà dei quasi 800mila euro complessivi di penalità e decurtazioni irrogate a Liberty Lines. La compagnia



Navl Le sanzioni per corse sovvenzionate non realizzate risalgono al 2020. In piena epoca Covid, ma il Tar ha rinviato al giudice ordinario di REDAZIONE SHIPPING ITALY Occorrera direpopera le giudizio innanzi il giudice ordinario per capire se fossero legittime le sanzioni infilite dalla Regione Siciliana a Liberty Lines per colcume inottemperanze agli obblighi derivanti dal contratto di convenzione per il collegamento delle isole minori con mezzi veloci e risalenti al 2020. Lo ha deciso il 13 rd Il Palemo dichiarando inammissibili cinque ricorsi della compagnia armatoriale trapanese, votti è impugnare attettante note con cui la Regione avvera rilevato corse non realizzate e non recuperate per condizioni meteoriarine avverse o per attre cause di forza maggiore occorse nel periodo 19 renalio 2020 – 31 dicembre 2020 ad eccezione del periodo relativo alle ordinarze Covid 19 n. 5 de 33.03.2024 e n. 25 del 33.05.02027. Le contrestazioni della Regione riguardavano le linee Porto Empedocle – Pelagle, Lampedusa-Linosa, Trapani-Pantelleria, Palemo – Ustica e sopratutto la tratta verso le isolne Golie, cui afferisce più della meta dei quasi 800mila euro complessivi di penalità e decurtazioni irrogate a Liberty Lines. La compagnia ha lamentato "la violazione della nomativa emergenziale", in ragione della quale le arministrazioni pubbliche non avrebbero potuto applicare anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di conspetitivo, ne sanzioni o penali in ragione delle non corse effettuate o delle minori percorenze realizzate a decorrere dal 23.2.2020 e comunique fino alla cessurizazione dello storispettivo, ne sanzioni o penali in ragione delle non corse effettuate o delle minori percorenze realizzate a decorrere dal 23.2.2020 e comunique fino alla destrutazioni di conspetitivo, ne sanzioni o penali in ragione delle non corse effettuate o delle minori percorenze realizzate a decorrere dal 23.2.2020 e comunique fino alla destrutazioni di corrispettivo, ne sanzioni o penali in ragione della Regione siciliana, e periodi

ha lamentato "la violazione della normativa emergenziale", in ragione della quale le amministrazioni pubbliche non avrebbero potuto applicare "anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle non corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23.2.2020 e comunque fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica e comunque non oltre il 30.4.2021". La Regione, secondo Liberty, avrebbe inoltre "illegittimamente operato una distinzione tra i periodi di interruzione totale dei servizi di trasporto veloce, disposti tramite ordinanza emergenziale dal Presidente della Regione siciliana, e periodi successivi, nei quali i trasporti, pur riattivati, sono stati soggetti a consistenti limitazioni". Il Tar non è come detto entrato nel merito, accogliendo l'eccezione di difetto di giurisdizione sollevata dalla Regione. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



# (Sito) Adnkronos

### **Focus**

# DI Infrazioni, Confindustria Nautica: accolte richieste su concessioni porti turistici

Il decreto, tra le altre misure, interviene sul regime delle concessioni demaniali marittime 08 novembre 2024 | 13.10 LETTURA: 3 minuti II Senato ha convertito in legge, con modifiche, il decreto c.d. "Infrazioni", confermando il testo già approvato dalla Camera dei deputati. Il decreto, tra le altre misure, interviene sul regime delle concessioni demaniali marittime, modificando la Legge 5 agosto 2022, n. 118 (DDL "Concorrenza") varata dal governo Draghi, e accogliendo le richieste di Confindustria Nautica che ha seguito tutta la fase preparatoria del testo e i successivi lavori parlamentari. Il nuovo testo prevede, in osseguio alla Direttiva Bolkestein e alle sentenze della Corte di giustizia UE (nonché della giustizia amministrativa nazionale) la specificità delle strutture della nautica, sul presupposto che l'utilizzazione dei beni portuali non rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva 2014/23 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, poiché "non dovrebbero configurarsi come concessioni di servizi" (secondo la Sentenza della Corte di Giustizia UE del 14 luglio 2016) e sono rilasciate sulla base di una procedura di evidenza pubblica in base al DPR n. 509/1997 (c.d. Decreto "Burlando"). Secondo l'art. 3 della



Il decreto, tra le altre misure, interviene sul regime delle concessioni demantali marittime 08 novembre 2024 il 31.0 LETTURA 3 minuti Il Senato ha convertito in fegge, con modifiche, il decreto c.d. "infrazioni", confermancio il testo già approvato dalla Camera dei deputati. Il decreto, tra le altre misure, interviene sul regime dello concessioni demantali marittime, modificando la Legge 5 agosto 2022, n. 118 (DDL "Concorrenza") varata dal governo Draghi, e accogliendo le richieste di Confindustria Nautica che ha seguito tutta la fase preparatoria del testo e i successivi lavori parlamentari. Il niuvo testo prevede, in ossequito alla Direttiva Bolkestein e alle sentenze della Corte di giustizia UE (nonche della giustizia una presupposto che l'utilizzazione dei beni portuali non rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva 2014/23 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, poiché "non dovrebieto configuraria come concessioni di servizi" (secondo la Sentenza della Corte di Giustizia UE dei 14 luglio 2016) e sono rilasciate sulla base di una procedura di evidenza pubblica in base al DPR n. 509/1997 (c.d. Decreto "Burlando"). Secondo l'art. 3 della Legge 118/2022, come modificato, le concessioni balnean - vengono espunte dalle previsioni della medezima Legge. Allo stesso modo sono escluse le concessioni turistion-fizzativa e quella anutica della cannello riella i enne 118/2022 le concessioni turistion-fizzative e quella sontire.

Legge 118/2022, come modificato, le concessioni "per la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto, inclusi i punti d'ormeggio" - che il governo Draghi aveva accomunato alle concessioni balneari - vengono espunte dalle previsioni della medesima Legge. Allo stesso modo sono escluse le concessioni delle federazioni sportive e delle associazioni e società sportive dilettantistiche. Rimangono dunque sotto il cappello della Legge 118/2022 le concessioni turistico-ricreative e quelle nautiche rilasciate con finalità di noleggio e locazione di unità da diporto e la loro durata è prorogata al 30 settembre 2027. I titolari di queste concessioni - in vigenza del titolo concessorio e ferma restando la corresponsione del canone - possono mantenere installati i manufatti amovibili fino all'espletamento delle nuove procedure di aggiudicazione, eventualmente anche nel periodo di sospensione stagionale dell'esercizio delle attività turistico-ricreative. In caso di aggiudicazione di queste concessioni a favore di un nuovo soggetto, il concessionario uscente avrà diritto al riconoscimento di un indennizzo, a carico del concessionario subentrante, pari al valore degli investimenti effettuati e non ancora ammortizzati al termine della concessione, nonché a un'equa remunerazione sugli investimenti effettuati negli ultimi 5 anni, stabilita secondo i criteri previsti dal Ministro delle infrastrutture e trasporti e fissato da una perizia acquisita dall'ente concedente prima della pubblicazione del bando di gara. "Si conclude positivamente il lungo e spesso silente, ma ininterrotto, lavoro portato avanti nell'ultimo biennio da Confindustria Nautica a tutela della portualità turistica" - commenta il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi - "che ci ha visto sia componenti del tavolo tecnico istituito



# (Sito) Adnkronos

#### **Focus**

a Palazzo Chigi, sia interlocutori della Presidenza del Consiglio e del Ministero delle Infrastrutture e trasporti nelle fasi successive. Ringrazio il Presidente Giorgia Meloni, il Vice-Premier e Ministro delle Infrastrutture Salvini e la maggioranza per aver accolto le nostre istanze". "Le posizioni della Commissione UE e quelle del Consiglio di Stato, che ha visto Confindustria Nautica ricorrere in Cassazione, rendevano ogni prospettiva incerta, con grave pregiudizio per gli investimenti necessari al nostro sistema infrastrutturale" - aggiunge il Direttore generale, Marina Stella - "con determinazione l'Associazione nazionale di categoria ha messo a disposizione tutta la sua articolata struttura, a cominciare dai Rapporti istituzionali guidati dal dott. Roberto Neglia, all'Ufficio Studi, all'Osservatorio Nautico Nazionale alle relazioni di Confindustria".



# (Sito) Ansa

### **Focus**

# A Fincantieri commessa per nave da crociera per Crystal

Fincantieri costruirà per la compagnia crocieristica di lusso Crystal una nave da crociera di alta gamma e di ultima generazione. Si tratta della terza nave per la compagnia, che ha infatti esercitato un'opzione concessa nell'ambito degli accordi relativi a due unità, gemelle, come da Memorandum of agreement del 27 giugno scorso. Il valore dell'accordo è stato definito "grande", cioè compreso tra 500 milioni e un miliardo di euro. La nuova unità, come le due gemelle precedenti, avrà una stazza lorda di 61.800 tonnellate e potrà ospitare circa 690 passeggeri. Il livello sarà, appunto, di alta gamma: interni di materiali e lavorazioni artigiane di alto pregio, sistemazioni "all-suite" con balconi privati, cabine ad uso singolo per chi viaggia da solo, comfort, elevato rapporto nel numero equipaggio-passeggeri, servizi personalizzati, attenzione ai dettagli. Fincantieri è impegnata nello sviluppo di unità innovative e sostenibili, con attenzione alle tecnologie di propulsione di nuova generazione, come uso di LNG e idrogeno.



Fincantieri costruirà per la compagnia crocieristica di lusso Crystal una nave da croclera di alta gamma e di ultima generazione. Si tratta della terza nave per la compagnia, che ha infatti esercitato un'opzione concessa nell'ambito degli accordi relativi a due unita, gemelle, come da Memorandum of agreement del 27 giugno sorso. Il valore dell'accordo è stato definito 'grande', cioè compreso tra 500 milioni e un miliardo di euro. La nuova unità, come le due gemelle precedenti, avrà una stazza lorda di 61.800 tonnellate e potrà ospitare cinca 690 passeggeri. Il livello sarà, appunto, di alta gamma: interni di materiali e lavorazioni artiglane di atto pregio, sistemazioni "all'surie" con balconi privati, cabine ad uso singolo per chi viaggia da solo, comfort, elevato resporto nel numero equipaggio-passeggeri, esvizi presnonalizzati, attenzione al dettagli. Fincantirei è mpegnafa nello sviluppo di unità innovative e sostenibili, con attenzione alle tecnologie di propulsione di nuova generazione, come uso di LNG e idrogeno.



# (Sito) Ansa

#### **Focus**

### Hoekstra chiude ai biocarburanti nella transizione delle auto

Il commissario designato al clima: "Avranno un futuro brillante, ma nel settore marittimo e per gli aerei" Nessuna intenzione di riaprire la trattativa sui biocarburanti per la transizione delle auto, come chiede l'Italia. "Penso che ci sia un futuro luminoso per i biocarburanti, ne abbiamo bisogno di più, ma non possiamo riaprire gli impegni presi" in Ue "su come procedere nell'automotive", ha ribadito il commissario europeo designato per il Clima, Wopke Hoekstra, durante la sua audizione di conferma al Parlamento europeo. Molti ceo delle case automobilistiche - puntualizzato a chi gli chiedeva conto dei divisivi target per le auto elettriche - "ci hanno detto che possono raggiungere gli obiettivi e l'elettrificazione, ma hanno bisogno di investimenti nelle colonnine. E' giusto, dobbiamo fare di più", ha sottolineato l'olandese. Insieme al futuro commissario per i Trasporti Tzitzikostas ha promesso di intraprendere "un dialogo con l'industria automobilistica", ha sottolineato Hoekstra, richiamando a più riprese l'importanza di "prevedibilità e condizioni di parità". "Mi batterò ferocemente per questo", ha insistito l'olandese esponente del Ppe, sottolineando che nell'automotive al momento



Il commissario designato al clima: "Avranno un futuro brillante, ma nel settore marittimo e per gill aerel" Nessuna intenzione di riaprire la trattativa sul biocarburanti per la transizione delle auto, come chede l'Italia. "Penso che ci sia un futuro luminoso per i biocarburanti, ne abbiamo bisogno di più, ma non possiamo riaprire gili impegni presi in lue "su come procedere nell'automotive", ha ribadito il commissario europeo designato per il Clima, Wopke Hoekstra, durante la sua audizione di conferma al Pariamento europeo. Motili ceo delle case automobilistiche - puntualizzato a chi gli chiedeva conto dei divisivi target per la sub elettriche "ci hanno detto che possono raggiungere gli obiettivi e l'elettrificazione, ma hanno bisogno di investimenti nelle colomnine. E giusto, dobbiamo fare di più", ha sottolineato l'olandese. Insieme al futuro commissario per l'rasport Tiztizkostas ha promesso di intraprendere un dialogo con l'industria automobilistica", ha sottolineato Hoekstra, richiamando a più riprese l'importanza di prevedibilità e condizioni di parità. "Mi batterò ferocemente per questo", ha insistito l'olandese esponente del 'Ppe, sottolineando che nell'automotive al momento manco par condicio, un probabili el riferimento alle auto elettriche cinesi. "Sono meno sicuro che cambiare i target salverà" il comparto, ha evidenziato anocra, indicando poi la necessità di "concentrarsi sull'elettrificazione". Nel suoi nuovi orientamenti politici, la Commissione von dei Leyen si è impegnata "at avere obiettivi procisi per gili e-fuel. Continuo a pensare che l'innovazione negli e-fuel sia più adatta ad altre filiere rispetto alle auto- ha precisato - Ma faremo quello che abbiamo promesso" interpellato sul ruolo che secondo l'Italia dovrebbero giocare i

manca par condicio, un probabile riferimento alle auto elettriche cinesi. "Sono meno sicuro che cambiare i target salverà" il comparto, ha evidenziato ancora, indicando poi la necessità di "concentrarsi sull'elettrificazione". Nei suoi nuovi orientamenti politici, la Commissione von der Leyen si è impegnata "ad avere obiettivi precisi per gli e-fuel. Continuo a pensare che l'innovazione negli e-fuel sia più adatta ad altre filiere rispetto alle auto - ha precisato -. Ma faremo quello che abbiamo promesso". Interpellato sul ruolo che secondo l'Italia dovrebbero giocare i biocarburanti, ha detto senza mezzi termini che la "realtà è che i biocarburanti non possono far parte del mix" di transizione dell'automotive "perché è eccessivamente difficile renderli completamente neutrali dal punto di vista delle emissioni". Pur credendo in un "futuro brillante" per i biocarburanti, in particolare quelli di "terza generazione", questo futuro "non è tanto nel comparto dell'automotive quanto, ad esempio, nell'industria delle compagnie aeree", in cui si lavora per renderli più sostenibili. "Probabilmente hanno bisogno di maggiori incentivi europei e di essere aiutati a innovare e a trarre profitto", ha puntualizzato Nei primi cento giorni del nuovo mandato, Hoekstra sarà responsabile di presentare un Clean Industrial Deal, che andrà, secondo le indicazioni fornite, di passo con il target di riduzione del 90% delle emissioni entro il 2040, che andrà inscritto nella Legge Ue sul clima. Il politico olandese, già commissario responsabile per il clima, ha ottenuto la maggioranza dei due terzi dei coordinatori necessari al via libera. A quanto si è appreso da fonti parlamentari, a sostenere Hoekstra sarebbero stati i popolari del Ppe, i socialisti S&D, i conservatori di Ecr, i liberali di Renew e i Verdi Ue. La Sinistra (The Left) e il gruppo Europa delle Nazioni avrebbero



# (Sito) Ansa

#### **Focus**

votato contro, mentre i Patrioti per l'Europa si sarebbero astenuti. La maggioranza dei coordinatori si è detta favorevole ad aggiungere la responsabilità per la "tassazione" al titolo ufficiale del portafoglio. La maggioranza dei coordinatori si è detta favorevole ad aggiungere la responsabilità per la "tassazione" al titolo ufficiale del portafoglio. Proprio in audizione il commissario ha puntualizzato che soprattutto "in tempi di disuguaglianze purtroppo crescenti dobbiamo garantire che chi ha le spalle più larghe porti il peso maggiore". L'olandese ha precisato che, anche se la competenza è in capo ai governi, se confermato nel ruolo, lavorerà "a una iniziativa europea sulla tassazione che possa aiutare la competitività" del Continente e gli obiettivi di transizione. "Le tasse - ha evidenziato - possono essere uno strumento fondamentale per centrare i nostri obiettivi climatici, aiutando la competitività dell'Ue. I nostri sistemi fiscali devono facilitare e non ostacolare la transizione verde, quindi è importante garantire che anche i nuovi arrivati, come le aziende high tech, paghino la loro quota, come fanno le industrie e le imprese tradizionali".



### Affari Italiani

#### **Focus**

# DI Infrazioni, Confindustria Nautica: accolte richieste su concessioni porti turistici

Roma, 8 nov. - (Adnkronos) - Il Senato ha convertito in legge, con modifiche, il decreto c.d. "Infrazioni", confermando il testo già approvato dalla Camera dei deputati. Il decreto, tra le altre misure, interviene sul regime delle concessioni demaniali marittime, modificando la Legge 5 agosto 2022, n. 118 (DDL "Concorrenza") varata dal governo Draghi, e accogliendo le richieste di Confindustria Nautica che ha seguito tutta la fase preparatoria del testo e i successivi lavori parlamentari. Il nuovo testo prevede, in osseguio alla Direttiva Bolkestein e alle sentenze della Corte di giustizia UE (nonché della giustizia amministrativa nazionale) la specificità delle strutture della nautica, sul presupposto che l'utilizzazione dei beni portuali non rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva 2014/23 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, poiché "non dovrebbero configurarsi come concessioni di servizi" (secondo la Sentenza della Corte di Giustizia UE del 14 luglio 2016) e sono rilasciate sulla base di una procedura di evidenza pubblica in base al DPR n. 509/1997 (c.d. Decreto "Burlando"). Secondo l'art. 3 della Legge 118/2022, come modificato, le concessioni "per la realizzazione e la gestione



DI Infrazioni, Confindustria Nautica: accolte richieste su concessioni porti turistici

11/08/2024 13:23

PORFRTO NEGLIA

Roma, 8 nov. - (Adnikronos) - II Senato ha convertito in legge, con modifiche, II occreto c.d. "Infrazioni", confermando il testo già approvato dalla Camera dei deputati. Il decreto, tra le altre misure, interviene sul regime delle concessioni demaniali mantitume, modificando la Legge 5 agosto 2022, n. 118 (DDL "Concorrenza") varata dal governo Draghi, e accogliendo le richieste di Confindustria Nautica che ha seguito tulta la fase preparatoria del testo e i successivi lavori parlamentari. Il nuovo testo prevede, in ossequio alla Direttiva Bolkestein e alle sentenze della Corte di giustizia UE (fonche della giustizia amministrativa nazionale) la specificità delle strutture della nautica, sui presuposto che l'utilizzazione dei beni portuali non rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva 2014/23 sull'aggludicazione dei contratti di concessione poliche "non dovrebbero configuratsi come concessioni di servizi" (secondo la Sentenza della Corte di Giustizia UE del 14 luglio 2016) e sono riascatae sulla base di una procedura di evidenza pubblica in base al DPR n. 509/1997 (c.d. Decreto "Burlando"). Secondo l'art. 3 della Legge 118/2022, come modificato, le concessioni "per la realizzazione e la gestione di strutture delciate alla nautica da diporto, inclusi i punti d'ormeggio" - che il governo Draghi aveva accomunato, alle concessioni piene la realizzazione e la pestione di strutture della nautica da diporto, inclusi i punti d'ormeggio" - che il governo Draghi aveva accomunato, alle concessioni benerali ve sono della concessioni delle federazioni sportive e delle associazioni e societa sportive dilettantistiche. Rimangono dunque sotto il cappello della Legge 118/2022 le concessioni delle federazioni sportive e delle associazione e societa sportive dilettantistiche. Rimangono dunque tato è prorogata ai 30 settembre 2027. Ittolari di queste concessioni in vigenza del tilo concessione e ferma restando la corresponsione del canone - possono mantenze installati i manufatti amvolili fino all'espetamento delle nuove

di strutture dedicate alla nautica da diporto, inclusi i punti d'ormeggio" - che il governo Draghi aveva accomunato alle concessioni balneari - vengono espunte dalle previsioni della medesima Legge. Allo stesso modo sono escluse le concessioni delle federazioni sportive e delle associazioni e società sportive dilettantistiche. Rimangono dunque sotto il cappello della Legge 118/2022 le concessioni turistico-ricreative e quelle nautiche rilasciate con finalità di noleggio e locazione di unità da diporto e la loro durata è prorogata al 30 settembre 2027. I titolari di gueste concessioni - in vigenza del titolo concessorio e ferma restando la corresponsione del canone - possono mantenere installati i manufatti amovibili fino all'espletamento delle nuove procedure di aggiudicazione, eventualmente anche nel periodo di sospensione stagionale dell'esercizio delle attività turistico-ricreative. In caso di aggiudicazione di gueste concessioni a favore di un nuovo soggetto, il concessionario uscente avrà diritto al riconoscimento di un indennizzo, a carico del concessionario subentrante, pari al valore degli investimenti effettuati e non ancora ammortizzati al termine della concessione, nonché a un'equa remunerazione sugli investimenti effettuati negli ultimi 5 anni, stabilita secondo i criteri previsti dal Ministro delle infrastrutture e trasporti e fissato da una perizia acquisita dall'ente concedente prima della pubblicazione del bando di gara. "Si conclude positivamente il lungo e spesso silente, ma ininterrotto, lavoro portato avanti nell'ultimo biennio da Confindustria Nautica a tutela della portualità turistica" - commenta il Presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi - "che ci ha visto sia componenti del tavolo tecnico istituito a Palazzo Chigi, sia interlocutori della Presidenza del Consiglio e del Ministero delle Infrastrutture e trasporti nelle fasi successive. Ringrazio



### Affari Italiani

### **Focus**

il Presidente Giorgia Meloni, il Vice-Premier e Ministro delle Infrastrutture Salvini e la maggioranza per aver accolto le nostre istanze". "Le posizioni della Commissione UE e quelle del Consiglio di Stato, che ha visto Confindustria Nautica ricorrere in Cassazione, rendevano ogni prospettiva incerta, con grave pregiudizio per gli investimenti necessari al nostro sistema infrastrutturale" - aggiunge il Direttore generale, Marina Stella - "con determinazione l'Associazione nazionale di categoria ha messo a disposizione tutta la sua articolata struttura, a cominciare dai Rapporti istituzionali guidati dal dott. Roberto Neglia, all'Ufficio Studi, all'Osservatorio Nautico Nazionale alle relazioni di Confindustria".



# **Agipress**

### **Focus**

# NUOVA NAVE DA CROCIERA DI ALTA GAMMA, FINCANTIERI FINALIZZA ORDINE CON CRYSTAL

Visualizzazioni: AGIPRESS - Fincantieri e Crystal, leader in esperienze di crociera eccezionali, hanno annunciato he, a seguito dell'esercizio dell'opzione concessa nell'ambito degli accordi relativi a due unità comunicati al mercato il 27 giugno scorso, è stato perfezionato l'ordine per la costruzione di una terza nave da crociera di alta gamma e di ultima generazione. Il valore dell'ordine, soggetto a finanziamento e ad altri termini e condizioni, è grande. La nuova unità, come le due gemelle, giugno, avrà una stazza lorda di 61.800 tonnellate e potrà ospitare circa 690 passeggeri. Il design degli interni, sviluppato da prestigiosi studi di architettura internazionali, prevede l'utilizzo di materiali e lavorazioni artigiane di alto pregio. La nave offrirà sistemazioni "all-suite" dotate di balconi privati, oltre a diverse cabine ad uso singolo, un'opzione molto richiesta e ideale per chi viaggia da solo. La scelta di offrire un comfort di assoluto livello è confermata da uno dei rapporti equipaggio-passeggeri più elevati di questo segmento, con un servizio personalizzato e un'estrema attenzione ai dettagli. Questo ordine riflette la strategia di Fincantieri nel settore delle navi da crociera. In qualità di leader mondiale nella cantieristica ad



Visualizzazioni: AGIPRESS - Fincantieri e Crystal, leader in esperienze di crociera ecozionali, hanno aniunicato he, a seguito dell'esperio dell'opzione concessa nell'ambito degli accordi relativi a due unità comunicati al mercato il 27 giugno scorso, è stato perfezionato l'ordine per la costruzione di una terza nave da crociera di alta gamma e di utilima generazione. Il valore dell'ordine, soggetto a finanziamento e ad attri termini e condizioni, e grande. La nuova unità, come le due gemelle, giugno, avvà una stazza lorda di 61.800 tonnellate e potrà ospitare circa 699 passeggeni. Il designi degli interni, sviluppato da prestigiosi studi di architettura internazionali, prevede futilizzo di materiali e lavorazioni artigiane di alto pregio. La nave offrirà sistemazioni "all-suite" dotate di balconi privati, oltre a diverse cabine ad uso singolo, un'opzione monto richiesta e deleale per chi viaggia da solo, La scetta di offrire un comfort di assoluto livello è confermata da uno del rapporti equipaggio-passeggeri più elevati di questo segmento, con un servizio personalizzato e urriestrema attenzione ai dettagli. Questo ordine rifiette la strategia di Fincantieri nel settore delle navi da crociera, in qualità di leader mondiale nella caniferistica ad afta tecnologia, Fincantieri si impegna nello sviluppo di unità innovative e sostenibili, rispondendo alle esigenzo in evoluzione del mercato conditata con di este prisone del morciali cili este delle foruppo è rivolta alle tecnologia di propulsione di nuova generazione, come l'uso di LNG e idrogeno, combinata con un design orientato al cilente, consolidando così ia sua posizione del di desente pine mercato crocieristico. Questa strategia risponde non solo alla crescente domanda di esperienza di fincantieri di calcinicio del mercato crocieristico.

alta tecnologia, Fincantieri si impegna nello sviluppo di unità innovative e sostenibili, rispondendo alle esigenze in evoluzione del mercato. L'attenzione del Gruppo è rivolta alle tecnologie di propulsione di nuova generazione, come l'uso di LNG e idrogeno, combinata con un design orientato al cliente, consolidando così la sua posizione di leadership nel mercato crocieristico. Questa strategia risponde non solo alla crescente domanda di esperienze di crociera più ecologiche e di alto livello, ma rafforza anche il ruolo di Fincantieri quale partner affidabile per i marchi più prestigiosi a livello globale. AGIPRESS Facebook X WhatsApp.



#### **Focus**

# I robot per la pulizia dello scafo di ECOsubsea operativi a Singapore

ECOsubsea utilizza una nave di servizio per la pulizia dello scafo insieme alla petroliera Maersk Callao in un ancoraggio di Singapore (fonte: ECOsubsea) Flotte di robot e veicoli telecomandati vengono schierati a Singapore per pulire gli scafi delle navi e migliorarne l'efficienza di viaggio Singapore . Singapore è diventata un hub per la pulizia dello scafo, utilizzando i più recenti robot autonomi e controllati a distanza per aiutare gli armatori a ridurre il consumo di carburante e le emissioni. Un veicolo telecomandato (ROV, Remotely Operated Vehicle) è stato introdotto a Singapore da ECOsubsea per i suoi servizi di pulizia dello scafo dopo i test di agosto. Il ROV "ha ripulito una nave portarinfuse Capesize completamente carica con un pescaggio di 18 metri in sole quattro ore", ha dichiarato l'amministratore delegato di ECOsubsea Tor Østervold. Si stima che questo sia 10 volte più veloce dei metodi di pulizia convenzionali. In risposta, il capo delle operazioni globali di Golden Ocean, Tord Brath, ha affermato che questo ROV "ha dimostrato velocità impressionanti e maggiore sicurezza con un intervento umano minimo". Ha aggiunto: "Questa innovazione esemplifica come soluzioni efficienti si allineino



ECOsubsea utilizza una nave di servizio per la pulizia dello scafo insieme alla petroliera Maersik Callao in un ancoraggio di Singapore (fonte: ECOsubsea) Fiote di tobot e veicoli telecomandati vengono schierati a Singapore per pulire gii scafi delle navi e migliorame l'efficienza di viaggio Singapore. Singapore è diventata un hub per la pulizia delle scafo dopo i trecenti robot autonomi e controllati a distanza per alutare gli armatori a ridurre il consumo di carburante e le emissioni. Un visicolo telecomandato (ROX Remotely Operated Vehicle) è stato introdotto i Singapore a ECOsubsea per I suoi servizi di pulizia dello scafo dopo i trest di agosto. Il ROY ha ripulto una nave portarinfuse Capesize completamente carbo con un peccaggio di 18 metri in sole quattor ore"; ha cichiarato Tamministratore delegato di ECOsubsea Tor Ostervold. Si stima che questo sia 10 volte più veloce dei mettodi di pulizia comvenzionali. In risposta, il capo delle operazioni globali di Golden Ocean, Tord firath, ha affermato che questo ROY "ha dimostrato velocità impressionant e maggiore sicurezza con un intervento umano minimo". Ha aggiunto: "Questa innovazione esemplifica come soluzioni efficienti si allineino con gli obiettivi di sostenibiliti, rendendola una scelta lungimirate per le comaggine di navigazione". Dopo questa dimostrazione. ECOsubsea ha completato la sua prima pulizia commerciale ROY sulla petroliera Odffell Bow Cedar in due ore. "Il tempo di displegamento dall'attracco a Bow Cedar altinizio dell'operazione di pulizia è stato di circa sette minuti", ha detto Østervold. L'efficienza del ROY consente la pulizia con dello scafo durante il bunkeraggio senza prolungarie le soste in porto. Può operare con oltre 2 nodi di corrente, mentre i subacquei affrontano rischi estremi anche a 1 nodo. Il Comandante del Porto di Odfigli Tankers per I cisa Pacifico, Odd Arne Hansen, ha evidenziato diversi vantaggi dell'utilizzo di un ROY per pulire lo socafo di una petrollera. "Maqqiore efficienza rarazia alla velocità do

con gli obiettivi di sostenibilità, rendendola una scelta lungimirante per le compagnie di navigazione". Dopo questa dimostrazione, ECOsubsea ha completato la sua prima pulizia commerciale ROV sulla petroliera Odfjell Bow Cedar in due ore. "Il tempo di dispiegamento dall'attracco a Bow Cedar all'inizio dell'operazione di pulizia è stato di circa sette minuti", ha detto Østervold. L'efficienza del ROV consente la pulizia dello scafo durante il bunkeraggio senza prolungare le soste in porto. Può operare con oltre 2 nodi di corrente, mentre i subacquei affrontano rischi estremi anche a 1 nodo. Il Comandante del Porto di Odfjell Tankers per l'Asia Pacifico, Odd Arne Hansen, ha evidenziato diversi vantaggi dell'utilizzo di un ROV per pulire lo scafo di una petroliera. "Maggiore efficienza grazie alla velocità operativa; capacità di lavorare in condizioni non sicure per i subacquei; riduzione dei rischi per il personale; maggiore efficienza del carburante; emissioni ridotte e minore impatto ambientale grazie alla raccolta e alla filtrazione dei sedimenti". ECOsubsea ha noleggiato la nave più grande di Eng Hup Shipping e l'ha ampiamente modificata con un sistema di lancio e recupero ROV (LARS, Launch And Recovery System) appositamente costruito, una stazione operatore e un'unità di filtraggio da 75 mc. Sta collaborando con la società di gestione dei rifiuti Mencast per trattare i rifiuti organici raccolti. L'azienda norvegese prevede di creare una rete globale di ROV per la pulizia dello scafo, poiché ha più di 5.000 navi iscritte per la pulizia durante il periodo di licenza iniziale. Neptune Robotics si è stabilita a Singapore per offrire i suoi robot autonomi per la pulizia dello scafo. Con una flotta attuale di sei robot, tutti controllati dall'intelligenza artificiale, l'azienda mira a pulire circa 800 navi nei



### **Focus**

prossimi 12 mesi a Singapore. Dall'inizio delle operazioni commerciali nel 2020, il servizio di pulizia di Neptune Robotics si è sviluppato rapidamente fino a raggiungere 60 porti in Asia ed è approvato da alcune delle più grandi compagnie di linea, armatori e operatori del mondo. Aggiungendo Singapore, la società afferma di fornire una copertura del servizio per oltre il 55% degli scali delle navi mercantili internazionali. "Molti clienti chiave hanno chiesto i nostri servizi in questo importante mercato. La nostra presenza a Singapore ci colloca saldamente lungo le principali rotte marittime internazionali", ha dichiarato Elizabeth Chan, co-fondatrice e amministratore delegato di Neptune Robotics. "La nostra tecnologia robotizzata di pulizia dello scafo è in grado di contrastare le forti correnti oceaniche e di coprire completamente gli scafi, compresa la pulizia sopra la linea di galleggiamento e la protezione del rivestimento dello scafo".



#### **Focus**

# PortMiami registra record di crocieristi, il Sindaco ringrazia

Miami-Dade . PortMiami, la "capitale mondiale delle crociere", ha raggiunto il suo totale di passeggeri da crociera più alto di sempre di 8.2 milioni di viaggiatori nell'anno fiscale 2024, iniziato il 1° ottobre 2023 e terminato il 30 settembre 2024. Il porto ha registrato un aumento del 12,79% del totale dei passeggeri delle crociere rispetto al precedente record di 7.299.294 passeggeri nell'anno fiscale 2023. "PortMiami continua a battere record e a mantenere il suo status di 'capitale mondiale delle crociere'. Estendo le mie più sentite congratulazioni a tutto il team di PortMiami e ai nostri stimati partner delle compagnie di crociera per aver raggiunto questo straordinario risultato", ha dichiarato il Sindaco della contea di Miami-Dade Daniella Levine Cava. "PortMiami non solo ha trasformato il nostro iconico skyline e rafforzato la nostra economia, ma il suo costante impegno per creare uno sviluppo più sostenibile garantisce che il nostro porto rimanga una porta d'accesso al mondo lungimirante e pronta per il futuro". Hydi Webb, Direttore e CEO di PortMiami, nel ringraziare i partner di crociera per il loro incrollabile sostegno per garantire che PortMiami sia la scelta di partenza per i passeggeri delle



Miami-Dade - PortMiami, la "capitale mondiale delle croclere", ha raggiunto il suo totale di passeggeri da croclera più alto di sempre di 8.2 milioni di viaggiatori nell'anno fiscale 2024, iniziato il 1" ottobre 2023 e terminato il 30 settembre 2024. Il porto ha registrato un aumento del 12,7% del totale del passeggeri delle croclere rispetto al precedente record di 7.299.294 passeggeri nell'anno fiscale 2023. PortMiami onontinua a battere record e a mantenere il suo status di capitale mondiale delle croclere. Estendo le mie più sentite congratulazioni a tutto il team di 10 portMiami e ai nostri stimati partner delle compagnie di crociera per aver raggiunto questo straordinario risultato", ha dichiarato il Sindaco della contea di Miami-Dade Daniella Levine Cava. "PortMiami ona solo ha trasformato il nestro icono siyline e rafforzato la nostra economia, ma il suo costante impegno per creare uno sviluppo più sostenible garantisce che il nostro porto immagi una porta d'accesso al mondo lungimirante e pronta per il fraturo". Hydi Webb, Direttore e CEG di PortMiami, nel riorgaziare il partner di crociera per il tori norcilabile sostegno per garantire che PortMiami sia la scelta di partenza per il passeggeri delle crociere, ha annunciato l'arrivo di nuove navi di acroclera per il loro morcilabile sostito in prossimo atogione 2024-2025 vedrà nuove navi da croclera e saranno attivi nuovi terminal. Tra le navi che inizieranno a partile de PortMiami el sono della Explora Journeys is Explora II, novembre 2024. Il suovo Terminal Croclere A di MSC Crociere con Aqua, arnie testo del partenza per il passeggeri delle croclere. A contra per partini in questa stagione corcieratica. Uni suo sono della carrio della partini di questa stagione corcolerativa del porto, nell'estate del 2025. Novembre 2025, li nuovo Terminal Croclere A di MSC Crociere con Aqua, arnie concente alle navio da croclera del porto, nell'estate del 2025 inciere la nuovo Terminal Croclere del porto, per riordi produce del monto. All'estermità occidenta del por Miami-Dade . PortMiami, la "capitale mondiale delle croclere", ha raggiunto il capacità di alimentazione da terra in cinque ormeggi per le crociere. Anche l'altro

crociere, ha annunciato l'arrivo di nuove navi da crociera per il prossimo anno. Infatti, la prossima stagione 2024-2025 vedrà nuove navi da crociera e saranno attivi nuovi terminal. Tra le navi che inizieranno a partire da PortMiami ci sono della Explora Journeys la Explora II, novembre 2024; la Virgin Voyages con la Resilient Lady, novembre 2024; MSC Crociere con la MSC World America, aprile 2025; Norwegian Cruise Line con Aqua, aprile 2025; Virgin Voyages con Brilliant Lady, ottobre 2025; e Oceania con Allura, novembre 2025. Il nuovo Terminal Crociere AA di MSC Crociere aprirà in questa stagione crocieristica. Una volta completato, sarà il più grande terminal crociere del mondo. All'estremità occidentale del porto, nell'estate del 2025 inizierà la costruzione del nuovo Terminal Crociere G per Royal Caribbean International. Il Dirrettore del porto, Hydi Webb ha ricordato che il PortMiami si è dotato di cold ironig che consente alle navi da crociera di spegnere i motori e collegarsi all'energia elettrica a terra mentre sono attraccate, con conseguente riduzione delle emissioni e del rumore. Una partnership tra Miami-Dade County, Carnival Corporation & plc, MSC Crociere, Norwegian Cruise Line Holdings, Royal Caribbean Group, Virgin Voyages e Florida Power & Light Company, PortMiami è il primo grande porto crocieristico sulla costa orientale degli Stati Uniti che offrirà capacità di alimentazione da terra in cinque ormeggi per le crociere. Anche l'altro porto della Florida, Port Everglades, nella contea di Broward, ha superato i suoi record precedenti, accogliendo 4.010.919 crocieristi nello stesso anno fiscale. Ciò rappresenta una notevole crescita del 39% del numero di passeggeri e un aumento del 23% degli scali delle navi da crociera rispetto all'anno precedente, a dimostrazione della rapida ripresa



### **Focus**

ed espansione del porto. Da notare che Port Everglades ha raggiunto il record di passeggeri con soli 648 scali, evidenziando le crescenti dimensioni delle navi da crociera. "Le crociere sono molto richieste e i nostri partner di crociera sono pronti per maggiori guadagni con nuovi itinerari e una varietà di date di partenza", ha dichiarato Joseph Morris, CEO e Direttore del Porto di Port Everglades. Entrambi i porti guardano avanti a una crescita ancora maggiore. PortMiami è riconosciuta come la "capitale mondiale delle crociere" e il gateway globale delle Americhe. Il porto è tra i più grandi motori economici della contea di Miami-Dade, contribuendo con 61 miliardi di dollari all'anno all'economia locale e sostenendo oltre 340.000 posti di lavoro.



### **Informare**

### **Focus**

# Crystal trasforma in ordine l'opzione con Fincantieri per una terza nuova nave da crociera

L'unità avrà una stazza lorda di 61.800 tonnellate

Fincantieri e Crystal hanno perfezionato l'ordine per la costruzione di una terza nave da crociera di alta gamma e di ultima generazione opzionata dalla compagnia crocieristica a metà di quest'anno ( del 27 giugno 2024). L'azienda navalmeccanica italiana ha reso noto che il valore del nuovo ordine, soggetto a finanziamento e ad altri termini e condizioni, è ingente e compreso fra 500 milioni e un miliardo di euro. La nuova unità, come le due gemelle, giugno, avrà una stazza lorda di 61.800 tonnellate e potrà ospitare circa 690 passeggeri. Il design degli interni, sviluppato da prestigiosi studi di architettura internazionali, prevede l'utilizzo di materiali e lavorazioni artigiane di alto pregio. La nave offrirà sistemazioni "all-suite" dotate di balconi privati, oltre a diverse cabine ad uso singolo.





### **Informatore Navale**

**Focus** 

### PONANT ANCHE I SOLO TRAVELLERS VIAGGIANO CON STILE E COMFORT

Le crociere Ponant sono sinonimo di raffinatezza, esclusività ed autenticità alla scoperta di destinazioni iconiche, in un mix di passione del viaggio e gusto dell'avventura, e rappresentano pertanto la scelta ideale anche per i viaggiatori single che desiderano esplorare il mondo con stile e comfort in un ambiente stimolante e lussuoso II "viaggiatore solitario" sicuramente apprezzerà una crociera Ponant per tanti motivi ATMOSFERA INTIMA E RAFFINATA: Ponant è rinomata per le sue navi di lusso, capaci di ospitare un numero contenuto di passeggeri creando un'atmosfera intima e esclusiva, ideale per chi viaggia da solo e desidera immergersi in un ambiente elegante e tranquillo, lontano dalla folla. OPPORTUNITÀ DI SOCIALIZZARE: A bordo delle crociere Ponant, le occasioni per fare nuove conoscenze non mancano, a partire dal primo giorno. Un'esperienza particolarmente apprezzata dai viaggiatori single è il cocktail speciale organizzato per loro. Questo evento esclusivo è pensato per favorire l'incontro e la convivialità tra i partecipanti, creando un'atmosfera piacevole e accogliente sin dall'inizio della crociera. VANTAGGIO ECONOMICO: tra i motivi principali per cui i single dovrebbero scegliere una crociera Ponant è



Le croclere Ponant sono sinonimo di raffinatezza, esclusività ed autenticità alla scoperta di destinazioni iconiche, in un mix di passione del viaggio e gusto dell'avventura, e rappresentano pertanto la sociata ideale anche per i viaggio e gusto dell'avventura, e rappresentano pertanto la sociata ideale anche per i viaggio dell'avventura simple de l'avventura de l

l'assenza del supplemento singola su molte crociere. Questo fattore rappresenta un significativo risparmio economico, rendendo il viaggio più accessibile senza compromettere la qualità dell'esperienza. Scegliendo Ponant, i viaggiatori single possono godere del lusso e del comfort di una crociera di alto livello, senza dover sostenere costi aggiuntivi per la cabina singola. SOCIALITA' O PRIVACY: Uno dei grandi vantaggi per i single a bordo delle crociere Ponant è la flessibilità nel decidere come vivere l'esperienza di viaggio. Se si desidera socializzare, ci si può unire agli altri ospiti per l'aperitivo, la cena o durante le attività comuni. Al contrario, se si preferisce la privacy, Ponant offre la possibilità di avere un tavolo singolo al ristorante, per cenare in tranquillità. Questa libertà di scelta rende l'esperienza di crociera personalizzabile in base alle proprie preferenze che possono essere diverse in ogni momento. DESTINAZIONI ESCLUSIVE: Le crociere Ponant offrono itinerari unici verso destinazioni esclusive e spesso remote, che possono essere difficili da raggiungere autonomamente. I single possono approfittare di queste esperienze irripetibili, esplorando angoli nascosti del mondo con la sicurezza e la comodità di un viaggio organizzato nei minimi dettagli. ESPERIENZE CULTURALI E DI SCOPERTA: Per chi viaggia da solo, una crociera Ponant offre un'ampia gamma di escursioni quidate che permettono di immergersi nella cultura locale e di vivere avventure emozionanti in totale sicurezza. Che si tratti di un'escursione in kayak tra i ghiacciai dell'Antartide o di una visita esclusiva a un sito storico, ogni attività è curata nei minimi particolari per garantire un'esperienza arricchente. ASSISTENZA PERSONALIZZATA: I viaggiatori single apprezzeranno l'alto livello di servizio personalizzato offerto



### **Informatore Navale**

### **Focus**

da Ponant. Il personale di bordo è altamente qualificato e sempre attento alle esigenze individuali dei passeggeri, garantendo che ogni ospite si senta accolto e a proprio agio durante l'intera crociera. RELAX E BENESSERE: Le navi Ponant offrono lussuose aree benessere, inclusi spa e centri fitness, dove i single possono rilassarsi e rigenerarsi in totale privacy. Inoltre, le cabine elegantemente arredate offrono un rifugio personale dove godersi momenti di pace e tranquillità. Questi i tanti motivi! Una crociera Ponant è l'ideale per i SOLO TRAVELLERS che cercano un'esperienza di viaggio sofisticata e avventurosa, ricca di opportunità per socializzare e scoprire il mondo in un ambiente sicuro e confortevole. Sia che si desideri fare nuove amicizie, godersi il viaggio in completa solitudine, o trovare il giusto equilibrio tra le due opzioni, Ponant offre il meglio di entrambi i mondi, senza costi aggiuntivi per la cabina singola su molte crociere. Più di 200 partenze sono dedicate ai SOLO TRAVELLERS dove non viene applicato il supplemento singola.



### **Informatore Navale**

### **Focus**

### Assomarinas al Forum internazionale del Turismo

"Il Forum internazionale del turismo, che apre i battenti oggi a Firenze, rappresenta - dichiara il Presidente di Assomarinas, Roberto Perocchio - un importante appuntamento per l'intero comparto turistico e per il settore dei porti turistici, anche in vista della riunione dei Ministri del Turismo del G7 prevista nei prossimi giorni. Per l'iniziativa va il plauso al Ministro Santanchè che ha saputo riunire attori istituzionali e imprenditoriali in un lavoro di squadra che porterà, a conclusione del Forum, alla firma del "Patto per il Turismo" per rafforzare il rapporto tra settore pubblico e privato. Roma, 8 novembre 2024 -Per il settore portuale turistico il cui giro d'affari è in crescita del 2%, con previsioni positive anche per il 2025, ci aspettiamo che le scelte governative previste dal "Piano del Mare" possano favorire il consolidamento di questo trend, sicuri che attraverso un impegno sinergico sarà più facile sostenere le nostre imprese nel passaggio verso un modello più sostenibile e responsabile".

#### Informatore Navale

#### Assomarinas al Forum internazionale del Turismo

11/08/2024 20:06

"Il Forum internazionale del turismo, che apre i battenti oggi a Firenze, rappresenta - dichiara il Presidente di Assomarinas, Roberto Perocchio - un importante appuntamento per l'intero comparto turistico e per il settore del porti turistici, anche in vista della riunione del Ministri del Turismo del G/ prevista nei prossimi gione per l'interiora va il piasso ai Ministro Santanchè che ha saputo riunire attori istituzionali e imprenditoriali in un lavoro di squadra che porterà, a conclusione del Forum, alla firma del "Patto per il Turismo" per rafforzare il rapporto tra settore pubblico e privato. Roma, 8 novembre 2024 - Per il settore portuale turistico il cui gior d'affari e in crescita del 2%, con previsioni positive anche per il 2025, ci aspettiamo che le soelle governative previste dal "Plano del Mare" possano favorire il consolidamento di questo trend, sicuri che attraverso un impegno sinergico sara più facile sostenere le nostre imprese nel passaggio verso un modello più sostenibile e responsabile".



### Informazioni Marittime

#### **Focus**

# Fincantieri finalizza con Crystal l'ordine per una terza nave da crociera alta gamma

L'unità, come le due gemelle ordinate a giugno, avrà una stazza lorda di 61.800 tonnellate e potrà ospitare circa 690 passeggeri Fincantieri e Crystal, leader in esperienze di crociera speciali, hanno annunciato che, a seguito dell'esercizio dell'opzione concessa nell'ambito degli accordi relativi a due unità comunicati al mercato il 27 giugno scorso, è stato perfezionato l'ordine per la costruzione di una terza nave da crociera di alta gamma e di ultima generazione. Il valore dell'ordine, soggetto a finanziamento e ad altri termini e condizioni, è "grande" (Per Fincantieri, un accordo "grande" nel comparto crocieristico rappresenta un accordo del valore compreso tra 500 milioni e 1 miliardo di euro). La nuova unità, come le due gemelle ordinate a giugno, avrà una stazza lorda di 61.800 tonnellate e potrà ospitare circa 690 passeggeri. Il design degli interni, sviluppato da prestigiosi studi di architettura internazionali, prevede l'utilizzo di materiali e lavorazioni artigiane di alto pregio. La nave offrirà sistemazioni "all-suite" dotate di balconi privati, oltre a diverse cabine ad uso singolo, un'opzione molto richiesta e ideale per chi viaggia da solo. La scelta di offrire un comfort di assoluto livello è confermata da uno dei rapporti



L'unità, come le due gemelle ordinate a giugno, avrà una stazza lorda di 61.800 tonnellate e potrà ospitare circa 690 passeggeri Fincantieri e Crystal , leader in esperienze di croclera speciali, hanno annuciato che, a seguito dell'essercizio dell'opzione concessa nell'ambito degli accordi relativi a due unità comunicati del mercato il 27 giugno scorso, è etato perficionato l'ordine per la costruzione di una terza nave da croclera di alta gamma e di ultima generazione. Il valore dell'ordine, soggetto a finanziamento e ad altri termini e condizioni, è grande (Per Fincantieri, un accordo 'grande' nel comparto crocieristico rappresenta un accordo el vulore compreso tra 500 milioni e 1 miliardo di euro). La nuova unità, come le due gerento ordinate a giugno, avrà una estazza lorda di 61.800 tonnellate e potrà ospitare circa 690 passeggeri. Il designi degli interni, sviluppato da prestigiosi studi di architettura internazionali, prevede futilizzo di materiali el avorazioni artigiane di alto pregio. La nave offrità sistemazioni "all-suite" dotate di balconi privati, oltre a diverse cabine ad uso singolo, un'opzione motto richiesta el devorazioni artigiane di alto pregio. La sceta di offrire un comfort di assoliuto livello è confermata da uno dei rapporti equipaggio-passeggeri più elevati di questo segmento, con un servizio personalizzato e un'estrema attenzione ai dettagli. Questo ordine riflette la strategia di Fincantieri nel settore delle navi da croclera. In qualità di leader mondiale nella cantietistica ad alta tecnologia, Fincantieri al impegna nello svilluppo di unità innovative e ostenibili, rispondendo alle esigenze in evoluzione del mercato corcione del mercato corcione del di dello della della condizione del mercato corcione del di esoperazione, come l'uso di l'esperienze di ledecatipi nel mercato corcioriestico. Questa strategia risponde non solo alla crescente domanda di esperienze di croclera di descondene dei di alto livello, ma rafforza anche il ruolo di fincantieri.

equipaggio-passeggeri più elevati di questo segmento, con un servizio personalizzato e un'estrema attenzione ai dettagli. Questo ordine riflette la strategia di Fincantieri nel settore delle navi da crociera. In qualità di leader mondiale nella cantieristica ad alta tecnologia, Fincantieri si impegna nello sviluppo di unità innovative e sostenibili, rispondendo alle esigenze in evoluzione del mercato. L'attenzione del gruppo è rivolta alle tecnologie di propulsione di nuova generazione, come l'uso di Lng e idrogeno, combinata con un design orientato al cliente, consolidando così la sua posizione di leadership nel mercato crocieristico. Questa strategia risponde non solo alla crescente domanda di esperienze di crociera più ecologiche e di alto livello, ma rafforza anche il ruolo di Fincantieri quale partner affidabile per i marchi più prestigiosi a livello globale Condividi Tag fincantieri crociere Articoli correlati.



### La Gazzetta Marittima

### **Focus**

### Benetti al salone in Qatar

DOHA - Tra i protagonisti del primo boat show organizzato presso il Porto Antico di Doha e dedicato alla nautica di alta gamma non poteva mancare Benetti, che dal 6 ad oggi 9 novembre partecipa al Qatar Boat Show. Nella sua lounge presso lo stand EQP016 ven sono illustrate ai visitatori storia, novità e obiettivi del Cantiere che costruisce e commercializza in tutto il mondo yacht in composito da 34 a 44 metri e in alluminio e acciaio da 37 fino a oltre 100cmetri. Il salone rappresenta un appuntamento molto importante a livello internazionale e conferma la crescente importanza di quest'area, non solo destinazione ideale per crociere di superyacht e meta turistica principale del Medio Oriente, ma anche terra d'origine di un sempre più alto numero di armatori alla ricerca di imbarcazioni caratterizzate dalla qualità del Made in Italy. I posti barca in Qatar sono circa 1.877, di cui 108 destinati a yacht tra i 40 e i 160 metri, mentre la capacità di spesa dei consumatori è destinata a raggiungere tra 73 e 90 miliardi di dollari entro il 2029.



DOHA – Tra i protagonisti del primo boat show organizzato presso il Porto Antico di Doha e dedicato alla nautica di alta gamma non poteva mancare Benetti, che dal 6 ad oggi 9 novembre partecipa al Qatar Boat Show. Nella sua founqe presso lo stand EQP016 ven sono illustrate al visitatori storia, riovità e obiettivi del Cantiere che costruisce e commercializza in tutto il mondo yacht in composito da 34 a 44 metri e in alluminio e accisio da 37 fino a other 100cmetri. Il salone rappresenta un appuntamento molto importante a livello internazionale e conferna la crescente importanza di quest'area, non solo destinazione ideale per croclere di superyacht e meta turistica principale del Medio Oriente, ma anche terra d'origine di un sempre più alto numero di armatori alla ricorca di imbarcazioni caratterizzate dalla qualità del Made in Italy. I posti barca in Qatar sono circa 1.877, di cui 108 destinata a raggiungere tra 73 e 90 milliardi di dollari entro il 2029.



### La Gazzetta Marittima

### **Focus**

# Ports gaining calls from revised service schedules in 2025 Asia-Northern Europe

HAMBURG L'annuncio che sta circolando tra i principali player dei traffici marittimi mondiali in merito a nuove reti di alleanze nel 2025, sul tronco del commercio Asia-Europa, porterà nuovi affari e nuovi incrementi di trips per alcuni porti europei. Le situazioni di guerra o di guerriglia che condizionano ancora la rotta attraverso Suez stanno determinando per alcuni player la scelta obbligata sotto l'Africa ma si sta rafforzando anche l'alternativa attraverso l'Artico, che lo scioglimento della banchisa polare rende sempre meno difficile. Il grande vincitore nel range portuale del nord Europa è Amburgo, che ha messo in programma di più che raddoppiare il suo conteggio attuale. Il più grande porto d'Europa, Rotterdam, continuerà ad avere il maggior numero di chiamate ben 13 rispetto alle 8 sulle reti esistenti mentre Amburgo supererà Anversa come il secondo porto più diffuso nelle rotazioni delle alleanze.Le incertezze relative ai traffici creati dall'interscambio con la Cina non sembrano incidere più di tanto sui volumi dei traffici, anche se tutti gli osservatori sono concordi nel sostenere che la situazione è ancora fluida, perché una eventuale riapertura in sicurezza di Suez potrebbe di nuovo



modificare lo scenario e rilanciare i porti del Mediterraneo settentrionale, oggi in sofferenza.



### Sea Reporter

### **Focus**

# Fincantieri finalizza ordine con Crystal per una nuova nave da crociera

Nov 8, 2024 Fincantieri e Crystal, leader in esperienze di crociera eccezionali, hanno annunciato oggi che, a seguito dell'esercizio dell'opzione concessa nell'ambito degli accordi relativi a due unità comunicati al mercato il 27 giugno scorso, è stato perfezionato l'ordine per la costruzione di una terza nave da crociera di alta gamma e di ultima generazione Il valore dell'ordine, soggetto a finanziamento e ad altri termini e condizioni, è grande La nuova unità, come le due gemelle, giugno, avrà una stazza lorda di 61.800 tonnellate e potrà ospitare circa 690 passeggeri. Il design degli interni, sviluppato da prestigiosi studi di architettura internazionali, prevede l'utilizzo di materiali e lavorazioni artigiane di alto pregio. La nave offrirà sistemazioni " all-suite " dotate di balconi privati, oltre a diverse cabine ad uso singolo, un'opzione molto richiesta e ideale per chi viaggia da solo. La scelta di offrire un comfort di assoluto livello è confermata da uno dei rapporti equipaggio-passeggeri più elevati di questo segmento, con un servizio personalizzato e un'estrema attenzione ai dettagli. Questo ordine riflette la strategia di Fincantieri nel settore delle navi da crociera. In qualità di leader mondiale nella cantieristica ad



Nov 8, 2024 Fincantieri e Crystal, leader in esperienze di crociera eccezionali, hanno annunciato oggi che, a seguito dell'esercizio dell'opzione concessa nell'ambito degli accordi relativi a due unità comunicati al mercato il 27 giugno scorso, è stato perfezionato l'ordine per la costruzione di una terza nave da crociera di alta gamma e di uttima generazione il valore dell'ordine, soggetto a finanziamento e ad attri termini e condizioni, è grande La nuova unità, come le due gemelle, giugno, avrà una stazza lorda di 61.800 tonnellate e potrà ospitare cinca 690 passeggeri. Il design degli interni, svilupato da prestigiosi studi di architettura internazionali, prevede l'utilizzo di materiali e lavorazioni artigiane di alto pregio. La nave offirirà sistemazioni "allisulte" dotate di balconi privati, ottre a divese cabine adi uso singolo, un'opzione molto richiesta e ideale per chi viaggia da solo. La scetta di offirire un comortori di assoluto invello è confiermata da uno dei rapporti equipaggio-passeggeri più elevati di questo segmento, con un servizio personalizzato e un'esterma attenzione ai dettragli. Questo ordine riflate la strategia di Fincantieri si impegna nello avillupo di unita innovative e sossenibili, rippondendo alle esigenze in evoluzione del mercato. L'attenzione del Gruppo è rivotta alle tecnologia di propulsione di nuova generazione, come l'uso di LNG e di coggeno, combinata con un design orientato al cliente, consolidado così la sua posizione di leadership nel mercato crocieristico. Questa strategia risponde noi solo alla cresconte domanda di esperienze di crociera più ecologiche di alto livello, ma rafforza anche il ruolo di Fincantieri quale partner affidabile per i marchi più prestigiosi a livello globale.

alta tecnologia, Fincantieri si impegna nello sviluppo di unità innovative e sostenibili, rispondendo alle esigenze in evoluzione del mercato. L'attenzione del Gruppo è rivolta alle tecnologie di propulsione di nuova generazione, come l'uso di LNG e idrogeno, combinata con un design orientato al cliente, consolidando così la sua posizione di leadership nel mercato crocieristico. Questa strategia risponde non solo alla crescente domanda di esperienze di crociera più ecologiche e di alto livello, ma rafforza anche il ruolo di Fincantieri quale partner affidabile per i marchi più prestigiosi a livello globale.



### Sea Reporter

### **Focus**

# MSC Crociere rinnova il programma fedeltà Msc Voyagers Club

Nov 8, 2024 Ginevra - MSC Crociere sta introducendo aggiornamenti al suo programma di fidelizzazione, l'MSC Voyagers Club, per rendere le crociere con la Compagnia ancora più ricche e gratificanti. Per gli ospiti più affezionati, infatti, è stato introdotto un nuovo livello di fedeltà: il Blue Diamond. Questo nuovo livello si aggiunge ai livelli esistenti (Classic, Silver, Gold e Diamond) e sblocca una serie di vantaggi esclusivi, tra cui: orario di check-in flessibile con imbarco prioritario e servizio di consegna bagagli dedicato - tramite il banco check-in dell'MSC Yacht Club ristorazione My Choice, che consente agli ospiti di cenare in qualsiasi momento, scegliendo tra i diversi turni di orari di apertura del ristorante principale pacchetto internet gratuito, disponibile su un dispositivo per ogni socio biglietti gratuiti per il bus navetta in porti selezionati incontro e saluto con il comandante o un ufficiale della nave imbarco prioritario e accesso prioritario ai tender boats in porto Questi vantaggi si aggiungono a quelli già esistenti del livello Diamond. Inoltre, sia i soci Diamond che quelli Blue Diamond avranno la massima priorità per l'upgrade della cabina, qualora fosse disponibile. A differenza degli altri livelli, il Blue Diamond è raggiungibile



Nov 8, 2024 (Sinevia – MSC Croclere sta introducendo aggiornamenti al suo programma di fidelizzazione, I'MSC Voyagers Club, per rendere le croclere con la Compagnia ancora più ricche e gratificanti. Per gli ospiti più affezionati, infatti, è stato introduto un nuovo livello di edeltati. Blue Diamond, Questo nuovo livello si agglunge al livelli esistenti (Classic, Silver, Gold e Diamond) e siblocca una serie di vantaggi esclusivi, tra cui 2 orario di checkin flessibile con imbarco prioritario e servizio di consegna baggagli dedicato – tramite il banco checkin dell'MSC Vacht Club E ristorazione My Cholce, che consente agli ospiti di cenare in qualeisali momento, acquilendo tra i diversi turni di orari di apertura del ristorante principale 2 pacchetto internet gratutio, disponibile su un dispositivo per oggi socio E oligiletti gratuti per li bus navetta in porti selezionati 2 incontro e saluto con il comandante o un ufficiale della nave 2 imbarco prioritario e accesso prioritario ai tender boats in porto Questi vantaggi si aggiungono a quelli già esistenti del livello Diamond, inolfre, sia i soci Diamond che quelli Blue Diamond avranno la massima priorità per l'upgrade della cabina, qualora fosse disponibile. A differenza degli arti livelli, il Blue Diamond e raggiungibile solo navigando con MSC Croclere, e non attraverso programmi come lo Status Match Programme. In questo modo vengono premiati con il livello massimo dell'MSC Voyagers Club isolo gli ospiti più feedel idella Compagnia. Per tutti gli isoritti all'MSC Voyagers Club isone inoltre estessa a sufficiente effettuse una croclera ogni cinque anni. Le novità riguardano anche senza a sufficiente effettuse una croclera ogni cinque anni. Le novità riguardano anche senza assificiente effettuse una croclera ogni cinque anni. Le novità riguardano anche senza sufficiente effettuse una croclera ogni cinque anni. Le novità riguardano anche esta sufficiente effettuse una croclera ogni cinque anni. Le novità riguardano anche senza sufficiente effettuse una croclera ogn

solo navigando con MSC Crociere, e non attraverso programmi come lo Status Match Programme. In questo modo vengono premiati con il livello massimo dell'MSC Voyagers Club solo gli ospiti più fedeli della Compagnia. Per tutti gli iscritti all'MSC Voyagers Club viene, inoltre, estesa da 3 a 5 anni la validità dell'iscrizione, offrendo quindi agli ospiti più tempo per conquistare i livelli più alti e più vantaggi. Per mantenere l'iscrizione al programma sarà sufficiente effettuare una crociera ogni cinque anni. Le novità riguardano anche l'iscrizione all'MSC Voyagers Club: da oggi è possibile diventare socio anche senza aver prenotato una crociera, ottenendo accesso immediato alle partenze della MSC Voyagers Selection e sconti fino al 20% già sin dalla prima prenotazione. Ma numerosi vantaggi sono stati inseriti anche per gli altri livelli del programma. Tutti i dettagli sull'MSC Voyagers Club, compresi i vantaggi dei livelli di appartenenza, la raccolta punti e le modalità di adesione sono disponibili QUI.



# **Shipping Italy**

#### **Focus**

# One ferma l'Adriatic Israel Butterfly e sdoppia la linea in due servizi

Porti Al suo posto saranno varati Ad1 e Ad2, che raggiungeranno ancora Trieste, Venezia e Ancona e includeranno anche Ravenna di REDAZIONE SHIPPING ITALY II servizio container Adriatic Israel Butterfly di One, lanciato nel 2023 e che tocca anche diversi porti italiani, sarà dismesso dal prossimo gennaio. Lo segnala Dynaliners - ancora la compagnia non ha diffuso comunicazioni ufficiali al riguardo - evidenziando che al suo posto verranno introdotti i nuovi collegamenti Ad1 e Ad2. Entrambi i servizi raggiungeranno la Penisola, servendo gli stessi scali toccati finora da Aib e aggiungendo a questi anche Ravenna. Nel dettaglio, Ad1 raggiungerà nell'ordine i porti di Damietta, Koper, Venezia, Pireo, Salonicco (da aprile), Alessandria (a El Dekhelia), Damietta. Ad2 toccherà invece il Pireo, Koper, Trieste, Venezia, Ravenna, Ancona, Pireo, Abu Qir (in Egitto), Limassol, Beirut, Pireo. Su entrambi, scrive ancora Dynaliners, saranno impiegate tre navi, dalla capacità ad oggi non nota. Più volte sottoposto a modifiche e riorganizzazioni, ad oggi l'Adriatic Israel Butterfly raggiunge nell'ordine Pireo, Alessandria, Damietta, Koper, Trieste, Venezia, Ancona, Pireo ed è operato con tre navi dalla capacità di 1.300 Teu.



Porti Al suo posto saranno varati Ad1 e Ad2, che raggiungeranno ancora Trieste, 
venezia e Ancona e includeranno anche Ravenna di REDAZIONE SHIPPING ITALY il 
servizio container Adriatic Israel Butterfly di One, lanciato nel 2023 e che tocca 
anche diversi porni Italiani, sarà dismesso dal prossimo gennalo. Lo segniano lo. Lo segniano lo programenti del del programenti del del programenti del pr

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

